



Comune di Livorno

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2012 - 2014

*Approvata dal Consiglio Comunale
con delibera n. 113 del 27 giugno 2012*

INDICE

1. SEZIONE: Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	<i>p. 5</i>	3. SEZIONE: Programmi e progetti	<i>p. 53</i>
1.1 Popolazione	<i>p. 7</i>	3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	<i>p. 55</i>
1.2 Territorio	<i>p. 8</i>	3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	<i>p. 71</i>
1.3 Servizi	<i>p. 9</i>	3.3 Quadro generale degli impieghi per programma	<i>p. 83</i>
1.3.1 Personale	<i>p. 9</i>	3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 Programmi e progetti	<i>p. 85</i>
1.3.2 Strutture	<i>p. 9</i>	3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	<i>p. 273</i>
1.3.3 Organismi gestionali	<i>p. 10</i>	4. SEZIONE: Stato attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	<i>p. 275</i>
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	<i>p. 14</i>	4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	<i>p. 18</i>	4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	<i>p. 277</i>
1.4 Economia insediata	<i>p. 20</i>	5. SEZIONE: Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	<i>p. 287</i>
2. SEZIONE: Analisi delle risorse	<i>p. 21</i>	5.1 Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio	<i>p. 289</i>
2.1 Fonti di finanziamento	<i>p. 23</i>	6. SEZIONE: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani reg.li di sviluppo, piani reg.li di settore e gli atti programmatici della Regione	<i>p. 291</i>
2.2 Analisi delle Risorse	<i>p. 25</i>	6.1 Valutazioni finali della programmazione	<i>p. 293</i>
2.2.1 Entrate tributarie	<i>p. 25</i>		
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	<i>p. 33</i>		
2.2.3 Proventi extratributari	<i>p. 35</i>		
2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale	<i>p. 39</i>		
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	<i>p. 43</i>		
2.2.6 Accensione di prestiti	<i>p. 47</i>		
2.2.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	<i>p. 51</i>		

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Giugno 2012

1.1 - POPOLAZIONE

. Popolazione legale al censimento (21.10.2001)	n.	156.274
<hr/>		
. Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d. L.vo n.77/1995)		(31.12.2010) 161.131
di cui maschi		76.889
femmine		84.242
nuclei familiari		71.608
comunità/convivenze		73
<hr/>		
. Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)		160.272
. Nati nell'anno	n.	1393
. Deceduti nell'anno	n.	2020
saldo naturale	n.	- 627
. Immigrati nell'anno	n.	3708
. Emigrati nell'anno	n.	2692
saldo migratorio		n. 1016
<hr/>		
. Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)		161.131
di cui		
. In età prescolare (0/6 anni)	}	19.608
. In età scuola obbligo (7/14 anni)	}	
. In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	}	104.850
. In età adulta (30/65 anni)	}	
. In età senile (oltre 65 anni)		36.673

.Tasso di natalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2006	8,3%
	2007	8,9%
	2008	8,0%
	2009	8,0%
	2010	8,7%
<hr/>		
.Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2006	11,3%
	2007	12,5%
	2008	12,6%
	2009	12,6%
	2010	12,6%
<hr/>		
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	180.000	
entro il	validità del piano	
<hr/>		
. Densità della popolazione per Kmq.:	(31.12.2010)	1.547,98
<hr/>		
Livello di istruzione della popolazione residente :		
Fonte : ISTAT - 14° Censimento generale Popolazione - anno 2001		
popolazione residente in età di 6 anni o più	totale	149.517
<hr/>		
laurea		13.082
diploma scuola secondaria superiore		43.321
licenza media inferiore/avviamento prof.		43.435
licenza elementare		37.199
alfabeti privi di titolo di studio		11.738
analfabeti		742

1.2 - TERRITORIO

<p>. Superficie in Km². 104,79</p> <p>. Altitudine livello del mare</p> <p style="padding-left: 20px;">_minima</p> <p style="padding-left: 20px;">_massima m. 462</p> <p style="padding-left: 40px;">(poggio Lecceta - Valle Benedetta)</p> <p style="padding-left: 20px;">_altezza P.za del Comune m.3</p> <p>. Posizione geografica Palazzo Comunale:</p> <p style="padding-left: 20px;">. Latitudine nord 43°33'10"</p> <p style="padding-left: 20px;">. Longitudine est Greenwich 10°17'45"</p> <p style="padding-left: 20px;">. Longitudine ovest Monte Mario 2°8'38"</p> <p>. Confini:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">nord</td> <td>comuni di Pisa e Collesalvetti</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">est</td> <td>comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">sud</td> <td>comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">ovest</td> <td>mar Tirreno</td> </tr> </table>	nord	comuni di Pisa e Collesalvetti	est	comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo	sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno	ovest	mar Tirreno	<p>. Classificazione di montanità: il rapporto tra aree pedecollinari e collinari ed aree fondamentalmente urbane è di circa 10:1</p> <p>. Classificazione di sismicità: il comune di Livorno è classificato sismico secondo la delibera regionale n. 94 del 1984 ed è inserito nella classe 3</p>								
nord	comuni di Pisa e Collesalvetti																
est	comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo																
sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno																
ovest	mar Tirreno																
<p>. Geologia: costituita da 5 complessi, il più recente (neo autoctono) formato da sabbia e ghiaia - substrato di natura argillosa</p> <p>. Rilievi montagnosi o collinari: tipicamente collinari (M.te Telegrafo, Poggio delle Monachine, Monte Rotondo, Monte La Poggia)</p>	<p>. Fonti di approvvigionamento idrico: provenienti da fuori confine</p>																
<p>. Risorse idriche:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">acque interne</td> <td style="text-align: right;">Km². 1,26</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Laghi</td> <td style="text-align: right;">n. 0</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Fiumi e torrenti</td> <td style="text-align: right;">n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km². 1,26)</td> </tr> </table>	acque interne	Km ² . 1,26	Laghi	n. 0	Fiumi e torrenti	n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km ² . 1,26)	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade statali</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade provinciali</td> <td style="text-align: right;">Km. 494,704</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade comunali</td> <td style="text-align: right;">Km. 237,810</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade vicinali</td> <td style="text-align: right;">Km. 2,503</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Autostrade</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> </table> <p>. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano regolatore approvato: Piano Strutturale - accordo di pianificazione tra Comune, Provincia e Regione approvato il 25/3/97</p> <p style="padding-left: 20px;">Regolamento urbanistico approvato il 25/1/99 con delibera C.C. n.19</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano edilizia economica e popolare: nessuno</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano insediamenti produttivi: nessuno</p>	. Strade statali	Km.	. Strade provinciali	Km. 494,704	. Strade comunali	Km. 237,810	. Strade vicinali	Km. 2,503	. Autostrade	Km.
acque interne	Km ² . 1,26																
Laghi	n. 0																
Fiumi e torrenti	n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km ² . 1,26)																
. Strade statali	Km.																
. Strade provinciali	Km. 494,704																
. Strade comunali	Km. 237,810																
. Strade vicinali	Km. 2,503																
. Autostrade	Km.																
	<p>. Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. Lgs n.267/2000): l'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dall'anno 2000, e del Regolamento Edilizio hanno determinato, e determineranno, modifiche al gettito degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione.</p>																

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Personale al 31.12.2011

Categoria / Profilo	Previsti in pianta organica n°	In servizio	
		FT	part time
Qualif. Unica Dirigenziale	27	19	0
Categoria D	444	384	18
Categoria C	608	524	25
Categoria B	321	275	21
Categoria A	5	3	2
Totale personale t.ind.(+art.90+art.110c.1): n° 1271 dipendenti (di cui n° 66 p/t)			

AREA TECNICA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	39	34	1
Categoria C	80	74	1
Categoria D	53	44	2
	172	152	4

AREA DI VIGILANZA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	4	3	0
Categoria C	180	166	0
Categoria D	27	23	0
	211	192	0

1.3.2 - STRUTTURE

anno	Esercizio 2011	Programmazione triennale			
		2012	2013	2014	
n° 25 Asili nido posti:	n° 986	n° 986	n° 1015	n° 1015	
n° 13 Scuole infanzia com.li	n° 1020	n° 1020	n° 995	n° 995	
n° 32 Scuole infanzia non com.li	n° 1626	n° 1626	n° 1626	n° 1626	
n° 31 Scuole primarie	n° 5742	n° 5742	n° 5742	n° 5742	
n° 19 Sc.secondarie 1° grado	n° 3807	n° 3807	n° 3807	n° 3807	
n° 4 Ludoteche	n° 750	n° 750	n° 750	n° 750	
n° 6 Centri infanzia	n° 601 (181 nido + 42 infanzia)	n° 601 (181 nido + 42 infanzia)	n° 601 (181 nido + 42 infanzia)	n° 601 (181 nido + 42 infanzia)	
n° 4 R.S.A. + centri diurni	n° 8	n° 8	n° 8	n° 8	
. Lunghezza della rete fognaria in km. (previsione nel triennio a venire):					
bianca	Km:				
nera	Km:	250,213	250,811	251,536	251,569
mista	Km:				
. Farmacie comunali:		cedute alla LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.			
. Depurazione acque reflue:					
sistema separato tra bianca e nera. Due impianti di depurazione, il primo al Rivellino (V. Cinta Esterna), il secondo in destra idraulica del Torrente Chioma (non si prevedono cambiamenti nel numero dei depuratori nel corso del prossimo triennio)					
. Rete acquedotto	Km:	364,200	365,590	365,952	366,266
. Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	
. Aree verdi, parchi, giardini	mq:	1.940.000	1.945.000	1.950.000	1.960.000
. Punti luce illuminazione pubblica	n°	16.200	16.500	16.600	16.650
. Rete gas (*)	Km:	364	364	364	364
. Raccolta rifiuti in quintali:					
civile		927.442	927.510	926.810	926.110
industriale		4.074	4.000	4.000	4.000
racc. diff.ta	si	si	si	si	
. Esistenza discarica (**)					
. Mezzi operativi	n°	84	80	80	80
. Autovetture	"	115	108	108	108
motocicli		51	46	46	46
. Centro elaborazione dati	si	si	si	si	
. Personal computer	n°	1329	1300	1300	1300

(**) Dal 2002 la discarica è disponibile solo per polveri e scorie da incenerimento, mentre dal 2007 la discarica non riceve più rifiuti ed è sottoposta ad azione di bonifica

(*) I dati riferiti alla rete gas comprendono la rete in media e bassa pressione

(***) Le stime sugli sviluppi delle reti di acquedotto e fognatura sono basate sul nuovo Programma Gen.le Investimenti approvato da parte dell'Autorità di ATO. Non sono pertanto compresi gli eventuali incrementi delle reti di acquedotto e fognatura nera connessi ad interventi di urbanizzazione. In particolare si rammenta che lo sviluppo della rete fognaria bianca non è attualmente di competenza di ASA.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

anno	2010	2011	2012	2013	2014
CONSORZI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 3	n° 3
ISTITUZIONI	n° 1	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 19	n° 19	n° 19	n° 17	n° 16
ASSOCIAZIONI	n° 3	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
FONDAZIONI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5

Società controllate			
Soci: n° 1	A.A.M.P.S. - Azienda Amb.le di Pubblico Servizio S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno	Soci: n° 1	Livorno Sport Unipersonale in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Soci: n° 1	L.I.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno		
Soci: n° 20	Casa Livorno e Provincia - CASALP S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Marciana, Campo nell'Elba, Capraia, Marciana Marina, S. Vincenzo, Cecina Sassetta, Rio Elba, Capoliveri, Suvereto, Bibbona, Castagneto C. Campiglia M.ma, Collesalvetti, Piombino, Rosignano M., Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina	Soci: n° 1	Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno,
Soci: n° 12	A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Cecina, Guardistallo, Marciana, Campo nell'Elba, Bibbona, Collesalvetti, Rosignano M.mo, Rio Elba, Irene SpA Castellina M.ma, Santa Luce	Soci: n° 6	S.P.I.L. - Soc. Porto Industriale Livorno S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Collesalvetti, C.C.I.A.A. Livorno, Provincia Livorno, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risp. Livorno
		Soci: n° 1	Darsena Toscana Srl in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
		Soci: n° 1	Esteem S.r.l. unipersonale <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Società collegate			
Soci: n° 26	A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali <i>denominazione:</i> Comuni di Livorno, Capraia, Cecina, Sassetta, Monteverdi M.mo, Rio Elba, Guardistallo, Riparbella, Santa Luce, Castellina M.ma, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Suvereto, Pomarance, San Vincenzo, Castagneto C., Volterra, Campiglia M.ma, Collesalvetti, Montescudaio Rosignano M.mo, Piombino, Campo nell'elba, Portoferraio, AGA Spa		

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Società a partecipazione mista	Società Aeroporto Toscano "G. Galilei" - SAT S.p.A.
<p>Soci: n° 2</p> <p>Porta a Mare S.p.A. denominazione: Comune Livorno, Azimut Benetti SpA</p>	<p>quotata sul MTA dal 26.07.2007 N. 16 soci in possesso del 83,37% del capitale+ 16,63% del capitale (al 31.12.2009)</p>
<p>Soci: n° 33</p> <p>Interporto Toscano "A. Vespucci" denominazione: Comuni: Livorno, Collesalvetti, Lucca, Pisa; Province di: Livorno, Lucca, Pisa; Regione Toscana, Confartigianato Toscana, La Fondiaria Assicurazioni, Trenitalia SpA, Casse di Risparmio di: Livorno, Pisa, SIRTl, Ligestra Srl, Soc. Autostradale Ligure-Toscana e Tirrenica, Società Navicelli Pisa, Autorità Portuale, Balleggi Andrea, Dringoli Carlo Alberto, Finpass, Associaz. Ind.li Livorno, Banca Pop. dell'Etruria, CLP, Ecofuel Spa, ECOMAR Italia, CCIAA di Pisa-Livorno, MPS Merchant, SAT Spa,</p>	<p>ripartito tra numerosi soci in quanto le azioni di SAT sono quotate sul mercato telematico azionario (MTA)</p> <p>Soci: n° 48 denominazione: Comuni di Livorno, Pisa, Firenze, Arezzo, Carrara, Grosseto, Massa, Pistoia, Prato, Siena; Province di Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Arezzo, Grosseto, Massa, Pistoia, Siena; Regione Toscana; Camere di commercio di Pisa, Firenze, Livorno, Lucca, Grosseto, Pistoia, Siena, Arezzo; Casse di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno, Prato, Volterra, San Miniato, Pistoia e Pescia; Banca Toscana; Unione Industriali Pisana, Pratese, Pistoia; Federaz. Reg. Ass. Ind. Toscana; Ass. Commerciali Pisa; Confartigianato Pisa; Sindacato Prov. Pisa, Sindacato Prov. Artigiani CAS; Unione Reg. Commercio Turismo Toscana; API Toscana; Consorzio zona industriale apuana; Unione Prov. Agricoltori; Coldiretti Toscana; Lucca Holding; Società Industriale Partecipazioni.</p>
<p>Soci: n° 16</p> <p>Centrale del latte FI - PT - LI denominazione: Comuni di: Pistoia, Firenze, Livorno, Bibbona, Sassetta, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Campiglia Marittima, Collesalvetti, Rosignano Marittima, Suvereto, Prov. Livorno, Cassa Risp. di Firenze, B.N.L., Fidi Toscana, CCIAA di Firenze</p>	<p>F.I.D.I. Toscana SPA Soci: n° 123 al 31.12.2009 denominazione: Comuni di: Foiano della Chiana, Fivizzano Forte dei Marmi, Serravezza, Massarosa, Stazzema, Pietrasanta Arezzo, Follonica, Montale, Camaiore, S. Marcello Pistoiese, Pescia, Monsummano Terme, Poggibonsi, Volterra, Prato, Empoli, Scandicci, Certaldo, Santa Croce sull'Arno, Capannoli, Pisa, Sesto Fiorentino, Cecina, Campi Bisenzio, Rosignano M.mo, Pontassieve, Castelfiorentino Viareggio, Vecchiano, Massa e Cozzile, Colle Val d'Elsa, Grosseto, Borgo S. Lorenzo, Monteriggioni, Siena, Massa, Signa, Montecatini, Larciano, Pistoia, Bibbiena, Carrara, Livorno, Firenze, Serravalle Pistoiese Laiatico, Pomarance, S. Giovanni Valdarno, Abetone, Bagno a Ripoli, Lamporecchio, Collesalvetti, Piombino, Cortona, Cavriglia, Montevarchi, Montopoli V.no, Province di: Lucca, Pistoia, Firenze, Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Comunità Montane: Colline Metallifere, Val di Cecina, Val di Bisenzio, Mugello Val di Sieve, Garfagnana, Casentino, Elba e Capraia, Monte Amiata, Media Valle Serchio, Lunigiana, Montagna Fiorentina, Comunità Mont. Val Tiberina Toscana; Casse di Risparmio di: Lucca, S. Miniato, Criparma S.p.a. Carrara, Volterra, Pistoia-Pescia, Firenze; Regione Toscana, COFIR, Federaz. Ind.li Toscana, Banca Pop. Etica, Banca Carige API Toscana, Confartig. Toscana, CNA, U. Reg. le CCIAA Toscana, Coopfond U. Reg. le Toscana Cooperazione, Fiorentinambiente, Banca Italease, Finpass, Lucca Holding srl, Banca del Monte di Lucca, Credito Coop. Fornacette, Banca Credito Cooperativo Cambiano, BNL Partecipaz. , Emro Immobiliare, Monte dei Paschi di Siena, Feder. Toscana B. Credito, CIC Toscana Coop., URAT, Confesercenti-Comitato Toscano, Cabel Holding, Banca Pop. Etruria - Lazio, Banca Interregionale, Banca Pop. Di Cortona, Banca pop. Lajatico, San Paolo IMI, Azienda Serv. Municip. per l'igiene urbana, Unione reg. commercio e turismo toscana, Coop. Il risveglio, Unipol banca, Sviluppo Industr. S.p.a., B.P. Vicenza, Banca Cred. Coop Castagneto C.cci.</p>
<p>Soci: n° 4</p> <p>Cooperativa Ceramica Industr. Livorno in liquidaz. volontaria e in liquidaz. coatta amm.va denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Compagnia Finanz. Ind.le, Coop. Ceramica Industriale soci lavoratori</p>	
<p>Soci: n° 5</p> <p>Energy Agency of Livorno Province Srl denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Rosignano M.mo, Comune di Castagneto Carducci</p>	
<p>Soci: n° 11</p> <p>SIPIC Srl in liquidazione denominazione: n° 10 soci privati, Comune di Livorno</p> <p>Banca Etica Soc. Coop. a r.l. denominazione: numerosi soci privati e pubblici tra cui il Comune di Livorno</p>	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

<p>Partecipazioni a Consorzi pubblici</p> <p>Autorità di Ambito Toscana Costa - A. A. T. O. 5 *</p> <p>Comuni associati: n° 33 <i>denominazione:</i> Comuni di: Marciana Marina, San Vincenzo, Santa Luce, Castagneto Carducci, Collesalveti, Montescudaio, Riparbella, Radicondoli, Guardistallo, Casale M.mo, Rio Elba, Monte Verdi M.mo, Orciano Pisano, Sassetta, Portoferraio, Castellina M.ma, Capraia Isola, Campiglia M.ma, Volterra, Cecina, Rosignano M.mo, Piombino, Pomarance, Livorno, Bibbona, Campo nell'Elba, Porto Azzurro, Suvereto, Castelnuovo Val di Cecina, Capoliveri, Marciana, Montecatini Val di Cecina, Rio Marina.</p> <p>* salvo modifiche ex LRToscana 69/2011</p>	<p>Consorzio ATO Toscana Costa</p> <p>Comuni associati: n° 111 Comuni facenti parte delle Province di: Livorno, Lucca, Massa, Carrara e Pisa</p> <hr/> <p>Consorzio La strada del vino e dell'olio "Costa degli etruschi"</p> <p>N. 153 soci: N. 142 soci privati e N. 11 soci pubblici tra cui il Comune di Livorno.</p> <hr/> <p>Consorzio per l'Istituto Musicale "P.Mascagni" in liquidazione</p> <p>Enti Locali associati: n° 2 denominazione: Comune e Provincia di Livorno</p>
<p>Partecipazioni ad enti senza scopo di lucro</p> <p>Enti associati: n° 1</p> <p>Associazione Banda della Città di Livorno <i>denominazione:</i> Comune di Livorno</p>	<p>Centro Interuniversitario Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Università di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna, ICRAM</p>
<p>Fondazioni</p> <p>Enti partecipanti: n° 8</p> <p>L.E.M. - Livorno Euro Mediterranea <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, C. di R. Livorno, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, Fondazione FIDAPA, Whitehead Alenia Sistemi SpA, Ditta Gaetano D'Alesio, Società Porto Livorno 2000.</p> <hr/> <p>Fondazione Teatro della Città di Livorno C. Goldoni <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Provincia di Livorno, S.P.I.L., Unicoop Tirreno</p> <p>Enti partecipanti: n° 4</p>	<p>Fondazione Antonicelli <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Compagnia Lavoratori Portuali</p> <hr/> <p>Fondazione Trossi Uberti <i>denominazione:</i> Comune di Livorno</p> <hr/> <p>Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno <i>denominazione:</i> Comune Livorno, Provincia di Livorno Camera di commercio, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto Mascagni, Collesalveti, Piombino, Cecina, Portoferraio, Rosignano M.mo, S. Vincenzo, Campiglia M.ma, Follonica, ordini economici professionali Provincia di Livorno</p>
<p>Forme associate ex. art. 30</p> <p>Enti partecipanti: n° 20</p> <p>Livello Ottimale di Esercizio Edilizia Residenziale Pubblica <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Piombino Rosignano M.mo, Cecina, Campiglia M.ma, Capraia, Sassetta, Bibbona, Rio Elba, Capoliveri Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina Porto Azzurro, Suvereto, Portoferraio, San Vincenzo Castagneto Carducci, Rio Marina, Collesalveti</p>	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Servizi gestiti in concessione:			
<i>attività</i>	<i>concessionari</i>	<i>attività</i>	<i>concessionari</i>
Servizio di ristoro (Parco Centro Città)	Chalet dei Bimbi Sas	Servizio manutentivo a rete	ASA
Servizio di ristoro (Parco Villa Fabbricotti)	SOGEST s.n.c.	Servizio manutentivo a rete	AAMPS
Servizio di ristoro (Parco Villa Corridi)	La Ginestra Snc	Servizio trasporto scolastico	ATL
Gestione parco pubblico (Bosco dei Cappuccini)	Studio Bonsai Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Carrozzeria Simonetti snc
Centro di culto (via del Crocino)	Testimoni di Geova di Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Tecnauto snc
Custodia aree a verde (Quercianella)	PRO LOCO di Quercianella		
Recupero e creazione oasi urbana (Parco di Villa Regina)	WWF ITALIA - Delegaz. Toscana	Ricovero animali randagi	Canile La Perla del Tirreno
Riscossione ruoli	EQUITALIA CENTRO Spa	Ricovero animali randagi	Ass.ne Animalista Livornese
Gestione piscine comunali	Officina dello Sport	Ricovero animali randagi	Canile Il Rifugio Valdiflora
Custodia e vigilanza del Mercato Centrale	WORSP S.r.l.	Gestione Mercato Ortofrutticolo	Consorzio Agroalimentare Labronico
Gestione parcheggi pubblici	CO.PI.SA		
Gestione Mercato Ittico	Consorzio Pesce del Tirreno	Servizio illuminazione elettrica votiva cimiteri comunali	Società S.I.L.V.E.
Servizio somministrazione lavoro a tempo determinato	Obiettivo Lavoro Spa	Servizi tecnici cimiteriali presso cimiteri comunali	Società Cooperativa Attima Service
Gestione strutt. polifunzionale spiaggia Tre Ponti" *	Ass. Nuoto Livorno S.r.l.	Gestione servizio mense	Soc. Italiana di ristorazione Coop
Gestione acquario comunale	Costa Etudainment Spa	Sistema bibliotecario e museale	Coop. Itinera, Agave, Sistema Museo
Teatro delle Commedie	Coop. Theatralia, Arci Comitato Livorno, Ars Nova, Ass. cult. Edgarteve	Teatro Mascagni	Ass. culturale The Cage
Fortezza Vecchia *	Phaedora Srl	Servizio pulizia saloni Mercato Centrale	Miorelli Service S.p.a.

* Il servizio dei "Tre Ponti" è affidato per periodo giugno 2010-giugno 2020

* In concessione da Soprintendenza e Camera di Commercio

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Protocollo d'intesa per un Polo di ricerca per le tecnologie del mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>	
		<u>Non oneroso</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Accordo di collaborazione nel settore delle Tecnologie per il mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>	
		<u>Non oneroso</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Recupero dell'edificio storico denominato CISTERNINO di CITTA'</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 4000.000,00 - Comune di Livorno per € 600.000,00</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			
Accordo di programma:			
Oggetto: <u>Complesso della Gherardesca: riqualificazione urbana e risanamento conservativo locali denominati ex asili notturni</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari:		<u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 150.000,00 - Decreto R.T. 17 giugno 2004 n.308 per € 80.000,00</u> <u>Comune di Livorno per € 230.000,00</u>	
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			

Accordo di programma:	
Oggetto:	Realizzazione Nido Aziendale Provincia/Comune
Altri soggetti partecipanti:	Regione Toscana e Provincia di Livorno
Impegni di mezzi finanziari:	Delib. CIPE N. 166/2007 - Delib. R.T. 2684/2010 per € 758.089 - Delib. G.C. Comune di Livorno n.7/2010 imp. per €40.000
Durata dell'accordo:	5 anni
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 7-lug-11
Accordo di programma:	
Oggetto:	Studi sistema grandi infrastrutture: Programma di riqualificazione urbana Piazza del Luogo Pio (Progetto Pilota)
Altri soggetti partecipanti:	Ministero Lavori Pubblici
Impegni di mezzi finanziari:	€ 6.616.329,33 tot. carico Stato - € 671.393, 97 oneri urb. interventi privati
Durata dell'accordo:	quadriennale prorogato al 31/12/2011 come da decreto del Ministro delle Infrastrutture in data 22/05/2007
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 09-ott-98
Altri strumenti di programmazione negoziata:	
Studi sistema grandi infrastrutture	
Oggetto:	Convenzione per cofinanziamento progettazione esecutiva SS. n. 1 Aurelia variante di Livorno Maroccone/Chioma lotti 0/a, 0/b, 0/c e protocollo d'intesa con Provincia di Livorno per la progettazione esecutiva del lotto 0
Altri soggetti partecipanti:	Anas, Regione Toscana, Provincia di Livorno
Impegni di mezzi finanziari:	€ 258.228,45 Comune di Livorno, € 51.645,69 Provincia di Livorno, € 267.524,67 Regione Toscana
Durata:	non definita
è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 10-nov.-00 e 24-apr-01
Accordo di programma:	
Oggetto:	accordo di programma relativo alla realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di Livorno
Altri soggetti partecipanti:	Ministro dell'ambiente, Ministro della salute, Ministro delle attività produttive, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Autorità Portuale di Livorno, ARPAT Toscana, Associazione degli Industriali della Provincia di Livorno, Aziende interessate al S.I.N
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	fino al 2010 (data prevista dalla bozza di accordo) ancora non è stato sottoscritto
l'accordo è:	<input checked="" type="checkbox"/> in corso di definizione <input type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Accordo di programma:Oggetto: Ambiente - Protocollo di intesa per recupero, restauro e ripristino dell'acquedotto Leopoldino nelle Colline LivornesiAltri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Comune di Collesalvetti, sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici di Pisa.Impegni di mezzi finanziari: Autorità Portuale di La Spezia e di Livorno
€ 14.245,85 in conto capitaleDurata dell'accordo: L'accordo si concluderà ad interventi eseguitil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14/04/2010**Accordo di programma:**Oggetto: Ambiente - Accordo di Programma per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei Siti di Interesse Nazionale di "Pitelli-La Spezia" e di LivornoAltri soggetti partecipanti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni Liguria e Toscana, Provincia di La Spezia, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di La Spezia e di LivornoImpegni di mezzi finanziari: non onerosoDurata dell'accordo: L'accordo si concluderà quando saranno conferiti tutti i materiali provenienti dal Porto di La Spezial'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 16/10/08**Accordo di programma:**Oggetto: Ambiente - Protocollo d'intesa per la delocalizzazione dell'Impianto Industriale Soc. Lonzi Metalli srl, Via del Limone, 76Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Soc. Lonzi Metalli srlImpegni di mezzi finanziari: non onerosoDurata dell'accordo: 5 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 29/06/10**Accordo di programma:**Oggetto: Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi ai sensi della L. 104/92 (integrazione scolastica)Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Zona Livornese, Zona Val di Cornia, Zona Val di Cecina, Ufficio scolastico provinciale, ASL 6Impegni di mezzi finanziari: Quota Comune di Livorno: € 220.000Durata dell'accordo: 4 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2008

Convenzione:

Oggetto: Convenzione tra i Comuni della Zona Distretto livornese per la gestione in forma associata di servizi e degli interventi socio assistenziali di competenza comunale

Altri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Comune di Capraia Isola, Comune di Collesalveti

Impegni di mezzi finanziari: _____

Durata dell'accordo: 3 anni

l'accordo è: in corso di definizione

già operativo

se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

1998

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L.R. 32/02 – D.P.C.M. 05/08/1999 N° 320 – D.P.C.M. 04/07/2000 N° 226 – D.P.C.M. 14/02/2001 N° 106 e Piano generale integrato interventi educativi 2011/12

Funzioni o servizi: **Attività educative:** servizi 1^
infanzia ed educazione non formale infanzia, adolescenti, giovani;
espansione e qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia gestita da EE.LL.
qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia privata paritaria
diritto allo studio/contributi finanziari individuali

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 310.000,00 Piano 2011 educazione non formale (per gestione)
€ 175.000,00 Qualificazione ed espansione offerta formativa scuole infanzia comunali
€ 97.000,00 Qualificazione offerta formativa scuole infanzia private paritarie
€ 510.000,00 Diritto allo studio/contributi finanziari individuali
€ 190.000,00 Programma integrato d'area
€ 1.282.000,00

Unità di personale trasferito: 0

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: D. Lgs n. 422/1997 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale
L. R. n. 42/1998 Norme per il trasporto pubblico locale
L. R. 72/1999 Modifiche e integrazioni alla L.R. 42/98

Funzioni o servizi: **Servizio di trasporto pubblico locale**

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 7.429.559,00

Unità di personale trasferito:

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L.R. 3/93

Funzioni o servizi: Esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di caccia L.R.n.3/93: acquisto materiale vario destinato per il rispetto della legge regionale n.3 /93 riguardante le " norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (art.28 par.10,art.26 par.1,2,3 e 4)

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 6.000,00

Unità di personale trasferito:

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L. R. T. n° 88 dell'1.12.1998 nel quadro normativo statale di conferimento delle funzioni agli Enti Locali: L. n° 59 del 15.3.1997, D. Lgs n° 112 del 31.3.1998 e D. Lgs. 30.3.1999 n° 96.

Funzioni o servizi: rilascio delle concessioni sul demanio marittimo e sul mare territoriale con attività connesse e strumentali quali esazione canoni concessori, provvedimenti di autotutela, polizia amministrativa e disciplina delle attività di balneazione.

Trasferimenti di mezzi finanziari: quota annuale (ripartita per comune in base al numero delle concessioni) di una parte delle entrate inerenti la tassa regionale sulle concessioni demaniali marittime: previsione trasferimento € 37.368,00

Unità di personale trasferito: pervenuta, in base ai protocolli di intesa Stato Regioni, una unità lavorativa che ha preso servizio al momento della operatività delle funzioni (anno 2001) ma che è stata destinata ad altro ufficio dall'Ufficio Personale.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:

Riferimenti normativi: L.R.T. 27/2006

Funzioni o servizi: Servizio bibliografico: coordinamento e cooperazione inter-bibliotecaria su base di rete documentaria e informativa

Trasferimenti di mezzi finanziari: cifra prevista per il 2012 in € 10.000,00 (in attesa del Piano integrato della Cultura in corso di rinnovo).

Unità di personale trasferito:

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Unità locali ed addetti delle imprese attive per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno 2008

fonte : ISTAT - archivio ASIA (Archivio Statistico Imprese Attive)

Nota : i dati su agricoltura, PA, etc. non sono disponibili; gli archivi ASIA-agricoltura e ASIA-no-profit sono in corso di costruzione

		Dato Comunale		Dato provinciale		Dato regionale	
		U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti
Agricoltura e pesca							
Industria in senso stretto	ESTRAZIONE DI MINERALI	2	2	14	132	369	2.411
	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	143	746	386	1.837	3.866	23.194
	Industrie tessili e dell'abbigliamento, pelle e accessori	48	110	115	313	17.440	100.721
	Industria del legno, della carta e stampa	110	398	269	930	4.954	27.254
	Fabbricaz. di cokee prodotti petroliferi raffinati	6	131	8	580	39	856
	Fabbricaz. di sostanze e prodotti chimici	15	217	30	1.184	441	6.660
	Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	-	-	-	-	59	6.112
	Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione	50	743	149	1.432	3.426	27.610
	Fabbricaz. di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine	148	1.305	338	6.208	5.237	36.469
	Fabbricaz. computer, apparecchi elettronici e ottici	9	134	22	324	505	7.033
	Fabbricaz. di apparecchi elettrici	7	131	22	261	650	8.167
	Fabbricaz. di macchinari ed apparecchi n.c.a.	23	218	52	511	1.395	21.244
	Fabbricaz. di mezzi di trasporto	28	1.342	72	2.225	649	17.114
	Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchi	249	961	524	2.393	9.252	41.906
	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	15	220	30	682	295	4.893
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	37	960	88	1.896	826	11.738	
Costruzioni		1.290	4.346	3.661	11.424	53.340	136.932
Commercio e alberghi	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3.975	10.817	8.249	22.697	91.639	253.787
	Servizi di alloggio e ristorazione	805	3.157	2.894	11.981	24.274	103.551
Altri servizi	Trasporto e magazzinaggio	802	7.851	1.382	11.365	11.405	71.993
	Attività finanziarie e assicurative	387	1.729	756	2.779	8.790	42.842
	Servizi di informazione e comunicazione	272	979	500	1.612	7.667	29.252
	Attività immobiliari	853	1.395	1.635	2.645	19.900	30.223
	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.980	3.365	3.600	6.256	50.967	84.628
	Istruzione	76	208	155	377	1.687	4.873
	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	725	1.874	1.278	3.212	16.078	43.564
ALTRE ATTIVITA' di SERVIZI	570	1.225	1.792	4.241	20.323	46.696	
TOTALE		12.625	44.564	28.021	99.497	355.473	1.191.723

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	42.679.464,71	40.773.436,64	83.859.985,00	99.360.008,00	134.218.700,00	134.068.700,00	18,48%
Contributi e trasferimenti correnti	61.968.283,20	64.209.527,74	20.327.801,61	17.269.808,00	15.818.998,00	15.820.992,00	-15,04%
Extratributarie	38.482.051,48	54.750.948,98	44.294.986,06	48.103.324,00	45.941.766,00	44.964.116,00	8,60%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	143.129.799,39	159.733.913,36	148.482.772,67	164.733.140,00	195.979.464,00	194.853.808,00	10,94%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	5.000.000,00	7.230.000,00	4.350.000,00	-	-	-	-100,00%
Plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali destinato a spese correnti	1.470.112,68	488.349,79	1.750.000,00	-	-	-	-100,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.158.416,05	1.096.879,41	938.418,80	-	-	-	-100,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	152.758.328,12	168.549.142,56	155.521.191,47	164.733.140,00	195.979.464,00	194.853.808,00	5,92%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	12.386.100,48	25.078.770,03	33.004.427,32	11.091.989,00	13.077.401,00	2.650.001,00	-66,39%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	4.440.942,20	16.138.527,93	13.400.959,47	13.562.348,00	8.704.120,00	6.337.000,00	1,20%
Accensione mutui passivi	11.098.768,46	11.980.006,00	4.961.560,00	138.800,00	-	-	-97,20%
Altre accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato							
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	
- finanziamento investimenti	867.498,94	2.022.596,14	1.956.323,31	-	11.204.302,00	-	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	28.793.310,08	55.219.900,10	53.323.270,10	24.793.137,00	32.985.823,00	8.987.001,00	-53,50%
Riscossione di crediti	9.193.560,00	-	-	-	-	-	0,00%
Anticipazioni di cassa	-	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	9.193.560,00	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	190.745.198,20	223.769.042,66	218.844.461,57	199.526.277,00	238.965.287,00	213.840.809,00	-8,83%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	39.095.473,58	37.760.453,95	46.649.419,00	77.024.519,00	79.000.000,00	78.967.700,00	65,11%
Tasse	3.393.991,13	2.852.982,69	5.251.000,00	3.101.000,00	36.018.700,00	35.901.000,00	-40,94%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	190.000,00	160.000,00	31.959.566,00	19.234.489,00	19.200.000,00	19.200.000,00	-39,82%
TOTALE	42.679.464,71	40.773.436,64	83.859.985,00	99.360.008,00	134.218.700,00	134.068.700,00	18,48%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio Anno 2011	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2011	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2010	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI/IMU 1^ CASA	0,52%	0,58%	170.000,00	27.458.922,24			27.458.922,24
ICI/IMU 2^ CASA	0,70%	1,06%	11.615.649,61	17.271.165,18			17.271.165,18
Fabbr. prod.vi	0,70%	0,96%			8.697.900,76	14.148.877,28	14.148.877,28
Altro	0,70%	1,06%			2.137.332,63	2.121.035,30	2.121.035,30
TOTALE			11.785.649,61	44.730.087,42	10.835.233,39	16.269.912,58	61.000.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per la costruzione del bilancio 2012, si è fatto riferimento alle norme che di seguito si elencano:

- **Decreto del Ministero dell'Interno del 9/12/2010, pubblicato nella G.U. 292 del 15/12/2010, sui tagli ai trasferimenti** disposti dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 lettera d) per i Comuni (€ 1,5 miliardi per l'anno 2011 ed € 2,5 miliardi annui a decorrere dall'anno 2012);
- **D.L. 225 del 29/12/2010 c.d. "Milleproroghe"** che prevede lo slittamento al 31/3/2011 dell'applicabilità dell'**art. 2, co. 8, L. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008)**, che consente di finanziare le spese correnti dei bilanci 2011-2012 con il 75% degli oneri di urbanizzazione incassati;
- **D. Lgs. 23/2011** recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, che ha stabilito la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali e la corresponsione, a partire dall'esercizio 2011, della compartecipazione all'IVA e del Fondo sperimentale di riequilibrio;
- **D.L. 118 del 23/6/2011**, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42 del 5/5/2009," che dispone la modifica dei bilanci di Regioni, Province e Comuni a partire dal 2014, previa una fase di sperimentazione per verificare gli effetti delle nuove regole. Le novità più significative sono: la nuova definizione di competenza finanziaria per cui entrate e spese potranno essere iscritte in bilancio solo nell'esercizio in cui viene a scadere la relativa obbligazione giuridica e l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria. Il nostro Ente partecipa alla sperimentazione prevista all'art. 36, e quindi dal corrente esercizio, a fianco del bilancio

tradizionale secondo gli schemi del DPR 194/2006, provvede ad adottare il bilancio di previsione di competenza e di cassa riclassificato in modo da renderlo comparabile con quello degli altri organi di governo, in attuazione del principio di armonizzazione dei bilanci pubblici. Con DPCM del 28/12/2011 sono state fissate le modalità della sperimentazione, i nuovi principi contabili ed i nuovi modelli di previsione e consuntivazione che saranno obbligatori a partire dal 2013. In tale esercizio, infatti, il vecchio schema di bilancio assumerà carattere solo conoscitivo.

- **Legge 111 di conversione del D.L. 98 del 6/7/2011** "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", che disponeva, tra l'altro, un ulteriore concorso al rispetto del patto di stabilità per i Comuni di € 1 miliardo nel 2013 e di € 2 miliardi nel 2014, nonché regole in ordine all'elusione del patto di stabilità ed alla comunicazione dei flussi di cassa;
- **Legge 148 del 14/9/2011 di conversione del D.L. 138/2011**, in vigore dal 13 agosto 2011, la c.d. "Manovra di Ferragosto" che, pur non modificando l'impianto complessivo delle regole di finanza pubblica stabilite dal D.L. 98, ha anticipato al 2012 la decorrenza degli effetti derivanti dall'applicazione del comma 20 dell'art. 5. In particolare ai Comuni è chiesto un miglioramento dal 2012 di ulteriori € 1,7 miliardi e dal 2013 di € 2 miliardi. Il comma 9, inoltre, anticipa all'anno 2012 la decorrenza dei criteri di virtuosità, che sono:
 - la convergenza tra la spesa storica e costi e fabbisogni standard;
 - il rispetto del patto di stabilità interno;
 - l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in relazione al numero dei dipendenti, in rapporto alla popolazione residente, alle funzioni svolte anche attraverso esternalizzazioni, nonché all'ampiezza del territorio, da valutare non in termini assoluti, ma di miglioramento nel periodo amministrativo;

- l'autonomia finanziaria;
- l'equilibrio di parte corrente;
- il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;
- l'effettiva partecipazione degli enti locali all'azione di contrasto dell'evasione fiscale;
- il rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate;
- le operazioni di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente. Il Governo promuove le dismissioni azionarie, in quanto, all'art. 5 del D.L. 138, destina € 250 milioni all'anno del fondo infrastrutture, per il biennio 2012 – 2013, a favore degli enti territoriali che procedono in tal senso, escludendo, altresì, tali somme dai vincoli del patto di stabilità.

E' altresì anticipata all'anno 2012 l'esclusione degli enti collocati nella classe più virtuosa dal concorso alla realizzazione degli obiettivi fissati dal comma 5 del D.L. 98/2011 e dall'art.14 del D.L. 78/2010.

L'art. 1, comma 11, dispone, inoltre, che dal 2012 *sia disapplicata la sospensione del potere di deliberare aumenti dell'addizionale all'IRPEF, con la possibilità di differenziazione delle aliquote.*

- **Legge di stabilità n. 183 approvata dal Parlamento il 12 novembre 2011** che ha abbassato il tetto nel rapporto tra spesa per interessi e entrate correnti dal 12% all'8% nel 2012, al 6% nel 2013, per scendere al 4% nel 2014. Cambia l'attuale normativa sulle cessioni di credito. Gli sconti sul Patto di stabilità da 1,8 miliardi determinati dalla Robin Tax vanno per € 520 milioni ai Comuni. Le classi di virtuosità degli enti locali divengono 2 invece di 4. Nel 2012 la virtuosità viene misurata sulla base di quattro parametri:
 - il rispetto del patto di stabilità interno;
 - l'autonomia finanziaria;

- l'equilibrio di parte corrente;
- il rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate (capacità di riscossione).

Gli altri parametri si applicano dal 2013. Nei parametri non entra più il grado di liberalizzazione dell'attività economica assicurato dagli Enti. Cambiano i calcoli per definire gli obiettivi del patto di stabilità. I coefficienti da applicare alla spesa corrente media 2006-2008 sono: il 15,6% nel 2012 ed il 15,4% dal 2013.

Le entrate proprie dei Comuni per il 2012 sono state ridisegnate dal **Decreto "Salva Italia"**, che ha modificato la struttura e la consistenza dei seguenti tributi:

- **il Fondo sperimentale di riequilibrio**, che assorbe anche la compartecipazione all'IVA e l'addizionale ENEL;
- **l'IMU sperimentale**, che assorbe l'ICI e parte dell'addizionale IRPEF sugli immobili in affitto.

Una prima analisi è relativa alla ricostruzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, così come rideterminato in applicazione del D.L. 201/2011, che peggiora il taglio disposto dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 lettera d) di ulteriori **€ 1,450 miliardi**, a cui aggiungere l'ulteriore importo di **€ 3,280 miliardi** di riduzione di risorse da federalismo fiscale, che risulta così composto:

- € 1,650 miliardi di minor gettito IRPEF sugli immobili locati;
- € 1,627 miliardi per presunto maggior gettito da IMU.

Il totale delle riduzioni, pari ad € 4.730 milioni viene ripartito in base al gettito dell'IMU nazionale, come segue:

Taglio D.L. 201/2011 art. 28	€ 1.450 milioni +
Riduzione risorse da federalismo fiscale	€ 3.280 milioni =
Totale	€ 4.730 milioni

Totale gettito stimato IMU nazionale	€ 21.400 milioni
--------------------------------------	------------------

Totale gettito stimato IMU locale	€ 44 milioni
<i>(€ 12 milioni per la 1^abitazione allo 0,4% ed € 32 milioni per gli altri immobili allo 0,76%, di cui € 16 milioni incassati direttamente dallo Stato)</i>	

Per calcolare l'ulteriore taglio al Fondo Sperimentale di riequilibrio in aggiunta a quello disposto dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 lettera d), va impostata la seguente proporzione:

$$21,400 : 4,730 = 44 : x$$

$$x = 9,73 \text{ milioni}$$

Gli importi del **Fondo sperimentale di riequilibrio** apparsi sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il totale dell'**IMU** stimata dal MEF per il nostro Ente ad aliquote base, su cui, ai sensi del comma 12 bis dell'art. 13 del D.L. 16/2012 è possibile fare l'accertamento convenzionale, sono stati iscritti nel bilancio 2012 e nel triennale 2012-2014, con gli aumenti che per l'IMU l'Ente ha deciso di prevedere, calcolati sulle stime di gettito fornite dall'Ufficio Entrate.

Il calcolo del Fondo sperimentale di riequilibrio, che ha incorporato la compartecipazione all'IVA e l'addizionale ENEL previste nel 2011, è stato fatto in base alla previsione del maggior gettito IMU determinato dallo Stato e con le detrazioni previste dal D.L. 78/2010 e dal Decreto Monti del 2011.

Il dato relativo al Fondo sperimentale di riequilibrio inserito in bilancio è stato determinato riducendo dall'importo dell'assegnazione

rilevata dal sito del MEF, il rimborso delle somme percepite in più dall'Ente per l'ICI cat. D e sommando il rimborso dell'ICI ex rurali, per l'importo comunicato dal MEF, come di seguito indicato:

	Dati Ministero	Riduzione ICI cat. D	Aumento ICI ex rurali	Totale
Assegnazione federalismo municipale anno 2012	19.044.500	-325.133,00	315.122,00	19.034.489,00

Venendo meno il blocco agli aumenti tributari previsto dal D.L. 112, convertito nella L. 133/2008, nel bilancio di previsione 2012 sono state previste manovre di politica tributaria anche sull'Addizionale IRPEF (mediante lo scaglionamento delle aliquote).

Sono state, invece, confermate, le aliquote della TOSAP, della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Dal 1° gennaio 2013 sono state abrogate sia la TARSU, sia la TIA1, sia la TIA2, ed è stato istituito, dal D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, il **Tributo Comunale Rifiuti e Servizi**, che copre i costi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e dei servizi indivisibili dei Comuni.

LE IMPOSTE

L'**I.C.I.**, che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994 è stata attribuita al Comune, è stata sostituita dall'**IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale)**, introdotta dal Decreto Salva Italia. Sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli I.C.I. (il cui accertamento è stato di circa € 1,6 milioni nel 2007, di € 2,8 milioni nel 2008, di € 2,7 milioni nel 2009, di € 1,8 milioni nel 2010 e di € 2,3

milioni nel 2011). A partire dal 2012 sono state previste due poste, una relativa al gettito consolidato, di € 2,2 milioni, uguale in tutto il triennio, e l'altra, con un andamento decrescente, per le attività di natura straordinaria, sempre legate al recupero evasione ICI. In attuazione del principio di competenza breve, di cui al D. Lgs 118/2011 ed al DPCM 28.12.2011, negli stessi esercizi sono stati stanziati importi a fondo svalutazione crediti per recupero evasione, come di seguito indicato:

Anno	Recupero evasione consolidato	Importo Entrata straordinaria	Fondo svalutazione crediti
Anno 2012	€ 2,2 milioni	€ 2,3 milioni	€ 1.050 mila
Anno 2013	€ 2,2 milioni	€ 2,3 milioni	€ 650 mila
Anno 2014	€ 2,2 milioni	€ 1,9 milioni	€ 650 mila

Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM, a totale partecipazione comunale.

L'importo dell'IMU sperimentale stanziato in bilancio per gli esercizi 2012-2014 ammonta ad € 61.000.000,00 e risulta dai seguenti calcoli:

Tipologia Immobile	Aliquota	Maggior gettito
Abitazione principale	5,80‰ (4,00‰+1,80‰)	€ 9.180.121,19
Altri immobili	9,60‰ (7,60‰+2,00‰) per immobili ad uso pubblico, attività commerciali, capannoni, hotel e banche 10,60‰ (7,60‰+3,00‰) aree edificabili ed altre abitazioni	€ 10.584.440,32
Totale		€ 19.764.561,52

IMU ORDINARIA			STANZIATO IN BILANCIO
	DATI MINISTERO	MANOVRA ENTE	
Abitazione principale.	17.365.704,00	€ 9.180.121,19	
Altri immobili	23.969.000,00	€ 10.584.440,32	
TOTALE	41.334.000,00	€ 19.764.561,51	61.000.000,00

Poiché la mancata riscossione delle somme accertate convenzionalmente non dà diritto al riconoscimento, da parte dello Stato, dell'eventuale differenza tra il gettito accertato e quello reale, l'Ente ha accantonato a **fondo svalutazione crediti per IMU** l'importo di **€ 1,5 milioni**.

L'andamento delle entrate per l'**Imposta sulla pubblicità** dal 2007 è pressoché costante e si attesta su € 1,3 milioni annui.

Si segnala, a partire dal 2011, la previsione di entrate straordinarie legate al Progetto Censimento Tributi, che hanno determinato dal 2011 un lieve incremento delle somme accertate.

oooo

L'**addizionale ENEL** sulle abitazioni è stata prevista in bilancio sino al 2011. A partire da questo esercizio l'addizionale, calcolata in base alla popolazione, è confluita nel Fondo sperimentale di riequilibrio.

oooo

Il decreto legislativo 360 del 30/9/98 ha istituito l'**Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora non si è più modificata, nonostante la Legge Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla sino al massimo dello 0,8%.

Nel 2011, la legge sul federalismo municipale ha dato la possibilità Ai soli enti che non avessero ancora provveduto, di istituire o aumentare l'aliquota fino al massimo dello 0,4% con un tetto dello 0,2% annuo.

A partire dal 2012 è, invece, stato possibile, anche per gli enti che già avevano applicato lo 0,4%, aumentare le aliquote dell'addizionale IRPEF. Il calcolo dello stanziamento iscritto nel bilancio 2012 e nel triennale si basa sull'applicazione delle seguenti aliquote:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%
OLTRE € 75.000,00	0,8%

oooo

Anche la **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, istituita dalla Legge Finanziaria per il 2002 è stata fiscalizzata ed è confluita, a partire dal 2011, nel Fondo sperimentale di riequilibrio.

oooo

L'art. 4 del D. Lgs 23 del 14.2.2011 disciplina l'**Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 42 del 19 marzo 2012.

Nel 2012 è previsto l'introito del **5 per mille del gettito IRPEF**, come da art. 63 bis del D.L. 112/2008, relativo all'anno d'imposta 2009 ed ammontante ad € 22.519,00, da destinare a finalità di interesse sociale.

LE TASSE

La **Tassa Rifiuti Solidi** non è più iscritta in bilancio dal 2006, a seguito del passaggio a Tariffa di Igiene Ambientale (**TIA**) e dell'affidamento della gestione ad AAMPS.

Con l'istituzione della **TARES** a partire dal 2013, sono state previste nel triennale due poste, una nella categoria "Tasse", di € 33.000.000,00, pari al costo del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, ed una nella categoria "Altri tributi" per € 2.000.000,00, a copertura dei servizi indivisibili, calcolata sulla base della superficie degli immobili. Per pari importo, a partire dal 2013, si riduce il Fondo sperimentale di riequilibrio.

oooo

Per la **TOSAP**, nel 2009 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni grazie all'aumento del 10% delle aliquote disposto nel 2007, ferme dal 1998. La stessa somma è stata confermata nel bilancio 2010, mentre a partire dal 2011 l'importo è aumentato di € 120 mila in tale esercizio e di € 200 mila a partire dal 2012 per l'azione di controllo legata al Progetto Censimento Tributi avviato nel 2010 ed al progetto Esternalizzazione del 2012.

L'importo relativo al recupero evasione TOSAP accertato nel 2009 è stato di € 391 mila, nel 2010 e nel 2011 ammonta ad € 400 mila. A questo importo si somma l'accertamento del Progetto Censi-

mento Tributi per € 2,580 milioni nel 2011. Nel triennio futuro si passa da una previsione di € 800 mila del 2012, compreso € 100 mila per il Progetto Esternalizzazione, ad € 717 mila ed € 600 mila negli esercizi 2013 e 2014.

oooo

Per la **Tassa sulle concessioni comunali** è stato previsto l'importo di € 1.000,00 per il recupero di morosità.

ALTRI TRIBUTI

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, nel 2009 sono stati accertati € 190 mila, nel 2010 € 160 mila, nel 2011 € 150 mila, con un trend in leggero calo. Dal 2012 al 2014 è iscritta la posta di € 200 mila.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio, come già anticipato, si calcola sommando l'importo del Fondo sperimentale di riequilibrio dell'anno 2011 alla compartecipazione all'IVA erogata nello stesso esercizio, nonché l'addizionale ENEL ricalcolata in base alla popolazione. A tale importo si sottrae il taglio aggiuntivo per il 2012 disposto dal D.L. 78/2010, il taglio di cui all'art. 28 del D.L. 201/2011, nonché la differenza ICI-IMU calcolata sulle stime del MEF.

2.2.1.4 – Per l'ICI/IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Nel 2007, l'incidenza delle entrate ICI dei fabbricati produttivi sulle abitazioni era del 32,22% e nel 2008 del 29,64%. A partire dal 2009, con l'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, si è attestata sul 73,10%. Nel 2011 l'incidenza è passata al 73,80%.

Dal 2012 l'ICI è abolita ed è stata sostituita dall'IMU. La

percentuale di incidenza delle entrate dei fabbricati produttivi sulle abitazioni comunicata dall'Ufficio Entrate è del 31,63%.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Per l'IMU, sono stati presi a riferimento le stime del MEF, cui è stato sommato l'importo della manovra tributaria decisa dall'Amministrazione, che per prudenza è stata calcolata sui dati forniti dall'Ufficio Entrate. Dato che tali stime sono inferiori ai valori indicati dal MEF di oltre il 48%, è stata iscritta la posta di € 1,5 milioni a Fondo svalutazione crediti IMU.

Tipologia Immobile	Aliquota	Gettito stimato MEF	Previsione bilancio
Abitazione principale			17.365.000,00
manovra tributaria su abitazione principale	5,80%	17.365.000,00	9.180.121,19
Tot. gettito arrotondato		17.365.000,00	26.500.000,00
Totale altri immobili		23.969.000,00	23.969.000,00
Altre abitazioni	10,60%		
Immobili ad uso pubblico	9,60%		
Attività commerciali	9,60%		
Capannoni, hotel e banche	9,60%		
Aree edificabili	10,60%		
Manovra altri immobili		10.584.440,32	10.531.000,00
Tot. gettito arrotondato		34.553.440,32	34.500.000,00
Totale generale IMU			61.000.000,00

Per l'**imposta sulla pubblicità**, a parità di aliquote e tariffe, nell'esercizio 2012 si prevede la conferma dell'importo di € 1,3 milioni, nonostante fosse ipotizzabile un lieve incremento nel 2013 e nel 2014 a seguito dell'ampliamento della base imponibile dovuto al progetto censimento, in relazione alla crisi che stiamo attraversando.

oooo

Per l'**addizionale ENEL sulle Abitazioni**, per quanto già indicato, non è stata prevista alcuna posta.

oooo

L'**Addizionale IRPEF** è prevista dal 2003 allo 0,4%. Per ciascuno degli esercizi del triennio 2012-2014 è stato stimato un gettito di € 8,840 milioni, superiore rispetto all'accertato 2011 (€ 7,5 milioni) per l'aumento scaglionato delle aliquote dallo 0,4 allo 0,8, come risulta dalla tabella che segue:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota	Previsione gettito reale
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%	€ 1.125.961,76
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%	€ 3.110.905,47
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%	€ 2.505.679,86
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%	€ 666.175,45
Oltre € 75.000,00	0,8%	€ 1.431.486,33
Totale gettito stimato		€ 8.840.208,87

L'Imposta di soggiorno, disciplinata dall'art. 4 del D. Lgs 23 del 14/2/2011 introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 42 del 19/3/2012, è stata prevista per l'importo di € 400.000,00.

Il gettito dell'imposta, riproposto in tutti gli esercizi del triennio, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

oooo

Per la **TOSAP**, nel triennale 2012-2014 sono state confermate le tariffe previste nell'anno 2007, ed il gettito, di circa € 2,3 milioni al netto del recupero evasione, si stima in leggera crescita, grazie anche al progetto censimento.

oooo

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, la previsione 2012 di € 200 mila è stata confermata nel triennio.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

La responsabilità dei singoli tributi è assegnata al Dr. Alessandro Parlanti, dirigente della U. Org.va Entrate – Patrimonio.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	46.120.217,67	45.302.513,05	3.335.402,00	3.403.003,00	3.196.458,00	3.198.452,00	2,03%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.390.664,37	8.408.705,78	4.028.692,39	2.231.318,00	1.785.659,00	1.785.659,00	-44,61%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	9.163.627,78	9.244.473,68	8.960.753,80	8.779.062,00	8.764.927,00	8.764.927,00	-2,03%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	25.000,00	25.000,00	58.002,00	58.802,00	25.800,00	25.800,00	1,38%
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	268.773,38	1.228.835,23	3.944.951,42	2.797.623,00	2.046.154,00	2.046.154,00	-29,08%
TOTALE	61.968.283,20	64.209.527,74	20.327.801,61	17.269.808,00	15.818.998,00	15.820.992,00	-15,04%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Per la fiscalizzazione dei trasferimenti, si è passati da accertamenti del 2009 pari ad € 46,1 milioni, ad € 45,3 milioni del 2010 per ridursi, a partire dal 2011, a poco più di € 3 milioni.

Gli importi relativi alle entrate da trasferimenti dello Stato nel triennio 2012-2014 hanno, infatti, il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Trasferimenti correnti	€ 3.403.003,00	€ 3.196.458,00	€ 3.198.452,00

Di questi, € 1,3 milioni riguardano i rimborsi delle spese del Palazzo di Giustizia, del servizio mensa degli insegnanti e della TIA sugli edifici scolastici, mentre € 1 milione circa è relativo al Fondo sviluppo investimenti, che è destinato ad esaurirsi nel 2016 e che, nel triennio in esame, registra il seguente andamento:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fondo sviluppo Investimenti	€ 1.030.904,00	€ 956.856,00	€ 954.608,00

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nel 2009 lo stanziamento accertato per i trasferimenti regionali era pari ad € 15,6 milioni e nel 2010 ad € 17,7 milioni. La crescita è anomala in quanto è influenzata dalla gestione stralcio dell'Istituzione

servizi alla persona e quindi da entrate una tantum di contributi relativi ad esercizi pregressi.

Nel 2011 gli accertamenti scendono ad € 11,6 milioni, inferiori rispetto anche al 2009 a causa delle ripercussioni, sui Comuni, dei tagli erariali alle Regioni.

Nel bilancio di previsione 2012 la somma stanziata si riduce ulteriormente ad € 11 milioni e nel triennale ad € 10,6 milioni.

Gli interventi più significativi riguardano:

- il T.P.L. per € 7,4 milioni (nel 2010 l'importo ammontava ad € 8,2 milioni circa, nel 2011 € 7,6 milioni);
- il sociale per € 1,6 milioni circa (nel 2010 l'importo ammontava ad € 6,3 milioni circa, di cui € 800 mila una tantum e nel 2011 ad € 2,5 milioni).

I trasferimenti nel campo sociale attengono a funzioni trasferite, quelli relativi ai trasporti a funzioni delegate.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali)

In bilancio per l'anno 2012 non sono state inserite previsioni di entrate correnti correlate ad attività diverse, salvo una quota residuale che finanzia le attività di verifica a campione del censimento della popolazione 2011. Nel triennale sono state, invece, previste sia le elezioni politiche del 2013 che quelle amministrative del 2014.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel 2009 lo stanziamento dei proventi dei servizi accertato al conto consuntivo ammontava ad € 19,4 milioni, nel 2010 ad € 38,6 milioni circa, di cui oltre € 10,4 milioni avente natura una tantum (gestione stralcio ex Istituzione Servizi alla Persona). Il forte incremento rispetto al 2009 è dovuto, appunto, alla chiusura nel 2010 dell'Istituzione per la reinternalizzazione dei servizi sociali e la contabilizzazione dei proventi di tali servizi.

Nel 2011 è stata accertata l'entrata di € 28,6 milioni. La previsione triennale presenta un incremento reale delle entrate per RSA dovuto alla diversa contabilizzazione delle agevolazioni. In sostanza, come per le rette scolastiche, a partire dal 2012 è stata stanziata in uscita tra i contributi alle famiglie la posta di **€ 2 milioni** relativa alle **agevolazioni tariffarie delle RSA**.

Lo scostamento, quindi, va depurato da tale importo e della somma stanziata annualmente in Uscita a Fondo svalutazione Crediti, iscritto in ottemperanza al nuovo principio di competenza breve, allegato al DPCM 28.12.2011, secondo il quale risulta obbligatorio accertare le entrate sulla base dei titoli giuridici.

Le previsioni nel triennio sono le seguenti:

- **anno 2012: € 34,3 milioni** (di cui € 800 mila non ripetibili perché relative a entrate U.T.) con € 2,950 milioni accantonati a Fondo svalutazione crediti;
- **anno 2013: € 33,6 milioni**, di cui € 2,350 milioni accantonati a Fondo svalutazione crediti;
- **anno 2014: € 33,6 milioni**, di cui € 2,350 milioni accantonati a Fondo svalutazione crediti.

Le poste iscritte in bilancio a Fondo svalutazione crediti di proventi dei servizi sono così suddivise nel triennio:

Fondo svalutaz. crediti	2012	2013	2014
Infraz. codice strada	2.300.000	2.000.000	2.000.000
Servizi scolastici	600.000	300.000	300.000
Crediti RSA	50.000	50.000	50.000
Totali	2.950.000	2.350.000	2.350.000

I proventi dei servizi pubblici previsti nel 2012 sono così suddivisi:

- diritti e proventi servizio segreteria, personale e ufficio tecnico per € 0,6 milioni;
- proventi sui certificati anagrafici e di stato civile per € 0,5 milioni;
- entrate del servizio di polizia municipale per € 8,8 milioni, a fronte delle quali è stato stanziato un *fondo svalutazione crediti di € 2,3 milioni*, per cui la somma prevista da incassare ammonta ad € 5,7 milioni per multe ed ad € 700 mila per recupero entrate pregresse per ingiunzioni al pagamento relative a funzioni della polizia amministrativa;
- proventi dei servizi scolastici e contributi per assistenza scolastica, trasporti e refezione per € 6,4 milioni, nonché proventi degli asili nido per € 1,9 milioni.
A fronte di tali entrate è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per i servizi scolastici di € 600.000,00;
- proventi fiere e mercati previsti per € 260 mila;
- proventi da rette delle Residenze Assistenziali Sanitarie per € 11,5 milioni, con un *Fondo svalutazione crediti di € 50 mila*;
- altri proventi servizi pubblici tra cui i canoni acqua € 1,3 milioni, gas € 1,6 milioni, farmacie € 186 mila, proventi cimiteri per € 620 mila.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, si rinvia alle deliberazioni della Giunta allegate all'atto consiliare di approvazione del bilancio 2012.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il trend dei proventi dei beni è in crescita, come di seguito evidenziato:

- Consuntivo 2009: € 7,6 milioni circa;
- Consuntivo 2010: € 8,4 milioni circa;
- Definitivo 2011: € 9,1 milioni circa;
- Previsione 2012: € 9,7 milioni circa;
- Previsione 2013: € 9,6 milioni circa;
- Previsione 2014: € 9,7 milioni circa;

Le entrate previste nel 2012 più significative sono le seguenti:

- Canoni locazioni alloggi e beni da reddito per € 1,3 milioni;
- Canoni locazione fabbricati diversi per € 0,2 milioni;
- Proventi concessioni per € 6 milioni circa. In questa posta sono contabilizzati i canoni CASALP, L.I.R.I, i canoni dei parcheggi, per i quali è previsto un sensibile aumento legato alla scadenza del contratto, ed i canoni delle strutture sportive.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni è il seguente:

- beni mobili:
 - € 77 mila accertati nel 2009;
 - € 3 mila accertati nel 2010;
 - € 50 mila definitivamente previsti nel 2011;
 - € 50 mila previsti nel triennio 2012-2014.
- beni immobili:
 - € 5,5 milioni accertati nel 2009, di cui € 1,5 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 4,9 milioni accertati nel 2010, di cui € 488 mila di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 10,2 milioni definitivamente previsto nel 2011, ed € 6,2 milioni accertati, di cui € 1,8 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti);
 - € 4,9 milioni nel 2012;
 - € 7,6 milioni nel 2013;
 - € 500 mila nel 2014.

Per quanto riguarda le previsioni dei beni da alienare si rinvia alla delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare allegata al Bilancio di Previsione.

Il totale delle alienazioni patrimoniali previste nel 2012 comprende:

- € 1,5 milioni per la vendita di immobili, compresa € 416 mila per l'area posta nell'isolato B in Corea – Via Amendola 20-28 da cedere a CASALP;
- € 3,1 milioni per immobili già in diritto di superficie;
- € 0,3 milioni per proventi da concessione di loculi.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti

La destinazione delle entrate del Fondo ordinario investimenti, dal 2005 completamente azzerato, era vincolata dalla legge per finanziare spese pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, secondo gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale determinati dalla regione (art.3, c.4, L.142/1990; art.41, c.5, D.Lgs. 504/92).

Altri contributi statali per investimenti

Nel consuntivo 2009 sono state accertate entrate per € 1,5 milioni e nel consuntivo 2010 per € 0,5 milioni. Le entrate definitivamente previste nel 2011 ammontano ad € 5,9 milioni, mentre nella bozza di bilancio di previsione 2012 sono previsti contributi dello Stato in conto capitale per € 2,3 milioni circa, di cui € 1,6 milioni sono rappresentati da mutui a costo zero (per edilizia giudiziaria).

Sono stati inoltre previsti contributi dello Stato per finanziare opere pubbliche nel 2013 per € 3,7 milioni e nel 2014 per € 2 milioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti della Regione sono passati da € 3,5 milioni del consuntivo 2009 ad € 15,5 milioni del 2010, di cui € 13,9 milioni relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (**PIUSS**). La somma definitivamente iscritta nel bilancio 2011 è pari a circa € 6,9 milioni, di cui € 1,2 relativi ai PIUSS, mentre nel 2012 è pari a circa € 2,2 milioni. Nel bilancio triennale per il 2013 ed il 2014 sono previsti contributi rispettivamente per € 1,7 milioni ed € 100 mila.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO IN CONTO CAPITALE

Nel 2009 non sono state accertate somme per contributi da altri enti del settore pubblico, in quanto i contributi UE, se materialmente erogati dalla Regione, secondo quanto disciplinato dal codice SIOPE, debbono essere contabilizzati in bilancio come contributi regionali. Nel 2010 è stata accertata la somma di € 249 mila e la previsione definitiva 2011 è di € 3,7 milioni, di cui € 3,5 milioni sono relativi al trasferimento da parte di AUSL del contributo regionale per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie all'avvio del progetto per il nuovo ospedale.

Nel triennale per il 2012 sono previste entrate per € 175 mila, mentre nel 2013 e nel 2014 non esiste alcuna previsione di entrata.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

In questa categoria nel 2009 sono state accertate entrate per un totale di € 12,7 milioni, di cui € 9,4 milioni per oneri di urbanizzazione, € 200 mila per alienazione del diritto di superficie ed € 3,1 milioni per contributi da privati.

Le entrate accertate nel 2010 ammontano ad € 27,8 milioni, di cui € 23,4 milioni per oneri e costi di costruzione ed € 4,4 milioni per contributi da privati.

Le previsioni definitive per il 2011 ammontano ad € 25,6 milioni, ma si riducono drasticamente a consuntivo in quanto gli accertamenti degli oneri di urbanizzazione, compreso il Nuovo Centro, ammontano ad € 9,2 milioni, di cui € 2,9 milioni riguardano opere a scomputo.

Per quanto attiene alle entrate da privati, le somme accertate nel 2011 ammontano ad € 250 mila.

Nel triennale 2012 - 2014 la previsione di entrata conferma un trend in calo legato alla crisi economica che stiamo vivendo. La previsione si attesta, rispettivamente, in € 15 milioni nel 2012, di cui € 8,7 milioni per oneri di urbanizzazione, € 4,8 milioni di scomputi ed € 1,5 milioni per contributi da privati. Nel 2013 la previsione scende a complessivi € 8,7 milioni e nel 2014 ad € 6,3 milioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	9.440.942,20	23.368.527,93	17.750.959,47	13.562.348,00	8.704.120,00	6.337.000,00	-23,60%

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Nel 2008 sono state incrementate le percentuali di calcolo degli oneri di urbanizzazione. Tale scelta, consentita dalla Legge Regionale 127/2005, avrebbe dovuto produrre un incremento del gettito stimato del 20%. Così non è avvenuto, a causa della crisi che ha coinvolto il mercato immobiliare.

Comunque, gli oneri di urbanizzazione, al netto degli scomputi, hanno seguito un leggero trend positivo tra il 2008 ed il 2009, passando da un totale accertato di € 9,3 milioni, ad un accertamento di € 9,4 milioni.

Nel 2010 si è registrata una forte crescita del gettito degli oneri a seguito dell'avvio del comparto "Nuovo Centro". Gli accertamenti sono relativi per € 10,1 milioni a scomputo di oneri, per € 3 milioni all'urbanizzazione del Nuovo Centro e per € 10,3 milioni alla realizzazione di opere varie.

Nel 2011 inizia una fase di calo degli incassi che ha fatto registrare accertamenti per oneri di urbanizzazione, compreso il Nuovo Centro, di € 9,2 milioni.

Nel triennio 2012-2014, essendo in fase di recessione, la previsione delle entrate da oneri di urbanizzazione, al netto degli scomputi è in calo (nel 2012 e nel 2013 € 8,7 milioni e nel 2014 € 6,3 milioni).

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel 2009 non sono stati effettuati scomputi.

Nel 2010 le entrate relative a realizzazione di opere a scomputo di oneri ammontano ad € 10,1 milioni e sono relative a:

- Nuovo centro per € 10 milioni;
- Via Roma Est 2 per € 148 mila.

Nel 2011 sono state accertate entrate per € 2,9 milioni relative a:

- Nuovo centro per € 2,5 milioni;
- Parco terme della Salute per € 354 mila.

Nel triennio successivo sono previste operazioni a scomputo di oneri limitatamente ad € 4,8 milioni nel 2012 per il Nuovo Centro.

2.2.5.4 – Individuazione della quota di proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La Legge Finanziaria 2007 ha consentito l'utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio. Le stesse percentuali sono state confermate dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008) sino all'anno 2010 e successivamente sino al 2012 dalla L. 10 del 26/2/2011 di conversione del decreto 225 del 29/12/2010, c.d. "Milleproroghe".

Il trend storico dei proventi ed oneri di urbanizzazione, escluso gli oneri a scomputo, destinato alle spese correnti è il seguente:

- anno 2009: € 5 milioni, pari al **73,86%** del totale accertato (€ 9,441 milioni);
- anno 2010: € 7,230 milioni, pari al **54,68%** del totale accertato (€ 13,223 milioni);
- anno 2011: € 4,271 milioni, pari al **70,55%** del totale accertato (€ 6,054 milioni),

Per il 2012 non è stata prevista l'applicazione di oneri per finanziare la spesa corrente.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	11.098.768,46	11.980.006,00	4.961.560,00	138.800,00	0,00	0,00	-97,20%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	11.098.768,46	11.980.006,00	4.961.560,00	138.800,00	0,00	0,00	-97,20%

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate per accensione di prestiti accertate nel 2008 ammontavano ad € 11,6 milioni, nel 2009 ad € 11,1 milioni, e nel 2010 ad € 12 milioni.

Il trend in esame è caratterizzato da un indebitamento finalizzato ad investimenti relativi ad opere pubbliche, con particolare riferimento ai PIUSS, che comunque risulta abbondantemente al di sotto dei nuovi limiti imposti al tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

Per garantire il rispetto del patto di stabilità, a partire dal 2011 l’Ente ha effettuato una forte inversione di tendenza. In tale esercizio, infatti, a fronte di una previsione definitiva di € 5 milioni, sono stati effettivamente accertate entrate da assunzioni di nuovi prestiti per soli € 0,6 milioni. Per gli importi residui si è trattato di riutilizzo di economie su prestiti precedentemente assunti per € 1,3 milioni e, per la differenza, di contabilizzazione di opere realizzate da privati a scomputo di fitti.

Nel Piano degli investimenti per il 2012-2014 non sono previsti interventi finanziati con mutuo. Non sono previste neppure emissioni di prestiti obbligazionari o altre forme di debito, né operazioni su derivati. E’ stata solo contabilizzata nel Tit. V “Entrate per accensione di prestiti” la devoluzione di mutui della Cassa Depositi e Prestiti per € 138,8 mila per il finanziamento di lavori su edifici scolastici. In quanto devoluzione di mutui già contratti, la previsione non comporta aumento dell’indebitamento da parte dell’Ente.

La somma stanziata per l’eventuale anticipazione di Tesoreria è pari ad € 10 milioni in tutti gli esercizi del triennio.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non avendo previsto nel triennio spese finanziate con accensione di mutui non vi sono ripercussioni negative né sul Titolo I, intervento 6 “Spese per interessi passivi”, né sul Titolo III “Spese per rimborsi di prestiti” per gli anni 2013 e 2014 rispetto al piano di ammortamento dei prestiti assunti alla data del 31/12/2011.

Secondo la Legge di stabilità n. 183 approvata dal Parlamento il 12 novembre 2011, i Comuni possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l’8% nel 2012, il 6% nel 2013 ed il 4% nel 2014 del totale delle entrate correnti accertate nell’ultimo rendiconto approvato.

Nonostante l’Ente non abbia intenzione di assumere mutui, nelle tabelle che seguono viene data dimostrazione del rispetto dei nuovi limiti di indebitamento per gli esercizi 2012-2014, sulla base dei mutui assunti al 31/12/2011.

**VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI – ANNO 2012**
ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1, L.183/2011

Limite di indebitamento dell'8%

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2010:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 40.773.436,64
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 64.209.527,74
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 54.750.948,98
TOTALE A)	€ 159.733.913,36

A1) Limite di indebitamento (8% di A): **€ 12.778.713,12**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2012, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, comprensivi degli interessi relativi ai mutui assunti nel 2011:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2012 (include i mutui assunti nel 2011)	€ 3.459.271,00
A detrarre contributi in c/interessi	€ <u>0,00</u>
TOTALE B)	€ 3.459.271,00*

Quota disponibile (A1 - B): **€ 9.319.442,12**

** Il totale B non ricomprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, il Fondo oscillazione tassi per € 200 mila*

**VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI – ANNO 2013**
ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1, L.183/2011

Limite di indebitamento del 6%

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2011:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 83.799.840,79
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 18.415.513,38
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 42.877.606,25
TOTALE A)	€ 145.092.960,42

A1) Limite di indebitamento (6% di A): **€ 8.705.577,63**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2013, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, comprensivi degli interessi relativi ai mutui da assumere nel 2012:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2013	€ 3.327.653,00
A detrarre contributi in c/interessi	€ <u>0,00</u>
TOTALE B)	€ 3.327.653,00*

Quota disponibile (A1 - B): **€ 5.377.924,63**

** Il totale B non ricomprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, il Fondo oscillazione tassi per € 295 mila*

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI – ANNO 2014
ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1, L.183/2011

Limite di indebitamento del 4%

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2011:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 83.799.840,79
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 18.415.513,38
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 42.877.606,25
TOTALE A)	€ 145.092.960,42

A1) Limite di indebitamento (4% di A): € **5.803.718,42**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, comprensivi degli interessi relativi ai mutui da assumere nel 2013:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2014
€ 3.146.832,00

A detrarre contributi in c/interessi € 0,00
TOTALE B) € 3.146.832,00*

Quota disponibile (A1 - B): € **2.656.886,42**

** Il totale B non ricomprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, il Fondo oscillazione tassi per € 413 mila*

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	9.193.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%
TOTALE	9.193.560,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 10 milioni, è calcolato a norma dell'art. 222 del D. L. 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2010, come di seguito indicato:

Accert. 2010 Entrate correnti € 159.733.913,36 : 4 = € 39.933.478,34

E' una previsione che si deve necessariamente iscrivere in bilancio, ma si auspica che, come per gli esercizi finanziari passati, sia possibile evitare di attivare l'anticipazione attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Giugno 2012

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Le spese correnti

A fronte della riduzione dell'intervento governativo sul nostro Ente (di circa € 25 milioni per i tagli ai trasferimenti disposti dal D.L. 78/2010 e dal Decreto Salva Italia, nonché dal presunto maggior gettito dell'IMU) per consentire gli equilibri di bilancio per l'anno 2012, è stato necessario aumentare le aliquote dell'IMU e dell'addizionale IRPEF e istituire l'imposta di soggiorno, come evidenziato nella 2^a parte della presente relazione.

E' stato necessario, inoltre, attuare una politica di contenimento delle spese, riducendo il volume di quelle correnti. L'apparente incremento del Titolo I° del bilancio 2012, rispetto all'anno precedente, di **€ 7,5 milioni**, è dovuto all'allocazione del Fondo svalutazione crediti per € 5,5 milioni, del Fondo di riserva per € 0,5 milioni e dei trasferimenti per la contabilizzazione dei contributi ai non abbienti ospiti nelle RSA per € 2 milioni.

Di fatto, quindi, nonostante l'incremento dello stanziamento dei servizi aggiuntivi in materia di ambiente forniti da AAMPS, l'inflazione e l'aumento dell'IVA, la spesa corrente registra una riduzione delle previsioni.

A partire dal 2013 le prestazioni di servizi crescono in modo rilevante per la reinternalizzazione nel bilancio del servizio di smaltimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, fino al 2012 gestito da AAMPS. Negli stessi esercizi è prevista anche la spesa per le elezioni politiche (nel 2013) ed amministrative (nel 2014), che sono spese straordinarie.

Escludendo i capitoli di reimpiego di contributi statali, regionali e delle entrate a destinazione vincolata, il trend delle spese correnti 2008-2011 è stato il seguente:

- € 126,2 milioni impegnati nel 2008;
- € 122,1 milioni impegnati nel 2009;
- € 138,6 milioni impegnati nel 2010. L'aumento è dovuto alla reinternalizzazione della gestione dei servizi sociali conseguente allo scioglimento dell'Istituzione Servizi alla Persona;
- € 125,4 milioni previsti definitivamente nel 2011.

Per quanto riguarda, invece, il triennale 2012-2014 i dati non sono comparabili con gli esercizi precedenti in quanto una parte rilevante delle spese dei servizi sociali, prima coperte totalmente con contributi regionali, quindi escluse dal trend delle spese, sono state in parte autofinanziate dall'Ente, evidenziando un falso incremento delle spese.

Gli scostamenti delle previsioni 2012 dal 2011, considerando, quindi, anche le spese finanziate con reimpiego di entrate vincolate per legge, sono determinati dalla somma algebrica dei seguenti fattori:

- contenimento delle spese di personale (che si riducono di € 1,9 milioni circa);
- sostanziale conferma dello stanziamento per acquisti di beni di consumo;
- aumento delle spese per prestazioni di servizio di € 3,3 milioni (al netto delle spese U.T.);
- incremento dello stanziamento per fitti e noleggio attrezzature e autovetture;

- crescita, sia pure contenuta (€ 0,5 milioni) degli interessi passivi su mutui dovuta all'assunzione di nuovi prestiti nel 2011;
- calo dello stanziamento delle imposte e tasse (0,3 milioni);
- riduzione, per € 0,8 milioni, della previsione degli oneri straordinari della gestione corrente;
- previsione del Fondo svalutazione crediti per € 5,5 milioni, e del Fondo di riserva per € 0,5 milioni.

Nella formazione del bilancio 2012, come per il 2011, è stato rispettato quanto disposto dalla L. 122/2010 in merito alle "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con la previsione di tetti alle spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità ed incarichi (non oltre il 20% della spesa sostenuta nel 2009), formazione e trasferte (non oltre il 50% della spesa del 2009), acquisto/noleggio autovetture (non oltre l'80% della spesa del 2009).

Analisi delle spese per funzioni

Considerando anche i capitoli di reimpiego delle entrate vincolate, **nel 2012 le spese di molte funzioni del bilancio subiscono variazioni negative rispetto all'impegnato 2011**, sia pure per importi poco rilevanti. Tra queste si evidenziano:

- la Funzione 3 "Polizia locale", che registra una contrazione di € 109 mila;
- la Funzione 6 "Settore sportivo e ricreativo", la cui previsione si riduce di € 282 mila;
- la Funzione 7 "Turismo", per la quale è prevista una riduzione di € 54 mila circa. La contrazione della spesa è conseguente alla scelta di garantire l'erogazione dei servizi essenziali, rinunciando al finanziamento di attività per le quali è possibile attivare sponsorizzazioni, quali iniziative promozionali per i giovani ed Effetto Venezia;

- la Funzione 8 "**Viabilità e trasporti**" che registra una contrazione della spesa di € 140 mila per la viabilità;
- la Funzioni 11 "**Sviluppo economico**", che si riduce di € 54 mila.

Si rilevano incrementi nelle seguenti Funzioni:

- Funzione 1 "**Amministrazione generale**", che cresce di € 5,950 milioni, per Fondi (svalutazione crediti e di riserva). Si segnalano, tra l'altro, l'aumento di € 306 mila circa per le spese relative alle ingiunzioni fiscali e di € 413 mila per imposte e tasse su transazioni immobiliari. Negli "Altri servizi generali", inoltre, vi sono maggiori spese per oneri straordinari della gestione corrente, relativi a transazioni in corso e per l'assunzione di personale tramite l'agenzia interinale;
- nella Funzione relativa alla "**Giustizia**" si rileva un lieve incremento, pari ad € 12 mila;
- la Funzione 4 "**Pubblica Istruzione**" presenta poste in leggero aumento (€ 119 mila) dovuto dall'espansione dei servizi scolastici decisa nel 2011;
- la Funzione 5 "**Cultura e Beni culturali**" vede un incremento di € 155 mila relativo anche all'incremento degli interessi passivi sui mutui assunti per il cofinanziamento dei PIUSS;
- la Funzione 9 "**Ambiente**" registra un considerevole aumento, (€ 892 mila) dovuto alla previsione, nel servizio smaltimento rifiuti, di servizi aggiuntivi di AAMPS per € 1,6 milioni;
- la Funzione 12 "**Servizi produttivi**", registra un incremento di soli € 11 mila.

Analisi delle spese per interventi

Le tipologie di spesa corrente più rilevanti per la gestione dei servizi sono:

- **il personale** per € 48,2 milioni (31,48% del totale).

- Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€ 50,1 milioni), la riduzione si attesta sul 3,83%;
- **l'acquisto di beni** per € 2,333 milioni (1,52% del totale). Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€ 2,418 milioni), la riduzione si attesta sul 3,52%;
 - **le prestazioni di servizi** affidate a terzi: imprese, professionisti, cooperative, associazioni, ecc. per € 74,5 milioni, che rappresentano il **48,65%** delle spese correnti. Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€71,2 milioni), l'aumento si attesta sul 4,66%;
 - **i fitti ed i noleggi** per € 1,2 milioni, che costituiscono lo **0,78%** del totale della spesa corrente. Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€ 0,9 milioni), l'aumento si attesta sul 36,02%;
 - **i trasferimenti** per € 11,8 milioni (**7,71%**). In questa voce ritroviamo i trasferimenti alla Fondazione Goldoni, all'Istituto Mascagni ed i contributi alle associazioni di volontariato ed alle famiglie con disagio economico. Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€11,1 milioni), l'aumento si attesta sul 6,44% ed è relativo a maggiori trasferimenti a non abbienti;
 - **le spese per interessi passivi** su mutui di € 3,7 milioni (pari al 2,42%), che, sommate alle quote di capitale dei mutui di € 9 milioni, determinano una spesa per rimborso di prestiti di € 12,7 milioni. Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€ 11,5 milioni), l'aumento si attesta sul 10,79%;
 - **le imposte e tasse** per € 4,8 milioni (3,14% del totale). Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€5,1 milioni), la flessione si attesta sul 6%;
 - **gli oneri straordinari della gestione corrente** per € 0,6 milioni (0,40% del totale). Rispetto alla previsione definitiva 2011 (€1,6 milioni), la flessione si attesta sul 61,22%;

Intervento	Definitivo 2011	Previsione 2012	Triennale 2013	Triennale 2014
Personale	50.091	48.186	47.432	45.832
Acquisto beni	2.418	2.333	2.331	2.340
Prestazioni di servizi	71.205	74.528	107.325	107.438
Fitti e noleggi	880	1.197	1.225	1.255
Trasferimenti	11.106	11.821	11.662	11.667
Interessi passivi	3.181	3.709	3.673	3.610
Imposte e tasse	5.118	4.811	4.753	4.726
Oneri straordinari	1.611	625	1.418	1.417
Fondo svalutazione crediti	0	5.500	4.500	4.500
Fondo di riserva	4	480	555	550
Totali	145.615	153.190	184.874	183.334

La rigidità della spesa corrente

Le principali spese dei Comuni, ovvero i costi del personale, i fitti passivi, le rate dei mutui - interessi passivi e quote capitale - e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati, sono rigide e difficilmente comprimibili.

La spesa per rimborso di prestiti (€ 11,5 milioni nel 2011) ha, nel triennio 2012-2014, un andamento crescente, dovuto al possibile aumento dei tassi di interesse variabile.

Dati in migliaia di euro

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Interessi passivi + Quota capitale mutui	12.740	13.034	13.385

La percentuale di rigidità della spesa corrente, calcolata dividendo la somma delle spese di personale e delle rate dei mutui, per il totale delle entrate correnti ha un andamento decrescente, come risulta dalla tabella che segue:

Dati in migliaia di euro

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa di personale	48.186	47.432	45.832
Spesa rimb. prestiti	12.740	13.034	13.385
Totale	60.926	60.466	59.217
Totale entrate correnti	164.552	195.940	194.814
% di rigidità strutturale	37,02	30,86	30,40

Gli investimenti

Fonti di finanziamento per spese d'investimento
-anno 2012-

Entrate correnti	2.510.702,00
Alienazioni	4.976.170,00
Trasferimenti Stato	1.651.778,00
Trasferimenti Regione	2.492.598,00
Trasferimenti altri enti	174.750,00
Trasferimenti da privati	1.231.057,00
Oneri di urbanizzazione	11.962.019,00
Totale	24.999.074,00

Nel triennio 2012-2014 gli investimenti sono finanziati con entrate proprie (oneri di urbanizzazione, proventi da alienazioni, entrate correnti) o con contributi da privati e da altri enti pubblici. Non è prevista la contrazione di nuovi mutui per non incrementare l'indebitamento dell'Ente e per non rendere ulteriormente difficoltoso il rispetto del Patto di Stabilità per il 2012.

Le spese in conto capitale iscritte in bilancio 2012 ammontano ad € 27 milioni circa, suddivise in realizzazione di opere pubbliche (o acquisizioni di beni immobili) per € 23,2 milioni, per espropri per € 0,9 milioni, per acquisto di arredi, macchine e attrezzature per € 1,8 milioni, trasferimenti di capitale per € 1 milione e partecipazioni azionarie per € 0,4 milioni.

Lo stanziamento destinato all'acquisizione di beni immobili sommato alle spese per espropri rappresenta il 88,1% del totale degli investimenti, mentre l'acquisto di mobili e attrezzature costituiscono il 7,2% totale e la somma delle previsioni dei trasferimenti e dei conferimenti di capitali rappresenta il 5,7%.

Gli investimenti più rilevanti sono relativi ad opere per il territorio e l'ambiente per € 14,9 milioni, all'istruzione per € 3,5 milioni, alla giustizia per € 2,6 milioni, al sociale per € 2,4 milioni, alla viabilità, illuminazione e trasporti per € 1,7 milioni.

Inoltre sono previsti investimenti per lo sport € 670 mila, per la polizia municipale per € 549 mila, per la manutenzione del patrimonio comunale per € 438 mila e per i beni culturali per € 255 mila.

Visto il D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili ed in attuazione del DPCM del 28/12/2012 (in particolare l'allegato n.2), sono stati previsti nel triennale per gli esercizi 2013 e 2014 i fondi pluriennali vincolati costituiti da risorse accertate destinate al finanziamento di investimenti i cui SAL saranno emessi negli esercizi successivi.

Nel triennale per gli esercizi 2013 e 2014 sono stati previsti investimenti rispettivamente per € 23,5 ed € 10,7 milioni. Per il dettaglio degli investimenti negli esercizi 2012-2014, si rinvia all'elenco di seguito riportato:

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2012
1	5	1	MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO	37.690,00
1	5	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI	577.194,00
1	5	5	ACQUISTO BENI DUREVOLI	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				664.884,00
<i>Totale Funzioni generali di amministrazione</i>				<i>664.884,00</i>
2	1	1	ACQUISTO IMMOBILE PER ARCHIVI UFFICI GIUDIZIARI	1.000.000,00
2	1	1	TRIBUNALE VIA FALCONE E BORSELLINO: IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	1.593.528,00
Totale Uffici giudiziari				2.593.528,00
<i>Totale Giustizia</i>				<i>2.593.528,00</i>
3	1	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	549.226,00
Totale Polizia municipale				549.226,00
<i>Totale Polizia locale</i>				<i>549.226,00</i>
4	1	1	SCUOLE COMUNALI: ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	378.800,00
4	1	1	PROGETTO SCUOLA SICURA	687.800,00
Totale Scuole materne				1.066.600,00
4	2	1	PROGETTO SCUOLA SICURA	607.000,00
Totale Scuole elementari				607.000,00
4	3	1	ACQUISIZIONE SCUOLA MEDIA DA CASALP	930.000,00
Totale Scuole medie				930.000,00
4	5	1	VILLA LETIZIA: RECUPERO PERTINENZE	460.000,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2012
4	5	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLE	480.000,00
Totale Altri servizi scolastici				940.000,00
<i>Totale Istruzione pubblica</i>				<i>3.543.600,00</i>
5	1	5	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MUSEALE	12.000,00
5	1	5	SISTEMA BIBLIOGRAFICO PROVINCIALE: ACQUISTO BENI	10.000,00
Totale Biblioteche e musei				22.000,00
5	2	1	ATTRAVERSAMENTO MOBILE CANALE FORTEZZA VECCHIA	233.000,00
Totale Teatri e altri beni culturali				233.000,00
<i>Totale Cultura</i>				<i>255.000,00</i>
6	2	1	IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00
6	2	1	PISTA D ATLETICA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	170.000,00
Totale Stadio e altri impianti				670.000,00
<i>Totale Sport</i>				<i>670.000,00</i>
8	1	1	PISTE CICLABILI	165.000,00
8	1	1	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE: MIGLIORAM. SICUREZZA	62.000,00
8	1	1	SEGNALETICA : MANUTENZIONE STRAORDINARIA	32.500,00
8	1	1	MANUTENZIONE VIABILITA' CIRCOSCRIZIONI	387.000,00
8	1	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE	200.000,00
8	1	1	STRADE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	400.000,00
Totale Viabilità				1.246.500,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2012
8	2	1	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	450.000,00
			Totale Illuminazione pubblica	450.000,00
			Totale Viabilità e illuminazione	1.696.500,00
9	1	1	PENSIAMO IN GRANDE: RIQUALIFICAZ. PENTAGONO DEL BUONTALENTI	1.250.000,00
9	1	1	P.P. NUOVO CENTRO	4.858.987,00
9	1	1	PIAZZA ATTIAS: RISTRUTTURAZIONE	500.000,00
9	1	1	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUT. SISTEMAZ. STRADALE VERDE ARREDO	463.000,00
9	1	1	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO V. CAPOCCHI - V.LE NIEVO	180.000,00
9	1	1	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO NUOVA VIABILITA D ACCESSO	237.000,00
9	1	1	LUOGO PIO - TERZA FASE (VARIATA)	608.280,00
9	1	1	OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA VIA MICHELI	250.096,00
9	1	2	NUOVO CENTRO ESPROPRI	442.634,00
9	1	7	RIMBORSI ONERI NON DOVUTI	200.000,00
			Totale Urbanistica	8.989.997,00
9	2	2	PIANO DI RECUPERO QUARTIERE FIORENTINA ABITARE SOCIALE ESPROPRI V. G. BRUNO	102.360,00
9	2	2	ESPROPRI AREE PEEP	320.000,00
			Totale ERP e PEEP	422.360,00
9	3	1	INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	250.000,00
			Totale Protezione civile	250.000,00
9	4	1	RETE FOGNARIA BIANCA: ADEGUAMENTO PRINCIPALI COLLETTORI	687.260,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2012
			Totale Servizio idrico integrato	687.260,00
9	5	7	MESSA IN SICUREZZA DISCARICA COMUNALE: TRASFERIM. AD AAMPS	796.950,00
9	5	8	ACQUISTO AZIONI	400.000,00
			Totale Servizio smaltimento rifiuti	1.196.950,00
9	6	1	SISTEMAZIONE AREA IN VIA DI POPOGNA	18.746,00
9	6	1	PARCO TERME DELLA SALUTE OPERE DI CONSERVAZIONE	982.049,00
9	6	1	MOLINO NUOVO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO GEO MORFOLOGICO	507.234,00
9	6	1	CHALET DELLA ROTONDA: RIQUALIFICAZIONE	1.000.000,00
9	6	1	VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO	600.001,00
9	6	1	CANILE COMUNALE: ULTIMAZIONE	282.000,00
			Totale Ambiente e verde	3.390.030,00
Totale Territorio e ambiente				14.936.597,00
10	1	1	SCUOLE COMUNALI: ADEGUAMENTO A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	160.000,00
10	1	5	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE NIDI COMUNALI	21.504,00
10	1	5	ACQUISTO BENI PER BAMBINI DISABILI SERVIZI 0-3 ANNI	12.000,00
			Totale Asili nido	193.504,00
10	3	1	RSA PASCOLI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA	250.000,00
10	3	1	RSA VILLA SERENA: MESSA NORMA L. 626/94 E ANTINCENDIO	750.000,00
10	3	5	RSA: ACQUISTO BENI DUREVOLI	600.000,00
			Totale RSA	1.600.000,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2012
10	4	1	ACQUISIZIONE LOCALI PRESSO CISTERMINO DI CITTA' DA CASALP	210.000,00
10	4	1	ACQUISIZIONE AREA PARCO VIA FIRENZE	20.000,00
10	4	5	DARE FORZA ALL HANDICAP: ACQUISTO BENI DUREVOLI	65.000,00
Totale Servizi diversi di assistenza				295.000,00
10	5	1	OPERE EDILI CIMITERIALI	125.714,00
10	5	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	150.000,00
10	5	7	RIMBORSO SPESE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	30.000,00
Totale Cimiteri				305.714,00
Totale Sociale				2.394.218,00
11	7	5	SERVIZI ANTINCENDI BOSCHIVI: ACQUISTO BENI DUREVOLI	286,00
Totale Servizi relativi all'agricoltura				286,00
Totale Sviluppo economico				286,00
Totale complessivo				27.303.839,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
1	5	1	MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA' COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO	38.000,00
1	5	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI	200.000,00
1	5	1	IMPIANTI ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI ADIBITI AD UFFICI	200.000,00
1	5	1	STRUTTURE COMUNALI ADIBITE AD UFFICI - ADEGUAMENTI L. 81/2008	101.000,00
1	5	5	ACQUISTO BENI DUREVOLI	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				589.000,00
<i>Totale Funzioni generali di amministrazione</i>				589.000,00
2	1	1	PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA	1.500.000,00
2	1	1	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTROLLO ACCESSI E STABILITA'	1.500.000,00
Totale Uffici giudiziari				3.000.000,00
<i>Totale Giustizia</i>				3.000.000,00
3	1	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	549.226,00
Totale Polizia municipale				549.226,00
<i>Totale Polizia locale</i>				549.226,00
4	1	1	SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	300.000,00
4	1	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE	150.000,00
Totale Scuole materne				450.000,00
4	2	1	SCUOLE COMUNALI: ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	100.000,00
4	2	1	PROGETTO SCUOLA SICURA	1.216.800,00
4	2	1	REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE	70.000,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
4	2	1	SCUOLE: ADEGUAMENTI ASL	200.000,00
4	2	1	VILLA CORRIDI: RECUPERO EDIFICI AD USO SCOLASTICO	1.280.000,00
Totale Scuole elementari				2.866.800,00
4	5	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLE	400.000,00
Totale Altri servizi scolastici				400.000,00
Totale Istruzione pubblica				3.716.800,00
5	1	5	SISTEMA BIBLIOGRAFICO PROVINCIALE: ACQUISTO BENI	10.000,00
Totale Biblioteche e musei				10.000,00
5	2	1	VILLA MARIA: RESTAURO	560.000,00
5	2	1	RESTAURO PORTA SAN MARCO	300.000,00
5	2	1	FORTEZZA NUOVA: INTERVENTI E ADEGUAMENTI FUNZIONALI	772.800,00
5	2	1	TERRAZZI MASCAGNI: RIPRISTINI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	130.000,00
Totale Teatri e altri beni culturali				1.762.800,00
Totale Cultura				1.772.800,00
6	2	1	IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00
Totale Stadio e altri impianti				500.000,00
Totale Sport				500.000,00
8	1	1	STAZIONE MARITTIMA: VIABILITA D ACCESSO	809.920,00
8	1	1	PISTE CICLABILI	200.000,00
8	1	1	PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO	100.001,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
8	1	1	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE: MIGLIORAM. SICUREZZA	62.000,00
8	1	1	SEGNALETICA : MANUTENZIONE STRAORDINARIA	32.500,00
8	1	1	COMPARTO P.ZA CAVOUR: NUOVA VIABILITA	350.000,00
8	1	1	MANUTENZIONE VIABILITA' CIRCOSCRIZIONI	387.000,00
8	1	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE	450.000,00
8	1	1	CONTRATTO QUARTIERE II: POTENZIAMENTO LABORATORIO - VIABILITA E PARCHEGGI	1.920.000,00
8	1	1	STRADE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	400.000,00
8	1	1	IMPIANTI SEMAFORICI: TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA	200.000,00
8	1	1	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VARIE	2.500.000,00
Totale Viabilità				7.411.421,00
8	2	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: POTENZIAM. E RAZIONALIZZAZ. RETI	200.000,00
Totale Illuminazione pubblica				200.000,00
Totale Viabilità e illuminazione				7.611.421,00
9	1	1	PIAZZA XX SETTEMBRE	962.000,00
9	1	1	P.ZA SARAGAT: URBANIZZAZIONI	245.000,00
9	1	1	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO V. CAPOCCHI - V.LE NIEVO	180.000,00
9	1	1	PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO NUOVA VIABILITA D'ACCESSO	237.000,00
9	1	1	PIAZZA DEL LUOGO PIO - URBANIZZAZIONI	1.000.000,00
Totale Urbanistica				2.624.000,00
9	2	1	CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO	700.000,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
			Totale ERP e PEEP	700.000,00
9	4	1	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: SPOSTAM. ACQUEDOTTO AREA IN CESSIONE IN V.MONDOLFI	200.000,00
9	4	1	AMPLIAMENTO RETI SALVIANO	600.000,00
			Totale Servizio idrico integrato	800.000,00
9	6	1	CANILE MUNICIPALE: ULTIMAZIONE	260.000,00
			Totale Ambiente e verde	260.000,00
Totale Territorio e ambiente				4.384.000,00
10	1	5	ACQUISTO BENI PER BAMBINI DISABILI SERVIZI 0-3 ANNI	12.000,00
			Totale Asili nido	12.000,00
10	3	1	RSA: MESSA A NORMA	250.000,00
10	3	5	RSA: ACQUISTO BENI DUREVOLI	600.000,00
			Totale RSA	850.000,00
10	5	1	OPERE EDILI CIMITERIALI	350.000,00
10	5	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	150.000,00
			Totale Cimiteri	500.000,00
Totale Sociale				1.362.000,00
11	7	5	SERVIZI ANTINCENDI BOSCHIVI: ACQUISTO BENI DUREVOLI	1.100,00
			Totale Servizi relativi all'agricoltura	1.100,00
Totale Sviluppo economico				1.100,00
Totale complessivo				23.486.347,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
1	5	1	MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO	38.000,00
1	5	5	ACQUISTO BENI DUREVOLI - REIMP. ALIENAZIONI BENI MOBILI	50.000,00
Totale Servizio patrimonio				88.000,00
<i>Totale Funzioni generali di amministrazione</i>				<i>88.000,00</i>
2	1	1	PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA	1.000.000,00
2	1	1	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTROLLO ACCESSI E STABILITA'	1.000.000,00
Totale Uffici giudiziari				2.000.000,00
<i>Totale Giustizia</i>				<i>2.000.000,00</i>
3	1	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	549.226,00
Totale Polizia municipale				549.226,00
<i>Totale Polizia locale</i>				<i>549.226,00</i>
4	1	1	SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI	400.000,00
Totale Scuole materne				400.000,00
4	2	1	PROGETTO SCUOLA SICURA	500.000,00
Totale Scuole elementari				500.000,00
4	5	5	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLE	400.000,00
Totale Altri servizi scolastici				400.000,00
<i>Totale Istruzione pubblica</i>				<i>1.300.000,00</i>

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
5	1	5	SISTEMA BIBLIOGRAFICO PROVINCIALE: ACQUISTO BENI	10.000,00
			Totale Biblioteche e musei	10.000,00
Totale Cultura				10.000,00
6	2	1	IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00
			Totale Stadio e altri impianti	500.000,00
Totale Sport				500.000,00
8	1	1	PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO	100.001,00
8	1	1	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE MIGLIORAM. SICUREZZA STRADALE	62.000,00
8	1	1	SEGNALETICA	32.500,00
8	1	1	MANUTENZIONE VIABILITA' CIRCOSCRIZIONI	387.000,00
8	1	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE	450.000,00
8	1	1	STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	400.000,00
8	1	1	IMPIANTI SEMAFORICI - TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA	200.000,00
8	1	1	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VARIE	2.500.000,00
			Totale Viabilità	4.131.501,00
Totale Viabilità e illuminazione				4.131.501,00

Funz.	Serv.	Interv.	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
9	2	1	CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO	1.000.000,00
			Totale ERP e PEEP	1.000.000,00
<i>Totale Territorio e ambiente</i>				<i>1.000.000,00</i>
10	1	5	BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI	12.000,00
			Totale Asili nido	12.000,00
10	3	5	RSA ACQUISTO BENI DUREVOLI	600.000,00
			Totale RSA	600.000,00
10	5	1	OPERE EDILI CIMITERIALI	500.000,00
			Totale Cimiteri	500.000,00
<i>Totale Sociale</i>				<i>1.112.000,00</i>
11	7	5	SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI	1.100,00
			Totale Servizi relativi all'agricoltura	1.100,00
<i>Totale Sviluppo economico</i>				<i>1.100,00</i>
Totale complessivo				10.691.827,00

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente

Gli enti locali, in un sistema pubblico che tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l’equilibrio del bilancio.

Risulta evidente che per mantenere un bilancio in equilibrio, in presenza del blocco delle aliquote dei tributi e con l’incremento dei costi dei servizi registrati in questi ultimi anni, è stato necessario recuperare un elevato livello d’efficienza attraverso processi di razionalizzazione degli assetti gestionali e dei processi di lavoro interni all’ente.

Per contemperare le due esigenze è stata sviluppata una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate, dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni ed innovare dal punto di vista gestionale, in quanto la politica dell’ente locale non può essere volta alla contrazione dei servizi e neppure all’aumento della pressione fiscale sui cittadini, ma deve orientarsi ad operare in un contesto sempre più attento alla tipologia e qualità dei servizi individuando un orizzonte d’intervento nella definizione degli stessi che dimostri un buon rapporto tra risorse impiegate e risultati e tra obiettivi e risultati.

Il quadro è completamente mutato a seguito della crisi finanziaria che ha investito il nostro Paese e che ha portato, nel 2011, alla formazione di un governo tecnico ed alla emanazione del “Decreto Salva Italia”. Per raggiungere gli obiettivi imposti dalla UE è stato, infatti, previsto un ulteriore taglio ai trasferimenti, che per il nostro Ente ammonta ad € 3,077 milioni, oltre ad € 3,895 milioni (che si sommano ai 5,8 milioni di Euro già disposti con il D.L. 78/2010 nel 2011).

L’applicazione dell’IMU sugli immobili introdotta dallo stesso decreto Monti ha comportato l’ulteriore taglio al Fondo sperimentale di riequilibrio di € 17,996 milioni, calcolato sul maggior gettito dell’IMU stimato dal MEF (pari ad € 41,334 milioni), rispetto al gettito ICI (€ 23,337 milioni).

Si è passati, infatti, da una Entrata 2011 di Fondo sperimentale di riequilibrio, sommata alla compartecipazione all’IVA ed all’addizionale ENEL di € 44,033 milioni ad un Fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 di soli € 19,045 milioni.

Se il gettito dell’IMU fosse quello indicato dal MEF, cioè € 41,334 milioni, il taglio reale delle risorse comunali si limiterebbe ad € 7 milioni circa, ma dalle stime dell’Ufficio Entrate risulta una differenza rispetto al gettito presunto calcolato dall’ufficio di € 13,6 milioni, pari al 48,8%. Esiste, quindi, il fondato rischio che l’Ente si debba avvalere, entro il 30 settembre prossimo, della facoltà prevista dal D.L. 16/2012 (decreto fiscale), di aumentare ulteriormente le aliquote dell’IMU per garantire gli equilibri di bilancio.

In una situazione di estrema incertezza sulle risorse e di incrementi certi del costo dei servizi, l’impostazione del bilancio di previsione 2012 e del triennale ha assunto un carattere di estremo rigore e di prudenza, anche sul versante degli investimenti, azzerando la previsione di assunzione di nuovi prestiti. Gli obiettivi primari si possono quindi sintetizzare nella salvaguardia del welfare che ha sempre contraddistinto la politica di questa amministrazione, contenendo al massimo la spesa corrente.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica si propone di analizzare ciascuno dei Dipartimenti e Staff, sottolineandone gli obiettivi specifici e le azioni volte al raggiungimento degli stessi. Il nuovo mandato amministrativo impone principi e criteri di organizzazione incentrati sull’azione dell’apparato al pieno raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di corretta e tempestiva ricezione dei

fabbisogni della città, favorendo lo sviluppo della partecipazione e la piena responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili.

Tutto ciò implica la delineazione di assetti idonei alla gestione dei servizi dando priorità alle funzioni emergenti e garantendo il migliore utilizzo delle risorse direzionali presenti, in maniera sempre più rispondente ai principi di economicità ed efficacia. Gli interventi di riorganizzazione intrapresi nel recente passato hanno avuto come criteri guida l'integrazione e la gestione unitaria delle materie costituenti i riferimenti centrali nel programma del Sindaco e gli strumenti flessibili di organizzazione del lavoro, tesi a porre al centro dell'azione amministrativa programmi e progetti che spesso interessano trasversalmente la struttura aziendale; il tutto sviluppando principi improntati alla più elevata valorizzazione e professionalizzazione del personale interno ed alle esigenze di funzionalità e flessibilità d'impiego.

L'assetto organizzativo consolidato si è arricchito della figura del Direttore Generale a fine 2011 (disposizione sindacale del 20 dicembre 2011, con efficacia 1 gennaio 2012). Nella nuova organizzazione il Direttore Generale che assume in se anche la carica di Segretario Generale come previsto dal D.Leg.vo 267/2000 ed in particolare dagli articoli 97 comma 4 lett. e) e l'art. 108 comma 4, oltre a svolgere l'attività istruttoria per le problematiche gestionali di propria competenza, è affiancato dallo Staff "Personale, organizzazione, programmazione e controllo". E' posto in capo al Direttore Generale il presidio della unitarietà delle funzioni di definizione degli obiettivi di P.E.G., controllo di gestione e controllo strategico, gestione budgetaria, gestione dell'organizzazione e direzione del personale.

Tale compito si esercita attraverso una costante azione di controllo, tesa a favorire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi degli organi di governo dell'ente ed a sovrintendere alla gestione, e mediante la pratica del budgeting per quanto attiene alla provvista ai

Dipartimenti di professionalità idonee in termini di personale e di risorse (budget di straordinari, delle trasferte) finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane, alla retribuzione di risultato dirigenziale e dei titolari di Posizione organizzativa od Alta professionalità ed incentivazione della produttività nelle forme contrattualmente previste, sempre e comunque ancorate ad una sostanziale attenzione alla capacità degli uffici di dare puntuale e tempestiva risposta ai bisogni della città.

Fin dall'inizio del mandato amministrativo la programmazione gestionale dell'Ente si è sempre commisurata al programma approvato in Consiglio Comunale definendo strumenti di pianificazione strategica al fine di indirizzare lo sviluppo del territorio e l'azione amministrativa.

Il Programma di mandato è infatti il documento propositivo finalizzato a misurare la fiducia dei cittadini in sede di competizione elettorale e si trasforma, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in uno strumento di pianificazione strategica avente l'obiettivo di definire le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento.

Il fine principale del processo di pianificazione strategica è infatti quello di tradurre le ampie finalità dell'Ente Locale, intese come espressioni dei bisogni della collettività, in programmi di azione, individuando i metodi più efficaci ed efficienti per realizzare detti programmi. La pianificazione e la programmazione, in estrema sintesi, si configurano come uno strumento per organizzare in modo funzionale ed economico l'attività dell'ente.

La programmazione di bilancio deve quindi svilupparsi attraverso un procedimento che permetta di definire, in modo equilibrato, gli obiettivi che si intendono perseguire e le risorse che verranno destinate per il loro raggiungimento. L'"obiettivo" si può definire

come l'espressione quantificata di un fine o di una meta che l'ente pubblico deve perseguire per le loro finalità istituzionali.

La pianificazione tende ad assicurare la congruenza tra gli obiettivi a breve termine e quelli a medio lungo termine, facendo in modo che quelli di breve periodo siano determinati in conseguenza di quelli di lungo periodo. Nella fase di programmazione, invece, si individua un sistema completo di obiettivi specifici, selezionando per ciascun obiettivo i programmi che si ritengono efficaci ed individuando, tra i programmi efficaci quelli efficienti.

Linee operative di attuazione del Programma di Mandato

Dando per assunto che lo sviluppo di una strategia di governo dell'ente trae naturalmente la propria origine nel programma di mandato del Sindaco, per poter assicurare una forte aderenza tra i contenuti delle proposte e idee strategiche definite dal vertice politico dell'ente ed i comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, risulta necessario attivare una serie di meccanismi operativi finalizzati all'identificazione costante di ambiti di sinergie tra obiettivi che per loro natura sono evidentemente diversi. In quest'ottica, nel corso dell'anno 2010 e 2011 il Comune di Livorno si è dotato di nuovi strumenti per il controllo degli indirizzi strategici.

A livello organizzativo per poter assicurare una forte aderenza tra i contenuti delle proposte e delle idee strategiche definite dal vertice politico dell'Ente e dei comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, al Gabinetto del Sindaco è stato assegnato un ruolo di osservatore strategico dell'attuazione del programma in stretto rapporto con la conferenza dei Dirigenti. Questo innovativo elemento, peculiare del nuovo modello organizzativo, ha costituito il presupposto su cui attivare nel 2010, in sinergia con l'Ufficio Programma e Controllo, un nuovo sistema strutturato di monitoraggio

di attuazione del Programma del Sindaco. Al fine di rendere operativo il suddetto sistema si è proceduto alla creazione di una "cabina di regia" con finalità di coordinamento e verifica delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi desiderati.

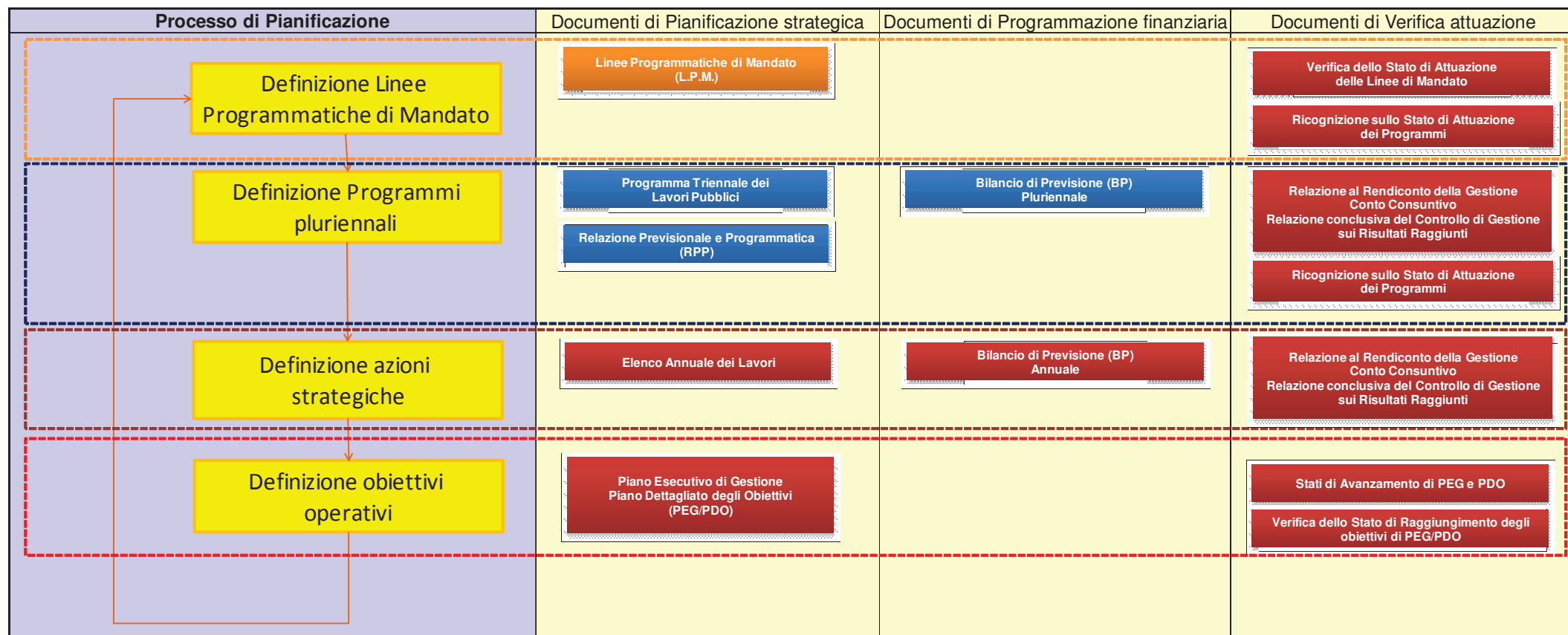
Il contesto sociale, economico e finanziario all'interno del quale viene a collocarsi l'attuale fase politico amministrativa risulta completamente mutato rispetto all'inizio del mandato. E' indubbio che le disposizioni normative (legge 14 settembre 2011, n. 148 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, 12 novembre 2011 n.183 legge di stabilità 2012, 12 novembre 2011, n. 184 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e, 22 dicembre 2011 n.214 di approvazione con modifiche del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201) abbiano inciso profondamente sulla capacità-potenzialità di "realizzazione" dell'originario programma del Sindaco e di conseguenza hanno influito e influiranno su tutti gli strumenti di programmazione dell'ente e in primis sul Bilancio di previsione 2012.

Questa nuova ed eccezionale situazione nazionale ed internazionale ha imposto una rilettura ragionata e contestualizzata delle linee di mandato del Sindaco e conseguentemente ha determinato una ridefinizione degli obiettivi pluriennali e a cascata una rideterminazione di quelli annuali. Questo processo è stato comunque determinato e si sostanzierà nel 2012 in una verifica continua del rispetto degli obiettivi di mandato e del conseguente allineamento della macchina comunale alle linee di pianificazione strategica. Di conseguenza l'amministrazione ha provveduto ad una revisione complessiva del programma di mandato commisurata alle risorse disponibili a seguito delle diverse manovre finanziarie imposte dal governo centrale nell'anno 2011.

Tale revisione ha comportato l'acquisizione dei risultati raggiunti negli anni precedenti e una contestuale focalizzazione della

pianificazione strategica su politiche compatibili con le risorse disponibili. Questo ha reso possibile l'approvazione di un nuovo documento programmatico per la fine legislatura i cui obiettivi vengono di seguito riportati e che dovranno dare l'impulso alla programmazione gestionale del prossimo triennio trovando momenti di approfondimento e realizzazione nei bilanci e nei PEG/PDO annuali che verranno adottati da ora alla fine del mandato.

Gli obiettivi maggiormente riconducibili alle attività consolidate dell'ente dovranno inoltre essere commisurate alle esigenze di economicità intesa come la ricerca dell'equilibrio economico nel lungo periodo predisponendo strumenti di controllo e indicatori di performance orientati alla ricerca della massima efficienza ed efficacia.



Tra le novità che attengono gli strumenti di programmazione economico finanziaria per il triennio 2012-2014, assume un rilievo estremamente importante l'adesione del nostro Ente alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, secondo i principi fondamentali stabiliti dalla Legge 196/2009 di "riforma della contabilità pubblica" e dal D. Lgs 118/2011, che definisce, in attuazione della L. 42/2009, le linee generali del cambiamento della contabilità degli enti locali, attuate con DPCM 28.12.2011. Il cambiamento, previsto a regime dal 2014, coinvolgerà l'intero settore pubblico, compresi gli enti locali ed i loro enti strumentali e comporterà il consolidamento dei conti con le società controllate e collegate.

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta del nostro Comune ha formalmente aderito alla sperimentazione e quindi dall'esercizio 2012 partecipiamo al passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità. L'avvio della sperimentazione impegna innanzi tutto i servizi finanziari, in quanto vengono modificati gli schemi contabili di previsione e di rendicontazione, i principi contabili e la gestione, ma coinvolge tutto l'Ente. I dirigenti assegnatari di risorse, infatti, debbono conoscere le nuove codifiche del PEG (ora definito GESTIONALE), i nuovi principi contabili ed i nuovi adempimenti conseguenti alla sperimentazione.

In particolare, l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 ha modificato le regole della contabilità finanziaria, introducendo il principio della competenza "breve", secondo cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui la stessa viene a scadenza. Siamo quindi in presenza della modifica dei presupposti alla base del mantenimento dei "residui", comportando l'obbligo di procedere ad una revisione straordinaria degli stessi, da effettuare per legge entro questo esercizio.

A partire da questo esercizio, il nostro Ente provvederà ad adottare, accanto agli schemi di bilancio, di PEG e di rendiconto tradizionali, i seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (classificato per missioni e programmi) e dal pluriennale di competenza;
- il gestionale ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- il rendiconto della gestione, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Nel 2012 il bilancio ed il rendiconto tradizionali conservano valore a tutti gli effetti giuridici, mentre i nuovi documenti contabili assumono valore conoscitivo. Nell'esercizio 2013 l'Ente dovrà adottare, accanto agli schemi di bilancio, di PEG e di rendiconto tradizionali, i nuovi modelli di bilancio annuale e triennale, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il rendiconto della gestione ed il bilancio consolidato (da approvare entro il 30 giugno 2014). Nel 2013 il bilancio ed il rendiconto tradizionali conserveranno solo valore conoscitivo, mentre assumeranno valore giuridico i nuovi documenti contabili, che saranno quelli in vigore per tutti gli Enti a partire dal 2014.

I Comuni che partecipano alla sperimentazione debbono approvare il piano dei conti integrato, costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economici patrimoniali, che rappresenta la nuova struttura dei documenti contabili. Ogni atto gestionale genera una transazione elementare. Ad ogni transazione elementare è attribuita una codifica che deve consentire di movimentare il piano dei conti integrato. Le transazioni elementari, cioè gli accertamenti, gli impegni, le liquidazioni, le reversali, i mandati, ecc.,

devono obbligatoriamente essere dettagliate e contenere la codifica richiesta dal piano dei conti.

Lo schema del nuovo Bilancio preventivo risulta così articolato: le ENTRATE sono dettagliate per Titoli / Tipologie / Categorie

- l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
- l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli.

le SPESE sono dettagliate per Missioni e Programmi

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

I programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono gli attuali interventi, seppure non siano coincidenti. Vediamo di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto di beni e servizi (sostituisce gli attuali interventi 2-3 e 4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

La Giunta approva il Gestionale, che risulta così articolato:

- le ENTRATE sono ulteriormente dettagliate per Capitoli e Articoli;
- la SPESA è suddivisa per Macroaggregati. I Macroaggregati si raggruppano in Titoli. I MACROAGGREGATI sono ulteriormente articolati in capitoli/Articoli.

Linee programmatiche e macroazioni di riferimento

Di seguito vengono proposte le sette linee programmatiche e le quattordici azioni con le rispettive descrizioni riallineate all'attuale scenario politico, sociale ed economico approvate dagli organi politici del comune con la delibera CC 105 del 19/9/2011.

PUNTO PRIMO: IL LAVORO

1. In considerazione dell'acuirsi della crisi e del sempre più richiesto intervento al Comune nelle singole vertenze, si rende necessario dare vita ad una struttura interna all'Amministrazione che, con compiti di coordinamento e monitoraggio, segua direttamente le singole vicende e mantenga aggiornata la situazione in un costante rapporto con la parte politica.

2. Utilizzazione in modo definito della SPIL come agenzia del territorio volta ad azione di marketing attraverso la ricerca e l'offerta di territorio da mettere a disposizione di nuovi insediamenti produttivi e di interventi di reindustrializzazione. Un'agenzia come servizio all'impresa per facilitarne gli insediamenti per le necessarie pratiche finalizzate alle autorizzazioni, la costruzione di percorsi per l'eventuale o necessaria specifica formazione, strettamente connessa agli insediamenti. Laddove si rendesse necessario, queste funzioni dovranno

no essere svolte in un rapporto con i competenti Enti Pubblici territoriali e regionali che esercitano anch'essi azione di marketing.

3. Individuazione di agevolazioni e/o contributi relativi ad imposte e tariffe comunali per imprese che assumono o si insediano con nuovi investimenti nel territorio comunale.

PUNTO SECONDO: GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA

4. Implementazione delle attività del Centro Unico di Riscossione (CUR) come strumento finalizzato al recupero dell'evasione fiscale dei tributi locali ma anche, in sinergia collaborativa con l'Agenzia delle Entrate, dei tributi erariali.

5. In presenza dei tagli effettuati dal Governo, aumenti dell'aliquota IRPEF scaglionate in base alle fasce di reddito, per gravare meno sulle fasce deboli, e conferma delle tariffe (escluso gli adeguamenti ISTAT).

6. Riorganizzazione complessiva della macchina amministrativa ivi comprese le fondazioni, le società partecipate non di servizi pubblici e le società di pubblici servizi esterni partecipate dal Comune attraverso una comparata valutazione tra: servizi essenziali e/o fondamentali, risorse disponibili, sostenibilità economica in equilibrio, potenzialità assuntive, dinamiche pensionistiche, modalità di gestione dei servizi attraverso la loro riorganizzazione o eventuale esternalizzazione. Attuazione di politiche di personale che consentano una valorizzazione delle professionalità più giovani all'interno della struttura organizzativa.

PUNTO TERZO: GOVERNO DEL TERRITORIO

7. Affidamento, attraverso specifico Bando di gara predisposto sulla base degli indirizzi e degli obiettivi approvati dal C.C., dello studio per la revisione del Piano Strutturale con la strutturazione di un urban center come uno degli elementi facilitatori della partecipazione.

8. Completamento dell'iter amministrativo o istruttorio in corso delle varianti anticipatrici rispetto alla revisione del Piano Strutturale nei soli casi riguardanti:

- l'Abitare sociale (Fiorentina e Coteto);
- il Piano Regolatore Generale Portuale con le necessarie ed opportune considerazioni che riguardano il piano attuativo della porta a mare nel rapporto tra gli interventi di riqualificazione urbana e le attività industriali presenti, con una particolare attenzione sugli strumenti da mettere in campo per ulteriormente sviluppare il comparto delle crociere quale volano per lo sviluppo economico, senza che questo confligga con le prospettive di sviluppo dello scalo commerciale; l'intreccio tra gli strumenti urbanistici della città e questo settore è importantissimo per lo sviluppo delle strumentazioni che lo presidono ai quali si guarda con una funzione che non può essere sganciata dal pubblico;
- il lavoro e l'occupazione attraverso adeguamenti urbanistici in aree già destinate all'uso produttivo, nella filosofia del nuovo Piano Strutturale;
- la valorizzazione dell'area dell'ippodromo funzionale alla realizzazione della cittadella dello Sport;
- gli impegni già sottoscritti con la Regione per la realizzazione del nuovo ospedale (esclusa, così come definito, l'area dell'attuale struttura ospedaliera);
- la salvaguardia ambientale, finalizzata ad impedire ulteriori realizzazioni di impianti a biomasse nell'area portuale, con l'assoluta esclusione di nuovi impianti a biomasse a filiera lunga

- su tutto il territorio comunale laddove l'attuale strumento urbanistico lo consente;
- gli adeguamenti dell'area indicata dall'attuale strumento urbanistico come insediamento di attività produttive o industriali connesse al settore dei rifiuti ed eco ambientale (Vallin Buiò);
 - la riapposizione dei vincoli urbanistici nell'area di Porta a Terra di parti non ancora completate in piani attuativi scaduti;
 - il Piano di Riqualificazione del Patrimonio pubblico destinato a pubblici esercizi, con particolare riferimento al lungomare, ed il Piano dei Chioschi su suolo pubblico.

PUNTO QUARTO: SISTEMA DI WELFARE LOCALE

9. Riconferma, quali priorità politiche di intervento, dei settori del sociale, dell'istruzione e della cultura, senza nessuna espansione, con il tentativo del mantenimento del livello quali/quantitativo dei servizi, date le difficoltà dei bilanci degli enti locali. Implementazione operativa, in coerenza con i dettami della legge nazionale e regionale, della Società della Salute per la riorganizzazione del nuovo assetto dei servizi socio sanitari in ragione anche del Nuovo ospedale.

10. Una politica della casa che vede nel rispetto della legalità e delle procedure lo strumento principe per la difesa dei cittadini, la tutela del patrimonio pubblico e la garanzia di un suo corretto utilizzo attraverso tre specifiche linee di azione:

- consolidamento e sviluppo dell'Agenzia per gli Affitti destinata a coprire la cosiddetta "fascia grigia";
- realizzazione sul fronte specifico dell'emergenza abitativa della ristrutturazione del primo piano della ex Caserma La Marmora per l'accoglienza di n. 8 nuclei familiari in regime di cohousing;

- accelerazione dell'acquisizione a fini abitativi per nuclei in difficoltà delle strutture edilizie requisite dal Comune dopo le pratiche conseguenti all'accertamento di abusi edilizi (fermo restando la valutazione di sostenibilità ambientale).

PUNTO QUINTO: SERVIZI PUBBLICI ESTERNI, ENERGIA E AMBIENTE

11. Queste le linee di intervento:

- per il Trasporto Pubblico Locale, nell'ottica di preservare il servizio pubblico e i posti di lavoro, riconferma del percorso regionale in attuazione della riforma sul TPL per la messa a gara del servizio in un unico bacino regionale e la realizzazione di un unico soggetto gestore;
- sul fronte dei rifiuti, realizzare la terza linea in rapporto con l'ATO intraprendendo un percorso di valorizzazione industriale per la creazione di un sistema eco-ambientale. Nel contempo valorizzare la raccolta porta a porta, realizzare impianti di compostaggio nonché sperimentare nuove tecnologie per il trattamento dei rifiuti;
- sul fronte del servizio idrico dare mandato agli Uffici ed agli Organi competenti per la definizione dell'attuazione del percorso indicato dal risultato referendario per la ripubblicizzazione dell'acqua;
- sul piano energetico valorizzare il livello dell'attività Asa-trade e nel contempo riconfermare quanto stabilito nel programma amministrativo relativamente al piano energetico comunale ed allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile.

PUNTO SESTO: PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE

12. Fermo restando l'impegno per la realizzazione delle opere del programma PIUSS, i vincoli imposti dal patto di stabilità rendono necessario stabilire i criteri che ne determinino le priorità di finanziamento:

- completamento dei lavori già iniziati;
- interventi rientranti nel progetto dell'Abitare sociale;
- ulteriore implementazione della politica del recupero (in ordine alla politica della casa);
- manutenzione straordinaria (strade, reti e illuminazione pubblica)
- sicurezza, decoro e vivibilità urbana;
- interventi sul patrimonio scolastico e RRSSAA.

Per la loro finanziabilità sarà indispensabile la presentazione dei progetti definitivi e la verifica della compatibilità con il Patto di Stabilità. Visto l'ammontare degli impegni finanziari di investimento previsti dall'AC nell'arco del triennio (circa 50 milioni di euro) e considerati i vincoli derivanti dalle manovre di Governo che riducono drasticamente le risorse da poter investire, si rende necessario individuare di anno in anno le priorità di intervento e le relative fonti di finanziamento.

In particolare per il 2012 avranno carattere di priorità la riqualificazione del centro cittadino con il progetto "Pensiamo in grande" anche conformemente all'odg approvato dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione della variante Gran Guardia, unitamente allo chalet della Rotonda, alla pista di atletica, alla Terrazza Mascagni.

PUNTO SETTIMO: TRAFFICO E MOBILITA' URBANA

13. Sono previsti interventi di adeguamento sul piano della viabilità urbana in un contesto generale in cui si realizzi quanto previsto dal progetto "Pensiamo in Grande", con l'alleggerimento del traffico privato su via Grande e la contestuale apertura sulla stessa arteria di una busvia e di una pista ciclabile;

14. Realizzazione del Piano della Mobilità finalizzato all'uso del trasporto pubblico locale attraverso l'ampliamento di aree pedonalizzate o semi-pedonalizzate con l'estensione, dove possibile, di corsie preferenziali (tutelate).

Programmi

Codice	Programma	Responsabile	
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	<i>Picchianti Antonio</i>	11
120	Contratti	<i>Patania Lorenzo</i>	12
130	Affari generali	<i>Launaro Graziella</i>	13
200	Programmazione economico-finanziaria	<i>Falleni Nicola</i>	20
260	Entrate - Patrimonio	<i>Parlanti Alessandro</i>	26
270	Demanio	<i>Lenzi Maurizio</i>	27
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	<i>Meschini Paola</i>	38
410	Attività educative	<i>Belli Giuliano</i>	41
390	Servizi sociali	<i>Bencini Giovanni</i>	39
460	Politiche del territorio	<i>Chetoni Gianfranco</i>	46
470	Urbanistica - Edilizia privata	<i>Cenerini Susanna</i>	47
480	Strategie ambientali	<i>Gonnelli Leonardo</i>	48
570	Opere pubbliche, urbanizzazioni, progetti complessi	<i>Chetoni Gianfranco</i>	57
580	Progettazione e direzione lavori	<i>Maurri Riccardo</i>	58
590	Impianti e manutenzioni	<i>Maurri Riccardo</i>	59
640	Sviluppo urbano e sicurezza della città	<i>Pucciarelli Riccardo</i>	64
670	Turismo e commercio	<i>Saller Fabio</i>	67
800	Segretario Generale	<i>Salonia Antonio</i>	80
810	Avvocatura Civica e Affari legali	<i>Macchia Paolo</i>	81
820	Piani e programmi complessi	<i>Belli Giuliano</i>	82
850	Gabinetto del Sindaco	<i>Lami Massimiliano</i>	85
870	Organizzazione, personale e controllo	<i>Bendinelli Massimiliano</i>	87
880	Promozione sportiva e impianti	<i>Lenzi Maurizio</i>	88

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
110	808.873,00	0,00	0,00	808.873,00	1.797.904,00	0,00	0,00	1.797.904,00	1.797.904,00	0,00	0,00	1.797.904,00
120	574.300,00	0,00	320.000,00	894.300,00	310.300,00	0,00	0,00	310.300,00	310.300,00	0,00	0,00	310.300,00
130	1.848.965,00	0,00	0,00	1.848.965,00	1.848.965,00	0,00	0,00	1.848.965,00	1.848.965,00	0,00	0,00	1.848.965,00
200	43.501.658,00	0,00	599.226,00	44.100.884,00	42.550.379,00	0,00	599.226,00	43.149.605,00	42.900.752,00	0,00	599.226,00	43.499.978,00
260	5.598.342,00	0,00	2.197.690,00	7.796.032,00	5.666.676,00	0,00	38.000,00	5.704.676,00	5.713.793,00	0,00	38.000,00	5.751.793,00
270	945.468,00	0,00	30.000,00	975.468,00	945.468,00	0,00	0,00	945.468,00	945.468,00	0,00	0,00	945.468,00
380	4.366.967,00	0,00	22.000,00	4.388.967,00	4.157.103,00	0,00	10.000,00	4.167.103,00	4.157.103,00	0,00	10.000,00	4.167.103,00
390	23.829.333,00	0,00	665.000,00	24.494.333,00	23.673.678,00	0,00	600.000,00	24.273.678,00	23.673.678,00	0,00	600.000,00	24.273.678,00
410	14.406.300,00	0,00	513.504,00	14.919.804,00	14.563.424,00	0,00	412.000,00	14.975.424,00	14.563.424,00	0,00	412.000,00	14.975.424,00
460	31.250,00	0,00	858.376,00	889.626,00	31.250,00	0,00	200.000,00	231.250,00	31.250,00	0,00	0,00	31.250,00
470	160.700,00	0,00	642.634,00	803.334,00	160.700,00	0,00	0,00	160.700,00	160.700,00	0,00	0,00	160.700,00
480	2.931.980,00	0,00	2.304.185,00	5.236.165,00	35.931.980,00	0,00	0,00	35.931.980,00	35.931.980,00	0,00	0,00	35.931.980,00
570	2.365.930,00	0,00	8.931.993,00	11.297.923,00	2.366.130,00	0,00	12.620.180,00	14.986.310,00	2.366.130,00	0,00	3.737.000,00	6.103.130,00
580	470.504,00	0,00	5.285.645,00	5.756.149,00	426.500,00	0,00	11.408.642,00	11.835.142,00	426.500,00	0,00	4.000.000,00	4.426.500,00

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
590	1.213.040,00	0,00	3.173.800,00	4.386.840,00	1.211.900,00	0,00	6.714.800,00	7.926.700,00	1.220.900,00	0,00	1.100.000,00	2.320.900,00
640	15.887.763,00	0,00	1.759.786,00	17.647.549,00	15.680.949,00	0,00	2.087.801,00	17.768.750,00	15.760.949,00	0,00	195.601,00	15.956.550,00
670	975.940,00	0,00	0,00	975.940,00	975.940,00	0,00	0,00	975.940,00	975.940,00	0,00	0,00	975.940,00
810	322.118,00	0,00	0,00	322.118,00	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00
820	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	99.817,00	0,00	0,00	99.817,00	99.817,00	0,00	0,00	99.817,00	99.817,00	0,00	0,00	99.817,00
870	50.785.420,00	0,00	0,00	50.785.420,00	50.335.325,00	0,00	0,00	50.335.325,00	48.723.179,00	0,00	0,00	48.723.179,00
880	1.097.770,00	0,00	0,00	1.097.770,00	1.088.250,00	0,00	0,00	1.088.250,00	1.088.250,00	0,00	0,00	1.088.250,00
TOTALE	172.222.438,00	0,00	27.303.839,00	199.526.277,00	204.274.638,00	0,00	34.690.649,00	238.965.287,00	203.148.982,00	0,00	10.691.827,00	213.840.809,00

3.4 – PROGRAMMA N° 110 “Servizi demografici – Decentramento”
N° 6 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Picchianti

3.4.1 – Descrizione del programma:

Completata la realizzazione del progetto di riorganizzazione avviato nel 2010 e proseguito per tutto il 2011 con la riqualificazione del personale mediante processi di formazione e autoformazione, con la riorganizzazione degli sportelli di front office e del back office, il 2012 prevede il completamento dell'informatizzazione degli archivi storici di anagrafe (fogli di famiglia) e di stato civile (registri nascite e matrimoni). Per lo Stato civile, in particolare, dovrà essere avviata, una volta completata l'indicizzazione degli archivi informatici di nascite e matrimoni, la gestione informatica degli aggiornamenti (annotazioni) dei registri di stato civile mediante il nuovo applicativo informatico acquistato nel corso del 2011. Per l'Anagrafe e lo Stato Civile, l'introduzione della consultazione on-line e dell'estrazione, mediante stampa, dei certificati con timbro digitale, oltre che andare a regime come nuovo servizio al cittadino, comporterà anche la stipula delle convenzioni con gli enti pubblici, con i concessionari di pubblici servizi e con alcuni ordini professionali (notai). Inoltre sarà aggiornato il software di gestione della banca dati anagrafica, mentre andrà a regime quello dell'ufficio elettorale. Dovrà essere altresì completata la formazione del personale del back office rispetto ai gruppi di lavoro interno che si sono configurati nel contesto della riorganizzazione nel corso del 2011.

La crescente carenza del personale a seguito dei pensionamenti e la mancanza del turn over comporterà una decisione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale circa il ridimensionamento degli sportelli circoscrizionali, con una redistribuzione del personale presso i front-office..

Nel maggio 2012 si dovranno concludere poi le operazioni del Censimento 2011.

Proseguirà l'opera di divulgazione informatica presso i punti di accesso assistito convenzionati con la Regione, i quali potranno rendersi partecipi di un percorso di informazione verso la cittadinanza sulle opportunità di accesso ai servizi on line della P.A.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Necessità di perfezionare il processo di riorganizzazione dei servizi demografici avviato nel corso del 2010 e del 2011..

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: incremento degli standard qualitativo e quantitativo dei servizi

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: tot. 111 persone :

n. 7 D – P.O.; n. 20 D (di cui 3 bibl.); n. 36 C (di cui 1 bibl., 1 part.t.); n. 47 B (di cui : nr. 4 t.det., nr.1 part.t, 3 cat.prot, n.34 BL e 14 non ammin.)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 30 stanze	n. 2 saloni al pubblico	n. 5 sedi circ.li decentrate – 1 uff. stat. decentrate
n.22 scanner	n. 3 occhialatrici per C.I.	n. 2 distruggi documenti (di cui uno in cattivo stato)
n. 141 PC	n. 2 automobili	n. 3 timbratrici a secco elettriche per C.I.
n. 85 stampanti	n. 3 ciclomotori	n. 1 distruggi documenti
n.15 fax	n. 1 armadio compatto mobile	n. 1 lettore microfilm
n. 16 fotocopiatrici	n. 24 elettro-schedari ruotanti	n. 5 postazioni CIE (oltre n. 4 guaste)
n. 5 calcolatrici	n. 1 registratore portatile	n. 1 fotocamera digitale
n. 1 armadio blindato	n. 2 ciclomotori	n. 1 velocipede

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	4.522,00	1.004.522,00	4.522,00	
• REGIONE	11.900,00	7.400,00	7.400,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	43.469,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE (A)	59.891,00	1.024.922,00	24.922,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	574.000,00	574.000,00	574.000,00	
TOTALE (B)	574.000,00	574.000,00	574.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	174.982,00	198.982,00	1.198.982,00	
TOTALE (C)	174.982,00	198.982,00	1.198.982,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	808.873,00	1.797.904,00	1.797.904,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
808.873,00	100,00%	0,00		0,00		808.873,00	0,45%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.797.904,00	100,00%	0,00		0,00		1.797.904,00	0,82%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.797.904,00	100,00%	0,00		0,00		1.797.904,00	0,93%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Segreteria e Gestione elezioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig. Antonio Picchianti

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Supporto al dirigente Unità Organizzativa;
- Coordinamento dei vari uffici amm/vi e tecnici per finalità relative agli adempimenti istituzionali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 stanze	n. 1 fotocopiatrice	n. 1 fax
n. 3 PC.	n. 1 fax	
n. 2 stampanti	n. 1 calcolatrice	

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Dirigente, n. 1 D, n. 1 C, n. 2 B(L) serv.gener.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione della corrispondenza in entrata e uscita e delle determinazioni, gestione dei contatti tra la segreteria d'Area e gli Uffici, gestione delle ore straordinarie del personale dell'U. Org.va, gestione delle disposizioni del Dirigente, tenuta dell'elenco delle delibere circ.li gestione, archivio del personale. Monitoraggio sul Bilancio dell'Unità Org.va. Verbalizzazione riunioni, gestione buoni pasto dei dipendenti.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “*Ufficio statistica e banca dati*” DI CUI AL PROGRAMMA N°110. RESPONSABILE Sig. Federico Giuntoli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Elaborazioni, studi ed analisi statistiche in campo demografico, sociale ed economico dei maggiori fenomeni locali;
- Comparazione dei risultati con aggregati territoriali superiori quali il livello regionale e nazionale;
- Definizione indicatori di sintesi per una rapida lettura dei fenomeni;
- Sviluppo di un Sistema Informativo Statistico comunale che miri all'integrazione delle banche dati amministrative esistenti e promuova l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.
- Progettazione ed esecuzione di indagini campionarie sul territorio Comunale al fine di incrementare la conoscenza quantitativa dei fenomeni demo-socio-economici;
- Collaborazione e supporto sul territorio ad altri enti SISTAN (Sistema STATistico Nazionale), in particolare ad ISTAT, per le attività previste nel PSN (Programma Statistico Nazionale) e nell'ambito SISTAN

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 3 stanze	n. 10 personal computer
n. 7 stampanti	n. 1 fotocopiatrice
n. 0 fax	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 categoria D responsabile ufficio
n. 2 categoria C
n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Analisi dei fenomeni sociali ed economici a livello locale e loro comparazione con i dati regionali e nazionali;
- Sviluppare un Sistema Informativo Statistico dell'Ente che integri le banche dati amministrative e consenta l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.
- Applicazione della normativa in materia di attività SISTAN

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Gestione servizio anagrafe” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig.ra Donatella Iaccarino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Vedi piano degli investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- certificazioni anagrafiche attuali, storiche, d'ufficio e per corrispondenza;
- certificazione toponomastica attuale e storica; cartografia informatica;
- apposizione numerazione civica esterna ed interna, revisione ed agg. stradario;
- commissione toponomastica per attribuzione onomastica stradale;
- controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive per gli uffici della P.A.;
- emissioni di carte d'identità cartacee e C.I.E. e proroga validità D.M. 112/2008;
- ricerche storiche per privati ed enti pubblici,
- aggiornamenti per cambio di resid., abitaz., res. di soccorso ed irreperibilità;
- gestione cittadini comunitari;
- aggiornamento eventi di stato civile;
- collegamenti INA-SAIA e gestione codici fiscali;
- aggiornamento archivio A.I.R.E.;
- censimenti e progetto Regione Toscana;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 29 P.C.	n° 12 stampanti	n° 3 fotocopiatrici	n°1 fotocamera digitale
n° 2 calcolatrici	n° 2 fax	n° 4 scanner	n°1 armadio blindato
n° 1 armadio compatto	n° 16 elettro-schedari ruotanti	n° 3 occhialtrici	n° 1 automobile
n° 3 timbratrici a secco	n° 1 distruggi documenti	n° 1 lettore di microfilm	
n° 1 registratore portatile	n°3 postaz.CIE funzionanti	n° 1 postaz. incompleta x ricambi	

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n° 1 D responsabile ufficio - P.O., n° 1 D resp. Funzione Toponomastica, n° 1 D, n° 11 C, n° 7 B + 2 B t.d.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Applicazione delle norme in materia di tenuta del registro della popolazione ed AIRE
- Applicazione delle norme di legge relative alla semplificazione amm.va compresa la predisposizione degli atti per il collegamento informatico con gli uffici della P.A.
- Processo di rinnovamento delle procedure informatiche gestionali che consenta una più ampia connessione, facilitando l'adesione a progetti nazionali relativi a varie sperimentazioni (CIE – SAIA-RTRT-INA)
- Organizzazione e gestione della Commissione tecnica toponomastica
- Archiviazione ottica delle carte d'identità
- Collaborazione al graduale passaggio della cartografia manuale alla cartografia informatizzata con georeferenziazione dei numeri civici per una migliore individuazione delle unità e interconnessione fra banche dati.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “*Gestione servizio stato civile*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig.ra Laura Ciolli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Raggiungimento dei fini istituzionali, in particolare adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell’amministrazione comunale nelle materie di competenza;
- Miglioramento del servizio offerto mediante l’attuazione di metodologie in linea con i principi dettati dalle leggi sulla semplificazione amministrativa. La variazione del programma informatico, l’impegno e la formazione del personale per l’acquisizione delle nuove procedure informatiche porterà ulteriormente allo snellimento del lavoro d’ufficio;
- Disponibilità verso l’utenza con rientri effettuati il sabato mattina e pomeriggio, nonché la domenica e i giorni festivi per i matrimoni civili e le denunce di morte

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di certificazione;

gestione degli atti di stato civile per nascite, matrimoni, decessi e cittadinanze;

gestione delle annotazioni sugli atti di stato civile;

denunce di nascita;

riconoscimento di filiazione naturale;

adozioni;

problematiche relative ai cambiamenti di nomi e cognomi;

annotazioni di interdizioni e amministrazioni di sostegno

pubblicazioni di matrimonio;

matrimoni civili: miglioramento organizzazione cerimonie;

trascrizione matrimoni religiosi;

separazioni, divorzi, riconciliazioni, convenzioni patrimoniali;

atti dall’estero;

rettifiche, correzioni d’ufficio;

denunce di morte;

cittadinanze;

problematiche relative agli stranieri e all’applicazione della legge di riforma di diritto internazionale privato (L.218/1995).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 fotocopiatrice

n. 2 fax

n. 1 calcolatrice

n. 13 P.C.

n. 8 stampanti

n. 4 elettro-schedari

n. 2 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile d’ufficio - P.O., n. 3 D, n. 5 C, n. 2 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Tenuta dei registri di stato civile
- Rispetto della normativa in materia di stato civile
- Attuazione della semplificazione amministrativa
- Informatizzazione dell’Ufficio (aggiornamento delle procedura informatiche per il miglioramento del servizio
- Consulenza ai cittadini per problematiche varie Rispetto dei bisogni dell’utenza compatibilmente con le norme di legge

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Staff Servizi Demografici – Circoscrizionali – Partecipazione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.

RESPONSABILE Sig. Giuseppe Simonetti

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Attività di staff al Dirigente della U.Org.va – Coordinamento dei servizi circoscrizionali – Politiche per la partecipazione; Gestione punti di accesso assistito ai servizi e a internet (paas); Gestione servizi elettorali e di leva; Servizio Notifiche e messi, deposito casa comunale. Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione elettorato attivo, tenuta e revisione liste elettorali sezionali e generali, attività di certificazione,
- Tenuta ed aggiornamento albo scrutatori: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Tenuta e aggiornamento albo giudici popolari: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Emissione e consegna tessere elettorali e duplicati, ricezione delle richieste di duplicato della tessera elettorale, nonché delle autocertificazioni per denuncia di smarrimento della stessa, emissione modelli di variazione delle sezioni elettorali, tenuta e gestione delle sezioni elettorali, revisione dei collegi;
- Formazione e tenuta della lista di Leva, certificazione esiti di leva, consegna dei congedi militari;
- Segreteria Commissione Elettorale Comunale;
- Coordinamento di servizi circoscrizionali;
- Politiche per la partecipazione: Coordinamento organizzativo dei progetti partecipativi, rapporti con gli uffici, con i consulenti e con la cittadinanza coinvolti, atti amministrativi relativi;
- Punti di accesso assistito ai servizi e a internet (paas): costituzione dei paas e adozione degli atti amministrativi, monitoraggio e controllo, iniziative promozionali;
- Segreteria Commissione Elettorale Circondariale;
- Servizio notifiche per conto del Comune di Livorno e di altri enti finanziari e non;
- Deposito casa comunale: consegna atti giudiziari e cartelle esattoriali;
- Autentica di firma a domicilio per persone non deambulanti su deleghe ed atti notori; consegna carte di Identità a domicilio per persone non deambulanti;
- Servizi elettorali: propaganda elettorale; tenuta e gestione dell'albo dei Presidenti di seggio;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 19 P.C.;	n. 13 stampanti;	n. 2 fotocopiatrice;
n. 2 fax.	n. 4 elettroschedari	n. 2 calcolatrice
n. 2 scanner	n. 1 automobile	n. 2 ciclomotori
n. 1 velocipede.		

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile ufficio - P.O.; n. 2 D, n. 4 C; n. 7 B;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Ottemperanza alla normativa che disciplina le materie di competenza;
- Elevato indice di soddisfazione delle richieste dell'utenza;
- Aggiornamento delle procedure elettorali a seguito dell'introduzione di una nuova versione del software di gestione;

- Esternalizzazione del servizio di stampa, piegatura e imbustamento di tessere elettorali e tagliandi adesivi e conseguente necessità di adeguamento delle relative procedure elettorali;
- Semplificazione dell'iter procedurale compatibilmente con la vigente normativa;
- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia in riferimento all'uso dei programmi informatici relativi all'espletamento delle procedure;
- Ottimizzazione delle risorse presenti;
- Aggiornamento formativo e professionale – anche attraverso idoneo percorso interno - del personale dei Servizi Elettorali e dei Messi Comunali finalizzato ad una sempre maggiore interagibilità e polifunzionalità;
- Adeguamento del lavoro alle esigenze degli enti che richiedono le notifiche;
- Svolgimento del servizio di autentica di firma a domicilio in tempi adeguati per rispondere alle esigenze dei cittadini;
- Attuazione dei programmi e indirizzi partecipativi del Comune;
- Coordinamento dei servizi di competenza delle Circoscrizioni.
- Valorizzazione del decentramento amministrativo con la promozione e il potenziamento delle politiche partecipative
- Divulgazione delle conoscenze sulle tecnologie informatiche e superamento del “digital divide”

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “Decentramento” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.

RESPONSABILI Sig.ri: Cipolli Patrizia (Circ. 1 e Circ. 4); Massimo Mannoni (Circ. 2 e Circ. 5); Lorena Marconi (Circ. 3);

3.7.1.-Finalità da conseguire:

L’istituzione delle Circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione alla vita politico-amministrativa del Comune, consultazione e gestione dei servizi di base, nonché per l’esercizio di funzioni delegate dal Comune è disciplinata dall’art. 17 del TUEL. Secondo le previsioni dello Statuto Comunale e nel Reg. sul Decentramento, alle Circoscrizioni sono riconosciute la gestione di numerosi servizi di base, l’esercizio di funzioni delegate dal Sindaco e dalla giunta, nonché, attraverso i propri organi politici (Consiglio e Presidente) la rappresentanza dei cittadini, concorrendo alla promozione dello sviluppo della cittadinanza.

In particolare:

3.7.1.1-Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.7.1.2-Erogazione di servizi di consumo:

- supporto e assistenza agli organi politici e loro articolazioni (Consiglio, Presidente, Commissioni, Consigli di Zona) e gestione delle relative attività amministrative;
- gestione di servizi demografici;
- gestione di biblioteche, videoteche, postazioni internet; interventi in campo scolastico (supporto nelle operazioni di iscrizione agli asili nido e alle scuole materne); interventi in campo sociale (vacanze anziani; inserimento anziani in attività lavorative); rilascio esenzioni ticket; raccolta firme su proposte di legge e referendum; ritiro pratiche e informazioni invalidi civili; consegna modulistica per agevolazioni ICI e TIA; rilascio tessere venatorie; ricevimento domande alloggi ERP; autorizzazioni all’uso di locali circoscrizionali per riunioni pubbliche, dibattiti, mostre ecc.; cura dei rapporti con altre aziende e società partecipate dal Comune con segnalazione di problematiche e/o disservizi sul territorio (guasti di vario genere, viabilità, parcheggi, manutenzione stradale e illuminazione, arredo urbano, manutenzione verde pubblico, apertura e chiusura parchi; trasporto pubblico locale; mobilità urbana; ecc.); iniziative per la promozione, sostegno e realizzazione di eventi in campo sportivo, culturale e sociale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4		Circoscrizione 5		totali
PC	15	9	14	12		14		64
Fax	2	2	1	1		2		8
Stampanti	9	4	10	7		8		38
Scanner	2	2	3	1		4		12
Fotocopiatrici	2	1	2	2		2		9
Postazioni C.I. Elettroniche	/	\	1	\		1		2

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

	Circoscrizione 1		Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4		Circoscrizione 5		totali
Dipendenti fascia D (PO)	1		1	1	Stessa P.O.c. 1		Stessa P.O c. 2.		3
Dipendenti fascia D	3		3	0	2	di cui 1 in biblioteca	4	di cui 2 in biblioteca	12
Dipendenti fascia C	2	Di cui 1 in bibl.	\	3	3	di cui 1 in biblioteca	4	di cui 1 part time	12
Dipendenti fascia B	7	Di cui 1 in bibl.	3	5	5	di cui 1 in bibliot 1 cat. Prot.	6	Di cui 1 cat.prot E 1 t.determo	26

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- soddisfacimento delle richieste/istanze dei cittadini nella gestione dei numerosi servizi di base;
- attuazione del programma e degli indirizzi degli organi politici della Circoscrizione (Consiglio, Presidente);
- semplificazione delle procedure amministrative di competenza delle Circoscrizioni.

3.4 – PROGRAMMA N° 120 “Contratti”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell’Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni. Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare mediante convenzioni accessive; procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita; stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo.

In particolare, sarà conclusa con la stipula dei restanti n. 350 circa contratti la procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, di cui alla deliberazione C.C. n. 197/2008).

L’U.O.va sarà impegnata nel dare concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; lottizzazioni e compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia, tra cui quelle relative al piano dei parcheggi; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono state sinteticamente esposte nella descrizione del programma e si possono quindi riassumere così: economicità, abbreviazione dei tempi di stipulazione, garanzia di legittimità delle procedure e loro informatizzazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Ausilio prestato agli altri servizi del Comune nelle procedure relative alla stipula di contratti in genere e nelle procedure di lottizzazione.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Dirigente
- n. 1 Amministrativo cat. “D” con funzione P.O.
- n. 3 Amministrativo cat. “D”
- n. 5 Collaboratori categoria “C”
- n. 4 Collaboratori categoria “B” + 2 “B” a tempo determinato

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 2 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 16 PC; n. 8 Stampanti; n. 1 fotocopiatrice; n. 1 scanner; n. 1 fax. Salvo variazioni in corso.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 120

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	894.300,00	310.300,00	310.300,00	
TOTALE (C)	894.300,00	310.300,00	310.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	894.300,00	310.300,00	310.300,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
574.300,00	64,22%	0,00		320.000,00	35,78%	894.300,00	0,50%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
310.300,00	100,00%	0,00		0,00		310.300,00	0,14%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
310.300,00	100,00%	0,00		0,00		310.300,00	0,16%

3.4 – PROGRAMMA N° 130 “Affari Generali”

N° 7 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro

3.4.1 – Descrizione del programma: nell’ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l’URP e la rete civica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell’amministrazione e al suo rapporto con l’utenza. In questo contesto le tecnologie dell’informazione e della comunicazione costituiscono ormai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all’interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.

Le tecnologie, ormai entrate nel quotidiano: sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per migliorare l’erogazione di servizi ai cittadini, realizzando condizioni per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all’innovazione.

Per dare effettività al sistema l’esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l’accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l’utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l’interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,..);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l’attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell’informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall’ingresso nel suo circuito;
- assicurare la tutela dell’identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.
- Assicurare un costante monitoraggio della rispondenza dei servizi resi alle esigenze dell’utenza, rilevando eventuali criticità ai fini del loro superamento.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere all’esigenza di assicurare al cittadino, facendo focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

In integrazione con l’esigenza di assicurare l’ordinaria gestione dell’attività dei vari uffici della struttura, l’obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell’Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l’uso delle tecnologie per favorire l’alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i “tempi della burocrazia”**; ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; Questo obiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l’interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l’interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire “tradizionali” a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigenti 1
Cat. D 29
Cat. C 23
Cat. B 20

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze 44 (escluso archivio di deposito via Provenzale e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 5, P.C 89, stampanti 39, scanner 18, PC portatili 4, furgone 1, auto 2, server 41, fax 4, TV 1, decoder 1, auto 1, furgoni 1, apparecchiature di rete 35, macchine di stampa 2 macchina tagliarisme 1 macchina fiaccatrice 1 macchina spillatrice 1.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.

Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 130

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.826.965,00	1.826.965,00	1.826.965,00	
TOTALE (C)	1.826.965,00	1.826.965,00	1.826.965,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.848.965,00	1.848.965,00	1.848.965,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.848.965,00	100,00%	0,00		0,00		1.848.965,00	1,03%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.848.965,00	100,00%	0,00		0,00		1.848.965,00	0,84%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.848.965,00	100,00%	0,00		0,00		1.848.965,00	0,95%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 Ufficio Archivio e Protocollo DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig. Bonsignori Emilia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

- Gestione protocollo informatico ed integrazione con la Casella di posta Elettronica Certificata e Interpro (piattaforma regionale per integrazione protocolli PP.AA). Conservazione documenti digitali, secondo la previsione del codice dell'amministrazione digitale;
- Gestione Archivio Storico e di deposito: attività di riordino preinventariale, digitalizzazione della documentazione conservata nell'Archivio Storico e relativo inserimento nella rete di archivi nel sistema documentario provinciale. Coordinamento attività di ricerca. Adesione al progetto Scuola-Città;
- Gestione atti deliberativi;
- Gestione albo pretorio telematico e relativo programma;
- Gestione servizi inerenti il trattamento della corrispondenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 7 stanze più locali dell'archivio di deposito Via Provenzal e dell'archivio storico Via del Toro;
- n. 2 fotocopiatrici;
- n. 17 personal computer;
- n. 8 Stampanti;
- n. 5 scanner;
- n. 1 pc portatile;
- n. 1 furgone.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 D
- n. 3 C
- n. 5 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le attività sopra descritte sono organizzate e modulate nel rispetto della normativa in ordine ai processi di dematerializzazione della documentazione prodotta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza, della semplificazione e della trasparenza amministrativa.

Attuazione dettati DPR 445/2000 *Testo unico sul documento amministrativo*; D.Lgs. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale*; D.lgs 235/2010 *Modifiche ed integrazioni al D.lgs. 82/2005*; D.lgs 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; L. 69/2009 *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività*.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Ufficio URP – Pubblicazioni – Rete Civica” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig.ra Odetta Tampucci**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

informazioni al cittadino su attività e servizi dell'Amministrazione;

protocollazione immediata documenti presentati direttamente all'URP;

gestione disservizi e segnalazioni;

elaborazione indagini di customer satisfaction;

pubblicizzazione delle iniziative e attività comunicative attraverso vari strumenti mediiali;

produzione editoriale interna in economia; produzione della modulistica in economia;

“CN-Comune Notizie” testata periodica del Comune e relativi supplementi;

coordinamento gestione Rete Civica;

interfaccia con il cittadino attraverso la stampa e diffusione della testata periodica, supplementi, guide ed altri prodotti mediiali;

interfaccia con il cittadino attraverso la Rete Civica e l'URP;

redazione “CN on line”.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 21 personal computer

n. 11 stampanti

n. 6 scanner

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 fax

n. 2 macchine di stampa

n. 1 macchina tagliarime

n. 1 macchina spillatrice

n. 1 macchina fiaccatrice

n. 1 TV (non funzionante)

n. 1 Decoder Tv Digitale Terrestre (non funzionante)

n. 10 stanze (di cui 3 accorpate per URP e 4 accorpate per stamperia e magazzino carta)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 4 categoria D

n. 5 categoria C

n. 12 categoria B

(di cui 1 D in part time al 83,33%, 1 C in part time con prestazione lavorativa al 30%)

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei Cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Attuazione dettati L.150/2000 sulla Comunicazione pubblica, D. Lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale e successive modificazioni, Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Linee Guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010, ex art. 4 Direttiva 8/2009 citata)

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione . Favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti.

**3.7 -DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 "Servizi informativi e sviluppo servizi telematici" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig. Mario Grassia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1- Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il programma informatico e telematico dell'ente è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Avvio nuovi servizi telematici on line per i cittadini nell'ambito del portale della rete civica.
- Sviluppo, mantenimento e riutilizzo della piattaforma AIDA (135 Enti).
- Sviluppo ed avvio sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale)
- Avvio della piattaforma Elisa FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale.
- Avvio della piattaforma ELI4U sulla performance e qualità dei servizi erogati alle imprese
- Avvio nuova piattaforma di back office VBG per i servizi alle imprese.
- Installazione ed avvio nuova piattaforma per la gestione PEC.
- Manutenzione e sviluppo gestione documentale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n 10 personal computer
- n 16 Server
- n 5 stampanti
- n 2 Scanner
- n 1 fotocopiatrici
- n 1 fax
- n 6 stanze

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

- n 8 categoria D
- n. 1 categoria C

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Le finalità del programma scaturiscono dalla necessità di dotare l'ente di strumenti di front office e back office richiesti dalle normative regionali e nazionali in materia di servizi alle imprese /cittadini. Sono previsti altresì strumenti per il contrasto all'evasione fiscale e al monitoraggio della qualità dei servizi. Favorire la digitalizzazione interna per miglioramenti in termini economici, di efficacia ed efficienza

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 Progetti e Applicazioni Informatiche” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig.ra Fabbri Alessandra

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Manutenzione, gestione e Sviluppo di software gestionale costituito da numerose procedure applicative utilizzate da Uffici dell’Ente (Ufficio Personale Attività Educative Servizi Sociali Polizia Municipale); contatti con Ditte Esterne dalle quali sono stati acquistati alcuni software gestionali.
- Sviluppo di nuovi servizi telematici con evidenza interna con l’impiego delle nuove tecnologie web (Attività Educative Polizia Municipale)
- Servizi on-line al cittadino (Servizi Sociali Ufficio Permessi)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 Personal Computer

n.2 Stampanti

n.2 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.3 Categoria D

n.1 Categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Necessità di implementazione e manutenzione degli applicativi per nuove normative e nuove esigenze da parte degli Uffici;
- Necessità di utilizzare nuove tecnologie di sviluppo in seguito all’evolversi delle tecnologie hardware e software
- Favorire l’utilizzo da parte dei cittadini di servizi on-line

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Reti e Sistemi Informatici” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Pierluigi Rinaldi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramenti al servizio.
Riduzione del numero dei server e contenimento della spesa
Attivazione zone WI FI
Misure per la sicurezza informatica
Innovazione per servizi demografici

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Procedure innovativa per la erogazione di servizi demografici online
- Misure per l’allestimento data center
- Misure per continuità operativa
- Misure per gestione accessi internet e posta elettronica
- Studio progetto Livorno WI-FI

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Server 25, Personal Computer 12, 6 stanze, 35 apparecchiature di rete.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

5 cat. D
3 Cat. C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Tutti i progetti mirano ad ottimizzare l'uso delle risorse umane e strumentali , sia per finalità interne che per la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “SUAP URP iniziative per la semplificazione amministrativa ” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130
RESPONSABILE Sig.ra Michela Cecconi**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi alle imprese

Consolidamento del front end AIDA per le imprese, monitoraggio dei procedimenti e rispondenza alla banca dati regionale di cui alla l.r. 40/2009. Coordinamento e manutenzione BD AIDA gerarchica rispetto ai Suap della provincia di Livorno che utilizzano il gestionale.

Adeguamento alle prescrizioni normative dettate dal Dpr 160 in termini di digitalizzazione del “procedimento ordinario” e della “SCIA”; comunicazione e trasferimento dati tra il Suap e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie)

Passaggio nuovo applicativo back office VBG per la gestione del procedimento telematico, anche con modalità di cooperazione applicativa per il trasferimento dati.

Sviluppo rete di relazione con uffici interni ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa.

Dematerializzazione Archivio Suap periodo 2000 - 2006

Analisi di soddisfazione dell’utenza e campagne di comunicazione .

Coordinamento regionale rete dei Suap: monitoraggio redazione e aggiornamento dei procedimenti presenti in banca dati regionale assegnati alla competenza del Suap di Livorno; servizio esperto risponde.

Partecipazione lavori Tavolo Tecnico Regionale e Coordinamento Anci Nazionale in materia di SUAP.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 9 personal computer
- n. 1 portatile
- n. 3 stampanti
- n. 1 fax
- n. 3 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 categoria D
- n. 5 categoria C
- n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte: L’attività del Suap segue gli sviluppi normativi in ordine ai processi di semplificazione amministrativa, trasparenza, informatizzazione delle procedure e dei processi di cooperazione applicativa con le altre Pubbliche Amministrazioni. Quanto descritto in attuazione del Dpr 160/2010, della LR toscana 40/2009, del Codice dell’Amministrazione Digitale, nonché delle recenti normative in materia di semplificazione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “*Supporto Consiglio comunale* ” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Carlo Diana

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento livello delle seguenti attività

- Supporto ed assistenza agli organi politico istituzionali anche come collaborazione con l'attività del Segretario e del Vicesegretario generale. L'attività comprende interventi di studio, approfondimento, verifica e gestione sull'intera gamma di problematiche attinenti alla attività degli organi ed alla condizione giuridica dei loro componenti. **In particolare:**
- Supporto al Consiglio comunale ed alle sue articolazioni funzionali (gruppi , commissioni) ed al Presidente, compresa l'assistenza in aula con la gestione dei relativi applicativi elettronici, la consulenza, la cura dei corretti percorsi degli atti , l'accesso agli atti, le modalità di funzionamento etc, gli interventi di consulenza ed assistenza a tutti gli organi istituzionali e non ,il confezionamento e conservazione dei verbali e dei files di discussione.
- Cura degli istituti relativi alla condizione giuridica degli amministratori inclusi i decentrati e dei componenti di organi vari, dei revisori, (indennità, gettoni, permessi, previdenza, aspettative, compatibilità, eleggibilità, astensione, decadenza, dimissioni, dich. Patrimoniali, accesso, missioni, etc compresi i procedimenti di spesa con adozione dei relativi atti.
- Cura degli istituti di partecipazione e democrazia diretta e dei relativi regolamenti
- Attività di facilitazione dei percorsi e dei flussi comunicativi tra organi istituzionali.
- *Attività innovativa e progettuale*
- Conclusione o/e perfezionamento dei processi in corso circa la utilizzazione di strumenti e metodiche elettroniche ed informatiche in collaborazione con i soggetti tecnici, nella conservazione degli atti del Consiglio e delle commissioni e nelle comunicazioni con i consiglieri e tra l'Ente e gli amministratori in particolare per quanto concerne l'utilizzo dei files audio video delle sedute consiliari per il confezionamento e la consultazione dei verbali del CC ed alla progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con comunicazioni e.mail.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

stanze	n° 6+ 1 Presidente CC	Fotocopiatrici n° 1 Multifunzione
P.C	n° 9+ 1 Pc portatile	Fax n° 1 (+software per fax su PC)
Stampanti	n° 8	Scanner n° 2

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 3 cat D (resp. Incluso)
- n. 3 cat. C
- n. 2 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le attività sopradescritte sono modulate ed organizzate sulla base degli indirizzi contenuti nel programma del Sindaco e di quelli di volta in volta impartiti dagli organi di governo dell'Ente.

PROGRAMMA N° 200 “Programmazione economico finanziaria”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nei Punti Programmatici:

- Secondo “Governo della Finanza Pubblica”,
- Quinto “Servizi Pubblici Esterni Energia ed Ambiente”
- Sesto “Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche”

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il Bilancio

Formazione e gestione

E' il nostro servizio Economico Finanziario che assicura la formazione e gestione del bilancio comunale. Gli obiettivi principali sono l'equilibrio tra le entrate e le spese ed il rispetto del Patto di Stabilità, nonché garantire la liquidità necessaria per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

Monitoraggio e gestione economico finanziaria

Il servizio svolge la funzione di monitoraggio della gestione economico finanziaria complessiva dell'Ente ed attiva le azioni necessarie per evitare squilibri. In tale ambito cura direttamente le attività inerenti l'acquisizione di trasferimenti da parte dello stato e l'indebitamento, effettua il controllo relativo alle entrate ed alle spese di competenza di tutti i servizi dell'Ente.

La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili

Il biennio 2012-2013 sarà decisivo per le sorti degli Enti Locali, che dovranno affrontare e superare lo scoglio di una sorta di “rivoluzione culturale” nella gestione dei conti pubblici, attraverso la costruzione, condivisione, implementazione ed assimilazione di un diverso approccio alla gestione amministrativa e contabile. Il processo di armonizzazione contabile definito nel D.Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, all'art. 36, l'avvio di una fase di sperimentazione della durata di due anni, con inizio nel 2012 e conclusione nel 2014. L'amministrazione comunale di Livorno con delibera della GC n. 487 del 28/12/2011 ha deciso di annoverarsi tra gli Enti Territoriali che prenderanno parte a tale sperimentazione.

In base al contenuto del DPCM sono oggetto di sperimentazione:

- ✓ la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del nuovo principio della competenza finanziaria;
- ✓ l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa già a partire dal 2012;
- ✓ la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi
- ✓ l'adozione del piano dei conti integrato (rimandato all'anno 2013)
- ✓ la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali (rimandato all'anno 2013)

Per quanto attiene l'adozione dei nuovi schemi di bilancio finanziari, articolati per missioni e programmi, il DPCM stabilisce che la sperimentazione venga effettuata in parallelo secondo le seguenti modalità:

- ✓ per l'anno 2012 dovrà essere affiancato al bilancio redatto secondo la disciplina previgente, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, i nuovi schemi per missioni e programmi;
- ✓ a partire dal secondo anno di sperimentazione (2013) i nuovi schemi per missioni e programmi assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Al bilancio redatto con i nuovi schemi dovrà comunque essere affiancato il bilancio elaborato in base alla disciplina previgente con funzione esclusivamente conoscitiva.

Il Patto di Stabilità Interno

L'impostazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2012-2014 è condizionata dall'obbligo di rispettare il patto di stabilità, i cui obiettivi nel 2012 crescono, rispetto al 2011, di circa il 125%. Gli articoli 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012 n. 148/2011) disciplinano, infatti, il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi costituzionali e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per gli Enti soggetti al Patto, l'obiettivo è quello del conseguimento, per ciascuno degli anni 2012 e successivi, di un saldo finanziario di competenza mista così determinato:

- per l'anno 2012 è obbligatorio conseguire un saldo finanziario di competenza mista non inferiore al 16% della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, diminuito dell'importo pari alla riduzione che sarà operata dall'anno 2012 sui trasferimenti statali
- per l'anno 2013-2014 la percentuale su cui calcolare il saldo scende a 15,6%

Pertanto gli obiettivi da garantire nel triennio risultano così determinati (tabella sottostante), a fronte di un andamento del saldo così fissato negli anni precedenti: anno 2010 € 1 milione; anno 2011 € 5,6 milioni.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SALDO OBIETTIVO FINALE	12.740	12.459	12.459

L'aumento esponenziale ed insostenibile dell'obiettivo da raggiungere produce, di conseguenza, il peggioramento della capacità di impegno in parte corrente e di pagamento in conto capitale. Risulta, pertanto, necessario operare scelte nell'impostazione e nella gestione del bilancio che consentano il rispetto degli equilibri di bilancio e nel contempo la salvaguardia della consolidata solvibilità del nostro Ente.

Il Monitoraggio dell'Indebitamento

In base alla nuova legge di stabilità (art. 8, c. 1, L. 12 novembre 2011, 183) che ha modificato l'articolo 204 del T.U.E.L., sono state aggiornate, in diminuzione, le percentuali di incidenza degli interessi sulle entrate correnti, fissando il limite massimo alle seguenti soglie:

- 8% per l'anno 2012 (era 10%)
- 6% per l'anno 2013 (era 8%)
- 4% per l'anno 2014

Il superamento di tali limiti comporterà l'impossibilità da parte dell'Ente di contrarre nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato se prima non verrà ridotto il debito residuo esistente.

Il Comune di Livorno è ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla nuova normativa e attraverso il monitoraggio verrà verificato il mantenimento del livello di indebitamento compatibile con tali limiti e con gli equilibri economico finanziari del bilancio

La rilevazione dei fabbisogni Standard

In applicazione delle norme sul Federalismo verranno attivate funzioni di coordinamento tra i vari uffici interessati per la compilazione e trasmissione dei questionari per la determinazione dei Fabbisogni Standard, di cui al D.Lgs.vo 216/2010, tramite l'inserimento dei dati sull'apposito portale web gestito dalla Società per gli studi di settore Sose, relativamente alle seguenti funzioni:

- Istruzione pubblica
- Servizi Sociali

Contabilità e regole di gestione

Il nuovo Principio di competenza finanziaria applicato alla gestione

L'amministrazione Comunale quale Ente partecipante alla sperimentazione ex art. 36 DLgs. 118/2011, ha l'obbligo, per gli anni 2012 e 2013, di applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziato", pertanto accanto alla definizione secondo la quale la competenza finanziaria costituisce il criterio di

imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti ed impegni), è previsto che le stesse siano registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Di fatto, la contabilizzazione dei fatti gestionali, con questa nuova impostazione, implica una nuova modalità di gestione contabile di tutte le transazioni che determinano la creazione, la trasformazione, lo scambio, il trasferimento o l'estinzione di valori economici, patrimoniali e finanziari.

Pagamenti –Tracciabilità dei Flussi Finanziari e contrasto all'uso del contante

La struttura sarà impegnata nell'adeguamento, in larga parte già avviato, delle modalità di effettuazione dei pagamenti, disposto dal D.L. 201 del 6/12/2011, convertito con L. 214 del 22/12/2011, che ha introdotto misure di contrasto all'uso del contante, nonché la riduzione a 1.000 € del limite per il suo utilizzo.

Gestione della liquidità

Il decreto legge sulle liberalizzazioni introduce un'importante novità contenuta nell'articolo 35, comma 9, che obbliga gli enti locali a depositare la liquidità derivante dalle entrate proprie presso la Tesoreria statale. La disposizione richiamata ha previsto che le banche tesoriere dei Comuni trasferissero, entro il 16 aprile 2012, le somme depositate sui propri conti alla tesoreria statale. L'Ente pertanto dovrà, attraverso il monitoraggio costante del cash flow, programmare i flussi in entrata ed in uscita al fine di compensare il venir meno delle leve per la gestione attiva della liquidità, che il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica comporta come principale conseguenza.

Contabilità Economica /Patrimoniale

Un ulteriore elemento di novità previsto nel nuovo assetto contabile oggetto di sperimentazione è rappresentato dall'introduzione ai fini conoscitivi della contabilità economico patrimoniale, con lo scopo di aumentare il contenuto informativo e di migliorare il livelli di comprensione dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento all'evoluzione della dinamica patrimoniale. Il Servizio Finanziario già da alcuni anni è impegnato in un progetto per l'introduzione della contabilità economica da affiancare a quella finanziaria, con lo scopo di misurare costi e ricavi dei servizi, informazioni basilari per la contabilità analitica ed il controllo di gestione. L'impianto di questa tipologia di contabilità era già stato definito producendo un conto economico non perfettamente in linea con il c/economico approvato con il prospetto di conciliazione. A partire dal 2013, anno in cui l'ente ha rinviato la sperimentazione della contabilità economico patrimoniale sarà necessario riclassificare le voci di bilancio secondo il nuovo piano dei conti integrato allegato al DPCM che prevede la rilevazione unitaria dei fatti di gestione attraverso i due sistemi contabili finanziario ed economico patrimoniale.

Servizio Centrale Acquisti

Garantire il funzionamento degli uffici e delle strutture

Il servizio centrale acquisti continuerà ad assicurare all'amministrazione le attività per gli acquisti dei beni e dei servizi di consumo e durevoli in una logica di continuo miglioramento e contenimento della spesa. Si tratta delle risorse atte a garantire, senza soluzione di continuità, il quotidiano funzionamento degli uffici e delle varie strutture comunali.

Attività di ricognizione

Lo strumento essenziale del servizio è quello della ricognizione degli effettivi bisogni, in modo da conseguire una razionalizzazione e risparmi negli acquisti ed evitare gli sprechi. In questo senso vengono proseguite le azioni per la riduzione degli automezzi di servizio e del consumo della carta. Per quest'ultima il lavoro è strettamente collegato alle più generali politiche di dematerializzazione in atto all'interno dell'Ente.

Gli Acquisti Ecosostenibili

Sarà sviluppato il lavoro svolto negli ultimi anni per la preparazione di bandi e procedure di evidenza pubblica che favoriscano le "buone pratiche" in tal senso. Questo obiettivo è facilitato dal largo uso del mercato elettronico che offre la possibilità per il comune di consentire l'accreditamento di un sempre maggior numero di aziende che offrono ed utilizzano prodotti "verdi".

Programma LL.PP.

Programma LL.PP.

Attraverso un centro unitario di controllo e monitoraggio sarà proseguita la programmazione, il coordinamento ed il controllo del programma Triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante l'utilizzo di nuovi strumenti informatici. Si è costruito uno schema di programma triennale in conformità agli obiettivi assunti come prioritari, attraverso un ordine che, oltre a tener conto degli elementi indicati dalla normativa, ha avuto come riferimento i documenti programmatori già esistenti.

Infatti al punto 6° del nuovo documento “Verso il 2014” vengono stabiliti i criteri per la determinazione delle priorità di finanziamento delle opere pubbliche, fermo restando l’impegno per la realizzazione delle opere del programma PIUSS, quali:

- Completamento dei lavori già iniziati
- Interventi rientranti nel progetto dell’Abitare sociale
- Ulteriore implementazione della politica del recupero
- Manutenzione straordinaria
- Sicurezza, decoro e vivibilità urbana
- Interventi sul patrimonio scolastico e RRSSAA

Nel 2012 il completamento del processo di interazione tra i software di “Programmazione/gestione contabile-amministrativa dei lavori PP” e di “Contabilità Finanziaria” rappresenterà un compito prioritario dell’Ufficio incaricato, ai fini di adempiere ai nuovi obblighi informativi derivanti dai D.Lgs.vi 228 e 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle OO.PP, verifica dell’utilizzo dei Finanziamenti nei tempi previsti e costituzione dei Fondi “Opere” e “Progetti”, nonché dall’applicazione dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs.vo 118/2011.

Finanziamenti Comunitari

Mantenimento dell’attività per l’accesso ai finanziamenti europei e monitoraggio finanziario sui contributi U.E., Statali e Regionali per il finanziamento delle opere pubbliche attraverso la ricerca di risorse alternative e per facilitare la partecipazione ai programmi europei.

Società partecipate e Servizi Pubblici Locali

I servizi Pubblici Locali

Le azioni per l’innovazione riguarderanno l’organizzazione dei servizi pubblici locali e le partecipazioni comunali in società per azioni, anche in relazione alle recenti riforme legislative in materia. Per i servizi pubblici così detti “strategici”, in particolare acqua e rifiuti la cui offerta si sviluppa ormai su area vasta, sarà consolidato il sistema, previsto dalle normative di settore, di affidamento, disciplina e controllo delle gestioni da parte delle Autorità di Ambito. Inoltre con apposito Decreto Interministeriale recante i criteri di gara per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio è stata data completa attuazione alle previsioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas delineando definitivamente il quadro normativo relativo a questo settore, pertanto l’ufficio sarà impegnato nella predisposizione degli atti prodromici alla costruzione delle future gare, favorendo il coordinamento delle iniziative necessarie alla definizione dello stato di consistenza degli impianti, in collaborazione con la LIRI spa. Determinazione del quadro generale, comprensivo dell’analisi di mercato, per la definizione di quali servizi possono essere liberalizzati e quali devono invece essere gestiti tramite affidamento diretto.

Indirizzo, controllo e sostegno

Le funzioni di indirizzo e controllo, in modo particolare nei confronti di quelle società che erogano servizi pubblici, saranno espletate con l’assegnazione di obiettivi e con la sistematica verifica economico-finanziaria delle varie società controllate. Attraverso le altre società partecipate prosegue inoltre l’impegno dell’ente di indirizzare e sostenere un complesso di attività rivolte in particolare allo sviluppo economico locale, alla promozione del territorio ed in generale al miglioramento della qualità dei servizi erogati dall’Amministrazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Programmazione Finanziaria

Salvaguardare gli equilibri di bilancio, il livello dei flussi di entrata e di uscita, la regolarità dei flussi di cassa e dei procedimenti di spesa, al fine di evitare la formazione di disavanzi, concentrando gli spazi sul processo di formazione del Bilancio e del P.E.G. e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo all’efficacia, all’efficienza ed all’operato dei singoli responsabili, fornendo quindi un adeguato supporto agli organi preposti alla valutazione.

Acquisti forniture gare ed appalti

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica e supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell’individuazione delle procedure e dei criteri di valutazione dell’offerta al fine di ottenere il miglior rapporto qualità/prezzo.

Consolidamento delle procedure messe in atto nel 2011 per la razionalizzazione degli acquisti, attraverso la centralizzazione degli stessi ed il ricorso sempre più diffuso ai sistemi di acquisto on line.

Lavori Pubblici

Verifica effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed agli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità interno, monitoraggio e gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), apportando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, permettendo una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche in tempo reale, attraverso una lettura più analitica verso gli addetti ai lavori e gli amministratori, e più sintetica per le altre categorie.

Servizi Pubblici Locali

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

3.4.3.1 – Investimento:

Sono previsti acquisti di arredi e attrezzature nell'ambito di una pianificazione razionale e generale dei bisogni evidenziati dai vari uffici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;
- verifica della regolarità contabile degli atti;
- gestione della liquidità;
- gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;
- monitoraggio Patto di Stabilità interno;
- gestione della contabilità fiscale;
- predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);
- consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;
- gestione della contabilità analitica, attraverso l'implementazione del sistema esistente, propedeutica allo sviluppo del controllo di gestione ed alla implementazione della contabilità generale;
- determinazione fabbisogni standard;
- gestione cassa economale;
- provveditorato;
- servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione dei magazzini economali;
- servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- servizio di noleggio attrezzature;
- servizio manutenzione e acquisti per l'autoparco;
- servizi assicurativi e gestione delle pratiche di risarcimento danni (gestione diretta sinistri);
- definizione giuridico-amministrativa delle procedure di appalto di lavori di affidamento forniture e servizi;
- controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;
- coordinamento delle necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;
- coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 200

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	21.576.588,00	19.456.856,00	19.454.607,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	33.002,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	anticipaz. di cassa
• ALTRI ENTRATE	512.000,00	358.000,00	358.000,00	
TOTALE (A)	32.121.590,00	29.814.856,00	29.812.607,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	3.022.590,00	3.022.590,00	3.022.590,00	
TOTALE (B)	3.022.590,00	3.022.590,00	3.022.590,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	8.956.704,00	10.312.159,00	10.664.781,00	
TOTALE (C)	8.956.704,00	10.312.159,00	10.664.781,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	44.100.884,00	43.149.605,00	43.499.978,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
43.501.658,00	98,64%	0,00		599.226,00	1,36%	44.100.884,00	24,50%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
42.550.379,00	98,61%	0,00		599.226,00	1,39%	43.149.605,00	19,65%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
42.900.752,00	98,62%	0,00		599.226,00	1,38%	43.499.978,00	22,42%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Programmazione e gestione finanziaria” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE Sig.ra Annamaria La Scala

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nel Punto Programmatico Secondo “Governo della Finanza Pubblica”

La Sperimentazione dei nuovi Sistemi Contabili

La sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e l’attuazione dei nuovi principi sanciti dal decreto 118/2011 rappresenta una tappa fondamentale del processo di riforma degli ordinamenti contabili degli enti territoriali.

Per questo motivo nel biennio 2012/2013 tutto il settore dei Servizi Finanziari sarà fortemente impegnato, oltre che nella realizzazione dell’attività ordinaria di programmazione e gestione delle pubbliche risorse, anche nell’attuazione delle disposizioni sancite nel medesimo decreto.

L’art. 36 del D.Lgs.vo 118/2011 prevede infatti, a partire dal 1° gennaio 2012, una fase di sperimentazione della durata di due esercizi per verificare la rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica. L’amministrazione comunale di Livorno con delibera della GC n. 487 del 28/12/2011 ha deciso di annoverarsi tra gli Enti Territoriali che prenderanno parte a tale fase sperimentale.

In base al contenuto del DPCM, che individua le modalità operative della sperimentazione, sono oggetto della stessa:

-la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del nuovo principio della competenza finanziaria “potenziato”;

-l’adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa già a partire dal 2012;

-la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi

-l’adozione del piano dei conti integrato (rimandato all’anno 2013)

-la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali (rimandato all’anno 2013)

Per quanto attiene l’adozione dei nuovi schemi di bilancio finanziari, articolati per missioni e programmi, il DPCM stabilisce che la sperimentazione venga effettuata in parallelo secondo le seguenti modalità:

-per l’anno 2012 dovrà essere affiancato al bilancio redatto secondo la disciplina previgente, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, i nuovi schemi per missioni e programmi;

-a partire dal secondo anno di sperimentazione (2013) i nuovi schemi per missioni e programmi assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Al bilancio redatto con i nuovi schemi dovrà comunque essere affiancato il bilancio elaborato in base alla disciplina previgente con funzione esclusivamente conoscitiva.

Il nuovo Principio della competenza finanziaria “potenziato”

In base al nuovo principio della competenza finanziaria le obbligazioni attive e passive dovranno essere registrate nell’anno in cui le stesse saranno perfezionate ai sensi degli art. 179 e 183 del T.U., ma dovranno essere imputate all’esercizio finanziario in cui esse verranno a scadenza. Non sarà pertanto possibile riferire ad un esercizio finanziario le entrate e le spese per le quali non sia venuto a scadere, nello stesso esercizio finanziario il diritto di riscuotere e l’obbligo di pagare.

La Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi.

In applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria, nel 2012, sarà obbligatoria la revisione complessiva dei residui attivi e passivi. I residui non potranno che essere gli effettivi crediti e debiti maturati a fine esercizio.

I fondi vincolati.

In parte corrente le economie su capitoli di reimpiego di contributi e su gli altri capitoli per i quali a fine esercizio la prestazione/fornitura è in corso, ma non è liquidabile, sono riproposte nell’esercizio successivo sotto forma di fondo vincolato (non più in avanzo da approvare a consuntivo).

In conto capitale, per tutte le opere per le quali viene data copertura integrale, ma i cui lavori non si esauriscono nell'esercizio, si costituisce un fondo pluriennale vincolato, ossia un accantonamento di risorse già accertate, ma destinate al finanziamento di obbligazioni esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il trancio di competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Ogni singola opera dovrà essere prevista in bilancio distinguendo i capitoli dedicati al finanziamento degli stati di avanzamento dell'esercizio ed il fondo vincolato.

Ciò comporterà:

- a livello di previsioni, la definizione del cronoprogramma per ogni opera con lo stato d'avanzamento lavori (ogni variazione del cronoprogramma si deve tradurre in variazione di bilancio);
- a livello di gestione residui la revisione complessiva degli impegni per distinguere quale di essi siano da mantenere come residui (lavori fatturati) e quali siano da riproporre nei fondi vincolati per ciascuna opera affidata e da imputare negli anni successivi.

Il Piano dei conti integrato

I Comuni che partecipano alla sperimentazione debbono approvare il piano dei conti integrato, costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economici patrimoniali, che rappresenta la nuova struttura dei documenti contabili. Il livello minimo di articolazione del piano dei conti (per la definizione dei nuovi capitoli/articoli) è il IV° livello, mentre, ai fini della gestione, gli accertamenti e gli impegni si codificano al V° livello. Ciò significa che nelle determinazioni dirigenziali dovrà essere indicato il codice del conto al V° livello.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- valorizzazione della programmazione finanziaria;
- coordinamento finanziario e consulenza in materia di contabilità agli uffici del Comune;
- rapporti con il Collegio dei Revisori;
- redazione dei documenti contabili di previsione e di rendicontazione;
- verifica degli equilibri di bilancio e monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;
- gestione PEG: registrazione finanziamenti, emissione mandati e reversali, monitoraggio di cassa e rapporti col Tesoriere;
- monitoraggio sulla gestione del PEG e sul rispetto del Patto di Stabilità;
- supporto alla rendicontazione dei contributi pubblici;
- gestione del piano degli investimenti;
- gestione del debito, verifica situazione residui, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso;
- consulenza in materia di contabilità agli Uffici del Comune;
- consulenza fiscale;
- supporto alla redazione delle dichiarazioni fiscali;
- sviluppo della contabilità analitica per centri di costo ed analisi per implementazione della contabilità generale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 8 locali	n. 1 telefax
n. 22 Personal Computer	n. 17 stampanti
n. 1 fotocopiatrice multifunzione	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 A.P.
- n. 1 P.O.
- n. 4 D, di cui 1 a t.d.
- n. 12 C
- n. 3 B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Valorizzare la programmazione finanziaria attraverso il supporto agli amministratori, ed ai responsabili dei servizi nelle fasi di programmazione e pianificazione degli strumenti contabili;
- coinvolgere gli uffici nella redazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;
- garantire gli equilibri del bilancio dell'Ente ed il rispetto del patto di stabilità attraverso una costante attività di monitoraggio sulla gestione;
- supportare i responsabili dei servizi in materia fiscale e contabile anche attraverso azioni di approfondimento formativo sulle normative;
- valorizzare il controllo sul finanziamento delle spese per garantire una corretta procedura nel rispetto dei principi contabili e sull'attività di liquidazione delle spese per una corretta imputazione dei costi;
- ottimizzare i tempi di evasione degli atti soggetti al controllo di regolarità contabile e di emissione dei mandati e delle reversali;
- monitorare l'indebitamento per ottimizzare le spese di bilancio;
- monitorare costantemente la liquidità;
- garantire il supporto all'analisi delle spese per centri di costo, propedeutica ad un adeguato sviluppo del controllo di gestione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2“Coordinamento, controllo e monitoraggio programma lavori pubbl. – finanziamenti pubbl.” DI CUI AL PROGRAMMA N°200 - RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale.

In particolare attua parte delle azioni contenute nel Punto Programmatico Sesto “Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche”

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il particolare momento critico internazionale, nazionale e locale, nonché i vincoli ancora più stringenti del patto di stabilità, rendono performante il mantenimento stesso delle finalità consuete dell’Ufficio che consistono sostanzialmente nel programmare, coordinare le necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell’Amm.ne in tema di investimenti, in conformità agli obiettivi assunti nel piano di sviluppo economico e nel programma di mandato del Sindaco (rimodulato nel nuovo atto di programmazione “verso il 2014”), assicurando agli stessi, un ordine di priorità e una corrispondenza agli stanziamenti di bilancio.

E’ prevista ciò nonostante un’attività migliorativa nel monitoraggio, con l’avvio della fase sperimentale dell’utilizzo di un nuovo applicativo informatico denominato STR, in grado di seguire in tempo reale l’opera PP dalla stadio del suo inserimento nel Programma Triennale, allo sviluppo e controllo del processo di realizzazione delle medesime opere, dalla procedura di assegnazione dei lavori al collaudo finale, attraverso un necessario collegamento e coinvolgimento della struttura tecnica e degli uffici finanziari. Il programma gestionale STR una volta a regime potrà essere utilizzato per ottenere più facilmente elaborazioni e tabulati personalizzati, con dati numerici, grafici e o diagrammi comparativi.

In riguardo al supporto alla risoluzione di problematiche, di ordine operativo e/o giuridico, nella programmazione, gestione e realizzazione degli interventi afferenti le OO.PP., l’ufficio ha promosso un’attività a supporto dei RUP.

La struttura ha l’obiettivo inoltre di sostenere l’Amministrazione Comunale nella ricerca di finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali) principalmente a sostegno degli investimenti propri, con una correlazione diretta alla disponibilità finanziarie dell’ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei LL.PP, nella consapevolezza di una continua verifica con il Patto di Stabilità .

L’Ufficio Finanziamenti Pubblici sarà orientato al monitoraggio e aggiornamento del ‘parco progetti’ del Comune per l’accesso ai fondi strutturali 2007-2013, oltre ad offrire assistenza tecnica, dalla candidatura alla rendicontazione, necessaria in relazione alle specifiche e complesse procedure previste dai singoli bandi.

Gli obiettivi saranno diretti infine al

- Coordinamento interno, gestione e rendicontazione del progetto UCAT – Unione Città dell’Alto Tirreno (Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo).
- Supporto alla gestione del P.I.U.S.S..
- Supporto per la formazione sulle tematiche europee.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 p.c. con monitor, n.2 notebook, n. 4 stampanti da scrivania, 1 stampante laser colori, n. 1 fotocopiatrice-scanner, n. 5 apparecchi telefonici.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore direttivo amm.vo cat. D responsabile P.O.

n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D

n. 3 istruttori amm.vo cat. C (1 unità di personale a t.d. con scadenza contratto 30/06/2012)

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La scelta di istituire una nuova struttura di staff al dipartimento 2 è correlata alla verifica delle effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP., compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili e agli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno, quest'anno con specifiche criticità, e dalla necessità di programmare attentamente i flussi di cassa per definire e rispettare i tempi di pagamento così come previsto dalla normativa attualmente in vigore.

In questa fase è apparso vantaggioso attivare un nuovo sistema procedurale soprattutto con l'utilizzo di un prodotto informatico *ad hoc* per il monitoraggio e la gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), apportando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, permettendo una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche in tempo reale, attraverso una lettura più analitica verso gli addetti ai lavori e gli amministratori, e più sintetica per le altre categorie in un apposito spazio della rete civica.

Per quanto riguarda il settore dei finanziamenti pubblici, è stata presa come base di partenza l'esperienza acquisita nel settore dei finanziamenti europei.

L'idea e la motivazione della scelta di un ufficio di coordinamento dei finanziamenti pubblici, è quella di trovare fonti di finanziamento alternative e innovative per la realizzazione e gestione dei lavori pubblici, fra le quali sono già state attivate ad es. le procedure del leasing immobiliare in costruendo e la diretta correlazione con le varie opportunità di finanziamento pubblico, ai fini di una attenta pianificazione delle risorse e verifica immediata dei cofinanziamenti necessari.

In sintesi, si può ottenere:

- un miglioramento delle capacità di partecipazione dell'Amministrazione Comunale ai programmi nazionali, regionali ed europei e di gestione dei progetti comunitari;
- diffusione delle informazioni sui finanziamenti e sui programmi in modo da consentire la massima partecipazione dei soggetti interessati;
- individuazione di nuove opzioni di finanziamento per il Piano degli investimenti e per il programma comunale delle opere pubbliche (supporto e assistenza per la finanza di progetto).

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Acquisti, forniture, gare ed appalti ” DI CUI AL PROGRAMMA N. 200.
RESPONSABILE Sig. Antonio Bertelli**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell'individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell'offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l'amministrazione tenendo anche conto della necessità di applicare i nuovi criteri previsti nel regolamento dei contratti.

Gestione assicurativa finalizzata a ridurre l'impatto dei costi per risarcimento danni attraverso un giusto equilibrio tra gestione diretta dei sinistri sotto franchigia e gestione da parte della compagnia assicuratrice. Coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa al fine di prevenire e gestire i rischi assicurativi.

Attività amministrativa e contabile finalizzata all'assunzione di impegni di spesa per la gestione delle utenze elettriche, gas, telefoniche, idriche e calore dell'ente. Ricognizione della situazione pregressa, verifiche e controlli per eliminare anomalie e sprechi, monitoraggio dei consumi per il contenimento e razionalizzazione delle spese.

Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere risparmi di gestione.

Analisi dei fabbisogni in ambito di beni durevoli e strumentazioni, scelta strategie di acquisto e relative procedure.

Gestione noleggi e studio soluzioni alternative all'acquisto in materia di parco auto.

Adozione misure per la diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

3.7.1.1 – Investimento: acquisizione di beni di uso durevole (attrezzature informatiche e varie, veicoli ed arredi)

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Funzioni di provveditorato: l'obiettivo è quello di consolidare un coordinamento di tutte le complesse ed articolate funzioni provveditorati in modo da consentire la realizzazione di strumenti nuovi di programmazione e controllo della spesa e dell'utilizzo delle risorse;
- Procedure di gara: l'Ufficio si propone di gestire le procedure concorsuali e di scelta degli appaltatori e concessionari con la finalità di ottenere i migliori prodotti, servizi, lavori al miglior prezzo. In questo ambito l'ampia utilizzazione di procedure on line calibrata all'obiettivo di rendere più flessibili ed efficaci le contrattazioni compreso l'utilizzo dei sistemi elettronici del Mepa e delle convenzioni Consip;
- Servizi assicurativi: l'obiettivo è quello di tener insieme la gestione assicurativa partendo dall'esame delle cause di sinistrosità in modo da sviluppare la prevenzione volta a ridurre il peso degli interventi di risarcimento; nel contempo l'esame puntuale delle richieste di risarcimento è finalizzata a evitare che l'Amministrazione intervenga anche in caso di mancata o non completa responsabilità;
- Utenze: il servizio si occupa dell'intera attività amministrativa finalizzata all'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture, operando anche delle verifiche e controlli su eventuali consumi anomali.
- Forniture di cancelleria e minute spese combustibili per autotrazione e riscaldamento, vestiario per i dipendenti, forniture varie per manifestazioni, stampati materiale tipografico;
- Servizio cassa economale;
- Servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione di magazzini economati;;
- Servizio di noleggio attrezzature;
- Servizio manutenzione per l'autoparco e studio di forme alternative all'acquisto di nuovi mezzi finalizzate alla contrazione del parco macchine.
- Supporto amministrativo ai sistemi informativi per il servizio manutenzione attrezzature informatiche

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

N. 7 locali	N. 22 PC
N. 9 stampanti	N. 1 fax
N. 1 fotocopiatrice	N. 4 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N° 2 PO categoria D

N. 4 categoria D

N. 9 categoria C

N. 7 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Coordinamento tra funzioni diverse ed articolate che debbono trovare un filo conduttore in modo da consentire una gestione improntata a criteri di programmazione, efficienza, controllo, nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa e del miglioramento dei risultati.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “Società e partecipazioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE Sig.ra Sandra Balzano

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto fa riferimento alle linee operative di attuazione del programma di mandato del Sindaco indicato nel documento “ verso il 2014” con particolare riferimento al punto quinto “ servizi pubblici esterni”.

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell’amministrazione comunale nelle materie di competenza.

Controllo sistematico del “gruppo“ comunale .

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Applicazione delle linee di governo delle società controllate;
- Sviluppo della funzione di interfaccia dell’Ufficio tra società controllate e competente settore dell’amministrazione comunale per l’analisi delle spese di personale da consolidare, per garantire il rispetto della normativa vigente;
- applicazione delle modalità operative per l’espletamento della funzione di indirizzo e di controllo da parte dell’Amministrazione Comunale e indirizzi per le nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni;
- applicazione dei contenuti della delibera della Giunta Comunale n. 443/2010 relativa alla determinazione dei compensi agli Amministratori ed al Collegio dei Revisori per le società interamente partecipate dall’Amministrazione Comunale;
- controllo dell’efficienza delle varie società partecipate attraverso l’analisi di bilancio, i budget previsionali e le situazioni economico-finanziarie trimestrali;
- studio sulle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società controllate e quello dell’Ente, così come previsto dall’art 2 comma 2 lett. h) della l.n. 42/2009;
- adozione degli atti conseguenti alla dismissione delle partecipazioni societarie rilevate dal Consiglio Comunale come non strettamente necessarie alle attività istituzionali dell’ente ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008);
- in relazione al punto precedente prosecuzione della fase di liquidazione della Labronica Corse cavalli srlu e della Livorno Sport srl;
- adeguamento degli affidamenti per la gestione dei servizi pubblici locali alle previsioni di cui all’art. 4 della L. n. 148/2011 e s.m.i. con particolare riferimento a quelli cd. “in house” nonché alle previsioni di cui alla L. Regione Toscana n. 65/2010 per il Trasporto Pubblico Locale; tale adempimento riguarderà la società Aamps spa, attualmente interamente partecipata dal Comune, nonché ATL spa ;
- adozione degli atti che si renderanno necessari in conseguenza delle eventuali operazioni straordinarie che riguarderanno le società succitate;
- completamento dell’aumento di capitale di Spil spa;
- atti prodromici alla costruzione delle future gare per la distribuzione del gas, favorendo il coordinamento delle iniziative necessarie alla definizione dello stato di consistenza degli impianti all’interno del Gruppo di Lavoro costituito con determina del Segretario Generale n. 1913 del 24/05/2011;
- valorizzazione delle partecipazioni societarie, anche indirette, del Comune di Livorno in relazione ad attività non costituenti servizio pubblico locale (quale la commercializzazione del gas, oggetto sociale di Asa Trade).
- Predisposizione della delibera-quadro sulla liberalizzazione delle attività, da sottoporre all’approvazione del C.C., in attuazione a quanto previsto dagli art. 4, D.L. 138/2011 ed art. 25, D.L. 1/2012, con il necessario supporto degli uffici coinvolti e dell’Università degli Studi di Pisa, Dipartimento Di Economia Aziendale.
- Supporto per studio di fattibilità relativo all’individuazione delle possibili modalità per la realizzazione di una maggiore redditività delle farmacie comunali, in diretta collaborazione con Farma.Li srlu.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 1,5 locali
- n. 3 Personal Computer
- n. 2 stampanti
- n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n.1 Posizione Organizzativa,
- n 1 D,
- n 1 C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

3.4 – PROGRAMMA N° 260 “Entrate - Patrimonio”

N° 7 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Alessandro Parlanti

3.4.1 – Descrizione del programma:

1. Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile, imposta di soggiorno e compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali;
2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio;
3. Definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili - censimento;
4. Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio - Centro Unico della Riscossione;
5. Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale;
6. Gestione tecnica Entrate – Patrimonio;
7. Fabbisogno abitativo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma è stato ideato al fine di:

ENTRATE: consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l'unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

PATRIMONIO: ottimizzare la gestione del patrimonio comunale, superando sottoutilizzi e diseconomie, riqualificando e valorizzando lo stesso patrimonio immobiliare, riducendo i fitti passivi, procedendo al recupero di fitti attivi riguardanti canoni pregressi di proprietà in uso a terzi morosi ed all'alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali.

FABBISOGNO ABITATIVO: programmare e gestire l'emergenza abitativa (dotazione di alloggi e centri di accoglienza specializzati) nell'ambito della politica degli alloggi e della promozione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l'accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione ed unificazione della riscossione delle entrate comunali;
- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione dell'uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;
- gestione delle politiche abitative e dei programmi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, azioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sull'uso degli alloggi, gestione dell'emergenza abitativa e degli sfratti;
- gestione delle politiche abitative di concerto con il LODE e CASALP.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 dirigente; n. 22 cat. D (di cui n. 7 P.O.); n. 23 cat. C; n. 19 cat. B; n. 1 cat. A. Inoltre l'Unità Org.va si avvale di personale a tempo determinato: n. 1 cat. C – profilo "Amministrativo" (Ufficiale della Riscossione), il cui rapporto di lavoro terminerà il 27/06/2013 e n. 1 cat. B3 - profilo "Amministrativo" il cui rapporto di lavoro terminerà a fine anno 2012.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N. 50 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118 e n. 6 locali di proprietà ubicati in Via Pollastrini, arredati con mobili e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 83 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 5 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, 1 stazione grafica, n. 3 scanner, n. 26 stampanti di rete, n. 9 stampanti monoutente, n. 4 fax, n. 1 videoproiettore).

Sono inoltre in dotazione n. 2 auto di servizio, n. 2 ciclomotori e n. 2 biciclette.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Politiche abitative regionali derivanti dalla L. 431/98, L.R. 96/96, L.R. 41/05 per le parti di rilevanza per il disagio abitativo.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 260

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	25.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	7.545.702,00	5.478.746,00	5.525.251,00	
TOTALE (A)	7.570.702,00	5.478.746,00	5.525.251,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	225.330,00	225.930,00	226.542,00	
TOTALE (B)	225.330,00	225.930,00	226.542,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.796.032,00	5.704.676,00	5.751.793,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.598.342,00	71,81%	0,00		2.197.690,00	28,19%	7.796.032,00	4,33%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.666.676,00	99,33%	0,00		38.000,00	0,67%	5.704.676,00	2,60%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
5.713.793,00	99,34%	0,00		38.000,00	0,66%	5.751.793,00	2,96%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Analisi e semplificazione attività di accertamento e recupero base imponibile, imposta di soggiorno e compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig.ra Maria Grazia Ambrosino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

S'intende dare continuità al costante sviluppo del sistema informativo tributario (SIGEL e SIGEL/SP) ed ai collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM, nonché alla semplificazione ed all'analisi delle banche dati ai fini del recupero di base imponibile per la conseguente attività di accertamento tributario.

In particolare, ai fini ICI, si prevede di effettuare un'attenta analisi, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, ai fini dell'individuazione dei c.d. “immobili fantasma”.

Si prevede inoltre di incrementare decisamente l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, l'INPS e la Regione per la lotta congiunta all'evasione dei tributi erariali e regionali nonché contributivi (sia attraverso le c.d. segnalazioni qualificate, sia attraverso la valutazione di congruità degli avvisi di accertamento sintetico). In particolare si evidenzia l'impegno previsto per l'implementazione, nell'ambito del progetto ELISA ELIFIS-ELICAT, di nuove utility per la conciliazioni delle banche dati ai fini del contrasto all'evasione fiscale.

Si procederà inoltre alla gestione dell'attività di rateizzazione tributaria e delle c.d. quote indebite ed inesigibili.

Per la TARSU si darà continuità alla relativa attività di gestione a stralcio, con particolare riferimento al relativo contenzioso.

A seguito, inoltre, dell'istituzione dell'Imposta di soggiorno, si procederà alla stesura del relativo regolamento nonché alla creazione del relativo applicativo gestionale web che possa interfacciarsi con la piattaforma CITEL, per la corretta rendicontazione dei pagamenti, nonché alla corretta gestione dell'imposta medesima.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: visure catastali

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Ampliamento base imponibile ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario. Corretta applicazione della normativa di riferimento.

Attività di ausilio per la lotta all'evasione dei tributi erariali/regionali. Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.

RESPONSABILE Sig. Flavio Berrettoni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Per l'IMU, trattandosi dell'esordio di una nuova imposta, l'attività si concentrerà sia nella predisposizione degli opportuni mezzi per poter procedere alla relativa riscossione e registrazione dei dati attinenti nell'attività di informazione e consulenza per i contribuenti, il cui numero risulta sensibilmente ampliato, rispetto all'ICI, per l'eliminazione delle principali esenzioni sull'abitazione principale.

Per l'ICI si procederà al costante aggiornamento della banca dati a seguito della presentazione delle dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2011. Si continuerà inoltre a dare ampio risalto all'attività di accertamento al fine del recupero evasione, consolidando la strategia, impostata fin dal 2007, che porterà all'emissione di avvisi in modo costante e continuato nell'arco dell'anno solare. In particolare si procederà all'incrocio delle banche dati catastali con il sistema informativo tributario (SIGEL) per le categorie catastali D, C ed A; si procederà inoltre all'invio degli atti di accertamento relativamente alle annualità 2008 e 2009 (ex liquidazione) nonché alle opportune verifiche delle residenze fittizie (con particolare attenzione ai coniugi).

Si prevede inoltre di procedere alla riscossione del Canone di Ricognizione Dominio relativo agli anni 2011 e 2012 nonché al continuo e costante aggiornamento della banca dati anche attraverso l'incrocio dei dati con ASA ed amministratori di condominio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Reperimento entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale. Corretta applicazione dei criteri di gestione. Razionalizzazione della riscossione e delle attività con particolare attenzione all'utenza (es: gestione liste di attesa allo sportello, ampliamento servizi in rete ecc.).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Definizione dell’ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili - censimento” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. Edoardo Bassini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Proseguimento e completamento dell’attività di attuazione e messa a regime delle indicazioni del Piano Generale degli Impianti attraverso la definizione dell’ambito tecnico.

Monitoraggio e controllo della qualità del servizio di materiale affissione, affidato a soggetto esterno fin dall’anno 2008.

Consolidamento ed implementazione dell’attività di carattere concessorio che da quest’anno riguarderà, oltre che la pubblicità ed i passi carrabili, anche l’occupazione permanente di spazi/aree pubbliche.

Per la TOSAP, in particolare, continuando a dare attuazione alla massiccia attività di accertamento e di ampliamento della base imponibile, si continuerà nell’opera di miglioramento delle procedure sia con riferimento alla temporanea che alla permanente; per quest’ultima, in particolare, in collaborazione con l’U. Patrimonio, verranno prese in esame quelle con consistenza edilizia al fine di prevederne la stipula di apposita convenzione.

Si provvederà inoltre ad un attento monitoraggio e collaborazione con il soggetto che fornirà il supporto amministrativo per la gestione ordinaria di TOSAP ed ICP e con il soggetto che effettuerà sul territorio il censimento delle occupazioni di suolo pubblico e degli impianti pubblicitari. A seguito dell’attività svolta si procederà inoltre all’ampliamento/correzione della banca dati e della base imponibile nonché alla consistente emissione di correlati avvisi di accertamento.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: servizio pubbliche affissioni

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Completamento ed attuazione tecnica del Piano degli Impianti e delle procedure relative al canone patrimoniale pubblicitario.

Riordino urbano, valorizzazione patrimonio comunale e miglior gestione del servizio.

Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell’equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

Corretta applicazione dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l’utenza.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Coordinamento e controllo Entrate – Patrimonio - Centro Unico della Riscossione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.
RESPONSABILE Sig.ra Loredana Marchese**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede di effettuare un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti.

In questo senso si indirizzeranno anche tutte le attività tese alla gestione del PEG, alla razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, alla gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, alla gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si indirizzerà anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, si prevede di definire le procedure relative alla riscossione coattiva con la determinazione di tutti gli aspetti giuridico/procedurali relativi alle ingiunzioni fiscali e l'emissione, in modo graduale e continuato nell'arco dell'anno solare, di circa 15.000 ingiunzioni fiscali relative alle infrazioni al Codice della Strada. Si prevede inoltre un percorso di collaborazione con la Regione Toscana al fine di valutare opportunamente un eventuale apposito applicativo per la gestione della riscossione delle entrate degli EE.LL.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'attività istituzionale; migliore gestione e rendicontazione delle risorse di bilancio; riduzione delle spese gestionali.

Razionalizzazione ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Reperimento entrate.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig.ra Simonetta Lenzi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Predisposizione del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare quale elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in considerazione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto, delle infrastrutture esistenti. Relativamente a tali beni dovranno essere sviluppate le opportune analisi giuridico – amministrative, catastali ed urbanistiche, al fine di verificarne l'effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nel patrimonio disponibile o indisponibile, il regolare accatastamento, l'identificazione catastale – urbanistica, al fine di consentire una loro migliore valorizzazione anche valutando la possibilità di variazione della destinazione d'uso o l'assegnazione di una destinazione urbanistica più adeguata.

I contenuti del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare saranno dettagliatamente precisati nella delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano, allegata al Bilancio di Previsione dell'ente. Si evidenziano in questa sede le previste attività inerenti i complessi di Villa Morazzana e di Scali del Refugio.

In attuazione, inoltre, a quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), si prevede la partecipazione al tavolo tecnico istituito dalla Direzione Regionale della Soprintendenza ai fini dell'acquisizione in proprietà degli immobili demaniali relativi (Bottini dell'Olio e Fortezza Nuova).

Per quanto riguarda l'amministrazione del patrimonio comunale, si prevede di procedere alle seguenti attività: procedure relative ai rinnovi contrattuali dei beni da reddito (da realizzarsi mediante applicazione di canoni determinati sulla base di valori di mercato); rinnovo di concessioni scadute; regolarizzazione di rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un'indennità di occupazione, anche con riferimento alle sedi occupate dalle associazioni (mediante la verifica dei presupposti relativi alla regolarità dell'occupazione, dei contenziosi in essere e degli eventuali abusi edilizi); avvio delle procedure di sgombero di unità immobiliari (sfratti) per finita locazione o per morosità (da effettuarsi con l'ausilio dell'ufficio Legale); riduzione delle spese per canoni di locazione passivi (da effettuarsi in seguito al perseguimento di obiettivi volti al superamento di sottoutilizzi e diseconomie mediante la riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare); recupero crediti (mediante emissione periodica atti di diffida, eventuali accordi di rateizzazione del debito, anche sulla base di prestazione di garanzia fideiussoria, recupero coattivo dei crediti secondo le modalità previste dalla normativa vigente); predisposizione di atti di revoca/ decadenza/risoluzione dei contratti a seguito di inadempimenti contrattuali; risoluzione dei contenziosi in essere.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Effettiva valorizzazione della risorsa patrimoniale, al fine di raggiungere adeguati livelli di redditività della stessa, attraverso il riutilizzo per funzioni istituzionali, l'affidamento contrattuale a soggetti terzi, o la alienazione, o l'utilizzo di strumenti innovativi di gestione patrimoniale, nell'ottica del miglior perseguimento delle proprie finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività, nonché di miglioramento dei conti pubblici e di riduzione, o comunque contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di finanziamento dell'ente.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “Gestione tecnica Entrate – Patrimonio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260.
RESPONSABILE Sig. Marco Nencioni**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede la gestione e l’effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto all’Unità Organizzativa.

In particolare tale attività, di carattere trasversale, si potrà esplicare attraverso:

- il calcolo dell’importo dei diritti di superficie;
- il calcolo dei valori di vendita per la graduale dismissione degli immobili;
- il calcolo dei valori per il rinnovo dei canoni di locazioni – concessioni o di nuova istituzione per immobili e terreni comunali;
- l’attività di supporto tecnico ai fini dell’accertamento tributario (TARSU, TOSAP, ICI);
- l’attività di verifica tecnica per la concessione degli spazi pubblicitari e dei passi carrabili;
- l’attività di supporto tecnico per la definizione del PGI;
- i rapporti tecnici con Agenzia del Territorio ed altri enti istituzionali.

L’attività comprende anche il supporto tecnico – cartografico con il miglioramento delle procedure relativamente ai sistemi territoriali di gestione del patrimonio. Si prevede di gestire in parte le attività di che trattasi anche per il tramite dello specifico supporto in ambito patrimoniale che potrà essere fornito da Li.r.i. S.p.A.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Maggiore e costante definizione dell’ambito tecnico sia patrimoniale che tributario ai fini anche dell’incremento delle correlate entrate.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “Fabbisogno abitativo” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. De Bonis Giovanni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Progressivo miglioramento e semplificazione dei procedimenti attribuiti in forza di legge per l’assegnazione degli alloggi di ERP, per le modalità di mobilità, per la gestione delle tutele sui soggetti sfrattati, per gli interventi sull’emergenza abitativa di rilevanza sociale, per l’attribuzione di contributi sociali sui canoni di locazione in alloggi diversi dall’ERP, per il conferimento di agevolazioni sociali sulla TIA e su altre utenze domestiche, per il concorso a tutte le azioni rivolte ad intensificare il controllo e la rigorosa gestione del patrimonio di ERP. Attivazione di iniziative per il potenziamento delle quantità di posti letto e della qualità del servizio sui centri di accoglienza, a diversa specializzazione, rivolti a diverse categorie del disagio abitativo. Promozione di iniziative per la messa a disposizione di alloggi a canone concordato/sostenibile. Attivazione di un Bando speciale per l’attribuzione di alloggi pubblici a canone concordato come iniziativa parallela all’avvenuta costituzione dell’Agenzia per l’Affitto già insediata presso CasaLP.

In particolare:

3.7.1.1 - Investimento: vedi programma investimenti, risorse proprie.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi:

- di supporto e organizzativi nella gestione delle strutture;
- miglioramento della condizione abitativa nei centri di accoglienza attraverso adeguamenti strutturali e nuove regolazioni per far fronte più efficacemente all’emergenza sfratti;
- gestione delle politiche abitative e dei programmi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, azioni di vigilanza, monitoraggio e di controllo sull’uso degli alloggi, gestione dell’emergenza abitativa e degli sfratti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell’ambito della più ampia dotazione organica dell’Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione del programma dell’A.C. per far fronte al disagio abitativo attraverso l’applicazione delle disposizioni contenute nella LR 96/96 e, per le parti attinenti, L. 431/1998; attivazione delle agevolazioni TIA stabilite in base al D. Legs n. 22/97 art. 49 c. 2; attivazioni delle agevolazioni sulle utenze elettriche in base al D. interm. 28/12/07.

3.4 – PROGRAMMA N° 270 “DEMANIO”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma interessa i seguenti due servizi:

- **demanio marittimo**

- **servizi cimiteriali e polizia mortuaria**

Demanio Marittimo

Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

Nel prossimo triennio proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure già in atto, quali:

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (già avviata sperimentalmente da quest'anno),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

Servizi Cimiteriali

L'obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell'esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all'ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.

Pertanto, nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:

1. nuove pratiche funerarie attraverso la “inumazione delle ceneri” e “la dispersione delle ceneri” all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

Principali attività gestionali:

Programmazione annuale delle esumazioni ed estumulazioni

Verifica sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalle ditte appaltatrici dei servizi cimiteriali ed eventuale applicazione del sistema sanzionatorio.

Utenze telefoniche, acqua, gas.

Predisposizione e gestione di progetti per il recupero straordinario di spazi cimiteriali.

Espletamento gare per l'affidamento delle forniture dei marmi e l'esecuzione delle epigrafi.

Gestione convenzione con S.V.S. e Misericordia per il recupero salme incidentate ed il loro trasporto nell'obitorio del cimitero.

Rapporti con la Società per la Cremazione (Socrem) e gestione della relativa convenzione.

Acquisti per l'arredo cimiteriale

Stipula Contratti di Concessione:

Gestione contabile Cimiteri Comunali

Fatturazione

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria

Autorizzazioni di Polizia Mortuaria come ufficiali di Stato Civile

Rapporti con le imprese funebri

Rapporti con Autorità Giudiziaria

Rapporti con USL, Ospedale e Medici Necroscopi

Rapporti con Cimiteri non Comunali

Funerali Indigenti

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono esposte nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

Demanio marittimo:

attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

Servizi Cimiteriali:

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. la pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Demanio marittimo

Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei sevizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2012,
- il recupero, tra il 2012 e il 2014, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. L'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

V. attività punto 3.4.1.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

l'U. O.va Demanio è costituita dalle seguenti strutture, al vertice delle quali si trova un dirigente responsabile:

Demanio Marittimo

N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione “concessioni demaniali marittime”

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative

Ufficio Servizi Cimiteriali

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

N° 1 profilo amministrativo D

N° 1 profilo amministrativo C

N° 1 profilo amministrativo C a tempo determinato

N° 1 profilo tecnico B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Demanio Marittimo

N° 2 stanze ubicate in Via La Marmorata 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

Ufficio Servizi Cimiteriali

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

Relativamente ai servizi cimiteriali non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 270

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	37.368,00	37.368,00	37.368,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	313.100,00	283.100,00	283.100,00	
TOTALE (A)	350.468,00	320.468,00	320.468,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	625.000,00	625.000,00	625.000,00	
TOTALE (B)	625.000,00	625.000,00	625.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	975.468,00	945.468,00	945.468,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
945.468,00	96,92%	0,00		30.000,00	3,08%	975.468,00	0,54%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
945.468,00	100,00%	0,00		0,00		945.468,00	0,43%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
945.468,00	100,00%	0,00		0,00		945.468,00	0,49%

3.4 – PROGRAMMA N° 380 “*Servizi culturali, tempo libero e giovani*”

N° 5 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Paola Meschini

3.4.1 – Descrizione del programma:

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie; l'organizzazione e il coordinamento delle attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio (per avvio PIUSS); la riapertura della sede di Villa Maria con il riallestimento della sezione corrente, al fine di garantire il mantenimento dell'erogazione dei servizi, l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex-stalle di Via Roma; la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la promozione di attività culturali anche in ambito teatrale, cinematografico, storico; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C. Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F. Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno, Fondazione LEM); la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso il consolidamento e potenziamento della offerta universitaria e lo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e delle politiche dei tempi; attività di sviluppo del Centro Europe Direct: informazione alla cittadinanza e alle imprese sulle politiche europee; attività di coordinamento del Tavolo provinciale delle Associazioni che operano sul sostegno a distanza; la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili e attività connesse al servizio civile nazionale e regionale. (vedi progetti allegati).

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In accordo con il Programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Inoltre opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 43

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

- a) Strumentazioni informatiche: Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi.; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO); n. 22 PC nel resto delle strutture; n. 8 telefax; n. 2 videoproiettori.
- b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario "D. Cestoni": lavagna luminosa, TV color, videolettore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi, una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio in carico al Laboratorio Educazione Ambientale), attrezzatura varia da acquariologia, imbarcazione Ombrina di mt. 5,05 dotata di motore Honda 8CV (in comodato d'uso al CIBM).
- c) Mezzi di trasporto: n. 4 autoveicoli di cui uno in uso.
- d) Sedi: n. 12
- e) Patrimonio:
 - n. 164 monumenti; n. 17 edifici storici
 - n. 450.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi (sedi della Labronica); Biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950 (sede Bottini dell'Olio); materiale antico e raro a ristampa e manoscritto pre 1950 (sede centrale Villa Fabbricotti e magazzino Via Roma)
 - n. 2.400 opere d'arte di cui n.100 dipinti di artisti otto/novecento esposti al pubblico; n. 2.500 reperti archeologici e n. 8.000 monete di varia epoca e provenienza (Collezione Chiellini).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 380

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	69.200,00	13.000,00	13.000,00	
• PROVINCIA	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
• UNIONE EUROPEA	25.800,00	25.800,00	25.800,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	81.250,00	6.250,00	6.250,00	
TOTALE (A)	219.250,00	88.050,00	88.050,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
TOTALE (B)	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.127.717,00	4.037.053,00	4.037.053,00	
TOTALE (C)	4.127.717,00	4.037.053,00	4.037.053,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.388.967,00	4.167.103,00	4.167.103,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.366.967,00	99,50%	0,00		22.000,00	0,50%	4.388.967,00	2,44%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.157.103,00	99,76%	0,00		10.000,00	0,24%	4.167.103,00	1,90%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.157.103,00	99,76%	0,00		10.000,00	0,24%	4.167.103,00	2,15%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°.1 “Ufficio Sistemi Bibliotecari” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380. RESPONSABILE Sig.ra Luschi Cristina

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'Ufficio ha come finalità la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione tutela e restauro delle collezioni librerie, fotografiche e iconografiche antiche. Organizza e gestisce tutte le attività amministrative necessarie al corretto funzionamento delle diverse sedi. Organizza e coordina le attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio, la riapertura della sede di Villa Maria (piano terreno) con il riallestimento della sezione corrente, garantendo il mantenimento dell'erogazione dei servizi, organizza l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex- stalle di Via Roma. Cura gli approvvigionamenti e le richieste di intervento di manutenzione e di sicurezza delle sedi. Gestisce il personale indicato al punto 3.7.3

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività del Sistema Bibliotecario relative ai servizi erogati possono essere previste per l'anno corrente come segue:

- prestito locale;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale;
- assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche;
- attività di riproduzione digitale del patrimonio antico e moderno
- attività di conservazione, restauro e incremento del patrimonio antico;
- attività tese a incrementare la pubblica lettura nelle varie sedi bibliotecarie;
- attività di promozione alla lettura nelle fasce di età 0 –14 anni;
- attività di promozione alla lettura negli ospedali e nei centri commerciali
- attività di consulenza e di sviluppo nell'ambito del Sistema Documentario Provinciale;
- consulenza alle attività di ricerca nelle postazioni Internet della Biblioteca;
- attività di promozione culturale in collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana
- presentazioni di libri e organizzazione di mostre
- attività di trasferimento del patrimonio librario dai Bottini dell'Olio alla sede di Villa Maria e riallestimento dei depositi
- attività di presentazione di progetti per il servizio civile nazionale e regionale
- attività di coordinamento del Tavolo Giovani e di promozione di attività rivolte ai giovani .

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Patrimonio: circa 450.000 volumi, 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi, manoscritti, letteratura grigia, materiale iconografico conservato nelle sedi della Labronica. Bottini dell'Olio (biblioteca con opere post 1950, aperta fino a febbraio 2012), sede centrale Villa Fabbricotti e Magazzino di via Roma (materiale antico e raro a stampa e manoscritto pre 1950), raccoglie anche le collezioni di storia locale di Villa Maria attualmente chiusa al pubblico per lavori di ristrutturazione. Emeroteca di Via del Toro (periodici correnti e cessati), Biblioteca dei Ragazzi (collezioni per ragazzi 0 – 14 anni) Biblioteca Stenone (collezioni per ragazzi 0-14) Villa Maria (ospiterà da settembre 2012 la sezione dei Bottini dell'Olio con due sezioni destinate a magazzino presso il Castelletto di Villa Maria) Rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet, consente anche collegamenti Wi-Fi a Villa Fabbricotti e all'emeroteca di Via del Toro. Strumenti: n. 2 automezzi (Fiat Fiorino, Piaggio Porter elettrico), n. 6 fotocopiatrici multifunzione; n. 4 telefax; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO), n. 5 scanner, n.1 lettore microfilm, 1 lettore DVD, n. 3 impianti di videosorveglianza, 11 server . Ogni sede è dotata di impianto antifurto e rilevazione fumi.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione musei” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380. RESPONSABILE Sig.ra Francesca Giampaolo

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Censimento, raccolta, catalogazione, tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio artistico comunale;
- esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;
- esposizione di opere d'arte di proprietà di terzi in occasione di mostre contemporanee;
- tutela dei Beni Culturali cittadini e tutela e valorizzazione del Sistema delle Fortezze.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio Musei gestisce il complesso espositivo di Villa Mimbelli (comprendente la sede centrale della Villa con il percorso espositivo stabile, la cappella ora adibita a biblioteca specializzata in storia dell'arte, i Granai adibiti a sede delle esposizioni temporanee. Inoltre gestisce il deposito museale consultabile recentemente trasferito presso alcune sale dei Granai, per consentire lo svolgimento dei lavori per la realizzazione del polo bibliotecario e museale presso la struttura dei Bottini dell'Olio, progetto realizzato e approvato nell'ambito dei PIUSS.

Strumenti: n. 5 PC; n.1 telefax; n.1 fotocopiatrice; n.1 diaproiettore + schermo proiezione; n.1 impianto amplificazione; n.1 impianto diffusione musica e altoparlante; n.3 impianti antifurto (uno per ogni sede); n. 3 impianti antifumo (uno per ogni sede).

L'Ufficio Musei ha in uso un furgone Fiat Scudo insieme ad altri uffici del Dipartimento

Patrimonio: il Museo Fattori conserva una ricca collezione di dipinti ed opere di artisti del sec. XIX e del primo novecento. Espone opere di artisti macchiaioli e post macchiaioli, prevalentemente livornesi e toscani, alcuni a rotazione, per un totale di 100 opere. Conserva inoltre reperti archeologici della Collezione Chiellini (circa 2.500) e circa 8.000 monete di varia epoca e provenienza, sempre della stessa collezione. Nel Museo è poi conservata la raccolta dei disegni e acqueforti di Giovanni Fattori e l'opera grafica di numerosi altri artisti dei sec. XIX e XX. Nei depositi del Museo sono giacenti icone greche e russe dei sec. XVIII e XIX e molti paramenti sacri antichi, oltre a dipinti dei sec. XV, XVI e XVII e opere di artisti in parte ancora viventi provenienti dall'ex Museo progressivo di Arte contemporanea di Villa Maria, una collezione di armi risorgimentali e una di armi abissine. Ogni sede è dotata di apparecchiature e strumenti per la sicurezza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 PO categoria D,
- n. 1 dipendente di categoria D,
- n. 2 dipendenti amministrativi categoria C3,
- n.5 dipendenti categoria B.

3.7.2 – Motivazione delle scelte:

Il Museo G. Fattori persegue la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico di proprietà comunale attraverso le esposizioni stabili e temporanee di opere d'arte.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Rapporti con università e ricerca scientifica” DI CUI AL PROGRAMMA N°380. RESPONSABILE Sig.ra Patrizia Faia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi:

Il servizio organizza e gestisce tutte le attività amministrative e promozionali volte al consolidamento e potenziamento della offerta formativa universitaria ed allo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese. Nonché le attività relative alla cultura scientifica ed alle politiche di genere. Sono quindi erogati i seguenti servizi:

- rapporti con l'università e la ricerca scientifica; in particolare sono curati: presso il Polo Universitario della Logistica con sede a villa Letizia, il Corso di Laurea di primo livello e magistrale in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici dell'Università di Pisa; le altre attività del Polo Universitario (come il corso di cinese);
- attivazione di centri di ricerca; in particolare sono attivati presso il complesso “Scoglio della Regina”: programmi di ricerca di eccellenza nel Centro di robotica delle tecnologie del Mare, con la Scuola Superiore di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (laboratori ARTS e CRIM); programmi di ricerca di biologia marina, con il CIBM (Centro interuniversitario di biologia marina); presso il Polo Universitario della Logistica: programmi di ricerca di eccellenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (laboratorio SEED) e di Ingegneria dei Trasporti (Laboratorio LAST) dell'Università di Pisa, Laboratorio di Logistica LIMEN con Irpet;
- collaborazione e coinvolgimento nei progetti di ricerca di soggetti imprenditoriali (ad esempio WASS) ed istituzionali (ad esempio Capitaneria di Porto, Regione Toscana, Autorità Portuale, Interporto) ai fini dello sviluppo del territorio livornese; predisposizione e cura di protocolli d'intesa con i vari soggetti interessati; collaborazione nella ricerca di fondi per lo sviluppo della ricerca e la valorizzazione del territorio;
- promozione e sostegno allo studio universitario; in particolare sono curate attività promozionali ed informative, nonché l'erogazione di borse di studio per studenti universitari;
- supporto alla gestione delle sedi di università e ricerca; in particolare sono curate le strutture relative ai complessi di Villa Letizia e dello Scoglio della regina;
- relazioni internazionali;
- rapporti con il gestore dell'Acquario Comunale (Costa Edutainment), assistenza e controllo;
- promozione della cultura scientifica, cura delle iniziative “Primavera della Scienza” e “Pianeta Galileo”;
- politiche di genere: rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo); collaborazione e controllo; rapporti con altre istituzioni ed associazioni interessate; partecipazione alla rete antiviolenza; partecipazione al progetto “Tempora”; partecipazione a bandi per reperimento risorse

- 3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 3 PC

3.7.3– Risorse umane da impiegare:

n.1 PO categoria D

n.1 unità categoria D

n.1 unità categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica e dell'attività universitaria, allo scopo di creare un polo di attrazione di intelligenze, investimenti e capitali, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, e fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza;
 - sostegno della cultura scientifica;
- Impulso alle politiche di genere ed ai servizi relativi.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 “Cultura e Spettacolo” DI CUI AL PROGRAMMA N°380. RESPONSABILE Sig. Giovanni Cerini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Organizzazione e gestione di attività, servizi e manifestazioni culturali, anche di rilievo istituzionale;
- Organizzazione e gestione di attività spettacolari;
- Programmazione e gestione di sistemi culturali;
- Gestione delle strutture culturali, di proprietà del Comune di Livorno o a questo affidate, sia esternalizzate che gestite in economia (Sala degli Archi della Fortezza Nuova, Gazebo della Terrazza P. Mascagni, Deposito di Via Capocchi);
- (Concessione temporanea a terzi di strutture culturali);
- Progetti di interculturalità e rapporti con le religioni;
- Gestione dei procedimenti di attribuzione dei contributi alle Chiese ed edifici di culto;
- Rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C.Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F.Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno, Fondazione LEM);
- Gestione dei procedimenti relativi al Regolamento per la concessione del patrocinio e per l'erogazione di contributi, concessioni e benefici economici a Enti, Associazioni, Comitati e simili;
- Rapporti con associazionismo culturale, teatrale e dello spettacolo;
- Film Commission: supporto organizzativo ed amministrativo alle produzioni cinematografiche e televisive;
- Rapporti con le sale cinematografiche cittadine e gestione della convenzione con il CRLP per l'attività cinematografica estiva e l'utilizzo del Teatro Quattro Mori;
- Gestione attività del Progetto Cinema di Città;
- Coordinamento del gruppo di lavoro infra-istituzionale per l'organizzazione di eventi e supporto alle attività di spettacolazione all'interno delle manifestazioni previste nel calendario annuale (Notte Bianca, Effetto Venezia, festeggiamenti di fine anno ecc.);
- Teatro delle Commedie e Teatro P. Mascagni presso Villa Corridi: controllo e verifica delle relative gestioni esternalizzate, supporto alla programmazione, alle attività ed ai servizi;
- Gestione delle residenze teatrali presso la Sala Prove degli Ex Asili Notturmi;
- Contributi Regionali relativi al Piano Integrato della Cultura;
- Organizzazione di attività cinematografica in convenzione;
- Predisposizione e gestione di convenzioni e contratti;
- Esternalizzazione dei servizi culturali;
- Reperimento di risorse finanziarie e sponsorizzazioni da sponsor privati ed Enti pubblici e gestione dei relativi procedimenti;
- Antifascismo e Resistenza: rapporti con le associazioni e gestione programma iniziative;
- Rapporti con società che forniscono beni e servizi in ambito culturale;
- Rapporti con le scuole cittadine per progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale;
- Presentazione libri e organizzazione mostre di argomento storico locale.

3.7.2. – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- n. 5 PC, n. 2 fax di cui 1 in collaborazione con la segreteria dell'U.O., n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Tot. 5 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 2 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Definizione e potenziamento istituzioni culturali cittadine per una migliore e più razionale offerta di prodotti culturali agli utenti.

Valorizzazione patrimonio culturale mediante attività mirate allo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.

Valorizzazione e promozione della tradizione storico culturale livornese attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, spettacolari e cinematografiche.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “*Centro Europe Direct Cooperazione Internazionale gemellaggi* ” DI CUI AL PROGRAMMA N. 380.

RESPONSABILE Sig.ra Rita Franchi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi

- Centro Europe Direct: informazione alla cittadinanza e alle imprese sulle politiche europee.
- Organizzazione e gestione di eventi culturali sulle politiche europee rivolte alla cittadinanza e in particolare alla popolazione studentesca.
- Sviluppo iniziative culturali e di cooperazione rivolte alla cittadinanza di intesa con istituzioni ed associazioni locali e nazionali
- Coordinamento del Tavolo provinciale delle Associazioni che operano sul sostegno a distanza e degli insegnanti degli Istituti Superiori cittadini.
- Sviluppo e attuazione di progetti di cooperazione e gemellaggi. Ricerche e valutazioni di possibili città con cui gemellarsi.
- Rapporti con AICCRE Regionale per le tematiche europee promosse dall’Associazione (gemellaggi, politiche giovanili, pari opportunità).
- Produzione e proiezione di filmati rivolte agli studenti delle scuole cittadine e provinciali.
- Attività di coordinamento e collaborazione con i Sub- Centri convenzionati (Piombino, Portoferraio, Collesalveti e Rosignano Marittimo) per la divulgazione delle politiche europee.
- Rapporti con la Fondazione LEM e con i soggetti ad essa collegati, tra i quali: Regione Toscana, Regione Liguria, Autorità Portuali di Livorno e Piombino, CNR-Ibimet di Firenze, Accademia dei Georgofili, Università di Pisa, Scuola Forense di Pisa, Compagnia Lavoratori Portuali, con soggetti privati e con istituzioni europee (vedi i vari partners dei progetti: MOMAR e SecurMed Plus).
- Predisposizione di convenzioni ed incarichi di collaborazione.
- Reperimento di risorse finanziarie e finanziamenti da parte sia di Enti Pubblici che privati; gestione dei relativi procedimenti.
- Rapporti con Società che forniscono beni e servizi.
- Organizzazione di mostre a carattere scientifico e divulgativo.
- Collaborazione per l’organizzazione e la realizzazione del Simposio Internazionale Scientifico del Mediterraneo, “Monitoraggio costiero mediterraneo – Problematiche e tecniche di misurazione”.
- Partecipazione ai lavori ed organizzazione delle iniziative collegate al Progetto SecurMed Plus, il cui obiettivo generale è quello di migliorare la prevenzione dei rischi sociali ed ambientali relativi al trasporto marittimo ed alle manovre di spostamento e gestione delle merci pericolose che giungono dai porti commerciali del Mediterraneo.
- Gestione del sito del Centro Europe Direct di Livorno.
- Gestione ed aggiornamento del sito europeo attraverso l’inserimento delle attività del Centro.
- Diffusione delle attività del Centro in sinergia con la Rete Toscana dei Centri ED e con la sede della Commissione Europea in Italia.
- Consulenza ed assistenza all’attività di ricerca nelle postazioni Intenet (servizio di “reference”).
- Servizio di consulenza rivolto ai cittadini e alle imprese sui finanziamenti ed i programmi comunitari.
- Supporto, in qualità di tutor, ai giovani che richiedono, d’intesa con L’Università di Pisa, di poter effettuare Stage o Tirocini Formativi presso il Centro.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 PC, n. 1 fax, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 stampanti

Materiale audiovisivo in dotazione al Centro Europe Direct n. 1 macchina fotografica digitale.

Materiale divulgativo per la cittadinanza sull’Attività del Centro.

Materiale divulgativo ed informativo sull’attività del Parlamento, dell’Unione e di altre istituzioni europee ad essa collegate.

Biblioteca della Fondazione LEM, con la quale compartecipiamo tramite un settore dedicato all’Europa contenete libri e pubblicazioni del Centro Europe Direct.

Postazione per il collegamento ad Internet a disposizione dell’Utenza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 P.O categoria D
- n. 3 unità categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Attuazione del programma del Sindaco nel campo della Cooperazione e della Pace.
- Promozione, valorizzazione e diffusione delle politiche europee sul territorio.

3.4 – PROGRAMMA N° 390 “*Servizi sociali*”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma: Sig. Giovanni Bencini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e progettazione degli interventi di politica sociale;

Albo contributi e servizi per le Associazioni;

Gestione convenzioni con Centri Sociali e orti per gli anziani;

Garante dei detenuti

Politiche di pace, promozione dello sviluppo e cooperazione decentrata;

Supporto consulta stranieri e politiche per l’immigrazione;

Attuazione piano regionale di cooperazione e sviluppo. Assistenza tecnica e servizio informazioni per rilascio permessi di soggiorno nonché partecipazione pubblica a favore dei cittadini stranieri mediante costituzione

Consulta Immigrati.

Progetto adozioni internazionali Coordinamento sociale territoriale;

Rete di servizio alla persona

Servizio all’infanzia e alle famiglie;

Servizi per la marginalità

Servizi per l’handicap e la Disabilità;

Servizi per anziani auto e non autosufficienti

Ridefinizione dei Rapporti con l’A.USL per l’adeguamento e l’implementazione del sistema di programmazione e controllo del PIS zonale (adeguamento)

Programmazione per la SdS

Mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati nel 2011

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Allineamento con le linee di mandato 2012 previste dalla G.C.;
- Avvio della fase operativa della neocostituita SdS zona livornese;
- Procedure per la realizzazione del nuovo ospedale: riflessi sulle RSA comunali;
- Migliorare l’appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti favorendo percorsi che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Applicazione della disciplina concernente le modalità di accesso ai servizi alla Non Autosufficienza mediante l’applicazione della L.R. 66/2008 e al relativo atto di indirizzo G.R.T. n. 385/2009 e agli atti consequenziali della G.C.
- Avvio della fase operativa della SdS;
- Realizzazione nuovo ospedale: ristrutturazione padiglioni per accogliere RSA Pascoli

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Avvio della fase propedeutica alla operatività della SdS;
- Gestione delle residenze per anziani: si tratta di n. 4 RRSSAA situate sul territorio di Livorno (Villa Serena, Pascoli, Bastia e Boccaccio) con consolidamento delle attività e particolare attenzione a eventuali migliorie e accorgimenti che possono essere apportate per il benessere psico-fisico degli anziani. In particolare nel breve

periodo è prevista la privatizzazione del reparto autosufficienti presso la RSA Villa Serena in seguito ai pensionamenti che in pratica hanno ridotto ad una sola unità il personale operante in questo reparto. L'operazione è da considerarsi a costo zero perché il costo del nuovo servizio verrebbe coperto dal mancato ricorso a forme alternative per la copertura dei turni scoperti per mancanza di personale. Analogo discorso dovrà essere affrontato almeno per una delle due portinerie delle strutture RSA Villa Serena e RSA Pascoli. Nel corso del 2012 sono previsti diversi pensionamenti che potrebbero portare alla concentrazione del personale rimasto in una delle due portinerie (preferibilmente RSA Villa Serena) e alla privatizzazione dell'altra.

Nel medio lungo periodo, con l'avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale dovrebbe concretizzarsi il trasferimento degli ospiti dalla RSA Pascoli presso i padiglioni 4° e 5° della struttura ospedaliera che sarà la nuova RSA in sostituzione dell'attuale sede al Pascoli che dovrà far spazio alla realizzazione del nuovo ospedale. E' ipotizzabile che il trasferimento avvenga tra circa 3 o 4 anni.

- Sostegno a favore delle categorie disagiate con l'introduzione di alcuni accorgimenti per superare l'assistenzialismo fine a se stesso. Sono state introdotte le card al posto del mero beneficio economico. Queste card, in collaborazione con la Caritas, possono essere utilizzate per la spesa presso i supermercati in modo da monitorare anche il tipo di acquisti che viene effettuato. Nel corso del 2011 è stato elaborato un disciplinare per la regolamentazione dei contributi che dovrebbe andare a regime proprio nel 2012.
- Servizi per l'handicap hanno visto il definitivo trasferimento dei soggetti portatori di handicap dalla sede di via degli Asili non idonea per queste finalità a quella di Stagno (Fondazione Scotto) che è una struttura veramente confortevole e che ha consentito di usufruire della quota sanitaria dell'Azienda di una quota di circa € 100.000,00 annue. Anche quest'anno verrà attivato il progetto anziani fragili. Nel corso del 2012 dovrà essere affrontata e risolta la questione di via S. Gaetano che ospita il centro diurno per handicap grave. Parte della struttura è stata interdetta dai VV.FF. e anche se, la parte dove si svolge il servizio è stata riconosciuta agibile. E' opportuno procedere ad individuare nuovi locali dove trasferire il servizio. Già nel corso del 2011 sono state avanzate alcune ipotesi che, se confermate, troveranno attuazione nel corso del 2012 e sono relative alla possibilità che una delle palazzine della struttura di Villa Serena possa ospitare il centro diurno handicap attualmente in via S. Gaetano. Inoltre la struttura di via san Gaetano rientra tra quelle che la Azienda USL ha inserito in un piano di vendita.
- Servizi diurni e semiresidenziali: oltre ad attività di tipo residenziale, vi sono anche una serie di servizi diurni e semiresidenziali sia per anziani autosufficienti, non autosufficiente, per alzheimer e sia per soggetti portatori di handicap;
- Il Servizio Sociale Territoriale: il servizio trasversale a tutte le aree di intervento dovrebbe vedere nel 2012, in sinergia con la SdS, la nomina del Coordinatore Unico Sociale per la gestione ed il coordinamento unitario delle Assistenti Sociali;
- Iscrizione on line delle Associazioni all'albo comunale;

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

U.Org.va Servizi Sociali: n.3 unità lavorative di categoria A; n .31 unità di categoria B; n. 11unità di categoria C; n. 43 unità di categoria D. Totale: 90 unità lavorative

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

I locali sono dislocati in via di Montenero presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3°dell'ala B dell'edificio. Ad ogni piano vi sono 8 stanze adibite ad Uffici: attualmente non tutte sono occupate. Vi sono poi due sale riunioni. Tutti gli Uffici sono dotati degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dei lavori. Vi sono poi postazioni esterne: Villa Serena, i Distretti (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud:via del mare) . Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n. 26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax
Promozione Sociale: in via Marradi 118 al 1° piano, è composto da cinque stanze e n. 8 postazioni di lavoro con dotazione di n. 8 P.C., n. 1 fotocopiatrice e n. 1 fax;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: le attività socio assistenziali che vengono erogate sia esse a domicilio o con ricoveri in strutture dovranno essere conformi alle indicazioni e ai piani regionali. Infatti per l'erogazione di questi servizi l'A.C. si avvale di fonti di finanziamento regionali da rendicontare secondo le linee guida e gli indirizzi dettati dalla stessa regione. Gli interventi dovranno essere contenuti e dettagliati nel PIS che ogni anno viene predisposto dagli Uffici competenti della SdS. I fondi regionali su cui l'A.C. può contare sono principalmente il fondo regionale sociale ed in particolare il Fondo per la non autosufficienza.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.357.159,00	1.357.159,00	1.357.159,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	2.896.154,00	2.053.154,00	2.053.154,00	
TOTALE (A)	4.253.313,00	3.410.313,00	3.410.313,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	11.812.131,00	11.812.131,00	11.812.131,00	
TOTALE (B)	11.812.131,00	11.812.131,00	11.812.131,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	8.428.889,00	9.051.234,00	9.051.234,00	
TOTALE (C)	8.428.889,00	9.051.234,00	9.051.234,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.494.333,00	24.273.678,00	24.273.678,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 8

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
23.829.333,00	97,29%	0,00		665.000,00	2,71%	24.494.333,00	13,61%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
23.673.678,00	97,53%	0,00		600.000,00	2,47%	24.273.678,00	11,05%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
23.673.678,00	97,53%	0,00		600.000,00	2,47%	24.273.678,00	12,51%

3.4 – PROGRAMMA N° 410 “*Servizi alla città*”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini livornesi con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondarie di 1°, alle opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia. Promuovere in modo particolare i servizi prima infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione didattica ed educative, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l'educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Articolazione Zonale della Conferenza dei Sindaci per l'Istruzione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi che include la gestione del personale amministrativo e tecnico, (quest'ultimo operante all'interno dei servizi educativi), manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma degli edifici, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa all'Ente Locale, in ordine all'Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni) ; rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni ed autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; gestione erogazione buoni servizio finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

- Gestione delle attività correlate al Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie “Edda Fagni” (C.I.A.F.) ed al I Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED – Villa Letizia).
- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell’infanzia e Primarie statali ed all’Istituto Paritario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi educativi comunali
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d’Infanzia e Primarie statali e Secondarie di primo grado statali;
- Funzionamento servizi ausiliari ed amministrativi CIAF e CRED e Polo Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica;
- Gestione dell’anagrafe scolastica;
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione, coordinamento e controllo attività delle Ludoteche;
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione buoni libro, borse di studio, cedole librerie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni), delle politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Individuazione di interventi rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica e per favorire l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri nel sistema educativo e scolastico
- Progettazione e realizzazione del PIZ Progetto Integrato Zonale per l’apprendimento formale e non formale comprendente: Azione 1 Piano di zona per l’educazione non formale dell’infanzia, adolescenti e giovani e i servizi per la 1° e la 2° infanzia, Azione 2 Progetto Integrato di Area P.I.A, .Azione 3 Educazione formale e non formale degli adulti (EDA) in attuazione in attuazione della Delibera G.R.n. 314 del 2/05/2011
- Interventi psicopedagogici CIAF e CRED
- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona nelle sue articolazioni: piano interventi di educazione non formale per l’infanzia, l’adolescenza, i giovani; piano integrato di area , piano qualificazione scuole dell’infanzia.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni) ; rilascio autorizzazioni al funzionamento,

rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 3 cat. D5, n. 4 cat. D4, n. 5 cat. D3, n. 8 cat. D2, n. 1 cat. D1, n. 5 cat. C5, n. 4 cat. C3, n. 1 cat. C1, n. 3 cat. B7, n. 2 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 1 cat. B4, n. 3 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 146:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 2 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 6 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 53 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 11 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 4 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 2 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 12 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 13 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 21 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.42:

- ✓ n. 12 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 15 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 4 PT;
- ✓ n. 8 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 26:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B3 servizi alla persona (di cui 2 PT);

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, “Edda Fagni”, CRED – Villa Letizia e strutture ad essa correlate, n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell’Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n. 3 auto di servizio: n. 2 Fiat Panda, n.1 furgone (Ludobus), n. 1 Fiat Doblò.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l’accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l’accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 410

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	719.000,00	723.080,00	727.323,00	
• REGIONE	1.495.327,00	1.667.000,00	1.667.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
TOTALE (A)	2.245.327,00	2.421.080,00	2.425.323,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	8.222.000,00	8.222.000,00	8.222.000,00	
TOTALE (B)	8.222.000,00	8.222.000,00	8.222.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.452.477,00	4.332.344,00	4.328.101,00	
TOTALE (C)	4.452.477,00	4.332.344,00	4.328.101,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.919.804,00	14.975.424,00	14.975.424,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.406.300,00	96,56%	0,00		513.504,00	3,44%	14.919.804,00	8,29%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.563.424,00	97,25%	0,00		412.000,00	2,75%	14.975.424,00	6,82%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
14.563.424,00	97,25%	0,00		412.000,00	2,75%	14.975.424,00	7,72%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Gestione servizi Prima Infanzia” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: mantenimento attuale del sistema integrato servizi prima infanzia.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: 1) Messa a norma di attrezzature e arredi Servizi Prima Infanzia Comunali

2) Consulenza realizzazione sede, progettazione e allestimento nuovo Nido Aziendale NAProcCò

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell’Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Progettazione e programmazione sviluppo sistema cittadino integrato dei servizi della 1^ Infanzia pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione sistema educazione non formale): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni); rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell’accesso alle azioni positive (erogazione voucher) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) erogazione Buoni-servizio a copertura parziale retta a carico delle famiglie in posti riservati al Comune in Servizi 03 privati convenzionati; gestione erogazione Buoni-servizio finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell’infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell’infanzia.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 9 locali per struttura di Via delle Acciughe
- n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale)
- n. 13 Sc. dell’Infanzia Comunali,
- n. 13 scuole dell’infanzia comunali

Strumenti:

- n. 12 P.C., n. 14 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 7 calcolatrici
- n. 3 scanner, n. 2 fax,
- al 50%: n. 2 PC, n. 2 stampanti, n. 2 scanner, n.2 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 cat. D6 (di cui n. 1 A.P.), n. 1 cat. D5 PO, n. 1 cat. D4, n. 4 cat. D3, n. 1 cat. C5, n. 1 cat. B6, n. 1 cat. B4, n. 1 cat. B3;

Personale funzione educativa scuole/centri infanzia/nidi comunali n. 146:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 2 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 6 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 53 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 11 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 4 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;

- ✓ n. 2 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 12 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 4 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 13 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 21 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.42:

- ✓ n. 12 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 15 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 4 PT;
- ✓ n. 8 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 26:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B3 servizi alla persona (di cui 2 PT);

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Promuovere e sviluppare il sistema integrato dei Servizi Prima Infanzia, consolidando ed espandendo la rete dei servizi esistente, sviluppando la qualità e la continuità educativa.
- Sperimentare nuove tipologie e nuovi modelli di funzionamento dei Servizi in relazione dei bisogni delle famiglie cittadine.
- Razionalizzare e semplificare i procedimenti per l'accesso (iscrizioni ed ammissioni) ai Servizi Prima Infanzia Comunali e privati convenzionati.
- Promuovere la crescita quantitativa e qualificativa dei Servizi 0-3 privati.
- Conseguire idonea funzionalità dei servizi migliorando le strutture, offrire ai bambini ambienti gradevoli ed educativi e agli operatori scolastici luoghi di lavoro sicuri secondo le vigenti normative.
- Qualificare il personale dipendente, gli educatori dei servizi privati e le professionalità operanti con azioni integrative ai servizi nell'ambito dell'educazione dell'infanzia 0/6
- Qualificare il personale dipendente e gli educatori dei servizi privati
- Progettare e programmare proposte applicative in ordine alla complessità del sistema, all'applicazione delle normative (L.R.32/02 e L.62/00), alla suddivisione delle competenze tra Enti Locali e Stato anche relativamente al passaggio di gestione delle scuole d'infanzia. Predisporre gli atti conseguenti.
- Espandere l'offerta educativo-formativa di servizio anche con l'apporto di soggetti privati.
- Sostenere le famiglie nell'educazione dei bambini tramite il più alto numero possibile di occasioni educative, di spazi e percorsi pensati per l'evoluzione psico-fisica dei bambini e per il supporto alle famiglie anche preventivi del disagio sia familiare che infantile sostenendo lo sviluppo di una città "a misura di bambini".
- Sostenere le famiglie creando reti informali tra famiglie ed istituzione, promuovendo l'autorganizzazione delle famiglie stesse.
- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione della primainfanzia; promuovere le opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia. Promuovere la qualificazione delle professionalità educative. Promuovere e sostenere la genitorialità consapevole, i diritti delle bambine e dei bambini, la cultura dell'infanzia.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione servizi assistenza scolastica, mensa e trasporto” DI CUI AL PROGRAMMA N°410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

- Programmazione, acquisti ed organizzazione per forniture di arredi alle scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali per allestimento sedi scolastiche, aule, laboratori, biblioteche, uffici, locali mensa ai sensi della legge 23/96; prioritari gli interventi a sostegno delle attività a Tempo Pieno in espansione progressiva annuale (arredamento aule e nuovi posti mensa) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- fornitura di arredi scolastici ai servizi educativi comunali compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- sostituzione arredo deteriorato ed installazione dispositivi di protezione dai raggi solare per motivi di sicurezza compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Progettazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione scolastica erogato ai Servizi Educativi comunali, alle scuole d’infanzia e Primarie statali ed Istituto Paritario; gestione, dell’appalto, di cui alla gara telematica europea del 6 Agosto 2009, aggiudicata per sei anni scolastici (Sett, 2009 – Agosto 2015) Associazione Temporanea d’imprese; periodica revisione delle Tabelle dietetiche standard di concerto con imprese appaltatrici ed autorità sanitaria locale; gestione e coordinamento Servizio Dietetico Personalizzato per motivi di salute, religiosi e culturali di concerto con azienda USL n. 6 e dietiste imprese per gli aspetti tecnici di rispettiva pertinenza; programmazione annuale Menù speciali e ispezioni di controllo nelle cucine di produzione e nei terminali di consumazione pasti ottimizzazione delle risorse disponibili con la finalità di continuare a garantire, l’elevato livello qualitativo e quantitativo raggiunto delle mense scolastiche; aggiornamento annuale Carta del Servizio di Ristorazione scolastica in rete civica ed eventuale documentazione integrativa in materia di educazione alimentare; progressiva realizzazione del progetto per la prenotazione telematica dei pasti giornalieri; acquisti verdi;
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi e dispositivi di protezione dai raggi solari Servizi Educativi comunali;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d’infanzia e Primarie statali
- Servizi in appalto di pulizie e front office per il CRED – Villa Letizia ed il Polo Universitario di Villa Letizia; servizi di pulizie, front office ed amministrativi per il CIAF “Edda Fagni”;
- Forniture beni di consumo ad uso scolastico;
- Gestione ed aggiornamento inventario patrimoniale beni durevoli di pertinenza comunale in dotazione alle scuole comunali e statali;
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Gestione bollettazione e incasso dei pagamenti per il sistema contributivo del servizio di asilo nido e di ristorazione scolast. nelle scuole d’infanzia comunali, statali e paritarie e nelle scuole primarie statali e paritarie;
- Gestione morosità con le procedure di recupero coatto;
- Gestione agevolazioni tariffarie in base al valore ISEE nell’ambito del servizio ristorazione, bando unico e trasporto scolastico;
- Gestione bando unico per il diritto allo studio con erogazione dei contributi economici “Buoni libro” e “Borse di studio” alle famiglie in base al valore ISEE;
- Emissione e rendicontazione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- Gestione del servizio di trasporto scolastico “Elefobus” per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in condizioni di disagio “territoriale”;
- Fornitura dei registri di classe per le scuole primarie;
- Monitoraggio dell’obbligo scolastico;
- Accertamenti sulla veridicità delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà;
- Gestione dello sportello “ISEE” per l’assistenza alle dichiarazioni ISEE con rilascio delle attestazioni.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Locali: n. 8 ad uso ufficio di cui n. 1 al 40% arredati e attrezzati con: n.16 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefax, n. 8 stampanti, n. 8 calcolatrici, n. 3 scanner, n.1 stanzino ad uso ripostiglio al 40% in dotazione all'Ufficio "Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche" ; n.1 stanzino ad uso ripostiglio in dotazione a Uff. Ristorazione Scolastica, n. 1 magazzino ubicato in Via Campania, composto da 3 locali; n. 3 cucine centralizzate nella disponibilità delle società appaltatrici per la produzione ed il trasporto dei pasti scolastici veicolati con dotazioni adeguate per le rispettive potenzialità; n. 7 cucine di produzione pasti asilo nido e n. 3 cucine di produzione pasti centro infanzia affidate in gestione all'ATI citata al punto 3.7.1.2; n. 43 cucine di appoggio affidate in gestione all'ATI appaltatrice con locali mensa annessi (refettori, servizi igienici, dispense, spogliatoi) e relativi arredi/attrezzature in dotazione.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D6 (PO), n. 1 cat. **D4**, n. 1 cat. D2 , n. 1 cat. D1, n. 2 cat. C5, n. 2 cat. C3, n. 2 cat. B6, n. 1 cat. cat. B5, n. 1 cat. B7
Personale al 40%: n. 1 cat. D2 (PO) al 40%;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gli investimenti ed i servizi erogati, di cui ai rispettivi punti 3.7.1.1 e 3.7.1.2., fanno riferimento alla seguente normativa: L.23/96 (competenze EE.LL. per forniture arredi e spese varie di ufficio sc. d'inf., primarie e secondarie 1° grado statali), L.R.32/02 e relativo Regolamento di esecuzione, Regione Toscana P.I.G.I. 2012-2015 "Piano di Indirizzo Generale Integrato" interventi per il diritto allo studio scolastico; L.53/03, D.L.vo 59/04 (Riforma Moratti). L'obiettivo generale è quello di soddisfare la domanda di servizi scolastici di base a sostegno delle attività didattiche ed in particolare di mensa scolastica al livello quantitativo e qualitativo massimo compatibile con le risorse assegnate, ottimizzandone l'utilizzo con la professionalità e con il potenziamento dell'attività di controllo in modo tale da mantenere e possibilmente migliorare la qualità dei servizi erogati.

Per le agevolazioni tariffarie, esoneri e contributi economici viene fatto riferimento al valore ISEE di cui al d. l.vo n. 109/98 e successive modifiche che stabilisce l'unificazione dei criteri per le prestazioni sociali agevolate. Le attività di controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà trovano fondamento nel DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Programmazione, organizzazione e gestione rete edifici scolastici/educativi” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.

RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

garantire la idonea funzionalità e sicurezza di tutte le strutture educative/scolastiche del territorio livornese, garantendo i servizi e i supporti di competenza dell’A.C., ricercando soluzioni per migliorare i servizi, compatibilmente con le risorse disponibili nei capitoli pertinenti. In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- programmazione della rete scolastica mediante l’elaborazione dei piani annuali di programmazione della rete. Gestione dei Piani d’uso degli edifici scolastici e aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica;
- gestione e coordinamento del piano di riqualificazione del patrimonio scolastico con eventuali dismissione di sedi e contestuale costruzione dei nuovi plessi scolastici secondo le esigenze di razionalizzazione ed adeguamento delle strutture. Rilascio del Piano Zonale per l’edilizia scolastica di durata quinquennale;
- programmazione, organizzazione, manutenzione e funzionalità delle strutture scolastiche comprese le aree esterne e successiva programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi, ristrutturazioni, nuove costruzioni di edifici per le scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie. Accordi di operatività e funzionalità durante l’esecuzione dei lavori nel rispetto della tempistica. Verifica e controllo delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati) comunali e statali;
- individuazione delle carenze riferite alla norme di sicurezza predisposizione e gestione atti conseguenti in attuazione al disposto del D.Leg.vo 626/94 nei servizi educativi comunali;
- raccolta, aggiornamento, elaborazione, analisi e reportistica dei dati del funzionamento scolastico (didattico/amministrativo) dei nidi d’infanzia, scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado;
- gestione del database dell’anagrafe scolastica comprensivo degli alunni obbligati e dello “stadario” cittadino;
- aggiornamento di tutte le pagine di rete civica relative alle scuole statali d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- gestione del Portale “scuola-comune” per i servizi on line;
- presentazione dei progetti, gestione e rendicontazione delle misure dei fondi strutturali attinenti al settore all’edilizia scolastica. Espletamento di tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Locali posti al 2° piano dell’immobile ubicato in Via delle Acciughe, 5: n. 3 ambienti arredati con mobili ad uso ufficio (di cui uno al 60%) e n. 1 ripostiglio utilizzato al 60% in dotazione all’Ufficio “Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche”. Attrezzature: n. 6 PC – n. 5 stampanti – n. 1 fotocopiatrice – n. 1 fax – n. 3 scanner.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D2 (Posizione) al 60%, n. 1 cat. C5, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il piano programmazione annuale della rete scolastica trova fondamento nella normativa statale e regionale di riferimento con lo scopo di raccogliere, previa concertazione con i soggetti interessati, le richieste e le esigenze delle Dirigenze scolastiche cittadine per le variazioni qualitative e quantitative nel numero delle classi o sezione e dell’articolazione scolastica. Il piano di riqualificazione del patrimonio scolastico nasce dalla necessità di dare risposta ad alcune sofferenze strutturali di plessi scolastici con la costruzione di nuove scuole e alienazione degli edifici liberati. Il Piano Zonale per l’edilizia scolastica verrà rilasciato in conformità a quanto indicato dalla Regione nel Piano di Indirizzo Generale Integrato 2011-2015;

La programmazione di interventi di ordinaria e straordinaria e di messa a norma in collaborazione con gli Uff. Tecnici e in accordo con le Dirigenze Scolastiche vuole massimizzare l'efficacia degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie a disposizione al fine di migliorare la vivibilità e la qualità del patrimonio scolastico. I controlli e le verifiche delle utenze con gestione delle eventuali incongruenze trova fondamento nell'esigenza di evitare sprechi e razionalizzare le risorse.

La raccolta, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati di funzionamento scolastico si configura come strumento di supporto alle decisioni che coinvolgono le strutture scolastiche e come funzione conoscitiva per le Dirigenze scolastiche e l'utenza.

La gestione dell'anagrafe scolastica si presenta come necessaria al monitoraggio dell'obbligo scolastico con supporto alla dirigenza scolastica per quanto riguarda l'indicazione dell'appartenenza territoriale al plesso di competenza e come controllo e riscontro dei flussi a consuntivo.

Il portale "scuola-comune" nasce dall'esigenza di dematerializzare e di razionalizzare le procedure e il flusso dei dati tra i due soggetti istituzionali.

La programmazione gestione e controllo degli addetti alla sicurezza nelle strutture scolastiche di totale gestione comunale e al coordinamento tra gli Uffici Tecnici, Ufficio Personale e gli Uffici dell'U.O.va per lo svolgimento delle mansioni dei nominati si configura come obbligo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il coordinamento alla presentazione dei progetti strutturali (DOCUP, CIPE, L.Reg.le 32/02) e la gestione della rendicontazione amministrativa e finanziaria con il coordinamento con gli uffici tecnici per il rispetto del programma dei lavori e la verifica dei pagamenti nasce dalla necessità di garantire l'erogabilità del contributo finanziario esterno con conservazione della documentazione necessaria per gli eventuali controlli.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4“Attività educative extrascolastiche -CRED -CIAF” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi programma degli Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Conferenza dei Sindaci:

- supporto tecnico specialistico ai lavori per la stesura dei piani e dei documenti di programmazione educativa di pertinenza dell'Organismo
- Coordinamento di tutti i Tavoli Tematici per la promozione e lo svolgimento di iniziative ed attività attinenti alle diverse aree di intervento della Conferenza Zonale
- Progettazione e coordinamento del Progetto Integrato Zonale per l'apprendimento formale e non formale comprendente: Azione 1 Piano di zona per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani e i servizi per la 1° e la 2° infanzia, Azione 2 Progetto Integrato di Area P.I.A. ,Azione 3 Educazione formale e non formale degli adulti (EDA) in attuazione della Delibera G.R. n. 314 del 2/05/2011 per l'accesso ai finanziamenti regionali
- Progettazione di interventi integrati nel sistema formativo per l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri
- Progettazione di attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Continuazione delle attività laboratoriali del Centro DAS tra il Comune di Livorno, l' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno, l'UFSMIA ASL6, l'Istituto Comprensivo “G. Bolognesi” e l' Associazione Italiana Dislessia
- Progettazione, in collaborazione con la Provincia, l' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'UFSMIA ASL6, il Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi dell'Università degli Studi di Firenze e l' Associazione Italiana Dislessia, del *Corso teorico-pratico sui disturbi specifici dell'apprendimento DSA* rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di 1° e 2° grado
- Progettazione, in collaborazione con l' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno, l'UFSMIA ASL6 e l'Ente Nazionale Sordi del Corso di formazione *L'integrazione scolastica degli alunni sordi*, rivolto agli insegnanti curricolari , insegnanti di sostegno e assistenti alla comunicazione (L.104/92) delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado Statali e Paritarie
- Coordinamento e gestione del Centro DAS: servizio educativo rivolto ai bambini/ragazzi, della scuola primaria e secondaria di 1° grado, per la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo, in ambito extrascolastico in collaborazione con UFSMIA ASL6, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno e Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi dell'Università degli Studi di Firenze, che ha come cornice di riferimento la Legge 170/2010

Interventi psicopedagogici CIAF E CRED:

- Programmazione di interventi psico-pedagogici per il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole ed in ambiti socio-educativi;
- Attività psicopedagogia per la promozione e sostegno alla genitorialità anche attraverso la partecipazione ai laboratori con i genitori, realizzati presso le scuole primarie cittadine;
- Collaborazione con enti esterni: Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno, l'UFSMIA ASL6, Provincia e Prefettura e supporto educativo in attività e progetti di interesse cittadino;
- Progettazione e conduzione psicopedagogica all'interno del percorso di Tirocinio Formativo e di Orientamento per gli studenti dell'ISIS "NICCOLINI - PALLI"
- Attivazione, presso le scuole secondarie di primo grado cittadine, di progetti per l'uso consapevole e sicuro del web da parte dei minori;
- Interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa e sicura del web da parte dei figli, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze: Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana e con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno;

CRED: Gestione del Centro Risorse Educative Didattiche, Centro per la didattica di Villa Letizia comprensivo dell'Aula per la didattica scientifica e dell'Aula informatica e del Laboratorio Teatro di Villa Corridi.; Progettazione , Realizzazione e coordinamento Programma Scuola-Città; Laboratori didattici per insegnanti e studenti; Attività extrascuola (L.R. 32/2002): Sistema Ludotecario; Estate Ragazzi; Struttura di supporto tecnico specialistico alla Conferenza Zonale per l'Istruzione; organizzazione e coordinamento di tavoli tematici in ordine alla Progettazione Integrata d'Area; Programmi P.I.A.; Laboratorio Progetto Città dei Bambini; Progetti Regionali rivolti alla scuola ed alla popolazione adulta per l'educazione permanente; Progetti di interesse comunale in ambito socio educativo rivolti all'età minore ed agli adolescenti; progetto di Educazione Ambientale; Progetto Educazione alla legalità; Progetto Educazione Scientifica; Consulenze didattico-educative; Corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti; Sportello per i Circoli di Studio e l'Educazione degli Adulti, Centro di Documentazione, Videoteca e Mediateca
Attività di supporto tecnico progettuale alla Conferenza Zonale per l'Istruzione ex L. R. 32/2002 in ordine alla Programmazione Integrata di Area

CIAF: gestione del centro ubicato V. Caduti del Lavoro, 26 (piano primo e secondo e spazio esterno) - informazione e documentazione (fra cui la gestione della biblioteca di libri specializzati) per le famiglie, gli operatori, ricercatori e gli esperti - iniziative di promozione della cultura dei diritti delle bambine e dei bambini, ragazze e ragazzi - interventi di promozione e sostegno alla genitorialità - promozione professionalità educativo-sociali - gestione del sito CIAF inserito nella Rete Civica del Comune di Livorno - servizi di consulenza educativa per le famiglie (colloqui individuali, forum elettronico) – programmi di attività nell'ambito del progetto “Città sicura” del Comune di Livorno - interventi per l'uso consapevole ed educativo delle .possibilità offerte dal web (progetto TROOL della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti - tutoring per corsisti, studenti e laureati – fundraising. – partecipazione a Concorsi e Premi banditi da Enti di interesse regionale/nazionale.

CIAF: informazione e documentazione (fra cui la gestione della biblioteca di libri specializzati) per le famiglie, gli operatori, ricercatori e gli esperti - iniziative di promozione della cultura dei diritti delle bambine e dei bambini, ragazze e ragazzi - interventi di promozione e sostegno alla genitorialità – promozione dell'uso sicuro e consapevole del web da parte dei minori, dei loro genitori e dei docenti attraverso progetti ed attività educative anche con modalità innovative - ampliamento del sistema degli stakeholder nell'ottica dello scaffolding anche per la realizzazione di progetti ed attività che non gravino in modo diretto nel bilancio comunale, aggiornamento e gestione delle informazioni del sito CIAF e Informafamiglie inseriti nella Rete Civica del Comune di Livorno - tutoring per corsisti e studenti - gestione del centro ubicato V. Caduti del Lavoro, 26 (piano primo e secondo e spazio esterno).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

CRED:

- 2 video proiettori, n. 1 impianto fonico, n. 3 schermi fissi retrattili per proiezioni di cui solo 1 in inventario, n. 1 schermo portatile,
- n. 4 PC portatili, n.1 obsoleto, n. 1 PC Proxy (differenziatore di utente per aula informatica), n. 20 P.C. di cui n. 7 nell'aula di informatica, n.1 Front office, n.1 Villa Corridi n. 5 televisori n. 1 tel. Combi televisore n. 6 videoregistratori; 2 telecamere, n. 3 ingranditori di cui 1 in comodato d'uso, n. 2 lavagna luminosa, di cui 1 inventariata n. 1 amplificatore audio e relative casse, n. 3 macchine fotografiche obsolete di cui n.2 inventariata; 2 macchine fotografiche digitali. n. 3 stampanti n. 2 visori dia artigianali, n. 3 scanner, n. 1 titolatore, n. 3 modem, n.1 proiettore 16 mm., n. 1 esposimetro a mano, n. 1 convertitore, n. 1 Cinepresa bianco e nero obsoleta, n. 1 cavalletti per macchina fotografica o cinepresa, n. 1 esposimetro da camera oscura, n. 1 episcopio, n. 1 macchina per scrivere, n. 2 radio-stereo portatile, di cui 1 inventariato; n. 18 cavalletti da campagna, n. 1 proiettore super 8, n. 2 fax, n. 2 stativi di cui 1 in comodato d'uso, di cui n.1 inventariato; n. 9 telecamerine, n. 2 HUB.

CIAF: n. 16 locali con gestione dello spazio esterno organizzato in giardino - n. 7 PC, n. 6 stampanti, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice ormai vetusta, n. 1 televisore, n. 1 videoregistratore, n. 1 lettore DVD, n. 1 fotocamera digitale, n.1 videoproiettore, n. 650 libri.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

CIAF: Personale al 100%: n. 1 cat. D4, n. 1 cat. D2, n. 1 cat. C3

CRED: Personale al 100%: n. 1 cat. D5, n. 2 cat. D3, n. 4 cat. D2, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B3, n. 1 cat. A

Conferenza Zonale per l'Istruzione: Personale al 100%: n. 1 cat. D5, - al 50%: n. 1 cat. D4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Conferenza Zonale per l'Istruzione è il principale organo di governo delle politiche in materia di educazione formale e non formale, Educazione degli Adulti ed Educazione Ambientale. Attraverso il PEZ, ha il compito di individuare nuove risposte alle necessità emerse dall'analisi del contesto educativo e scolastico, della zona Livornese, favorendo condizioni di pari opportunità, soprattutto per gli alunni disabili e stranieri. La partecipazione al GOIF ASL (Gruppo Operativo Interdisciplinare Funzionale) , l'organizzazione dei Tavoli Tematici con la partecipazione delle Associazioni 3° Settore e dell'U.O.va servizi Sociali, consentono il coordinamento e l'integrazione degli interventi sociali, sanitari e dell'istruzione, in particolare per le aree di intervento indicate dalla L.328/00 e dalla L.R.32/02: politiche familiari, sostegno alle donne, disabili promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Interventi psicopedagogici CIAF E CRED

Gli interventi psicopedagogici realizzati al CIAF, individuano strategie per lo sviluppo della politica complessiva per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie operando azioni di prevenzione primaria, azioni mirate cioè a promuovere situazioni e vissuti di agio relazionale. Il metodo adottato, nei confronti dei genitori, è quello di offrire loro occasioni, variamente strutturate, per innalzare, tramite esperienze di vissuti personali e di riflessioni, il livello di coscienza con cui svolgono il loro ruolo genitoriale.

CRED: Il Centro è uno dei 18 CRED della Regione Toscana previsti dalla L.R. n. 32/2002 “Testo Unico per l'Istruzione e la Formazione” e successivi Piani di Indirizzo del sistema integrato, opera per favorire la costituzione ed il mantenimento di una rete tra le istituzioni e le associazioni territoriali che si prefiggono scopi formativi ed educativi delle giovani generazioni ed anche della popolazione adulta. Il CRED si propone come punto di progettazione, raccolta e diffusione di materiale ed esperienze educative per promuovere e sostenere la qualità della scuola e dello studio per contribuire alla qualificazione ed il miglioramento dell'offerta formativa delle scuole (POF) in un rapporto significativo fra educazione e territorio anche nel campo dell'educazione degli adulti, assumendo ad un ruolo di “*cabina di regia*” come indicato dal Testo Unico Regionale. Il Centro è la struttura di supporto tecnico specialistico della Conferenza Zonale per l'Istruzione che attraverso di atti e strategie organizzative (tavoli tematici, coordinamento della progettazione) consente il perseguimento degli obiettivi educativi e formativi di cui al Sistema Integrato per l'Istruzione e Progettazione Integrata d'Area volta al successo formativo degli studenti ed al contrasto della dispersione scolastica. Il collegamento fra strutture per la qualità della scuola e strutture per la qualità del tempo libero dei minori e la loro integrazione progettuale sono assi portanti di un progetto mirato a promuovere e sostenere la crescita sociale ed intellettuale dei singoli e della comunità locale anche attraverso azioni diversificate nel campo dell'educazione in età adulta attivando connessioni con la formazione professionale o con i servizi per il lavoro per il perseguimento, oltre che dell'obbligo scolastico, dell'obbligo formativo. Nell'ambito dei compiti istituzionali il Centro promuove ed incentiva un sistema formativo integrato mirato a favorire pari opportunità di successo, improntato all'innovazione didattica, alla sperimentazione, alla diversificazione delle offerte, alla concertazione territoriale per un sistema integrato di offerta formativa, alla flessibilizzazione dell'organizzazione per favorire la massima diffusione territoriale dei servizi educativi e garantire la più ampia accessibilità.

C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie) “Edda Fagni” è un presidio permanente di progettazione ed operatività educativa integrata che opera nel campo dell'educazione non formale destinata alle famiglie, per la promozione ed il sostegno alla genitorialità e, nell'ottica della prevenzione primaria, alla promozione dell'agio di vita relazionale a livello intrafamiliare e delle famiglie nei confronti del mondo esterno.

La progettazione educativa integrata avrà come scopo l'affermazione della cultura del rispetto e dell'attenzione verso le famiglie e l'età minore, promuovendo, nell'ottica dello scaffolding, collaborazioni con vari stakeholders con cui consolidare rapporti di progettazione comune.

La promozione dell'agio relazionale sia all'interno della famiglia che delle famiglie verso la società è un contributo importante all'innalzamento della qualità della vita della comunità locale stessa, poiché un'alta qualità della vita familiare produce un'alta qualità dell'insieme delle relazioni esistenti all'interno della cittadinanza.

L'operatività del CIAF proseguirà con azioni, occasioni e percorsi educativi sempre mirati ai genitori ed alle famiglie in modo diretto coinvolgendo i genitori in attività loro destinate ed in modo indiretto, sia operando per la formazione finalizzata di adulti in rapporto significativo con famiglie e minori sia contribuendo a strutturare una rete, attraverso il coinvolgimento di stakeholder, con funzione di protezione sociale-educativa per famiglie e minori.

Il programma di progetti, iniziative ed attività del CIAF “Edda Fagni” verrà illustrato in una brochure di cui sarà curata la predisposizione e la diffusione.

Il CIAF ponendosi in campo come “nodo attivo della rete” si relaziona con: le scuole cittadine e l'Ufficio Scolastico Regionale- Ufficio XII, Ambito territoriale della provincia di Livorno, il Comando Polizia Municipale di Livorno, l'Azienda USL 6 Zona-Distretto Livornese, la Polizia di Stato (Ufficio Minori della Questura di Livorno) e la Polizia Postale e delle Comunicazioni (sede di Livorno), il Dipartimento di Giustizia Minorile (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni Firenze), l'Istituto degli

Innocenti di Firenze, varie Università, Centri di Ricerca e riviste specializzate di settore, organizzazioni del terzo settore e del volontariato. Tali rapporti verranno mantenuti con l'obiettivo di fondo di andare a rendere operativo un sistema di sostegno e di valorizzazione della genitorialità come valore per l'intera comunità locale. La collaborazione con il Progetto TROOL della Regione Toscana per interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa sicura del web da parte dei figli e per l'uso consapevole e sicuro del web da parte dei minori verrà ulteriormente potenziata attraverso la prosecuzione dell'accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze. E' prevista, inoltre, la creazione del blog del CIAF "Edda Fagni" sul sito www.trool.it per la presentazione e illustrazione degli esiti delle attività proposte su minori, genitori ed insegnanti relative all'uso sicuro e consapevole del web.

3.4 – PROGRAMMA N° 460 "Politiche del territorio"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:

P.R.U. Luogo Pio
P.P. Nuovo Centro
P.P. Porta a Terra

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Processo di riorganizzazione dell'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Attuazione del programma del Sindaco

- Conclusione del procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico per addivenire all'approvazione definitiva del Piano Sstrutturale e all'adozione del Regolamento Urbanistico entro la fine del mandato amministrativo;
- Avvio del procedimento di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione e gestione del processo partecipativo connesso alla revisione degli strumenti urbanistici;
- in anticipazione rispetto alla più ampia manovra di revisione dello strumento urbanistico generale, il programma si propone la definizione di :
 - una variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, che costituisce uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale;
 - una variante anticipatrice al R.U. denominata "Abitare sociale" per dare risposte concrete alla crescente domanda di edilizia abitativa, attraverso l'approvazione di un p.p. di iniziativa pubblica e contestuale variante al R.U. per la realizzazione sulle aree di Coteto, attualmente destinate a servizi, di alloggi di edilizia residenziale pubblica e affitti concordati;\
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione, AUSL 6, Provincia, Comune, Soprintendenze, etc. per la realizzazione del nuovo ospedale;
- Sistema delle grandi infrastrutture:

- monitoraggio delle procedure e degli atti necessari all'attivazione dei finanziamenti ed alla concreta realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 11/01/2012 del nuovo Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata, che sostituisce il precedente Accordo sottoscritto il 17/11/2009.

- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"

Sviluppo Economico:

Sulla base di quanto espresso dal Tavolo Innovazione e condiviso dal Tavolo Sviluppo, verranno presentate proposte per la concretizzazione dei seguenti assi per lo sviluppo del "Piano Comunale Sviluppo Economico 2011-2014":

- Asse "Giovani, formazione, lavoro": Action Plan "Patto con i giovani per il lavoro" finalizzato all'occupabilità giovanile
- Asse "Reti di imprese e internazionalizzazione": supporto alla strutturazione di reti di collaborazione di imprese dei seguenti settori: ICT/Scienze della vita
- Asse "Innovazione e trasferimento tecnologico": supporto all'attività di SPIL S.p.A. quale "one-stop shop" per l'attrattività di imprese e di PST-BIC S.r.l. con lo Sportello Innovazione.

Politiche del lavoro:

- Proposta di attivazione di una struttura interna all'amministrazione per il monitoraggio ed il coordinamento delle criticità aziendali con l'obiettivo di risolvere/attenuare le perdite in termini occupazionali e di sistema imprenditoriale con l'attività di marketing di SPIL, di cui sopra.

Osservatorio Economico:

Le attività di analisi (rapporto congiunturale sull'andamento economico/indagine forse lavoro) rimangono subordinate al reperimento di risorse.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 10 Unità di personale

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 10 PC; n.10 stampanti; n. 2 scanner; n.2 plotter; n.2 fotocopiatrici; n.2 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	889.626,00	231.250,00	31.250,00	
TOTALE (C)	889.626,00	231.250,00	31.250,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	889.626,00	231.250,00	31.250,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
31.250,00	3,51%	0,00		858.376,00	96,49%	889.626,00	0,49%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
31.250,00	13,51%	0,00		200.000,00	86,49%	231.250,00	0,11%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
31.250,00	100,00%	0,00		0,00		31.250,00	0,02%

3.4 – PROGRAMMA N° 470 “Urbanistica - Edilizia Privata”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetto anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione; autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio; emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie; sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle proposte presentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U. (artt. 11, 16, 17, 25, 37, 43, 44, 45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm. vi conseguenti (del., conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica. Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigente n.1 <u>Edilizia privata</u> :	D amm.vi n.8	D tecnici n.2	<u>Urbanistica/Espropri</u> :	D tecnici n. 3	D amm.vi n.3
	C amm.vi n.5	C tecnici n.5		C amm.vi n. 2	C tecnici n.3
	B amm.vi n.9	C tecnico n.1 congedo maternità		C tecnici n.1 tempo det.	B amm.vo n.1 tempo det.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 44 PC	n. 2 fotocopiatrici
n. 2 scanner	n. 1 stazione totale Leika per rilievi topografici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'azione dell'ufficio è coerente con i programmi e gli obiettivi previsti.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	473.334,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	473.334,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	330.000,00	160.700,00	160.700,00	
TOTALE (B)	330.000,00	160.700,00	160.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	803.334,00	160.700,00	160.700,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
160.700,00	20,00%	0,00		642.634,00	80,00%	803.334,00	0,45%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
160.700,00	100,00%	0,00		0,00		160.700,00	0,07%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
160.700,00	100,00%	0,00		0,00		160.700,00	0,08%

3.4 - PROGRAMMA N° 480 “Strategie ambientali”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Leonardo Gonnelli

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma si lega e accresce i temi ambientali e territoriali declinati nelle Linee di mandato del Sindaco 2011-2014; inoltre è stato basato sui principi della massima flessibilità e ad elevati livelli di risposta agli elementi di innovazione sia tecnologica, sia normativa. Con questa impostazione il programma si connette al Piano degli Obiettivi cercando di realizzare livelli di efficacia ed efficienza, ma soprattutto permettendo l'identificazione di indicatori sfidanti che consentano di migliorare significativamente il campo ambientale dell'Amministrazione Comunale rispetto a periodi precedenti.

Per la natura e la peculiarità delle attività che di seguito vengono sinteticamente descritte, si fa presente che esse coinvolgono un elevato numero di portatori di interesse e molte di esse hanno una complessità operativa e di processo considerevole. Sono quindi state escluse dal presente lavoro quelle attività, che pur obbligatorie, sotto il profilo giuridico e pur coinvolgendo un numero di dipendenti importante sono di gestione delle pratiche tecnico-amministrative.

Il programma si compone delle seguenti attività:

Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche:

- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la predisposizione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune;
- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche al vigente Regolamento Urbanistico;
- Attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di “Urbanistica partecipativa e solidale” così come recita l'art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 “Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. La finalità principale è quella di giungere a una forma di – intesa qui come pratica tipica della pianificazione – che attua, oltre alla partecipazione civica, i principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale). La finalità principale del processo partecipativo del PS e del RU si articolerà nei seguenti macro obiettivi:
 - a. Promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città;
 - b. Valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla *governance* della città;
 - c. Dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la cittadinanza, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
 - d. Rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
 - e. Definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;
 - f. Rendere trasparente e comprensibile, attraverso strumenti adeguati, il contributo privato alla realizzazione della città pubblica nel partenariato pubblico e privato.
- Indagini geologiche, relazione sulla pericolosità geologica a supporto del PRG del Porto e della Revisione del Piano Strutturale e relazione sulla fattibilità geologica a supporto del PRG del Porto di Livorno e della Revisione del Regolamento Urbanistico;
- Analisi e fase di decisione su procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Settoriale e Autorizzazione Unica (energetica).

Difesa del suolo:

- Coordinamento delle attività di studio, progettazione e attuazione delle opere idrauliche (casse d'espansione) tese alla prevenzione del rischio di esondazione a alla salvaguardia degli abitati;
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area alto bacino Popogna-Molino Nuovo, Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto, Area Cala Martina (Isola di Gorgona);
- Coordinamento delle attività idrogeologiche tese al riequilibrio dell'assetto geomorfologico di Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;
- Predisposizione di pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del "Programma di interventi strutturali sui corsi d'acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei" ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;
- Definizione del Piano Comunale delle Attività Estrattive e dei Ripristini Ambientali" e monitoraggio delle aree estrattive abbandonate.

Qualità dell'Aria e ambiente acustico:

- Attuazione del Piano di Azione Comunale 2011 e predisposizione del Piano Comunale 2012-2014;
- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell'aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti. Lancio della campagna "Aria di qualità: tutto quello che si deve sapere sull'aria che respiriamo";
- Definizione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Predisposizione dell'aggiornamento del "Piano di classificazione acustica del Comune di Livorno", approvazione ed applicazione del nuovo "Regolamento delle attività rumorose";
- Coordinamento delle attività per la predisposizione delle "Mappe acustiche" del Comune di Livorno;
- Applicazione delle procedure avanzate per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- Costante monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche:

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell'Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossù;
- Coordinamento e supporto tecnico all'Ufficio Aziende per favorire il passaggio dell'AAMPS nella NEW-Co;
- Definizione della strategia tecnica in riferimento alle scelte di programma che verranno compiute sull'inceneritore e sulla sua evoluzione impiantistica;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio;
- Definizione di protocolli operativi per il miglioramento della gestione del Contratto extra-TIA;
- Applicazione e attuazione del Programma contro l'abbandono dei rifiuti che prevede la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del "Principio Rifiuti Zero" a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito;
- Attuazione della campagna di educazione ambientale indirizzata alle scuole "Differenziamoci: trattiamo i rifiuti con rispetto"
- Definizione di attività di governance su procedimenti di bonifica avviati nel Sito di Interesse Nazionale ed extra SIN;

- Predisposizione delle indagini ambientali su terreni di proprietà comunale/pubblica ove sia prevista la realizzazione di un intervento ai fini della “certificazione” della qualità dei terreni sotto il profilo chimico-fisico e in relazione alla destinazione urbanistica.

Qualità delle acque:

- Attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, anche in riferimento alla conferma della “Bandiera Blu”;
- Entrata in vigore del Regolamento degli scarichi in ambiente in corso di approvazione con la predisposizione di un avviso alla cittadinanza per mettersi in regola da eventuali scarichi irregolari. Identificazione di un piano di sanzioni;
- Attuazione dell’ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali.

Energia:

- Progetto di bando pubblico rivolto a cittadini ed imprese per lo sviluppo di strategie di risparmio energetico;
- Adesione e sottoscrizione del bando della Provincia di Livorno per l’installazione di pannelli fotovoltaici su edifici e/o aree pubbliche;
- Predisposizione del Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l’operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Promozione di iniziative tese al risparmio energetico come ad esempio “M’illumino di meno”;
- Studi per l’applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell’ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno.

Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile:

- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano del Parco delle Colline Livornesi;
- Sottoscrizione di atti negoziati con la Casa di Reclusione dell’Isola di Gorgona e con l’Ente Parco dell’Arcipelago Toscano per la valorizzazione ambientale e turistica sostenibile di Gorgona;
- Coordinamento a livello locale delle questioni inerenti la regolamentazione della Riserva delle Melorie;
- Determinazione di chiare strategie d’intervento per l’istituzione di Siti di Interesse Regionale in collegamento con le aree a parco di terra e alla Riserva delle Melorie;
- Predisposizione di un “Rapporto sulla qualità ambientale del Comune di Livorno” in aggiornamento a quello redatto nel 1992;
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.Parco Monti Livornesi. Acquedotto Leopoldino;

Igiene Ambientale e qualità della vita:

- Attuazione di una procedura tesa all’eliminazione graduale dell’amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un’apposita convenzione stipulata con l’Azienda Sanitaria Locale;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente in periodo primaverile-estivo;
- Applicazione dei protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

Diritti degli animali:

- Definizione di strategie per la riduzione del randagismo, per incrementare le adozioni dai canili convenzionati e per creare una cultura dell’animale da affezione;
- Identificazione con l’Ufficio di Veterinaria dell’ASL di procedure inerenti a problematiche di alta specificità, come ad esempio per i cani morsicatori;
- Supporto tecnico in collaborazione con l’Ufficio di Progettazione e Attuazione dei Lavori Pubblici, per la realizzazione del Canile Municipale;
- Predisposizione di un modello di gestione del Canile Municipale con tutti gli atti necessari e conseguenti, comprensivi di un’analisi economica.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Aldilà degli obbligatori adempimenti normativi, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance ambientali del nostro territorio in ragione e funzione della peculiarità geografica e delle valenze presenti sul territorio. Inoltre tutte le scelte tecniche sono orientate a instaurare un rapporto più efficace e proficuo tra l'Amministrazione Pubblica, altri Enti, Organi di Controllo, Mondo del Volontariato e dell'Associazionismo e cittadini. Alcune scelte sono state identificate per creare un più stretto rapporto con altri Uffici dell'Amministrazione Comunale senza l'apporto dei quali, le attività ambientali non possono essere complete. Alcune iniziative si legano in maniera forte alla Protezione Civile (ad esempio i temi della difesa del suolo e della qualità delle acque), altre alla Mobilità Urbana (ad esempio i temi della qualità dell'aria), altre ancora al Commercio e Turismo (ad esempio i temi legati alla sostenibilità del territorio e dell'inquinamento acustico, etc.).

3.4.3 - Finalità da conseguire: Adempimento della norma ambientale, tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale.

Ogni attività che è stata declinata negli elenchi puntati racchiude in sé una finalità propria che tuttavia trova una generale affinità nel conseguire finalità di tutela della salute, dell'ambiente e nella riduzione all'esposizione dei rischi da parte della popolazione.

3.4.3.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi

- Sportello Ambientale per pareri ambientali preventivi, pareri ambientali relativi a pratiche edilizie ed urbanistiche, per Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutti gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- , Attuazione di interventi di risanamento ambientale mediante la stipula di convenzione con ASL Livorno
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanzarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dei Sportello Ambientale su pareri ambientali preventivi, su pareri ambientali su pratiche edilizie ed urbanistiche, su Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutte gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- Attraverso la stipula di convenzione con ASL Livorno, attuazione di interventi di risanamento ambientale;
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanzarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali attraverso le procedure previste dalle normative di settore. Mediante l'attivazione di strumenti volontari, incremento delle fasi di partecipazione attiva rivolta alla cittadinanza su scelte di pianificazione territoriale e sulle regolamentazioni;
- Procedure sanzionatorie sulle tematiche ambientali e avvii dei procedimenti per la regolarizzazione di situazioni ambientali irregolari;
- Affidamento a ditta specializzata per il servizio di allacciatura dei cani randagi;
- Predisposizione di campagne per adozioni cani randagi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
- n. 4 istruttore tecnico direttivo D
- n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
- n. 3 istruttore amministrativo C + 1 a tempo determinato
- n. 2 istruttore tecnico C
- n. 1 tecnico B
- n. 3 coll. amministrativo B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 12 PC
- n. 1 PC portatile
- n. 2 scanner
- n. 2 fax
- n. 2 auto
- materiale audiovisivo
- stereoscopi
- strumentazione specifica gestione ARPAT
- n. 2 macchina fotografica digitale
- n. 1 proiettore per PC
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 8 stampanti

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 480

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.129.294,00	100.001,00	100.001,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	8.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.137.294,00	100.001,00	100.001,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	12.300,00	12.300,00	12.300,00	
TOTALE (B)	12.300,00	12.300,00	12.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.086.571,00	35.819.679,00	35.819.679,00	
TOTALE (C)	4.086.571,00	35.819.679,00	35.819.679,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.236.165,00	35.931.980,00	35.931.980,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.931.980,00	55,99%	0,00		2.304.185,00	44,01%	5.236.165,00	2,91%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
35.931.980,00	100,00%	0,00		0,00		35.931.980,00	16,36%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
35.931.980,00	100,00%	0,00		0,00		35.931.980,00	18,52%

3.4 PROGRAMMA N 570 “Opere Pubbliche, Urbanizzazioni e Progetti complessi”

N° 3 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del programma:

La svariata tipologia degli interventi assegnati all’U.O.va richiede un confronto costante con i Piani attuativi e urbanistici approvati, un coordinamento per le procedure di disponibilità delle aree e per il reperimento delle fonti di finanziamento da privati sia ad oneri, sia a scomputo degli stessi, e per la progettazione congiunta di interventi per opere complesse, ecc.ecc..).

- Il programma di stretta competenza dell’U.O.va Urbanizzazione comprende la progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzione e gestione sul territorio comunale dell’esistente e delle nuove realizzazioni.
Nello specifico si interviene per:
- realizzazione e mantenimento in efficienza di opere sul patrimonio stradale, segnaletica e verde (in entrambi i settori si realizza un “archivio dinamico” e il monitoraggio costante de lavori.
- opere di trasformazione urbana e di riqualificazione urbana che richiedono professionalità specialistica e conoscenze specifiche di arredo e decoro.
- realizzazione di sottoservizi e gestione/manutenzione della rete di fognatura bianca già attivata dal 2010.
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaiia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.ecc.

Nell’ambito degli interventi di trasformazione urbana è stato avviato inoltre con R.F.I. il piano attuativo per la soppressione dei passaggi a livello zona Nord e Sud.

Sono previsti, vari interventi di riqualificazione come l’allestimento di una nuova area destinata agli spettacoli viaggianti, la realizzazione di un’area a verde presso RSA V.leBoccaccio, la riqualificazione della Piazza Attias articolata in 3 fasi, di cui la prima pressoché ultimata, la seconda avviata nel 2011 e la terza da attuarsi nel 2012, il restauro del Parco delle Terme della Salute, la riqualificazione dei Borghi ecc. la realizzazione del Parco sul Rio Maggiore e la Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero.

Sono previsti ulteriori interventi strutturali per l’efficienza del sistema fognario che impegneranno l’Amministrazione anche per l’esercizio 2012 e per l’efficienza della realizzazione necessiterà improrogabilmente l’allestimento di una struttura organizzativa ad hoc con tutte le dotazioni di ufficio necessarie.

La realizzazione ed il recupero del patrimonio stradale con la progettazione sia di nuove opere e l’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sui manti stradali e sulle strutture annesse.

Per la realizzazione del programma, si opererà con una sinergica impostazione dei vari settori dell’U.O.va, su una programmazione accurata, su una gestione oculata delle risorse e su una corretta ed efficace attività amministrativa.

I servizi di manutenzione ordinaria delle strade si concretizzano in interventi sia programmati sia urgenti per la messa in sicurezza delle pavimentazioni dei sedimi e dei marciapiedi e sono previsti in sincronia con gli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica.

Il mantenimento e la realizzazione di opere a verde prevedono una progettazione specialistica che, mediante inserimento di elementi di arredo e di opere di abbattimento delle barriere architettoniche e mediante costanti interventi di manutenzione ordinaria sia in economia diretta che con appalti, rendano gli spazi a verde disponibili più fruibili alla cittadinanza. Analoghi interventi per la riqualificazione dell’arredo urbano sono previsti in diverse aree del territorio.

Procederà l’attività di front office per fornire risposta ad interrogativi dell’utenza relativi alle proprietà stradali e sul regolamento del verde ed è in corso d’ultimazione l’allestimento del SIT

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall’Amministrazione Comunale. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, parchi e verde, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.

3.4.3 – Finalità da conseguire: miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano:

Progettazione per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione o per il mantenimento di quelle preesistenti, interventi di riqualificazione urbana dell'arredo urbano e delle opere a verde, recupero. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata sul patrimonio stradale e del verde. Aggiornamento stradale con accampionamento di strade sulle nuove urbanizzazioni e variazioni di consistenza del patrimonio stradale. Attività tecnico-amministrativa di front offices relativi alla applicazione del nuovo regolamento del verde e alla proprietà stradale. Inserimento dati nel data base del SIT

3.4.3.1 – Investimento: L'entità degli interventi per la realizzazione di nuove opere e per la riqualificazione urbana sono stati regolarmente inseriti nel Piano annuale degli Investimenti. Con il PEG sono state definite invece le risorse con le quali perseguire gli obiettivi gestionali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: Sono ricompresi nei servizi di consumo gli interventi di manutenzione effettuati sul verde a cadenza stagionale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Staff gestione amministrativa: n. 1 Funz.rio Amm.vo di coordinamento alla gestione amm.va dell'U.O.va Urbanizzazioni e dell'Area Dipartimentale, n. 10 Amm.vi;

U.Urbanizzazioni e piani attuativi: n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 2 collaboratori amministrativi;

U.Gestione lavori stradali: n.1 Funz.rio Tecnico n. 3 Collab.ri Tecnici;

U.progettazione opere d'arte: n. 2 Funz. ri Tecnici n.1 Collab.re Tecnico;

U.Progettazione Verde e Qualificazione arredo urbano : n. 1 Funz.ri Tecnici ; n.2 Collab.ri Tecnici;

U.Manutenzione Verde Urbano, Agricoltura e Foreste n. 1 Funz.rio Tecnico n. 17 operai giardinieri, n. 2 operatori tecnici di supporto per apertura/chiusura parchi n. 1 Amm.vo

U.Manutenzione ordinaria strade e segnaletica: n. 2 Funz.ri Tecnici, n. 7 Collab.ri Tecnici n. 1 Amm.vo;

E' necessario, inoltre, costituire per le competenze di nuova assegnazione:

Ufficio Fognature bianche: n. 1 Funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici, n. 1 amministrativo

Ufficio SIT: n. 1 funzionario tecnico, n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

Per gli Uffici di nuova costituzione e per l'espletamento delle relative competenze è necessario il reperimento di nuovo personale o l'assegnazione di personale da altri Uffici con le caratteristiche tecniche adeguate.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

La collocazione logistica dell'U.O.va è nei locali dell'ex Caserma di Via dei Pescatori per gli interventi relativi alle urbanizzazioni, alla progettazione opere d'arte e alla riqualificazione urbana, mentre la gestione del verde e decoro urbano ha sede nella palazzina all'interno del Parterre e la Gestione manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica è collocata in Via dei Bagnetti. Le dotazioni di ufficio consistono in attrezzature informatiche, attrezzature riproduttrici di alta professionalità quali plotter – scanner, plotter a colori, macchine fotografiche digitali, strumentazioni GPS e mezzi di servizio (auto e scooter) in uso promiscuo con l'U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Le strumentazioni attualmente in uso dovranno seguire un piano di ammodernamento e sostituzione che dovrà trovare attuazione in stretta collaborazione con il CED e con l'Ufficio Economato per il reperimento delle necessarie risorse.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 570

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	171.000,00	6.000,00	6.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.323.746,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	1.494.746,00	11.000,00	11.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
TOTALE (B)	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	9.702.177,00	14.874.310,00	5.991.130,00	
TOTALE (C)	9.702.177,00	14.874.310,00	5.991.130,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.297.923,00	14.986.310,00	6.103.130,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.365.930,00	20,94%	0,00		8.931.993,00	79,06%	11.297.923,00	6,26%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.366.130,00	15,79%	0,00		12.620.180,00	84,21%	14.986.310,00	6,82%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.366.130,00	38,77%	0,00		3.737.000,00	61,23%	6.103.130,00	3,14%

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Urbanizzazioni e riqualificazione urbana – lavori stradali” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570.
RESPONSABILE Sig. Gianfranco Chetoni**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione, anche a scemputo degli oneri, di mantenimento in efficienza di opere già esistenti con interventi di manutenzione sia straordinaria che ordinaria e di opere di trasformazione e riqualificazione urbana con l'introduzione di elementi di arredo su tutto il territorio cittadino. La tutela del territorio cittadino in termini di patrimonio stradale, di riqualificazione urbana e di opere di urbanizzazione a servizio si concretizza sia nelle nuove realizzazioni che negli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi piano degli investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e riproduttrici di alta professionalità quali plotter- scanner e plotter a colori in uso promiscuo con U.O. va Progettazione e Direzione Lavori. Mezzi di servizio: Auto

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Funz.rio amm.vo al 50%, N. 7 Amm.vi di cui n. 1 al 50% N.5 Funz.ri Tecnici N. 13 Collab.tecnici

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione di opere di urbanizzazione per come previsto dall'attività di istituto del Comune, mantenimento di quelle preesistenti e recupero degrado. Interventi manutenzione ordinaria delle strade.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Manutenzione arredo e decoro – verde pubblico” DI CUI AL PROGRAMMA N°570 RESPONSABILE Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Realizzazione di opere a verde e opere di riqualificazione dei parchi, mantenimento in efficienza delle opere già esistenti, introduzione di elementi di arredo. Interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione relative al patrimonio del verde, di mantenimento in efficienza di opere già esistenti con interventi di manutenzione sia straordinaria che ordinaria e di opere di trasformazione e riqualificazione dei parchi con l'introduzione di elementi di arredo e di abbattimento delle barriere architettoniche sulle aree a verde del territorio urbano.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: l'entità degli interventi ha comportato l'inserimento della maggior parte di questi nel Piano annuale degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rientrano in questa casistica gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sul verde con cadenza stagionale per evitare il degrado dei parchi e dei cigli stradali.

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e riproduttrici di alta professionalità quali plotter- scanner e plotter a colori in uso promiscuo con U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Mezzi di servizio: Auto, scooter e mezzi operativi per il verde

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 2 Funz.ri Tecnici, N. 2 Collab.tecnico n.17 operai giardinieri, n.2 operatori tecnici di supporto per servizio apertura e chiusura parchi n. 1 Funz.rio Amm.vo al 25%, n. 2 Amm.vi.

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione di opere di urbanizzazione a verde per come previsto dall'attività di istituto del Comune, mantenimento di quelle preesistenti, recupero degrado e inserimento di elementi accessori che consentano la fruibilità dei parchi anche da parte di soggetti diversamente abili. Interventi di manutenzione ordinaria parchi e aree a verde.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Gestione stradale e gestione SIT” DI CUI AL PROGRAMMA N°570. RESPONSABILE Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Istituzione di banche dati polivalenti per assolvimento pratiche di ufficio e monitoraggio interventi sul patrimonio stradale e verde

Creazione di un ufficio per la realizzazione e Gestione SIT con collegamento a Nuovo PRG

Istituzione catasto stradale, in ottemperanza D.Lgs. 285/92, per conoscenza patrimonio stradale e sue pertinenze.

Front offices per la applicazione del nuovo regolamento del verde ed informazioni ad Uffici e al pubblico sulle proprietà stradali, evasione pratiche incidenti stradali e recupero crediti per danni al patrimonio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: dotazione di programmi informatici per il catasto stradale

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di informazione all’utenza esterna su problematiche del verde , delle strade, SIT e Nuovo PRG.

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche. Mezzi di servizio.

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

Attualmente le risorse di personale sono:

N. 1 Funz.rio Amm.vo al 25% N. 1 Amm.vo, al 50% N. 2 Funz.ri Tecnici di cui n. 1 a tempo determinato con scadenza ad aprile 2012 di cui è stata avviata la procedura per la proroga dell’incarico nei tempi consentiti..

Ma con l’attribuzione della competenza della realizzazione e gestione SIT è necessario reperire ulteriore personale qualificato, quantificato in:

n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Il SIT è strumento indispensabile per qualunque forma di gestione del territorio ed è strumento indispensabile per la definizione del nuovo Piano Regolatore per cui gli altri sistemi informativi, già in atto, relativi al verde e alle strade costituiranno la logica integrazione al SIT. Infatti la conoscenza della consistenza del patrimonio stradale, elemento essenziale per la gestione, fornisce una valutazione complessiva per completare il monitoraggio dei dati relativi a segnaletica, verde ed illuminazione. L’entrata in vigore della nuova regolamentazione del verde ha, inoltre, reso necessario un supporto tecnico all’utenza per la corretta applicazione dello stesso.

3.4 – PROGRAMMA N° 580 “Progettazione e direzione lavori”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del programma:

edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
opere di ristrutturazione e riuso dell’Edilizia Annonaria;
riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall’Amministrazione Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La modesta disponibilità finanziaria di parte corrente del Bilancio assegnata all’U.Org.va Progettazione e Direzione Lavori, è utilizzata per l’acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso l’U. O.va e l’acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 8 Amm.vi di cui 1 part-time all’83%; n. 7 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% (Arch.).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

L’Unità Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori unita all’U.Org.va Urbanizzazioni ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell’ex Caserma di Via dei Pescatori. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 35 computer, n. 33 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 3 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 2 plotter a colori, n. 3 macchine fotografiche digitali, n. 8 scanner; sono, inoltre, in dotazione n. 7 auto di servizio, n. 3 biciclette.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 580

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.662.780,00	3.000.000,00	2.000.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	313.112,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.975.892,00	3.000.000,00	2.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	3.780.257,00	8.835.142,00	2.426.500,00	
TOTALE (C)	3.780.257,00	8.835.142,00	2.426.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.756.149,00	11.835.142,00	4.426.500,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
470.504,00	8,17%	0,00		5.285.645,00	91,83%	5.756.149,00	3,20%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
426.500,00	3,60%	0,00		11.408.642,00	96,40%	11.835.142,00	5,39%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
426.500,00	9,64%	0,00		4.000.000,00	90,36%	4.426.500,00	2,28%

3.4 – PROGRAMMA N° 590 “Impianti e manutenzioni”

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è articolato in n. 6 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture di proprietà comunale
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture in gestione alla Istituzione
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici sul territorio del Comune di Livorno
- Applicazione del D. Lgs. 626/94 ; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;
- messa a norma di impianti;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/93 e 46/90;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture;
- manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona.
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici: n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico: n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzioni edilizie: n.1 funz. tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n.11 istruttori tecnici di concetto; n.1 istruttore amm.vo; n.3 collaboratori tecnici, n. 1 collaboratore amministrativo, n. 1 funzionario amm.vo.

Ufficio servizio prevenzione e protezione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico, n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Manutenzione impianti termici e vari: n.. 1 Panda, n. 2 Piaggio Porter, n. 1 Fiorino

Ufficio manutenz. edilizie: n. 2 Apecar, n. 2 Ape, n. 2 Ducato, n. 1 Ape poker, n. 3 Panda, n. 1 ducato 10 furgone, n. 1 fork lift, n. 3 Porter, n. 1 motorino free

Ufficio Prevenzione e Protezione: n. 3 Fiat Panda funzione manutenzione impianti elettrici: n. 2 fiat iveco OM 35.8, n. 1 fiat fiorino, n. 1 fiat Panda dance, n. 2 Fiat Panda, n. 1 motorino, Ufficio servizi tecnici Istituzione: n. 1 fiat panda, n. 1 fiat punto, n. 1 fiat Doblò, n. 1 fiat Ducato, n. 1 piaggio Porter

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 590

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	138.800,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	153.800,00	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE (B)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.033.040,00	7.711.700,00	2.105.900,00	
TOTALE (C)	4.033.040,00	7.711.700,00	2.105.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.386.840,00	7.926.700,00	2.320.900,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.213.040,00	27,65%	0,00		3.173.800,00	72,35%	4.386.840,00	2,44%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.211.900,00	15,29%	0,00		6.714.800,00	84,71%	7.926.700,00	3,61%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.220.900,00	52,60%	0,00		1.100.000,00	47,40%	2.320.900,00	1,20%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Manutenzione patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione edilizia, manutenzione impianti elettrici, telefonici, nonché interventi di manutenzione sugli impianti di ogni genere del patrimonio comunale ed illuminazione pubblica.

Gestione danni al patrimonio, manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale in economia ed in appalto.

Manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n .11 Fiat Panda

n. 1 Fiat Iveco OM 35.8

n. 2 Fiat Fiorino 127 D

n. 5 Piaggio Porter

n. 5 APE

n. 1 Fork-lift

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50%): n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico; n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzioni edilizie: n. 1 funzionario tecnico; n. 2 istruttori direttivi tecnici; n.11 istruttori tecnici di concetto; n. 1 istruttore amm.; n. 3 collaboratori tecnici, n. 1 collaboratore amministrativo

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici n. 3 istruttori tecnici,

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Manutenzioni edili, manutenzione e mantenimento dell'efficienza degli impianti termici, antincendio, elettrici, di sollevamento, telefonici nell'insieme delle strutture del patrimonio comunale.

Risposta alle esigenze evidenziate sia dall'interno che dall'esterno della Amministrazione Comunale inerenti ogni tipo di manutenzione comprese le strutture in gestione alla istituzione su capitoli propri.

di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Prevenzione protezione gestione impianti” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Adeguamento normativo strutture.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50 n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico: n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro in collaborazione con USL;

Adeguamento progressivo delle strutture alle norme 626/94.

3.4 – PROGRAMMA N° 640 “Sviluppo urbano e sicurezza della città”
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in quattro progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- protezione civile
- mobilità urbana

3.4.1 – Descrizione del programma:

Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione di scorte e dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- svolgimento di compiti di polizia amministrativa e rapporto diretto con la cittadinanza anche per mezzo di servizio di ricevimento al pubblico in sedi decentrate.

Polizia amministrativa

L'Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie;
- del completamento della procedura sanzionatoria per violazioni diverse da quelle del Codice della Strada compresa la partecipazione della rappresentanza in giudizio insieme con l'Ufficio Contenzioso della Polizia Municipale e la predisposizione delle ordinanze ingiunzione;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,
- procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggi con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.

- Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

Protezione civile

Il programma prosegue nel solco tracciato dal lavoro svolto nel 2011 in termini di pianificazione della gestione delle fasi di emergenza in caso di evento calamitoso. Mentre con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuta nel novembre 2011 sono stati raggiunti gli obiettivi di ottenere uno strumento valido per l'operatività del sistema, il programma futuro rivolge la sua attenzione verso lo status di informazione collettiva presente nel nostro territorio. Infatti se siamo in grado di agire positivamente sulla conoscenza e sulla cultura della cittadinanza, potrebbe risultare assai più semplice gestire un evento.

Il programma si identifica nelle seguenti attività:

- Predisposizione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che sia composto da:
 - a. Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d'ombra da diffondere usando anche mezzi di comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;
 - b. Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliono approfondire specifiche questioni del piano;
 - c. Messa a punto di un programma/spot dedicato alle principali informazioni del Piano con l'aiuto di TeleGranducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l'allerta meteo).
 - d. Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.
- Attuazione delle varie fasi con vari passaggi d'informazione;
- Definizione, progettazione e attuazione di un'esercitazione di Protezione Civile per posti di comando su un evento possibile;
- Attuazione del Progetto di educazione ambientale al secondo anno "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie.

Mobilità urbana

Il programma comprende tutte le attività svolte dall'Ufficio Mobilità Urbana e dall'Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l'attuazione del programma del Sindaco.

In relazione alle risorse in bilancio sarà possibile:

- mantenere le attività ordinarie: pareri, progettazione, gestione amministrativa/contabile;
- curare i rapporti con le società concessionarie del servizio TPL e del servizio Parcheggio;
- completare i progetti di Mobilità Sostenibile e Infomobilità;
- attuare interventi di nuova viabilità e segnaletica, impianti semaforici, piste ciclabili, percorsi pedonali ed abbattimento barriere architettoniche in relazione ai programmi esistenti e/o a necessità sopraggiunte.
 - svolgere l'attività di pianificazione e studio relativa al piano della Mobilità, agli adeguamenti strategici del TPL ed al piano della Sosta, gestiti con l'apporto esclusivo delle risorse interne.

L'attività della struttura sarà quindi la seguente:

Attività di programmazione, studio e progettazione

- Coordinamento amministrativo e organizzativo
- Attuazione dei progetti triennali (2010-2012) di Mobilità sostenibile nelle aree Urbane
- Attuazione progetto Infomobilità
- Collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per la procedura concorsuale unica regionale per la gestione del servizio con unico gestore regionale a partire dal 2013
- Gestione eventuali interventi finanziati dalle circoscrizioni per progetti nuova viabilità
- Completamento delle modifiche alla disciplina dei permessi in deroga nelle zone a limitazione della sosta e del transito di veicoli

Attività ordinarie e di servizi al pubblico

- Pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di vari uffici (edilizia privata, polizia amministrativa, commercio, economato, ecc.)

- Predisposizione di ordinanze dirigenziali (provvisorie e definitive) in materia di traffico (analisi priorità di attuazione, sopralluoghi e valutazioni preliminari)
- Convocazione riunioni del tavolo tecnico di coordinamento tra i vari uffici competenti in materia di viabilità/mobilità cittadina
- Rilascio autorizzazioni per segnaletica complementare e di indicazione
- Autorizzazioni e relativo front office per:
 - sosta e transito nelle zone regolamentate dal Piano generale Traffico Urbano (PGTU);
 - permessi in deroga per invalidi (art. 381 REG. Nuovo Codice della Strada (NCDS);
 - transito mezzi pesanti (3,5 t).

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

Protezione civile

Aldilà degli obblighi adempimenti normativi, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando questa volta l'attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza.

Mobilità urbana

Il lavoro di programmazione e le attività ordinarie sono attuate in funzione delle direttive dell'Amministrazione e delle relative linee strategiche e si realizzano mediante la presentazione di proposte alla Giunta per il contenimento delle problematiche in materia di:

- interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole (v. Pensiamo in Grande, Interventi zona Venezia, Piste ciclabili)
- piani della mobilità e parcheggi
- coordinamento con gli organi di decentramento

Per quanto attiene alla materia del trasporto pubblico locale il 2012 sarà l'anno decisivo per l'attuazione della riforma voluta dalla LR 65/2010, che ha individuato l'intero territorio regionale come ambito ottimale di gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il Comune di Livorno, con la sottoscrizione della convenzione, ha aderito alla proposta regionale relativa all'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Da qui la necessità di partecipare, attraverso tavoli istituzionali e tecnici regionali, all'iter di definizione della rete dei servizi e delle relative risorse necessarie e al processo di costituzione del soggetto unico gestore del nuovo contratto di servizio che dal 2013 sarà affidato mediante procedura di gara, ad un'unica azienda per tutto il territorio regionale per la durata di 9 anni.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;

- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Gestione del ruolo ed elenco dei debitori
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione ruolo in materie non inerenti la circolazione stradale;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Procedure per emissione ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace di conoscere i lineamenti del Piano, tanto più può creare una "Terza forza" che si unisce alle canoniche Istituzioni e al Mondo del Volontariato in caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza territoriale possibile.
- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;
- Attivazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione alla protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

Mobilità urbana

Attività di programmazione, studio e progettazione:

- Riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano e, in relazione alle risorse, studio interventi di razionalizzazione del traffico privato;
- Miglioramento del sistema dei parcheggi;
- Studio e realizzazione soluzioni per il decongestionamento del traffico, l'aumento della sicurezza della circolazione e la razionalizzazione della sosta in coordinamento con gli uffici interessati e con le circoscrizioni;
- Nuovo affidamento servizio Trasporto Pubblico Locale;

Attività ordinarie e di servizi al pubblico

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie della struttura organizzativa;
- Formazione professionale
- Coordinamento amministrativo uffici Traffico, mobilità, Trasporti e Progettazione tecnica Sviluppo urbano e Mobilità
- Attività di sportello e di servizio al pubblico (permessi, autorizzazioni); pareri tecnici nell'ambito di istruttorie di altre strutture organizzative;
- Gestione progetti realizzati con finanziamento regionale e/o comunitario(PAC, POR CREO, mobilità sostenibile);
- Progettazione e gestione tecnica e amministrativa di interventi nell'ambito della segnaletica e dei lavori pubblici.
- Adempimenti normativi in relazione al rilascio di autorizzazioni e pareri;

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Polizia Municipale

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 22 Ispettori cat. D - N° 166 agenti ed assistenti cat. C

N° 3 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo: N° 1 Funzionario cat. D6, n. 3 collaboratori

Polizia amministrativa

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

Protezione civile

n. 1 Dirigente

n. 1 tecnico fascia D

n. 1 tecnico fascia C

n. 2 amministrativi fascia C

Mobilità urbana

n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D

n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D

n. 1 funzionario tecnico D

n. 1 funzionario amministrativo D (funzione 1A)

n. 5 amministrativi C

n. 2 tecnici C (1 funzione 1, 1 funzione 2)

n. 2 amministrativi B

n. 1 tecnico B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad “aula mobile”, n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

Polizia Amministrativa

n. 5 locali ad uso ufficio
n. 1 fax
n. 12 computer
n. 6 stampanti
n. 1 scanner
n. 1 fotocopiatrice

Protezione civile

n. 1 locale destinato ad uso ufficio, n. 5 personal computer, n. 2 scanner, n. 5 stampanti, n. 1 fax, n. 2 autovetture

Mobilità urbana

n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative)
n. 1 autoveicoli;
n. 15 computer - n. 10 stampanti - n. 2 fax - n. 2 fotocopiatrici - n. 3 scanner - n. 1 plotter

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 640

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	7.905.659,00	7.450.659,00	7.450.659,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.576.520,00	1.466.520,00	1.466.520,00	
TOTALE (A)	9.482.179,00	8.917.179,00	8.917.179,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	8.165.370,00	8.851.571,00	7.039.371,00	
TOTALE (B)	8.165.370,00	8.851.571,00	7.039.371,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.647.549,00	17.768.750,00	15.956.550,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.887.763,00	90,03%	0,00		1.759.786,00	9,97%	17.647.549,00	9,80%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.680.949,00	88,25%	0,00		2.087.801,00	11,75%	17.768.750,00	8,09%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.760.949,00	98,77%	0,00		195.601,00	1,23%	15.956.550,00	8,22%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Polizia locale e sicurezza urbana” DI CUI AL PROGRAMMA N°640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell’U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all’attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di “polizia di prossimità” che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell’ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Gestione del ruolo ed elenco dei debitori

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad “aula mobile”, n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

3.7.3– Risorse umane da impiegare:

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 22 Ispettori cat. D - N° 166 agenti ed assistenti cat. C

N° 3 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo: N° 1 Funzionario cat. D6, n. 3 collaboratori

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte organizzative e di sviluppo delle attività, sono strettamente correlate alle finalità esplicitate nella descrizione del programma e risultano sinteticamente riassumibili nello sviluppo di un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine si intende perseguire in particolare il rafforzamento del coordinamento e della sinergia tra uffici ed i vari soggetti interessati, in relazione ad iniziative e procedure intersettoriali e multidisciplinari.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Polizia amministrativa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640 RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione ruolo in materie non inerenti la circolazione stradale;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all’adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all’Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Procedure per emissione ordinanze - ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada (sanzioni amministrative L. 689/81)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 5 locali ad uso ufficio
- n. 1 fax
- n. 12 computer
- n. 6 stampanti
- n. 1 scanner
- n. 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La razionalizzazione delle procedure mira a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell’azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Protezione civile” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640. RESPONSABILE Sig. Leonardo Gonnelli

3.7.1 - Finalità da conseguire:

Quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace di conoscere i lineamenti del Piano, tanto più può creare una “Terza forza” che si unisce alle canoniche Istituzioni e al Mondo del Volontariato in caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza territoriale possibile.

In particolare:

3.7.1.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;
- Attivazione dell’Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione alla protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Protezione Civile:

n. 1 locale destinato ad uso ufficio, n. 5 personal computer, n. 2 scanner, n. 5 stampanti, n. 1 fax, n. 2 autovetture

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente

n. 1 tecnico fascia D

n. 1 tecnico fascia C

n. 2 amministrativi fascia C

3.7.5 - Motivazione delle scelte:

Aldilà degli obblighi adempimenti normativi, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando questa volta l’attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “Mobilità urbana” DI CUI AL PROGRAMMA n. 640. RESPONSABILE Dr. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento:

“Interventi diversi di mobilità sostenibile”

Si prevede di completare

1. il sistema coordinato ed integrato di acquisizione dei dati di traffico e mobilità e gestione dei servizi di infomobilità per l'area urbana di Livorno
2. il progetto di mobilità sostenibile per il comparto Boccaccia Libertà Sauro, mediante la realizzazione di interventi a favore del TPL (priorità, corsie dedicate), del traffico privato (rotatorie, razionalizzazione impianti semaforici) e dell'utenza debole (realizzazione collegamento piste ciclabili).
3. il completamento degli interventi tecnologici a beneficio del traffico e del sistema della sosta e l'integrazione con un sistema di bike sharing
4. il progetto Pensiamo in Grande (prima fase).

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

v. 3.4.3

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D
- n. 1 Posizione Organizzativa Amministrativa D
- n. 1 funzionario tecnico D
- n. 1 funzionario amministrativo D (funzione 1A)
- n. 5 amministrativi C
- n. 2 tecnici C (1 funzione 1, 1 funzione 2)
- n. 2 amministrativi B
- n. 1 tecnico B

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative)
- n. 1 autoveicoli;
- n. 15 computer - n. 10 stampanti - n. 2 fax - n. 2 fotocopiatrici - n. 3 scanner - n. 1 plotter

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

v. 3.4.2

3.4 – PROGRAMMA N° 670 “Turismo e Commercio”
N° 4 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Saller Fabio

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il processo di liberalizzazione già avviato con le direttive comunitarie subisce una ulteriore accelerazione con le norme recentemente approvate a livello nazionale e regionale. Il quadro che ne deriva impone attività in ambito locale tese a coniugare l'applicazione di una liberalizzazione sempre più spinta con le limitazioni, peraltro tutte di ordine extracommerciale che le leggi consentano di introdurre. Le attività di programmazione demandate al comune si orientano in un ambito urbanistico e pertanto all'interno dell'incarico per la redazione del Nuovo Piano Strutturale sono previsti specifici studi relativi alle attività commerciali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le iniziative da intraprendere sono tese a favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio, punto di riferimento principale per gli altri settori è caratterizzato da una forte connessione con il turismo, con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi. L'importanza strategica del turismo, che come fattore di sviluppo, può produrre occupazione e reddito e porsi in una posizione di trasversalità con lo sport, il commercio stesso, lo spettacolo e la cultura. Organizzazione di eventi di particolare rilievo e interesse per la città. Organizzazione e gestione di eventi di rilievo nazionali quali: TAN, Effetto Venezia, Notte Bianca, Notte Blu, Notte Tricolore, Palio dell'Antenna.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Favorire la creazione di reti commerciali nell'intera città ed in particolare nel centro cittadino (Progetto Pensiamo In Grande). Incoraggiare lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (CCN) e la nascita di nuovi Centri Commerciali Naturali da considerarsi quali soggetti privilegiati con i quali programmare attività di valorizzazione commerciale, culturale e turistico di interi comparti della città.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- **Turismo e Ricettività (Progetto n. 1)**
 - promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
 - procedure per il riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
 - istituzione imposta di soggiorno;
 - adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.

- **Commercio su aree pubbliche e programmazione commerciale (Progetto n.2)**
 - Riqualificazione della rete commerciale esistente, attraverso protocolli d'intesa per la costituzione dei centri commerciali naturali e la promozione delle attività dagli stessi organizzate;
 - Regolamentazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, anche in relazione alle caratteristiche delle diverse zone comunali e tenendo conto di quanto previsto dalle norme in materia di “governo del tempo, dello spazio urbano e della pianificazione degli orari della città (L.R. 22 luglio 1998, n°33);
 - Revisione dalla attuale pianta organica delle farmacie e individuazione dei criteri per lo equilibrato sviluppo degli esercizi per il commercio al dettaglio di farmaci.

- **Commercio su aree pubbliche e mercati (Progetto n.3)**

- Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.
- Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
- Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortoflorofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire l'apertura dei cantieri edili ed il mantenimento delle attività mercatali e gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.

- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**

- Avvio dei lavori di manutenzione dei portici di Via Grande.
- Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
- Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso introduzione di economie della gestione di servizi comuni, ridefinizione del Regolamento che consenta l'introduzione di attività innovative.
- Avvio del processo del processo di riqualificazione dei servizi offerti ed individuazione di modalità che consentano il rafforzamento dell'integrazione con le attività turistiche.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

L'ufficio è composto da 2 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 1°.

n. 1 Categoria B – profilo amministrativo

n. 1 Categoria C – profilo amministrativo

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n. 3 PC , n. 2 stampanti, 1 fotocopiatrice.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 670

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	793.610,00	769.010,00	769.010,00	
TOTALE (A)	793.610,00	769.010,00	769.010,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	182.330,00	206.930,00	206.930,00	
TOTALE (B)	182.330,00	206.930,00	206.930,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	975.940,00	975.940,00	975.940,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
975.940,00	100,00%	0,00		0,00		975.940,00	0,54%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
975.940,00	100,00%	0,00		0,00		975.940,00	0,44%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
975.940,00	100,00%	0,00		0,00		975.940,00	0,50%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Turismo e ricettività” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig. Demi Paolo

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramento del livello di accoglienza della città

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

- promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
- promozione della città come possibile meta turistica;
- conferma del riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- coordinamento delle proposte di itinerari turistici programmate dai privati, integrazione tra le stesse e con le strutture museali (culturali) pubbliche;
- implementazione portale Turismo;
- sviluppo del rapporto tra i soggetti pubblici coinvolti nelle pratiche amministrative relative alle attività ricettive finalizzato a coordinare i controlli per migliorare la qualità dei servizi;
- istituzione imposta di soggiorno;
- gestione rapporti con categorie per finalizzazione imposta;
- adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- favorire la costituzione di un'area di servizi per i turisti definita “Porta della Toscana” nella quale dovranno essere presenti, tra l'altro, il capolinea degli shuttle bus, un punto di informazione turistica ed attività commerciali ed espositive di prodotti agroalimentari tipici.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n° 4 locali.

Ha in dotazione n° 9 PC, n° 5 stampanti, 1 apparecchio fax.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. D3
- n° 1 cat. D2
- n° 2 cat. C2
- n° 2 cat. C3
- n° 1 cat. C5
- n° 1 cat. B6

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità di incrementare l'interesse per quei segmenti di turismo possibili nel territorio (turismo verde, sportivo, culturale) integrandoli con offerte di ricettività ed attività;
- esigenza di valorizzare le peculiarità del territorio e dei prodotti tipici;
- opportunità di aumento della coesione con i soggetti privati coinvolti a vario titolo con le iniziative previste;
- convinzione dell'importanza strategica del turismo quale fattore di sviluppo dell'economia che può porsi in maniera trasversale con i settori dello sport, commercio, spettacolo e cultura;
- esigenza di una regolamentazione dei flussi del movimento di persone tra l'area portuale e l'area urbana e organizzazione dei servizi ai turisti (crociere, traghetti).

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Commercio su aree pubbliche e Programmazione Commerciale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670.
RESPONSABILE Sig. Ciampi Stefano**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Riqualificazione rete commerciale e protocolli d'intesa con i Centri Commerciali Naturali e promozione delle attività degli stessi.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Riqualificazione della rete commerciale esistente, attraverso protocolli d'intesa per la costituzione dei centri commerciali naturali e la promozione delle attività dagli stessi organizzate;
- Regolamentazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali, anche in relazione alle caratteristiche delle diverse zone comunali e tenendo conto di quanto previsto dalle norme in materia di “governo del tempo, dello spazio urbano e della pianificazione degli orari della città (L.R. 22 luglio 1998, n°33);
- Revisione dalla attuale pianta organica delle farmacie e individuazione dei criteri per lo equilibrato sviluppo degli esercizi per il commercio al dettaglio di farmaci.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio dispone di 3 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 1° arredati con mobili ed attrezzature (n. 7 PC, n.1 stampante di rete, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 4 cat. D – profilo amministrativo

n. 1 cat. C – profilo amministrativo (part-time)

n. 1 cat. C – profilo amministrativo

n. 1 cat. B – profilo amministrativo

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Si tende a favorire lo sviluppo sulla base della definizione delle regole cui si dovrà tener conto alla luce delle novità normative.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 “Commercio su aree pubbliche e Mercati” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig.ra Sinatti Paola

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. adeguamento normativo Mercato Centrale;
2. riqualificazione Area Buontalenti;
3. delocalizzazione Mercato Ortoflorofrutticolo.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.
- Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
- Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortoflorofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire l'apertura dei cantieri edili ed il mantenimento delle attività mercatali e gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°2 locali in via Pollastrini, 5 piano 1° e n°4 locali in via Gherardi del Testa.

I locali sono arredati con mobili ed attrezzati con PC per ogni postazione, n°1 fotocopiatrice, n°2 fax, n°6 stampanti, n°1 scanner.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 3 cat. D
- n° 3 cat. C
- n° 3 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Valorizzare il Mercato Centrale ; riqualificazione del mercato di Via Buontalenti con l'attiva compartecipazione degli operatori; delocalizzazione del Mercato Ortoflorofrutticolo dall'area interessata dal “Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi ERP ed alloggi a canone sostenibile”.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “Pensiamo In Grande” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig. Saller Fabio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Riqualificazione del Pentagono del Buontalenti e ristrutturazione dei portici di Via Grande ed aree limitrofe. Approvazione del Progetto Integrato d'Ambito per l'utilizzo a fini commerciali delle aree dei portici

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- rifacimento illuminazione portici Via Grande ed aree limitrofe;
- rifacimento tratti di portici di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- definizione della nuova mobilità del centro città sia in termini di flussi che in termini di adeguamento del piano stradale;
- formulazione Progetto Integrato d'Ambito per l'utilizzo ai fini commerciali del suolo pubblico dei portici;
- adeguamento spazi interni del Mercato Centrale alle nuove attività così come emerse dal processo partecipativo;
- rinnovamento strutturale del mercato di Via Buontalenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°2 locali.

Ha in dotazione n°3 PC, n° 2 stampanti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. D
- n° 1 cat. C
- n° 1 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità del rilancio della zona del centro città dal punto di vista sociale, turistico, commerciale, ambientale;
- necessità della riduzione del traffico privato e dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
- opportunità della rivalutazione del centro città come luogo identitario della comunità livornese.

3.4 – PROGRAMMA N° 800 “Segretario generale- Direttore generale”

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Salonia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il Segretario generale svolge attività di supporto agli organini istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000.; svolge inoltre attività di coordinamento, controllo e monitoraggio relativamente ai progetti legati ai PIUSS in raccordo con la struttura “Piani e programmi complessi”, sulle attività espletate dalla U.O. Personale, controllo e organizzazione nonché dalla struttura “Promozione sportiva e impianti”.

A seguito dell’ atto sindacale prot. 114735/2011, il Segretario è stato nominato Direttore Generale.

In veste di Direttore generale effettua attività di coordinamento dell’azione amministrativa, diretta a concretizzare interventi per l’individuazione di soluzioni e percorsi procedurali (attività di problem solving); alle competenze della direzione generale sono riconducibili le attività di analisi, approfondimento e valutazione, in raccordo con la Conferenza dei Dirigenti, delle modalità organizzative dell’Ente, da rappresentare agli organi competenti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La realizzazione degli obiettivi si collega sia alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale, sia all’attività di *problem solving* affidata allo stesso in qualità di Direttore generale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Per la vocazione della struttura si evidenziano i compiti di assistenza giuridico amministrativa e attività di assistenza agli organi di governo dell’Amministrazione comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Cat. D 2

Cat. C 3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)

n. 6 Personal Computer

n. 4 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice

n. 2 scanner

n. 1 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Supporto Segretario generale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 800.
RESPONSABILE Sig.ra Barbara Cacelli**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l'U.O. Segretaria generale: semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell'archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica; tutela della privacy e diritto di accesso, supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale, supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico – amministrative poste dagli uffici. Cura atti e deliberazioni: istruttoria, cura dell'iter delle deliberazioni di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco); svolge inoltre il supporto e la segreteria al Segretario generale, l'assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.; l'ufficio si occupa della segreteria della Prima Commissione consiliare. Cura il Repertorio degli atti sindacali; effettua attività di supporto per l'Albo on line (in coordinamento con l'Ufficio Archivio e protocollo); tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazione G.C. n. 435 del 30/11/2010) del “registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici”. In assenza della Vice Segretario provvede allo smistamento della posta quotidiana in arrivo al sig. Sindaco. Effettua il Supporto al Vice Segretario generale. Cura la verbalizzazione alle sedute della Conferenza dei Dirigenti.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)
- n. 6 Personal Computer
- n. 4 Stampanti
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 scanner
- n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 Cat. D
- n. 3 Cat C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

3.4 – PROGRAMMA N° 810 “Avvocatura Civica-Affari Legali”

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Paolo Macchia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Consolidamento dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell’Amministrazione Comunale in giudizio, consulenza giuridica agli Uffici, consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T., aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l’attività di consulenza giuridica garantiscono un notevolissimo risparmio di risorse per l’Ente (l’andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando nel contempo un’azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l’approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Difesa in giudizio dell’Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente

n. 1 D1 con area di posizione

n. 1 D3

n. 1 B5

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 810

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 18

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	322.118,00	452.000,00	452.000,00	
TOTALE (C)	322.118,00	452.000,00	452.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	322.118,00	452.000,00	452.000,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 18

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
322.118,00	100,00%	0,00		0,00		322.118,00	0,18%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
452.000,00	100,00%	0,00		0,00		452.000,00	0,21%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
452.000,00	100,00%	0,00		0,00		452.000,00	0,23%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Informatizzazione del contenzioso legale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 810 RESPONSABILE Sig. Paolo Macchia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Inserimento delle informazioni attualmente presenti su supporto cartaceo in un database mediante l'impiego di un programma informatico di archiviazione dati relativi alle singole pratiche di contenzioso legale allo scopo di conseguire una consultazione rapida ed efficace nonché una migliore gestione d'insieme.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Costo di un programma di database già sostenuto nel corso dell'anno 2010.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Consultazione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio in tempo reale dello stato di ogni singola pratica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 Personal Computer

n.1 stampante

n.1 scanner

n.1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Dirigente

n.1 D3

n.1 D1 con area di posizione

n.1 B5

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Affiancamento gestione cartacea delle pratiche di contenzioso
- Accelerazione della ricerca, consultazione ed estrapolazione dei dati anche a fini statistici
- Miglioramento dell'efficienza della gestione d'insieme.

3.4 – PROGRAMMA N° 820 “Ufficio Piani e Programmi complessi”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

“**Programmi complessi**”: L’attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l’attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti. L’avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi del’Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione; quanto sopra anche in relazione al diverso grado di attuazione delle operazioni finanziate:

- Dogana d’Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale

La realizzazione dei progetti indicati è pervenuta ad uno stadio di avanzamento non uniforme in relazione alla diversa tempistica di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Toscana. L’operazione PIR dei Borghi è in avanzato stato di attuazione, per quanto attiene il primo lotto dei lavori. Per le altre operazioni risultano sostanzialmente concluse le procedure di appalto. L’attività dell’Ufficio si avrà pertanto come riferimento fondamentale l’effettivo inizio dei lavori ed il monitoraggio dell’attuazione delle opere, anche al fine di controllare la corretta rendicontazione alla Regione Toscana

Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

Sono ancora in attesa di finanziamento da parte della regione Toscana.

L’attuazione del programma relativo all’attività dell’ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, con particolare riferimento a

- 1) Contratto di Quartiere I - Completamento
- 2) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
- 3) P.I.I. via Stenone a Shangay
- 4) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
- 5) Programma di Intervento “Mercato Ortofrutticolo”
- 6) Pieni per alloggi a canone sociale e sostenibile – Misure “B” e “C” di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009.

Inoltre saranno seguiti, per la parte di competenza, bandi regionali in materia di ERP, affitti concordati, ecc.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

“Programmi e progetti complessi”

Progetto “ Programmi e progetti complessi ”:

- Coordinamento procedurale e finanziario/ contabile dei programmi complessi in corso
- Controllo della attuazione delle opere nel rispetto del cronoprogramma previsto
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle periferie

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: Vedi programma degli investimenti

3.4.3.1 – Erogazione beni di consumo:

- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di Quartiere I e II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;
- programmazione degli investimenti, di valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell'ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Programmi e progetti complessi

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale)
- n. 1 funzionario amministrativo D6
- n. 1 istruttore amministrativo C
- n. 2 collaboratore amministrativo B
- n. 1 funzionario tecnico D1 in comando dal Ministero BB.AA.CC.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Progetto 1 “Programmi e progetti complessi”

- n. 6 postazioni standard (pc + stampante) n. 2 scanner, 1 fotocopiatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.4 – PROGRAMMA 850 “Staff 2 - Gabinetto del Sindaco”

N° 2 Progetti nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami

3.4.1 – Descrizione del programma:

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente (delibera G.C. n. 17/2011) e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (delibera G.C. n. 29/2011), con disposizione sindacale n. 15375/2011 è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco e di coordinatore del Dipartimento 3 – Servizi alla città.

Gabinetto del Sindaco: Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza – calendario – contatti e attività anche informaticamente; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini; Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Portavoce del Sindaco; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In ragione delle normative sul contenimento della spesa, nello specifico della Legge 30 luglio 2010 n. 122 “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in un secondo tempo della Legge 14 settembre 2011, n. 148 “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 “disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) ” e infine con le disposizioni normative di cui alla Legge n. 214 del 22/12/2012 di conversione del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” continua il forte condizionamento del *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziarie del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, che anche quest'anno troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo.

La fuoriuscita di ulteriori unità di personale, a seguito dei recenti pensionamenti (2 unità nel settore ufficio stampa, e 2 unità presso l'Ufficio Commessi), e il trasferimento, in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, di 1 P.O. al Dipartimento 2, con mantenimento – ad interim – della P.O. Relazioni Istituzionali, richiede necessariamente una rimodulazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, soprattutto con un impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali), per l'organizzazione del servizio dei commessi e dell'Ufficio Stampa.

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, prosegue il lavoro di costante analisi, in forte sinergia collaborativa con l'Ufficio Programmazione e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che permetta una lettura integrata e coordinata con tutti gli altri atti e strumenti di programmazione.

Per quanto attiene alle attività del Portavoce del Sindaco:

a. Newsletter del Sindaco, in formato elettronico, prodotta in media due volte al mese, inviata ad un indirizzario di circa 2000 nominativi, con la possibilità di riceverla dietro compilazione di un modulo elettronico. Collocata sulla Hp del sito del Comune, con archivio numeri inviati e modulo iscrizione. La NL contiene l'editoriale, articoli e interviste al Sindaco apparsi sulla stampa, testi di interventi del Sindaco in occasione di Consigli Comunali, convegni, manifestazioni, gli appuntamenti e gli impegni pubblici del Sindaco.
b. L'editoriale della NL viene simultaneamente pubblicato sul Blog del Sindaco, amministrato sempre da questo ufficio, collocato anch'esso sulla HP del sito del Comune.
c. Comunicati agli organi d'informazione con sintesi di interventi e dichiarazioni del Sindaco in occasioni istituzionali e politiche.
d. Aggiornamento delle pagine del

Sindaco del sito del Comune, con articoli, interviste e interventi, tratti sia dagli organi d'informazione che redatti dal PV.e..Redazione di articoli ed interviste del Sindaco per giornali e riviste.f. Attività di supporto al ruolo ricoperto dal Sindaco in Anci Toscana e nazionale.

Si tratta di tre iniziative (a, b e c) di comunicazione diretta del Sindaco rivolte ad un vasto pubblico, ciò si rende necessario per poter rendere integralmente il pensiero del Sindaco ad un pubblico vasto ma selezionato (NL), così come ad un pubblico indistinto con il Blog, strumento che rende possibile anche interloquire e leggere pareri e opinioni dei cittadini. Le altre attività (d-e-f) rientrano nell'ambito della necessaria comunicazione e relazione diretta del Sindaco, sia verso gli organi d'informazione che verso vari pubblici (amministratori locali, cittadini, forze politiche, sociali ed economiche).

Progetto "Livorno Facile": Realizzazione di adeguate strategie di comunicazione diretta nei confronti dei cittadini stranieri che, al momento del loro arrivo, comprendono poco o nulla la lingua italiana. La difficoltà della comunicazione sfocia nel disagio, nelle complicazioni, nell'ignorare le norme e quindi nella impossibilità di conoscere i servizi e il modo del loro utilizzo. Attuazione quindi di un momento di confronto che, partendo dal Comune e società partecipate, potrà estendersi anche ad altri Enti pubblici che forniscono servizi. Per questo progetto si provvede all'aggiornamento del sito on line "Livorno Facile", posto sull'H.P. del sito del Comune, quasi quotidianamente a seguito dei comunicati stampa inviati da ASA, AAMPS, FARMALI, ATL.

Per l'attività di informazione, la scelta è di proseguire l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" al sempre maggiore numero di cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una mailing list di cittadini registrati.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, visti anche i risultati conseguiti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa.

Stampa della rassegna stampa quotidiana selezionata con articoli che riguardano il Sindaco.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica amministratori, dipendenti e cittadini.

Vi è infine una proficua collaborazione con l'ufficio stampa per la redazione dei comunicati stampa che riguardano il Sindaco.

Ufficio Stampa:

Per l'attività di Informazione, la scelta, compatibilmente con le risorse umane assegnate, è di proseguire e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" ai cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una lista di cittadini registrati. Si punta a diffondere maggiormente il giornale online, a cominciare da dipendenti comunali, aziende partecipate, associazioni che collaborano con il Comune. Per rendere più facile l'accesso a "Ultime Notizie", ci si propone di aumentare il numero di articoli del giornale visibili sulla home page della Rete Civica. Per diffondere il giornale tra gli iscritti ai social network si conta di renderne gli articoli condivisibili su Facebook e Twitter. Per far diventare più "appetibile" la consultazione del giornale, sarà valorizzata l'agenda degli appuntamenti settimanali, riservata agli eventi culturali, di sport e di spettacolo realizzati da tutti gli enti e le associazioni che portano avanti le proprie iniziative in collaborazione con il Comune di Livorno. Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di raggiungere almeno un migliaio di cittadini iscritti alla mailing list.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa, compatibilmente con le risorse umane assegnate. La sala stampa sarà ristrutturata in modo da poterla utilizzare anche per le conferenze stampa degli amministratori, e sarà ricavato uno spazio opportunamente attrezzato e arredato per le interviste.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica ad amministratori, dipendenti e cittadini.

Da quanto sopra esposto si addivene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 3 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Relazioni Istituzionali (ad Interim)

2. Ufficio Stampa

3. Portavoce

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 4 macro azioni di intervento:

1. OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

La recente normativa approvata dal Governo rende necessaria una riattualizzazione delle azioni relative alle Linee di Mandato, operazione che è già avvenuta con la stesura dei 7 punti programmatici e delle quattordici linee - “verso il 2014” -, approvate in Consiglio Comunale con delibera n. 105/2011. Da tale atto la Cabina di Regia dovrà ricavare per il 2012 nuove linee programmatiche, con l’utilizzo di una struttura maggiormente integrata con gli altri strumenti programmatori esistenti.

Misurazione del peso delle linee di mandato.

2. RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):

Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -

Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro – nuova modalità di turnazione – gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio - accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell’ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie.

Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale (è stato infatti firmato da parte del Presidente del Consiglio, nel gennaio 2012, un nuovo DPCM sulle auto blu per il quale siamo in attesa, al fine di comprendere le eventuali nuove limitazione, della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite conferenze stampa e comunicati destinati ad agenzie di stampa, giornali, radio e televisioni. Viene inoltre fatta attività di informazione “diretta”, facendo ricorso a prodotti editoriali a carattere giornalistico, in particolare quelli resi facilmente disponibili dal progresso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Per quanto riguarda l’informazione interna, lo strumento principale è la rassegna stampa telematica, pubblicata tutte le mattine su internet/intranet.

4. PORTAVOCE: Garantire la migliore presenza possibile del Sindaco sugli organi d’informazione e la possibilità di sviluppare l’uso di tecnologie che offrano sempre maggiori possibilità di comunicazione immediata e diretta.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 5 amministrativi cat. D

n. 17 amministrativi cat. C

n. 3 amministrativi cat. B

n. 4 operatori del centralino cat. B

n. 1 tecnico cat. C (autista)

n. 2 autisti cat. B

n. 13 servizi di sede cat. B

n. 1 servizi di sede cat. C

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n.31 computer + n. 17 stampanti da scrivania
- n. 2 stampanti multifunzione
- n. 3 fax
- n. 1 scanner
- n.35 telefoni fissi VoIP
- n. 3 cellulari di servizio
- n. 1 monitor tv plasma 42 pollici
- n. 4 monitor tv lcd 32 pollici
- n. 3 auto servizio (di cui 1 auto servizio gonfalone)
- n. 2 auto di rappresentanza (in corso procedura di affidamento attraverso conv. CONSIP)
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 videocamera digitale
- n. 1 macchina fotografica digitale
- n. 2 terminali ANSA

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 850

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	99.817,00	99.817,00	99.817,00	
TOTALE (C)	99.817,00	99.817,00	99.817,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	99.817,00	99.817,00	99.817,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
99.817,00	100,00%	0,00		0,00		99.817,00	0,06%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
99.817,00	100,00%	0,00		0,00		99.817,00	0,05%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
99.817,00	100,00%	0,00		0,00		99.817,00	0,05%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Relazioni istituzionali (ad Interim)” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):

Di seguito si rappresentano le principali finalità che l’Ufficio si propone di conseguire per l’anno 2012:

Ufficio commessi: Il combinato disposto della progressiva riduzione, specie nel corso degli ultimi anni, delle unità di personale dell’Ufficio commessi addetti al servizio del Palazzo Centrale, oltre alla ridotta possibilità di sostituzione e alla minore possibilità di utilizzo delle ore di straordinario, impone una diversa organizzazione dell’Ufficio. Si prevede infatti l’elaborazione, attraverso il supporto dell’Ufficio Programmazione, Controllo di Gestione e Contabilità Analitica, di una nuova modalità di turnazione - anche se rimane aperta la questione della mancata garanzia della presenza del servizio commessi presso le sedi decentrate -. E’ prevista inoltre la messa a regime di una nuova modalità di gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio e una nuova modalità di accesso al Palazzo Comunale, sia del personale dipendente che dell’utenza.

Autorimessa: L’evoluzione normativa in atto potrebbe prevedere una rivisitazione del servizio relativo alle auto blu. A normativa definita si procederà a strutturare un servizio coerente con gli indirizzi nazionali.

Coordinamento Segreterie Assessori: Mantenimento degli standard qualitativi inerenti il coordinamento operativo a supporto dei rispettivi Assessori e gestione delle relative segreterie assessorati; Ottimizzare l’organizzazione della gestione in un’ottica di garanzia di massima copertura del servizio.

Mantenimento degli standard qualitativi della gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 19 computer, n. 12 stampanti, n. 3 fax, n. 21 telefoni, n. 3 auto servizio (1 per servizio Gonfalone), n. 2 fotocopiatrici, n. 2 auto di rappresentanza (in corso procedura di affidamento attraverso conv. CONSIP).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 amministrativi cat. D , n. 10 amministrativi cat. C, n. 1 tecnico cat. C (autista), n. 1 amministrativo cat. B, n. 4 operatori del centralino cat. B, n. 2 autisti cat. B, n. 13 servizi di sede cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Gestione dei rapporti inerenti incontri e corrispondenza ufficiale con altre Istituzioni, regolate dal Protocollo di Stato. Gestione delle cerimonie inerenti la consegna di onorificenze cittadine come da disciplinare (delibera di G.C. n. 407 30/11/2005). Collegamenti e rapporti con associazioni dell’antifascismo e della resistenza. Coordinamento organizzativo, programmazione, e gestione di tutte le cerimonie a rilevanza istituzionale. Il mantenimento qualitativo delle modalità e delle procedure raggiunto, in relazione allo svolgimento delle cerimonie di quanto su indicato troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo , e della fuoriuscita di unità di personale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Stampa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig.ra Maria Ursula Galli

In particolare:

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

INFORMAZIONE ATTRAVERSO I MASS MEDIA

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle attività e delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite agenzie stampa, giornali, radio e televisioni,. L'attività di informazione si esplica attraverso la redazione di comunicati stampa da inviare alle testate giornalistiche, tramite contatti diretti con le redazioni e con singoli giornalisti, nonché attraverso l'organizzazione di conferenze ed eventi stampa per dare maggiore visibilità alle iniziative più rilevanti. L'obiettivo dell'ufficio per il 2012 è quello di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questo servizio, che rappresenta l'attività caratterizzante l'ufficio, compatibilmente con le risorse umane che verranno assegnate.

L'ufficio intende inoltre ristrutturare la sala stampa, utilizzandola anche per le conferenze stampa degli amministratori, e ricavando uno spazio opportunamente attrezzato e arredato per le interviste.

OBIETTIVO NEW MEDIA

La finalità è quella di servirsi delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie telematiche ai fini di una informazione “diretta” nei confronti del cittadino navigatore della Rete. Il quotidiano online “Ultime Notizie” offre ai cittadini notizie continuamente aggiornate sulle iniziative dell'Amministrazione comunale, sugli interventi del Sindaco e degli amministratori, sulle decisioni più rilevanti del Consiglio Comunale. A supporto del quotidiano online, una Newsletter viene inviata settimanalmente a una mailing list di cittadini registrati.

Nel 2012 l'ufficio intende mantenere e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei “New Media”, puntando innanzitutto a far “conoscere” di più il giornale online, favorendone la diffusione, a cominciare da dipendenti comunali, aziende partecipate, associazioni che collaborano con il Comune. Per rendere più facile l'accesso al giornale, ci si propone di aumentare il numero di notizie del giornale visibili sulla home page della Rete Civica. Per diffondere il giornale tra gli iscritti ai social network si conta di apportare modifiche tecniche in modo che gli articoli diventino condivisibili su Facebook e Twitter. Per rendere più “appetibile” la consultazione del giornale, compatibilmente con le risorse umane che verranno assegnate, potrà essere valorizzata l'agenda degli appuntamenti settimanali, riservata agli eventi culturali, di sport e di spettacolo realizzati da tutti gli enti e le associazioni che portano avanti le proprie iniziative in collaborazione con il Comune di Livorno. Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di raggiungere almeno un migliaio di cittadini iscritti alla mailing list.

DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA E SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA

La finalità è quella di favorire la comunicazione “interna” dell'Ente, permettendo ad amministratori, consiglieri e dipendenti di leggere una selezione di articoli di stampa utili al loro lavoro e all'amministrazione in genere.

L'ufficio cura la realizzazione della rassegna stampa quotidiana del Comune di Livorno insieme alla ditta affidataria del servizio di scansione e digitalizzazione degli articoli di stampa. La rassegna è disponibile per via telematica a tutti i dipendenti comunali tramite la rete Intranet, ed è disponibile a tutti gli utenti di internet che vi possono accedere dalla Rete civica e dal quotidiano “Ultime Notizie”.

Inoltre l'ufficio fornisce, su richiesta di uffici e amministratori, documentazione giornalistica su temi di particolare rilevanza, tramite ricerche su carta stampata e siti internet.

SUPPORTO ALLE CAMPAGNE STAMPA

L'ufficio supporta le campagne di comunicazione dell'Ente, facendo ricorso, se necessario, alla pianificazione di campagne pubblicitarie, selezionando nel modo più opportuno sia i mezzi di comunicazione da utilizzare (quotidiani, periodici, radio o tv) sia l'ambito di diffusione della campagna (locale, regionale, nazionale).

SUPPORTO AL PIANO D'INFORMAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 P.C., n. 5 stampanti, n. 1 scanner, n. 2 fax, n. 2 televisori 32 pollici, un monitor-tv da 32 pollici, una fotocopiatrice.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 unità categoria D 1, n. 2 unità categoria

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate rispondono alle esigenze di informazione dell'Ente e dei suoi organi e sono improntate a garantire una corretta, tempestiva e completa informazione ai cittadini. Nella realizzazione degli obiettivi si cerca di perseguire la massima efficienza, utilizzando in maniera ottimale le risorse professionali e strumentali assegnate, seguendo criteri finalizzati al miglioramento del servizio.

3.4 - PROGRAMMA N° 870 “Organizzazione, personale e controllo”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Bendinelli

3.4.1 – Descrizione del programma: Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte gestionali da adottare per l'anno 2012 sono determinate:

dal raccordo costante con l'input politico;

dalle applicazioni di norme di legge ed istituti contrattuali per l'anno 2012 per l'attività di gestione delle risorse umane (contratto nazionale di lavoro, contratti decentrati);

da scelte di riorganizzazione e di razionalizzazione autonome di questa unità organizzativa per la migliore gestione delle risorse assegnate.

dalle implicazioni derivanti dalla programmazione annuale e pluriennale per quanto riguarda la programmazione per obiettivi e il monitoraggio dell'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse anche rispetto alla qualità dei servizi.

3.4.3 – Finalità da conseguire: Le finalità particolarmente significative del triennio 2012 – 2014 di questa U. Organizzativa sono le seguenti:

Organizzazione

Supporto costante agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l'elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con strumenti “spuntati” a causa dell'assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

Ciò, tuttavia, non deve e non può indurre alla paralisi delle attività, bensì costituire una sfida per un rinnovamento della macchina comunale; occorrerà reinventare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell'amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, occorrerà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all'interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo sempre più confuso e penalizzante, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell'ente, dall'altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale e si presenteranno altresì rinnovate in conseguenza quantomeno delle elezioni delle RSU in programma per il marzo 2012. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l'accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale. Particolare attenzione andrà rivolta al complesso ed articolato processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, (in particolare, alla luce dei “blocchi” imposti, da ultimo, dalla manovra del dicembre 2011).

L'attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall'altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull'organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche all'istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego

Nel 2012 si procederà all'attuazione definitiva della riforma, rispetto al sistema di valutazione delle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti saranno accumulati dalla stessa logica valutativa. A tale processo dovrà essere dedicata particolare attenzione perché la sua attuazione possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione. Una volta sviluppata questa esperienza, si dovrà quindi svolgere una riflessione sulle eventuali criticità riscontrate, al fine di rimodulare e perfezionare tale strumento valutativo. Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi dovrà integrarsi con i dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà essere data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

L'Amministrazione dovrà garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Lo sviluppo del controllo di gestione

Gli enti locali, in un sistema pubblico che tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche legate al PIUSS.

Su questa base sono attuate periodiche verifiche sullo stato di attuazione che in alcuni casi hanno portato ad individuare elementi di criticità (talvolta trasversali) e conseguenti proposte per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (dirigenti, assessori, sindaco, nucleo di valutazione, servizio di controllo interno).

Il lavoro ha coinvolto i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Il Comune dispone di un sistema strutturato di contabilità analitica a partita semplice. Il sistema della CA prevede un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti;
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni;
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo;
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni.

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto. La struttura dei report è stata pensata per permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo. E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse...etc) per:

Centro di Costo;

Servizio;

Unità Organizzativa;

Dipartimento;

Struttura Apicale;

Ente.

Il sistema di CA a partita semplice, cioè agganciato direttamente alle scritture di contabilità finanziaria della parte corrente, manterrà la sua validità anche per tutto il 2012. Nel corso 2012 l'ufficio Controllo di Gestione di concerto con l'ufficio Ragioneria dovranno verificare la fattibilità informatica e operativa di un passaggio della contabilità analitica al metodo della partita doppia. Questo percorso è sinergico ai dettami dal D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" al Titolo I, sancisce l'obbligo da parte delle Regioni e degli Enti locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico patrimoniale. L'obbligo all'istituzione di una contabilità economico patrimoniale sussiste a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, come previsto dall'art. 38 comma 1 del sopraccitato decreto legislativo, ma già dal 2013 dovrà essere messa a regime, anche se in via sperimentale, la contabilità a partita doppia. Nel caso del Comune di Livorno l'obiettivo auspicato potrebbe essere quello di creare una contabilità economico patrimoniale integrando la Contabilità Analitica. Una visione, quindi, economica e patrimoniale per centro di costo oltre che per intero Ente.

Il sistema di reporting sarà ulteriormente implementato nel 2102 attraverso l'utilizzo di Excel che oltre a non richiedere risorse aggiuntive da parte dell'ente consente in automatico ed in tempo reale rappresentazioni grafiche a qualsiasi livello. Il sistema permette anche un'aggregazione delle scritture contabili per centro di responsabilità e capitolo di PEG. Il sistema è stato corredato di una batteria di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici a livello di centro di costo. Nei report i costi sono stati suddivisi per costi diretti (propri del centro di costo) e costi indiretti (che derivano dal ribaltamento dei centri ausiliari e di supporto sui centri finali). I report sono stati anche strutturati per voce "economica" così come previsto dal DPR 194/96, al fine di determinare anche l'incidenza dei valori comuni sui centri di costo finali.

Con questi indirizzi si procederà all'impostazione della programmazione 2012 - 2014 nel modo seguente:

- monitoraggio periodico integrato tra azioni gestionali degli obiettivi e modalità di utilizzo delle risorse di PEG (budget) attraverso l'evidenziazione dei seguenti indici: grado dell'attendibilità della programmazione, grado di realizzazione della spesa e/o entrata, velocità di pagamento e/o riscossione, tasso di smaltimento residui;
- monitoraggio dei costi attraverso i report di contabilità analitica;
- l'analisi, l'omogeneizzazione e ottimizzazione delle procedure con particolare riferimento ai servizi economici;
- lettura critica dei dati relativi ai costi provenienti dalla contabilità analitica al fine di impostare obiettivi e progetti per l'incremento dell'economicità e dell'efficienza nella gestione del comune su voci di costo rilevanti ai fini della garanzia degli equilibri di bilancio mettendo in campo azioni di razionalizzazione e risparmio che abbiano riscontro con analisi degli scostamenti;
- introduzione del buono d'ordine a tutto l'ente
- miglioramento continuo del sistema di reporting.

Le azioni di cui sopra risultano di particolare rilievo al fine di reperire le informazioni necessarie a consentire un reale recupero di efficienza ed efficacia gestionale, ma anche per agevolare la predisposizione del rendiconto della gestione attraverso la compilazione degli atti contabili previsti dalla norma (conto economico e stato patrimoniale).

A livello di formazione interna/esterna l'ufficio sta implementando le seguenti direttive:

- Attività di confronto e divulgazione delle metodologie usate per il controllo di gestione attraverso: "convegni", contatti universitari, sito web, tirocinanti e tesisti. Il principale obiettivo in termini di convegnistica per il 2012 è quello di potersi confrontare all'interno di manifestazioni di settore.
- Implementare l'attività di formazione interna, dei referenti e facilitatori, al fine di rendere maggiormente accurato il processo di imputazione e raccolta delle informazioni.

Nel 2011 l'ufficio di concerto con la struttura del gabinetto del Sindaco ha introdotto un nuovo strumento direzionale di pianificazione strategica chiamato "Linee operative di attuazione del Programma di mandato". Partendo dalle linee di mandato sono state estrapolate le linee strategiche di medio lungo periodo a cui sono state attribuiti livelli di responsabilità specifici. Questo processo di allineamento della strategia di mandato agli obiettivi operativi e alle risorse sta avvenendo sia a livello di obiettivi di medio/lungo termine (RPP e Bilancio Pluriennale) che a livello di PEG/PDO. Le linee strategiche di questo documento sono monitorate mensilmente dai dirigenti responsabili di linea in un'ottica di verifica continua dell'allineamento della struttura al programma di mandato.

Il contesto sociale, economico e finanziario all'interno del quale viene collocata l'attuale fase politico amministrativa risulta completamente mutata rispetto all'inizio del mandato. Questa nuova ed eccezionale situazione nazionale ed internazionale ha imposto una rilettura ragionata e contestualizzata delle linee di mandato del Sindaco e conseguentemente ha determinato una ridefinizione degli obiettivi pluriennali e a cascata una rideterminazione di quelli annuali. Questo processo è stato comunque determinato e si sostanzierà nel 2012 in una verifica continua del rispetto degli obiettivi di mandato e del conseguente allineamento della macchina comunale alle linee di pianificazione strategica. Gli obiettivi maggiormente riconducibili alle attività consolidate dell'ente dovranno inoltre essere commisurate alle esigenze di economicità intesa come la ricerca dell'equilibrio economico nel lungo periodo predisponendo strumenti di controllo e indicatori di performance orientati alla ricerca della massima efficienza ed efficacia.

Il 2012 vedrà anche la progressiva diffusione del buono d'ordine nell'Ente con l'aiuto del settore Economato con riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell'ente.

Controllo di qualità e carte dei servizi comunali

Nel corso del 2012 continuerà l'operazione di misurazione e rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli uffici che erogano servizi di contatto diretto con i cittadini (URP, SUAP, Anagrafe, Stato civile, Gestione Entrate – Patrimonio) e per alcuni di essi si potrà disporre di una serie di risultati relativi al triennio 2010 – 2012.

Ciò consentirà di passare ad un approccio di Customer Satisfaction Management, vale a dire l'utilizzo dell'analisi della soddisfazione dell'utenza per pianificare il miglioramento dei servizi, ridisegnanoli sulla base delle opinioni e aspettative rilevate, rendendoli più trasparenti e maggiormente vicini agli utenti.

Il Customer Satisfaction Management, infatti, è un processo finalizzato al miglioramento dei servizi pubblici, così come esplicitato nel seguente schema, che ne esemplifica lo svolgimento:

Il ciclo del Customer Satisfaction Management



L'esperienza fino ad oggi maturata positivamente nella misurazione e rilevazione della customer satisfaction, quale strumento di controllo e verifica della qualità dei servizi erogati, consentirà nel triennio 2012 – 2014 di proporre l'estensione della metodologia ad altre realtà e l'ufficio si presenterà come punto di riferimento per tutto l'ente per l'adozione di strumenti di Customer Satisfaction Management.

L'elaborazione dei risultati delle indagini di customer satisfaction potranno, inoltre, essere utilizzati per la valutazione della performance, come previsto nella disciplina regolamentare approvata con la delibera della Giunta Comunale n.115 del 31/03/2011. La normativa regolamentare nel definire il sistema degli indicatori inserisce le indagini di customer satisfaction tra gli indicatori utilizzabili ai fini della predisposizione e rendicontazione degli obiettivi e dei risultati di gestione.

Nel corso del triennio 2012 – 2014 sarà promossa una ricognizione delle carte dei servizi già implementate e ne sarà proposta una rilettura ed eventuale aggiornamento alla luce della delibera n.3/2012 "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici" emanata dalla CIVIT.

Sviluppo del potenziale

Nelle pubbliche amministrazioni locali sta crescendo notevolmente l'attenzione nei confronti del capitale umano, in quanto alla base delle strategie operative tipiche degli Enti Locali si sta sviluppando un approccio caratterizzato da una sempre più attenta gestione delle risorse umane. Questo processo, iniziato da qualche anno, si è andato accelerando in seguito alla modifica della disciplina del lavoro pubblico definita con le recenti normative in materia.

Nel corso del primo semestre 2012 si procederà all'aggiornamento della banca dati della categoria D, al fine di disporre di informazioni sempre aggiornate su un importante segmento delle risorse umane dell'ente.

Formazione professionale

L'allungamento della vita lavorativa dei dipendenti comunali, a seguito dell'emanazione del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modifiche dalla Legge 214 del 22 dicembre 2011, comporta una sempre maggiore attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale continuo.

Il perdurare della contrazione delle risorse da destinare alla formazione impone di operare una razionalizzazione della partecipazione ai corsi esterni e un costante monitoraggio della spesa, secondo i criteri di budgettizzazione per unità org.va/struttura dirigenziale, a suo tempo indicati dalla Conferenza dei dirigenti con la decisione n.7/2011.

Si procederà, inoltre, ad operare un miglioramento dei processi interni alla formazione attraverso la prenotazione della partecipazione ai corsi tramite catalogo e una nuova codifica dei corsi all'interno del sistema informativo della formazione.

La politica di gestione delle applicazioni software del Comune di Livorno prevede una crescente diffusione degli applicativi Open Source e la loro progressiva sostituzione dei principali software proprietari. Questo rende opportuno che il percorso di certificazione ECDL interno all'Ente, che costituisce l'elemento portante della formazione professionale informatica dei dipendenti, preveda la possibilità di un doppio binario affiancando ai corsi ed esami impostati sulle applicazioni Microsoft Word, Excel e Powerpoint moduli che

hanno per riferimento le rispettive applicazioni della suite Open Office. Saranno previste giornate di aggiornamento dedicate a chi è già certificato per spiegare le differenze tra gli applicativi Microsoft ed Open Office.

Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa

L'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27/12/1997, n. 449 e successive norme ed il relativo art. 39, comma 1, finalizza lo strumento alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Gli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01, con riferimento a detto strumento programmatico, lo definiscono il presupposto per le determinazioni relative all'avvio di ogni procedura di reclutamento, oggi, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma Brunetta.

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale alla elaborazione della programmazione del fabbisogno ed alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

La pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse umane dovrà necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli normativi in materia assunzionale.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, occorre riportarsi, allo stato attuale, in materia assunzionale, ad una prospettiva di *governance* del gruppo ente locale, nella quale non può trascurarsi il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

L'atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane dovrà, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

All'interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali, ormai da diversi anni, la cd. "manovra estiva" di cui al D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di contenimento della spesa pubblica, ha previsto, sin dallo scorso esercizio, un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo del 20% del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa.

Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, estremamente lesiva dell'autonomia locale, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell'ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale.

In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti, anche in relazione a recenti cessazioni di rapporti di lavoro dirigenziale, che rendono quanto mai necessaria la provvista di nuove risorse in tale ambito, di valenza più propriamente strategica e manageriale, nonché la piena responsabilizzazione della dirigenza stessa, al fine di evidenziare la riconoscibilità dei centri di responsabilità in un'ottica, comunque, di continua razionalizzazione e snellimento degli assetti organizzativi dell'ente, in coerenza con quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

Dopo l'ingresso di figure dirigenziali, esperte in ambito urbanistico ed edilizia privata nonché in materia ambientale/ protezione civile e lavori pubblici; occorre ancora strutturare professionalità dirigenziali a tempo indeterminato, previamente sperimentando lo strumento agile della mobilità esterna volontaria, ma non escludendo possibili metodiche alternative di reclutamento di elevate professionalità e qualificazione, in relazione allo sviluppo delle funzioni ed attività di mandato amministrativo.

La programmazione del fabbisogno di personale, nel contesto budgettario indotto dalla normativa in materia, dovrà contemplare la previsione di selezioni pubbliche concorsuali per l'inserimento di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3, di tecnici/geometri e di operatori della vigilanza urbana, di catg. C, attesi i fabbisogni rilevabili nell'ambito dei diversi servizi, previo esperimento delle procedure di mobilità, volontaria ed obbligatoria, ex art. 23 bis D.Lgs. 165/01.

Risposte occupazionali potranno, sempre all'interno delle possibilità budgetarie consentite dalla normativa di riferimento, rilevarsi dall'eventualità di acquisizione delle professionalità utilmente inserite nelle graduatorie concorsuali tuttora vigenti (in particolare, vigilanza di catg. D ed amministrativo economico-finanziario di catg. D), anche in quel caso, dovendo previamente percorrere le procedure di mobilità prefissate in materia.

Saranno privilegiati i processi di mobilità tra PP.AA, quale metodica di acquisizione delle risorse umane, cui tende l'attuale ordinamento, in quanto atta alla semplificazione delle procedure, razionalizzazione della spesa pubblica e redistribuzione della forza lavoro in ambito pubblico.

In tale direzione, si tenderà, in particolare, al completamento dei percorsi di mobilità esterna per le figure socio-pedagogiche di catg. D, disponendo già di una procedura selettiva recentemente formalizzata.

Si potrà, in ogni caso, dar corso a procedimenti di mobilità "incrociata" tra Enti, in risposta a richieste individuali, al fine di corrispondere ad esigenze specifiche.

Con la finalità di acquisizione di candidature possibili nelle diverse professionalità, compresa quella dirigenziale, sarà sviluppato il percorso selettivo generale di mobilità esterna volontaria, nel contesto della quale potranno delinearli ambiti selettivi mirati, con lo scopo di determinare graduatorie di idoneità dei diversi profili professionali, cui attingere in riferimento ad esigenze specifiche, tenuto conto, in ogni caso, delle limitazioni generali in ordine all'andamento della spesa dedicata al personale.

Le politiche del personale dovranno, più in generale, tendere alla salvaguardia degli ambiti di intervento prioritari, secondo il programma di mandato del Sindaco, già individuati nella sicurezza, nel sociale, nei servizi educativi e lavori pubblici.

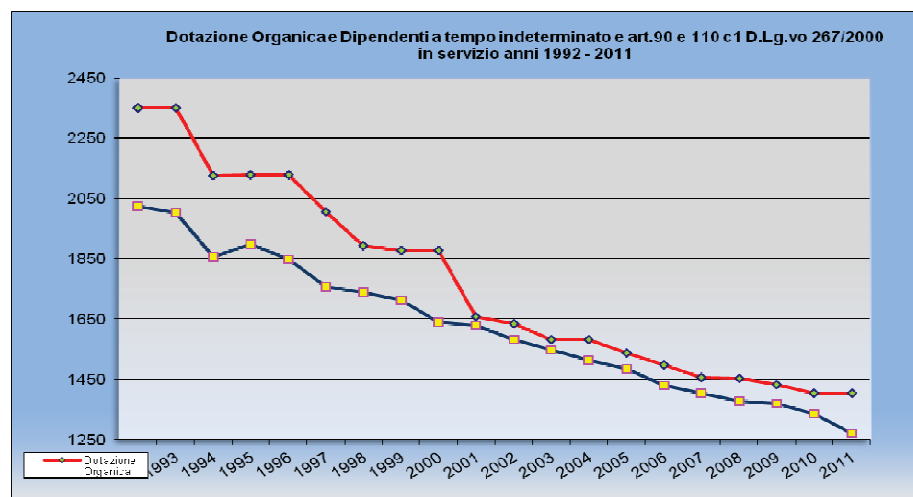
Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici, pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.

Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.

A seguito delle recenti disposizioni normative, modificative dell'art. 33 del D.Lgs. 165/01, occorrerà procedere alla razionalizzazione degli assetti medesimi, nell'ambito delle rilevazioni, almeno annuali, per la evidenziazione delle eventuali eccedenze soprannumerarie di personale in relazione alla organizzazione dei servizi dell'ente.

Al fine di evidenziare l'andamento dei processi dotazionali del personale, si riporta il grafico sotto indicato:



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.

Percorsi di equilibrata distribuzione e riallocazione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Continuerà il ricorso alle forme contrattuali flessibili, tra le quali la somministrazione, anche a seguito dell'approntamento della recente gara di appalto del servizio, che ha contemplato, innovativamente, l'utilizzo di tale strumento gestionale relativamente ad altri profili professionali, ulteriori rispetto a quelli educativi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità per il 2012 (legge n. 183/2011) e la conseguente modifica dell'art. 9, comma 28, della cd. "manovra estiva" di cui al D.L. 78/2010, sono state introdotte limitazioni alla spesa sostenibile nel 2012 per rapporti flessibili (in misura limitata al 50% della analoga spesa sostenuta nel 2009): al riguardo, occorrerà sviluppare una riflessione generale degli effetti di tale norma, in particolare per le conseguenze in ordine alla gestione dei servizi educativi, che, storicamente, assorbono circa la metà delle risorse finanziarie annuali per il lavoro flessibile.

Occorrerà, infatti, procedere alla individuazione di alternative soluzioni organizzative nella gestione di tali servizi, che consentano di rendere sostenibile la spesa relativa al personale con rapporti di lavoro flessibile nell'ambito dei margini definiti dalla normativa vigente, da attuarsi prima dell'avvio del prossimo a.s. 2012-13.

Tale percorso, si ritiene, in ogni caso risulti necessario, pur se la norma dovesse, nel frattempo, allentare i margini temporali di efficacia, per effetto delle richieste avanzate dalle autonomie locali per il mantenimento dei servizi essenziali.

L'impiego del budget di spesa disponibile per il 2012, in materia di lavoro flessibile, con le limitazioni sopra indicate e tenuto conto dei dati di spesa storica dei servizi, dovrà, altresì, costituire oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine della identificazione delle priorità di intervento.

Programmazione incarichi esterni 2012.

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009, che, per il nostro Ente è quantificato in euro 26.499,96. Sulla base di una recente posizione delle Sez. riunite della Corte dei Conti (n.° 7 del 7 febbraio 2011), è stato chiarito che le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2012, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT ecc.).

Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2012	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Cod. Minister.
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€ 50.000	€ 0,00	€ 0,00	U 4120 / U 4121 / U 10148 / U 4122 / U 4135	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	1 04 01 03
Incarichi relativi a conferenze, convegni, tavole rotonde, nell'ambito dell'attività del Centro Europa Direct.	secondo la durata delle singole iniziative	Dr.ssa P. Meschini Dr.ssa R. Franchi	Centro Europa Direct	€ 4.640,00	€ 0,00	€ 0,00	cap. 1840	Commissione Europea	1 01 08 03
			totale spesa	€ 54.640,00	€ 0,00	€ 0,00			

Amministrazione del personale

Anche per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno incrementate da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica e dagli organi di controllo centrale che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze assenze, previdenza/pensioni e stipendi. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, iniziato dopo il 2003, voluto per fornire ai dipendenti ed uffici la visualizzazione in tempo reale dei dati di appartenenza, per snellire e rendere omogenee le procedure, per consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. L'espansione dei dati su WEB inoltre permette di ridurre l'archivio cartaceo, obiettivo perseguito da anni e nell'ambito del quale si è proceduto ad archiviare su disco ottico immutabile e sul server i cedolini stipendiali ed i CUD; nel 2012 si procederà ad adeguare l'attuale conservazione di tale documentazione consentendo di rilasciare copie perfettamente legali. Tale obiettivo era già stato programmato per il 2011, ma non è stato raggiunto a seguito di ritardi da parte della Regione Toscana.

Nell'ambito dell'operazione trasparenza l'INPDAP ha coinvolto questa Amministrazione in un progetto pilota, al quale dovranno poi successivamente adeguarsi tutti i datori di lavoro, disponendo l'invio di "Flussi massivi" relativi ai periodi di servizio dal 1993 al 2004, per creare una banca dati che consentirà ai dipendenti che sono transitati presso questo Ente di visualizzare sul sito dell'Istituto la propria posizione previdenziale. Questo adempimento, iniziato già nel 2011 e non portato a termine per problematiche legati ai programmi informativi dell'INPDAP, verrà concluso nel 2012 e comporterà adempimenti gravosi, in collaborazione con i Sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna fornitrice del programma..

Il proseguimento della ricostruzione dell'anzianità di servizio dei dipendenti, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, continuerà a portare, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il piano delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi anche in forma indiretta.

La recente manovra "salva Italia" ha portato novità normative, variando in maniera sostanziale la normativa in campo previdenziale che comporterà l'immediato adeguamento delle istruttorie pensionistiche, creando un aggravio di adempimenti, anche in considerazione del mancato adeguamento, in tempo reale, dei programmi dell'INPDAP alla nuova normativa. Inoltre la manovra ha stabilito che l'INPDAP confluisca nell'INPS, per cui non si ha certezza che l'INPDAP fornisca i nuovi programmi per i nuovi calcoli pensionistici, dal 1° gennaio 2012 tutti sul contributivo, e l'ufficio pensioni si troverà in grave difficoltà non avendo più gli strumenti per dare consulenza ai dipendenti che volessero sapere l'importo dell'eventuale trattamento pensionistico.

A decorrere dal 1/3/2012, l'INPDAP ha disposto che l'Amministrazione debba provvedere autonomamente alla gestione dei conteggi relativi alle partite rateizzate di cui alla L.336/70, al D.P.R. 538/86 ed ai Benefici Contrattuali in godimento ai dipendenti cessati dal servizio.

In campo previdenziale potranno nascere ulteriori adempimenti, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Tale avvio potrebbe determinare un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine si renderà necessario fissare linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2012 -2014 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2007-2012) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto cala ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni.

	2007 <i>impegnato</i>	2008 <i>impegnato</i>	2009 <i>impegnato</i>	2010 <i>impegnato</i>	2011 <i>impegnato</i>	2012 <i>previsioni</i>
<i>Spese Intervento 01</i>	53.565.600	52.535.069	52.039.110	51.308.450	49.832.898	48.770.238
<i>Spese su altri interventi</i>	4.876.470	5.920.768	5.635.768	5.400.672	4.914.838	4.873.414
<i>Totale spesa personale lorda</i>	58.442.070	58.455.837	57.674.878	56.709.122	54.747.736	53.643.652
<i>Totale uscite correnti</i>	144.188.480	144.994.065	141.485.182	157.655.197	142.930.585	151.799.165
<i>Percentuale personale/uscite correnti</i>	40,53	40,32	40,76	35,97	38,30	35,34

In materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti.

Al 31/12/2011 è scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Per cui nel 2012 si dovrà procedere ad attivare una nuova convenzione con il nuovo soggetto giuridico che ha manifestato al riguardo la sua volontà. Questo porterà in fase di prima applicazione a predisporre gli atti necessari al rinnovo ed a rivedere i programmi di elaborazione degli stipendi di detto personale.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), continua a rendere necessario anche per il 2012 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2010, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

anno	numero dipendenti tab. 1 C.A.	giorni di assenza retribuiti escluso ferie	GG. medi di assenza per dipendente
2003	1554	36.278	23,34
2004	1518	33.100	21,81
2005	1491	34.909	23,41
2006	1433	30.567	21,33
2007	1402	32.956	23,51
2008	1374	29.453	21,44
2009	1356	26.882	19,82
2010	1323	28.223	21,33

Anche per l'anno 2012 entro il 31.03. è previsto l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2011, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale (2012-2014) dei rilevatori di presenza, si inizierà la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet.

Anche nel 2012 a seguito di modifiche che potranno intervenire nella Macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza di eventuali cessazioni di figure Dirigenziali, potrà rendersi necessario provvedere all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entro maggio 2012 saranno inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruitive dai dipendenti. Inoltre entro marzo dovranno tenersi le elezioni delle R.S.U. Aziendali, che sicuramente porteranno adempimenti anche per questo ufficio.

Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro, delle finanziarie, l'organizzazione del servizio del personale per eventuali consultazioni elettorali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- n. 1 dirigente
- n. 10 unità categoria D
- n. 21 unità categoria C
- n. 14 unità categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 56 P.C. (compresi quelli delle aule per corsi di aggiornamento)
- n. 26 Stampanti
- n. 1 stampante/scanner
- n. 3 fax
- n. 3 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 fotocopiatrici/scanner
- n. 63 rilevatori della presenza

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 870

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 21

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	137.382,00	12.000,00	12.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	1.022.782,00	657.092,00	657.092,00	
TOTALE (A)	1.160.164,00	669.092,00	669.092,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	49.625.256,00	49.666.233,00	48.054.087,00	
TOTALE (C)	49.625.256,00	49.666.233,00	48.054.087,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.785.420,00	50.335.325,00	48.723.179,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 21

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
50.785.420,00	100,00%	0,00		0,00		50.785.420,00	28,21%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
50.335.325,00	100,00%	0,00		0,00		50.335.325,00	22,92%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
48.723.179,00	100,00%	0,00		0,00		48.723.179,00	25,11%

**3.4 – PROGRAMMA N° 880 “Promozione sportiva e impianti”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma: Sig. Lenzi Maurizio**

3.4.1 – Descrizione del programma:

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Attivazione programma del Sindaco: sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.
- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma “Vivere lo sport”).
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.
- Supervisione per l'organizzazione del Palio Marinaro.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimenti: vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio “A.Picchi”).

3.4.3.2 - Erogazione di servizi:

- Gestione diretta stadio “A. Picchi” e campo scuola “R. Martelli”. Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Gestione diretta del PalaLivorno fino all'affidamento della nuova gestione con procedura di evidenza pubblica;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma “vivere lo sport”). Recupero dei valori e della cultura sportiva e delle tradizioni remiere; organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n.1 B4, n. 1 B5, n.1 B6, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.2 cat. B4, n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n.1 B6; n.1 cat. B7;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Pollastrini, 5, ed è dotato di 11 P.C, 1 fotocopiatrice ed 1 fax, n.1 auto, a disposizione anche di altri uffici.
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC, n.1 fax e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 880

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 22

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	458.220,00	440.000,00	440.000,00	
TOTALE (A)	462.220,00	444.000,00	444.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
TOTALE (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	580.550,00	589.250,00	589.250,00	
TOTALE (C)	580.550,00	589.250,00	589.250,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.097.770,00	1.088.250,00	1.088.250,00	

IMPIEGHI

Anno 2012

Le cifre sono in EURO

Pagina 22

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.097.770,00	100,00%	0,00		0,00		1.097.770,00	0,61%

Anno 2013

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.088.250,00	100,00%	0,00		0,00		1.088.250,00	0,50%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.088.250,00	100,00%	0,00		0,00		1.088.250,00	0,56%

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Ist.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
590	4.386.840,00	7.926.700,00	2.320.900,00		13.850.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.800,00	0,00	645.000,00
640	17.647.549,00	17.768.750,00	15.956.550,00		0,00	0,00	22.806.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.565.872,00
670	975.940,00	975.940,00	975.940,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.927.820,00
810	322.118,00	452.000,00	452.000,00		1.226.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	99.817,00	99.817,00	99.817,00		299.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870	50.785.420,00	50.335.325,00	48.723.179,00		147.345.576,00	161.382,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.336.966,00
880	1.097.770,00	1.088.250,00	1.088.250,00		1.759.050,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	1.503.220,00
TOTALE	199.526.277,00	238.965.287,00	213.840.809,00		377.316.893,00	70.520.182,00	33.490.081,00	141.000,00	110.402,00	138.800,00	30.000.000,00	140.615.015,00

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

I criteri che hanno determinato le priorità per la realizzazione delle opere pubbliche, anche nel rispetto dei documenti programmatori, sono stati per l'Amministrazione Comunale diretti principalmente a portare a completamento le opere di recupero e restauro esistenti, nonché a concludere le opere di manutenzione straordinaria (strade, reti e illuminazione pubblica) e di riadattamento, specie di spazi scolastici e RRSSAA. Particolare attenzione è stata posta alla conclusione, ad esempio, della nuova scuola d'infanzia "Pestalozzi" di Coteto, opera che consente un miglioramento qualitativo dell'offerta nei servizi scolastici.

La maggiore quantità di opere in corso di realizzazione o ultimazione afferiscono, inoltre, ad interventi sulle scuole cittadine, connessi alla messa in sicurezza delle strutture e alla contestuale trasformazione positiva degli ambienti – con particolare attenzione al rinnovo degli infissi - nel settore delle scuole di competenza comunale e all'eliminazione delle barriere architettoniche. In stretta correlazione con le esigenze di valorizzazione del patrimonio comunale, si segnalano inoltre numerosi interventi su immobili comunali, in particolare si evidenzia la conclusione delle opere di adeguamento della RSA G. Pascoli che ha permesso il trasferimento degli Uffici dei Servizi Sociali - ex Istituzione, con notevole risparmio di fitti passivi per l'Amministrazione e la ristrutturazione della copertura della tribuna dello Stadio Comunale.

Dall'analisi delle opere, si evidenzia il notevole impegno dell'amministrazione derivante dalla riacquisizione, in gestione diretta, del patrimonio stradale, e la diretta gestione della viabilità anche con l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile attraverso la realizzazione di piste ciclabili.

Notevole impegno è stato profuso nella realizzazione di opere riqualificazione delle piazze del centro – piazza del Municipio (I lotto) – piazza della Vittoria (I lotto) – piazza Attias (I lotto), del verde pubblico e del decoro urbano, e ad ulteriori opere di urbanizzazione, quali quelle relative all'illuminazione pubblica e alla riqualificazione degli impianti semaforici.

Per quanto riguarda l'anno 2010 e 2011, infine si segnala il perdurare dell'attenzione dell'amministrazione verso gli interventi collegati al piano di recupero – politica della casa - di quartieri a nord (Corea) - contratto di quartiere II – in previsione anche di interventi più complessivi rientranti nel progetto dell'Abitare Sociale, oltre ovviamente all'impegno per la realizzazione delle opere inerenti il programma PIUSS di importanza strategica per il Comune di Livorno.

Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009 e 2010, aggiornate con il monitoraggio alla data del 16/12/2011:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Importo Previsto	Importo Liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Polo uffici comunali: PIP Picchianti	600.000,00	142.693,47	progetto definitivo DGC. n. 189/09, progetto esecutivo disp 2792/10, aggiudicazione definitiva disp 4515/10, 2089/11, 2092/11, 3032/11: cap. 20103 - mutuo cassa DDPP
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	101.000,00	27.892,63	Progetto esecutivo. DGC 363/09 , aggiudicazione definitiva disp 3207: cap 20121/1 -trasformazione diritti di superficie . Imp 09/5174/1-2-3
Torrini Villa Regina	91.444,46	0,00	Progetto definitivo DGC n. 376/09, prog. Esec. Disp 5014/10, agg.def 3719/11: cap 20121/1 - trasformazione diritti di superficie . Imp 09/ 5471/ 1-2-3-4. Prog Esec. Dip 3719/11
Via Pollastrini : impianto anticendio	134.059,90	88.098,00	Progetto definitivo DGC n. 241/09, prog.esec.1204/10 Agg. Def. 5241/10 : cap 20123/2 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/4557 . Prog Esec disp 5241/10

Nuova costruzione di una scuola di infanzia di numero 4 sezioni nel territorio di Coteto	994.331,18	971.025,92	Progetto definitivo n. 195/2009, progetto esecutivo disp. 2429 -3559 -3646-3689/2009, agg. Def. Disp 3559/09, conto finale 3798/11: Cap 20405 - Mutuo cassa DDPP
Scuole: adeguamento L. 626/94	240.000,00	159.209,80	Progetto definitivo D.G.C n. 230/09, progetto esecutivo Disp 3711-3769/09, agg def. Disp 3769/09, conto finale disp 1862/11: cap 21051 cap 20424/2 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/4553 09/4551/1-2-3-4
Scuola sicura 8^ fase	379.305,52	262.851,85	Progetto definitivo DGC 494/2009; Prog esecutivo Disp 1137-1325/2010, agg. Def. Disp 2181/10, 2369/10, 2641/10, 3539/10 conto finale DISP 4307/11: cap 20121 - entrate da alienazione cap; 20422/4 -trasferimento stato; cap 20422/5 - trasferimento regione
Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2^ fase	1.000.000,00	280.509,36	Progetto definitivo DGC .442/09, prog. Esec. Disp 2866/10, agg. Def. Disp 4150/10, 4106/10, conto finale DISP 4378/11 : cap. 20510/1 - contributi UE; cap 21080/1 - mutuo cassa DDPP; cap 21098 - contributo regione. Imp 06/7949 09/7293 09/2802
Teatri cittadini: manutenzione straordinaria	121.500,00	86.416,81	Progetto definitivo DGC n.245/09, prog. esec disp 2527-3338-3781/09, agg. Def. Disp 3338/09, 3781/09, 1717/10 conto finale disp 5276/10: cap 20552-entrate correnti; aggiudicazione definitiva. Imp 09/2967.
Stadio comunale: manutenzione straordinaria	870.212,24	614.350,01	Progetto definitivo DGC n.405/09, prog. Esec. Disp 1235/10, agg. Def. Disp 2254/10, conto finale disp 3090/11 3091/11 4592/11 4600/11 - disp 4594/11 disp 4600/11 : cap 20624 - mutuo cassa DD.PP . Imp 09/7284
Abbattimento barriere architettoniche: viabilità	579.180,79	467.391,84	Progetto definitivo DGC n. 399/09, progetto esecutivo Disp 2963-3594-4350/09 e n. 202-356-427/10,agg def. disp 2041/10, alcuni dei 5 appalti sono in corso ed incrementati per interventi finanziati fuori piano pari ad € 73.886,90: cap 20844 - 10% oneri di
Strade: manutenzione straordinaria	880.000,00	840.876,59	Progetto definitivo DGC n.259-399/09, progetto esecutivo disp. 2927-2963-3589-4350/09, aggiudicazione definitiva con disp 202/10, conto finale disp 5609/10: cap 20828 - avanzo di amministrazione; cap 20848/6 - mutuo cassa DDPP. Imp 09/3370 09/5712 09/57
Illuminazione pubblica zona Scali	165.726,00	28.035,69	Progetto definitivo D.G. n.388/09, progetto esecutivo disp 4146/09, Gara di appalto espletata contratto in corso-prossimo inizio lavori : cap 20872 - contributo stato. Imp 09/5590

Via Stenone: illuminazione pubblica (contratto Q2)	160.000,00	99.787,20	Progetto definitivo D.G. n. 393/09, progetto esecutivo disp 4145/09, aggiudicazione definitiva disp 955/10, conto finale dips 203/11: Lavori in corso, avanzamento 70% cap 20860/6 - trasformazione diritti di superficie. Imp 09/3808
Zona Centro : Via della Posta , Via delle Galere ecc.	330.014,92	225,00	Progetto definitivo D.G. n. 288/09, prog. Esecutivo disp 443/11, agg. Def. Disp 1418/11: cap 20861 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/7286
Deposito ATL: realizzazione piazzale ed impianto dimetanizzazione - realizzaione deposito	7.916.215,76	85.446,62	Prog. Def. DG 45/07, prog. Esec. Disp 1206/09, agg. Def. Disp 3167/09, 3486/09 - leasing immobiliare in costruendo cap 32011 (liquidazione disp 3538/11-3591/11 per indagini bonifica)
Piazza Attias: ristrutturazione 1^ fase	720.000,00	138.934,06	Progetto definitivo. DG n. 426/09 progetto esecutivo disp 2481/10, agg. Def. Disp 503/11: cap 20901/5 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/7285
Piazza della Vittoria: riqualificazione 1^ fase	170.000,00	150.829,47	Progetto definitivo D.G. n. 424/09, progetto esecutiv disp 4349/09 e disp 71-1290/10, Affidamento opere di arredo e opere elettriche, conto finale disp 3056/11. Per opere elettriche: gara espletata - contratti in corso:cap 20901/1 - mutuo cassa
Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi e attrezzature pubbliche	2.562.762,10	533.563,94	Progetto definitivo con Del DG 451-503/2009, progetto esecutivo disp. 4819-4906/2009 e n. 374/10, agg. Def. Disp 967/10, 2485/10, 2688/10, 374/10: cap. 20907/1-4 - contributo regione imp 09/6977 -09/6160
Ex Caserma Lamarmora: programma integrato di intervento	1.881.315,33	726.430,38	Progetto esecutivo Disp 4906 /09, Aggiudicazione definitiva disp 4635/11: cap 20907/2 - mutuo imp. 09/7294
Intervento completamento "Isolato Giardino" Q. Corea	1.500.000,00	0,00	Progetto definitivo DCG 175/09, progetto esecutivo Disp 4051/09, aggiudicazione definitiva Disp 2933/10 (per la parte relativa a € 500.000,00): Cap 20959- Reimpiego oneri; Cap 20959/2 - Mutuo imp 08/4201, 09/7280

Villa Fabbricotti: ristrutturazione e valorizzazione parco	101.000,00	85.918,41	Progetto definitivo D.G. n.345/09, progetto esecutivo disp 4736/09 , Affidati i lavori alle ditte Euroambiente e Fracasso cap 21004 - contributo stato imp 09/4978
Cimiteri comunali: opere edili	149.982,55	147.369,14	Progetto esecutivo disp. 1982-1987-2708/2009, agg. Def. Disp 1987/09: cap. 21090 - concessioni cimiteriali ; cap 21090 imp 09/3286-3287
Strutture annonarie: adeguamento normativo anticendio e L. 626/94	222.506,39	109.483,54	Progetto definitivo DGC n. 448/09, prog. Esecu. Disp 1277/10, agg. Def. Disp 3147/10: cap 21118/3 -trasformazione diritti di superficie (IVA detraibile 36493,61) imp 09/6002
Ex Asili Notturmi (Centro accoglienza giovani) - PIUSS	575.000,00	150,00	Progetto Definitivo DGC 41/2010, agg. Def. Disp 1007/11:cap 21094/3 mutuo; cap 20100/1 - cap 20121 entrate da alienazioni; cap 21094/2 trasferimento regione imp 09/7327/9 al 14(escluso il 13), 09/7304/1-11-12, 09/7327/2, 10/1243, 10/4722
Adeguamento impianti elettrici presso CED	197.587,71	0,00	Progetto definitivo DGC 298/2010, prog. Esec. Disp 1163/11: cap 20134 - Imp 10/5685/1-2-3 . mutuo cassa DD.PP
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	101.000,00	6.233,29	Progetto definitivo DGC 200/10, progetto esecutivo 3207/10, agg. Def. Disp 5381/10 - 4873/10 : cap 20121/1 -trasformazione diritti di superficie . Imp 10/3166/1-2-3-4-5-6
Cabine di trasformazione: adeguamento a norma	85.914,20	0,00	Progetto definitivo DGC 197/2010, prog. Esec disp 1162/11, agg. Def. Disp 2213/11: cap 20101/3 - concessioni edilizie. Imp 10/3161/0-1-2-3 .
Centro infanzia La Giostra: ristrutturazione e ampliamento	196.497,00	150,00	Progetto definitivo DGC 5/2010 progetto esecutivo disp 4381/10, agg. Def. Disp 5019/10: cap 20409/1 20401/3 - contributo regione . Imp 10/5901 10/6657
Scuola d'infanzia Mondolfi: ristrutturazione ed ampliamento	299.737,00	150,00	Progetto definitivo DGC6/2010 (revocata con DGC 379/2010),progetto esecutivo disp. 4318/2010, agg. Def. Disp 5029/10: cap 20411 20401/3 trasferimento regione . Imp 10/6759 10/5900

Scuola sicura adeguamenti normativi	607.630,04	0,00	Prog. Def. DG 454/10, prog. Esec. Disp 285/11, agg. Def. Disp 2209/11 cap 20434/2 imp 10/7361 economia pe € 102.206,05 e acc eco per € 6.963,91
Scuole adeguamento igienico sanitario 5^ fase	181.215,04	0,00	Prog. Def. DG 439/10, prog. Esec. Disp 734/11, agg. Def. 2597/11 cap 20425/4 20450/3
Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	560.168,75	237.696,07	Progetto definitivo DG n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10, agg. Def. Disp 5687/10, conto finale disp 3916/11 per € 573.160,00: cap 20844 - concessioni edilizie . Imp 10/3439
Interventi di risanamento acustico sul Viale Italia	229.554,00	150,00	Progetto definitivo DGC 230/2010, progetto esecutivo disp 3366/2010, agg. Def. Disp 5480/10, conto finale disp 3839/11: cap 20831 - trasferimento regione . Imp 10/3485
Montenero: riqualificazione - 1^ fase - P.le Giovanni XXIII	120.000,00	0,00	Progetto definitivo DGC 293/2010, progetto esecutivo disp. 4301/2010, agg. Disp 827/11: cap 20835/1 - concessioni edilizie . Imp 10/4713
PIR: viabilità - PIUSS	2.100.348,00	481.704,67	Progetto defintivio 40/2010, prog esecutivo disp 3368/2010, agg. Def. disp 584/11: cap 20806/3 - entrate da alienazione; cap 20806 - concessioni edilizie; cap 20815/3 - mutuo cassa DD.PP; cap 20815/2 -trasferimento regione . Imp 10/1735 10/1734 10/1733
Progetto Bike sharing	127.119,00	0,00	Prog. Def. DG 434/10, prog. Esec. Disp 5294/10 CAP 20799/1 imp 09/7055
Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale: comparto Boccaccio - Libertà	845.937,94	150,00	Prog. Def DG 418/10 DISP 4585/11 prog. Esec. Disp 4558/10, agg def disp 4590/11 cap. 20816 20799/1 20799/3 imp 10/5276 08/4644 09/2879
Strade: manutenzione straordinaria	680.000,00	259.260,16	Progetto definitivo DGC n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10, agg. Def. Disp 5687/10, conto finale disp 3916/11: cap 20848/6 - mutuo. Imp 10/5448
Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni	387.000,00	307.557,26	Progetto definitivo per € 57.942,92 DGC nn. 213-290-291/10, Progetto esecutivo disp. nn.3311-3663-3662/10, agg. def disp 5687/10, 267/11, 335/11, conto finale disp. 1692/11, 1808/11, 3919/11, 3920/11: cap 20820/1-2-3-4-5 - oneri di urbanizzazione. Imp 1

Viabilità area portuale-industriale a rischio	198.800,93	150,00	Progetto esecutivo con disp. 3713/10, agg. Def. Disp 266/11, conto finale disp 3918/11 per 198.800,93: cap 20815 - trasferimento regione . Imp 10/3123
Illuminazione pubblica potenziamento e razionalizzazione delle reti in varie zone della città - 1° lotto	200.000,00	225,00	Prog. Def. DG 226/10, prog. Esec. Disp 5561/10 839/11, agg. Def. Disp 1168/11 cap 20860/7 imp 10/3698
Illuminazione pubblica zona Scali	104.514,78	0,00	Progetto definitivo DGC 209/10, prog. Esec. Disp 5418/10, 841/11, agg def. Disp 1167/11:cap 20861 - mutuo cassa DD.PP. Imp 10/6126
Impianti illuminazione pubblica: Via Aurelia tratto città	310.000,00	150,00	Progetto definitivo DGC 210/2010, progetto esecutivo disp 3797/2010, agg. Disp 351/11: CAP 20860 - Oneri di urbanizzazione . Imp 10/3377
Impianti illuminazione pubblica: Via L. Da Vinci	250.000,00	124.653,10	Progetto definitivo DGC 227/10 rimodulato con DGC 380/2010, prog. Esec. Disp 5562/10, 840/11, agg. Disp 1419/11: cap 20860 - reimpiego oneri. Imp 10/3469
Realizzazione Linea metano da Via dei Pelaghi a deposito ATL tratto E 21	138.427,46	109.795,59	Progetto definitivo DGC 134/2010, progetto esecutivo Disp 1829/2010, aggiudicazione definitiva disp 3491/2010: cap 20932 - entrate da alienazioni . Imp 09/7324
Completamento edificio di testata 9 alloggi isolato I Corea	400.000,00	112.933,34	Progetto definitivo DDG 16/2009 per un importo di € 863.750,00 (per il I° lotto per un importo pari a € 400.000,00 progetto definitivo DG 469/2009, progetto esecutivo disp. 1445/2010, aggiudicazione definitiva disp 2934/10): cap. 20959/3 - MUTUO CASSA
Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori	979.396,60	4.593,82	Progetto definitivo DGC 276/10, progetto esecutivo disp 3575/2010, agg. Def. Disp 593/11: cap 20962- trasformazione diritto di superficie imp 10/6841
Area spettacoli viggianti	194.786,25	22.925,96	Prog. Def. DG 474/10, prog. Esec. Disp 399/11, agg. Def. Disp 1001/11 cap 20998/1 imp 10/6978
Manutenzione e riqualificazione verde pubblico	59.999,52	0,00	Prog. Def DG 468/10 prog. Esec. Disp 5668/10, agg. Def. Disp 2315/11 cap 21013 imp 10/6987

Parco Terme della Salute - intervento parco	438.719,03	8.745,04	Prog. Def. DG 462/10 293/11, Prog. Esec. Disp 3053/11 887/11 cap 21002-21002/1 imp 10/6654-6655
Realizzazione Nido Aziendale NAPROCO'	955.192,75	4.101,49	Progetto esecutivo disp. 3367/2010, agg. Def. Disp 5016/10: cap 21052 - entrate da alienazione ;cap 21052/1 - trasferimento regione; cap 21052/2 - trasferimento da altri enti PP imp 10/6646,10/5945,10/5587
Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale	150.000,00	0,00	Progetto def DGC 433/11 - concessioni cimiteriali cap 21090/2 imp 10/7331
RSA Viale Boccaccio: aree a verde	139.160,93	137.803,18	Progetto definitivo D.G. n.263/09, progetto esecutivo disp 1465/10 : cap 21025 - mutuo cassa DD.PP imp 09/4560 . CF E CRE 3172/11
P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	7.119.964,00	2.702,88	prog def. DG 327/10 e 215/11, prog. Esec. DISP 4355, agg. Def. DISP 4357/11 - Mutuo - cap 20501 imp 10/6141 - cap 20509/1 Imp 10/5148 contributo PAR-FAS 2007-2012 - cap 20551/3 imp10/7343/01 oneri di urbanizzazione
Dogana D'Acqua - PIUSS	6.858.522,00	3.852,31	progetto definitivo DGC 328/2010 - 111/11, agg def disp 2971/11: Variazione in negativo di euro 473.593,31. Imp 10/5149 10/6144 10/5150 04/7977/14-15-16 contributo stato PIAU residui cap U. 20957 - cap 20957 imp 04/7977/14-23, cap 20545/1 Imp 10/6
Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	7.019.918,00	5.436,06	Progetto definitivo DGC 329/2010 modificata con DGC 331/2010 216/11 e 76/11 - Mutuo - cap 20905/5 imp 10/7201 - cap 20905/4 Imp 10/5151 contributo PORCREO 2007-2013 - cap 20551/3 imp10/7343/02 oneri di urbanizzazione: cap 20905/5 - mutuo; cap 20905/4

Relativamente all'anno 2011, si segnala che il particolare momento critico internazionale, nazionale e locale, nonché i vincoli ancora più stringenti del patto di stabilità, hanno reso necessario una rimodulazione del programma di mandato del Sindaco "verso il 2014" approvato in Consiglio Comunale delibera n. 105 del 19 settembre 2011, nel quale, pur prevedendo il mantenimento dell'impegno per la realizzazione delle opere relative all'operazione PIUSS (restauro degli Ex-Asili notturni, PIR dei Borghi, la riqualificazione più complessiva di Borgo Cappuccini, le opere di Dogana D'acqua, Scoglio della Regina e il nuovo Polo Culturale in Piazza del Luogo Pio, presso i Bottini dell'olio) si è reso necessario lo stabilire dei criteri che determinassero le priorità di finanziamento dei futuri progetti.

Di seguito, si trova l'elenco delle opere pubbliche finanziate nel 2011 e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del 16/12/2011

Descrizione opera	importo previsto	importo liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Polo Uffici Comunali PIP Picchianti - Nuova Sede Polizia Municipale - opere di completamento	202.352,00	0,00	prog def. DG 379/11 - Avanzo di amministrazione vincolato - cap 20121/2 imp 11/5028
Uffici giudiziari: messa in sicurezza	753.000,00	0,00	prog def. DG 352/11-prog exec. DISP 3723/11 e 3724/11 - Trasf. Dir. Superficie - cap 20201 imp 11/4672
Centro Infanzia La Giostra: messa a norma	155.973,81	0,00	prog def. DG188/11 - proge exec. DISP 1925/11 - Agg. Def. DISP. 3058/11 3268/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap20401/6 imp 11/2440
Manutenzione scolastica	544.684,47	0,00	prog def. DG 186/11 -prog exec. DISP 2012/11 - Agg. Definitiva: DISP 2863/11 2874/11 2920/11 2922/11 3296/11 - 2015/11 - 2018/11 - 2023/11 - Mutuo - cap20401/2, 20436, 20455, 21047 - imp 11/3793, 11/3794, 11/3796, 11/3797
Scuola d'infanzia Mondolfi: messa a norma	375.000,00	0,00	prog def. DG 75/11, 444/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap20401/6 imp 11/2907 - cap 20401/7 contributo regione
Scuola sicura adeguamenti normativi	350.000,00	0,00	progetto def. Dg 453/10, prog. Esec. Disp 3415/11 - contributo stato cap 20422/4 imp 11/4601
Manutenzione Straordinaria Teatro Goldoni	120.000,00	0,00	prog def. DG 350/11 - proge exec. DISP 3797/11 agg def DISP 4601/11 disp 4602/11 -Avanzo di amministrazione vincolato - cap 20553/2 imp 11/4670
Villa Maria: restauro	310.000,00	0,00	prog def. DG 351/11 - proge exec. DISP 3930/11 disp 4637/11- Trasformazione diritti di superficie - cap20549 imp 11/4671
Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	255.651,96	0,00	prog def. DG 264/11 e DG 342/11-prog exec. DISP 3917/11 - Oneri di urbanizzazione - cap20844 imp 11/3492

PEBA Piano eliminazione barriere architettoniche	455.000,00	0,00	prog def. DG 154/10 - Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere - cap20797, 20117 imp 11/5705, 10/7348/6
Strade: manutenzione straordinaria	400.000,00	0,00	prog def. DG 264/11 e DG 342/11-prog exec. DISP 3917/11 - Mutuo - cap20848/6 imp 11/5629
Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni	387.000,00	0,00	prog def. DG 203/11 - proge exec. DISP 3051/11, agg. Def. DISP 4469/11 - Oneri di urbanizzazione - cap20820/1-3-4-5 imp 11/2534-2535-2536-2537-2538
Piazza Attias - ristrutturazione -2^ fase	500.000,00	0,00	prog def. DG 332/11 - Mutuo - cap20901/8 imp 11/5660
Programma di riqualificazione urbana Mercato Ortofrutticolo: opere di urbanizzazione	2.103.032,65	0,00	Prog. Def. DISP DGC 265/11 - cap 20919/1 contributo regione - cap 20919 Oneri di urbanizzazione
Zona Centro: riqualificazione	62.040,44	0,00	prog def. DG 263/11 e DG 333/11 - proge exec. DISP 3478/11 e 3921/11 agg def disp 4638/11- Trasformazione diritti di superficie - cap20901/2 imp 10/7327
Contratto di Quartiere 2: edificio 46 alloggi - completamento	300.000,00	0,00	prog def. DG 240/11 - proge exec. DISP 2520/11 e DISP 2569/11- Trasformazione diritti di superficie - cap20959/1 imp 11/2990
Area spettacoli viaggianti	600.000,00	0,00	prog def. DG 234/11-prog exec. DISP 3475/11 - Trasf. Dir. Superficie - cap 21019/4 imp 11/2908
Parco sul Rio Maggiore località Salviano	500.000,00	0,00	prog def. DG 363/11 - Avanzo di amministrazione - cap 20992 imp 11/4928 - cap 20992/1 Imp 11/4929 Costo di costruzione
RSA V.le Boccaccio: area a verde	250.000,00	0,00	prog def. DG 211/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap 20998/1 imp. 10/7326, 11/2858
Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale	148.533,02	0,00	Proge. Def DG 433/11 prog exec disp 4636/11 cap. 21090/2 concessioni cimiteriali

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L'ANNO: 2010

COMUNE DI: LIVORNO

Classificazione funzionale Classificazione Economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	27.518.715,92	27.191,19	6.864.205,00	2.616.756,72	1.368.801,68	575.256,79	298.330,96	1.261.933,31	0,00	1.261.933,31
di cui:										
- oneri sociali	9.462.887,07	14.491,05	3.713.790,47	1.285.410,58	791.726,74	301.008,94	206.034,89	817.480,68	0,00	817.480,68
- ritenute IRPEF	3.209.771,81	4.009,32	1.204.819,46	407.187,58	262.610,06	87.045,46	75.186,57	281.983,23	0,00	281.983,23
2. Acquisto beni e servizi	9.269.152,09	1.281.543,14	2.135.242,00	13.660.946,08	2.527.258,58	552.384,82	545.443,47	5.058.281,88	14.122.812,46	19.181.094,34
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	570.890,52	0,00	0,00	809.864,31	2.000.567,38	346.849,86	226.400,00	3.195,00	0,00	3.195,00
4. Trasferimenti a imprese private	11.683,20	0,00	0,00	95.000,00			524.590,76	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	230.683,87	0,00	0,00	1.300.869,30	264.216,00	29.869,00	43.500,00	0,00	550.000,00	550.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	220.325,50	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	1.076,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	9.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	965.512,00	53.630,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	335.357,30	210.586,00	29.869,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	813.257,59	0,00	0,00	2.205.733,61	2.264.783,38	901.309,62	269.900,00	3.195,00	550.000,00	553.195,00
7. Interessi passivi	189.057,21	22.197,87	0,00	340.667,21	325.802,87	305.545,97	5.001,96	473.588,94	208.551,02	682.139,96
8. Altre spese correnti	3.967.705,56	3.336,26	483.580,47	458.164,40	197.322,70	1.609.068,95	23.249,86	98.903,53	1.558.598,04	1.657.501,57
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	41.757.888,37	1.334.268,46	9.483.027,47	19.282.268,02	6.683.969,21	3.943.566,15	1.141.926,25	6.895.902,66	16.439.961,52	23.335.864,18
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	1.939.355,83	102.357,73	157.980,00	2.215.220,22	197.503,67	719.581,35	0,00	5.929.433,49	0,00	5.929.433,49
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	266.316,96	0,00	67.980,00	119.559,10	62.849,07	10.070,12	0,00	220.646,51	0,00	220.646,51
Trasferimenti c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.939.355,83	102.357,73	157.980,00	2.215.220,22	197.503,67	719.581,35	0,00	5.929.433,49	0,00	5.929.433,49
TOTALE GENERALE SPESA	43.697.244,20	1.436.626,19	9.641.007,47	21.497.488,24	6.881.472,88	4.663.147,50	1.141.926,25	12.825.336,15	16.439.961,52	29.265.297,67

9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
813.663,65	0,00	2.655.193,14	3.468.856,79	6.116.971,24	0,00	358.861,71	0,00	358.174,04	717.035,75	345.380,57	51.179.435,92
468.720,66	0,00	1.577.307,55	2.046.028,21	3.038.262,26	0,00	262.401,04	0,00	200.681,89	463.082,93	181.829,93	22.322.033,75
153.504,01	0,00	540.229,91	693.733,92	919.572,00	0,00	106.720,54	0,00	62.357,36	169.077,90	57.816,72	7.372.814,03
10.504,22	537.692,20	3.145.143,03	3.693.339,45	18.926.718,11	0,00	8.359,90	62.545,56	640.749,64	711.655,10	84.841,00	72.569.618,18
0,00	0,00	1.009.119,07	1.009.119,07	4.062.107,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.028.993,84
0,00	0,00	423.799,51	423.799,51	0,00	0,00	2.536,87	0,00	0,00	2.536,87	0,00	1.057.610,34
0,00	800.342,33	0,00	1.345.072,12	6.071.486,56	0,00	0,00	4.857,46	0,00	4.857,46	0,00	9.840.554,31
0,00	0,00	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.775,50
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.857,46	0,00	4.857,46	0,00	4.857,46
0,00	0,00	199.757,60	199.757,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243.333,97
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.282,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	800.342,33	343.522,19	1.143.864,52	5.573.713,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.737.720,02
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	497.773,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.773,06
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.812,30
0,00	800.342,33	1.432.918,58	2.777.990,70	10.133.594,26	0,00	2.536,87	4.857,46	0,00	7.394,33	0,00	19.927.158,49
299.312,82	310.003,96	313.245,09	922.561,87	80.139,84	23.860,61	0,00	0,00	62.643,24	86.503,85	0,00	2.959.618,61
62.275,42	698.903,38	762.601,54	1.523.780,34	7.406.282,49	0,00	28.472,51	0,00	145.239,15	173.711,66	27.309,05	0,00
1.185.756,11	2.346.941,87	8.309.101,38	11.841.799,36	42.663.705,94	23.860,61	398.230,99	67.403,02	1.206.806,07	1.696.300,69	457.530,62	163.622.114,72
2.250.475,49	203.969,77	6.436.160,33	8.890.605,59	1.795.082,34	1.224,46	0,00	0,00	269.416,02	270.640,48	0,00	22.217.760,70
0,00	0,00	22.225,23	22.225,23	24.324,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	793.971,59
114.400,78	0,00	70.990,65	185.391,43	31.836,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.227,83
148.090,00	0,00	251.306,00	399.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.396,00
0,00	359.301,19	97.137,40	456.438,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.438,59
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	359.301,19	35.137,40	394.438,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.438,59
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
262.490,78	359.301,19	419.434,05	1.041.226,02	31.836,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073.062,42
0,00	0,00	20.102,42	20.102,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.102,42
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.512.966,27	563.270,96	6.875.696,80	9.951.934,03	1.826.918,74	1.224,46	0,00	0,00	269.416,02	270.640,48	0,00	23.310.925,54
3.698.722,38	2.910.212,83	15.184.798,18	21.793.733,39	44.490.624,68	25.085,07	398.230,99	67.403,02	1.476.222,09	1.966.941,17	457.530,62	186.933.040,26

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
PIANI REGIONALI DI SETTORE E
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La crisi economica internazionale e nazionale, che ha determinato la contrazione delle risorse provenienti dall’Erario come Fondo sperimentale di equilibrio di circa € 7 milioni, cui si aggiunge la riduzione di € 18 milioni calcolata come differenza tra il maggior gettito IMU stimato dalla Ragioneria dello Stato rispetto alla mancata entrata dell’ICI 2012, ha costretto l’amministrazione ad operare una manovra tributaria sull’IMU Sperimentale e sull’addizionale IRPEF ai soli fini di garantire gli equilibri di bilancio, obbligatori per legge.

Permangono, comunque, rilevanti aspetti di criticità sulla tenuta degli equilibri di bilancio per il fatto che la Legge 44 del 26 aprile 2012 obbliga gli enti all’”accertamento convenzionale” del gettito dell’IMU stimato dal Ministero dell’Economia e in base al quale è stato ridotto il Fondo sperimentale di riequilibrio, che, per il nostro Ente, è superiore di oltre 12 milioni alle previsioni fornite dall’Ufficio Tributi. Occorrerà attendere l’incasso della rata d’acconto per valutare il gettito reale, ma esiste il rischio che, in sede di equilibrio, l’Ente si trovi costretto ad aumentare ulteriormente le aliquote dell’IMU, in base all’art. 13, comma 12 bis, secondo il quale i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo”entro il 30 settembre 2012.

Nonostante l’Ente abbia prudenzialmente inserito in bilancio la somma di € 1,5 milioni a Fondo svalutazione crediti IMU, per ripristinare gli equilibri potrebbe essere necessaria una consistente riduzione degli stanziamenti di spesa corrente, aggravando la già critica situazione nella quale i Comuni si trovano, in quanto di fronte all’incremento della domanda di maggiori servizi, le risorse finanziarie sono sempre più limitate. Come strumento serio di attenzione alla spesa pubblica, l’Amministrazione ha già individuato una serie di stanziamenti sui quali operare un “accantonamento prudenziale” in attesa di conoscere i dati definitivi del gettito, che possono variare sino al 10 dicembre.

In coerenza ai principi di stabilizzazione finanziaria del Paese e di consolidamento dei conti pubblici, l’obiettivo di questa amministrazione è quello di salvaguardare le scelte virtuose che caratterizzano la presente manovra di bilancio, quali l’autofinanziamento di investimenti per € 2,5 milioni e la mancata applicazione alla parte corrente del bilancio di entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e plusvalore da alienazioni), che hanno consentito all’Ente di non finanziare nel triennio 2012-2014 opere pubbliche con assunzione di prestiti, nonostante l’ammontare degli interessi passivi sia ampiamente al di sotto dei limiti di indebitamento fissati dalla Legge di stabilità 2011. Tali scelte virtuose, inoltre, hanno consentito all’Ente di impostare un bilancio in grado di garantire il rispetto del patto di stabilità, che non è impresa facile in quanto l’obiettivo 2012 è quasi triplicato rispetto a quello già impegnativo del 2011.

In attesa di conoscere il reale stato di equilibrio del bilancio, data l’incertezza del gettito IMU e la certezza della riduzione di € 25 milioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, la politica di bilancio per il 2012 si è quindi orientata alla riorganizzazione dei servizi, anche mediante la spending review, per recuperare efficienza nella gestione al fine di salvaguardare il livello di welfare che da sempre caratterizza la politica di questa città.

Livorno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Salonia

Il Responsabile della Programmazione
Dr. Antonio Salonia

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Nicola Falleni

Il Rappresentante legale
Dr. Alessandro Cosimi

